			-	AREA1	SCANSIONE TERMINI		
MACROPROCESSO	FROCESSO	AI IIVIIA'	unita' organizzatiye	MOOSELERS DEDUCED DESIGN	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	MIURE SPECIFICITE DI FREVENZIONE
		ELABORAZIONE FABBISOGNO PERSONALE E VALUTAZIONI ECCEDENZE	uffici e organo politico	ART. 6 D. I.GS 165/2001	ĐU₽	PREVISIONE DI FOSTI IN ORGANICO SUPERIORE ALLE EFFETTIVE NECESSITÀ AL FINE DI FAVORIRE ASSUNZIONI NON NECESSARIE PER L'ENTE	
		RICHIESTA PROVINCIA MOBILITÀ OBBLIGATORIA	AREA AMMINISTRATIVA	ARTICOLI 34 E 34 BIS 34 TUPI	30 GIORNI		
***************************************		ELABORAZIONE AVVISO MOBILITÀ VOLONTARIA E PUBBLICAZIONE	AREA AMMINISTRATIVA	ART. 30 TUPI	30 Giorni di Pubblicazione, Dopo espermento mobilità Obbligatoria		
Total property		FLABORAZIONE BANDÓ CONCORSO	AREA AMMINISTRATIVA		30 GIORNI DI PUBBLICAZIONE, DOPO ESPERIMENTO MOBILITÀ OBBLIGATORIA E VOLONTARIA	PREVISIONI DI REQUISITI DI ACCESSO PERSONALIZZATI	
		NOMINA COMMISSIONE	AREA AMMINISTRATIVA		SCADUTTI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	RREGGLARE COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI CONCORSO FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO DI CANDIDATI PARTICOLARI	
		PREPARAZIONE PROVE DI CONCORSO	COMMISSIONE		PRIMA DELLE PROVE	INOSSERVANZA REGOLE	
		VALUTAZIONE PROVE SCRIFTE	COMMISSIONE	DPR 487/1994	NON PRIMA DI 20 GIORNI DALL/AVVISO DI	PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELLIMPARZIALITÀ DELLA	
	I) RECLUTAMENTO PERSONALE T.I.	VALUTAZIONE TITOLI	COMMISSIONE	DPR 487/1994	CONVOCAZIONE PRIMA DELLE PROVE ORALI	SELEZIONE (ANONIMATO, ECC)	
		VALUTAZIONE PROVE ORALI	COMMISSIONE	DPR 487/1994		SUGGERIMENTI A RISPOSTE PER AGEVOLARE UN CONCORRENTE A DISCAPITO DI ALTRI	
		FORMAZIONE GRADUATORIA	COMMISSIONE	DPR 487/1994			
		APPROVAZIONE GRADUATORIA	AREA AMBIINISTRATIVA	DPR 467/1994			
		STIPULA CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO E IMMISSIONE IN RUOLO	area amministrativa				
		CREAZIONE VOCE STIPENDIALI E CONTRIBUTIVE	uff. Ragioneria			INESATTA APPLICAZIONE DEL CONTRATTO E DELLE NORMATIVE AL FINE DI AGEVOLARE ECONOMICAMENTE IL NEO ASSUNTO	
		VALUTAZIONE PERIODO DI PROVA	RESP. UFFICIO DI DESTINAZIONE	CCNL			PUNTUALE RICOGNIZIONE DELLE ESIGENZE-PEDISSEQUA
		ASSUNZIONE DEFINITIVA	AREA AMMINISTRATIVA			RITARDO E/O SCARSA PUBBLICIZZAZIONE AL FINE DI SCORAGGIARE RICORSI	APPLICAZIONE DELLA MNORMATIVA EN MATERIA DI SPESE DI PERSONALE E LIMITI ASSUNZIONALI-OSSERVANZA
ACQUISIZIONE DI PERSONALE		FARBISOGNO PERSONALE	uffici e organo politico				DELLE DISPOSIZIONI PREVISTE DAL REGOLAMENTO UFFICI E
PERGURALE		ELABORAZIONE BANDO SELEZIONE	AREA AMMINISTRATIVA			PREVISIONI DI REQUISITI DI ACCESSO PERSONALIZZATI	SERVIZI IN OGNI FASE DELLA PROCEDURA-PUNTUALE VERBALIZZAZIONE DELLE FASI
	PERSONALE FLESSIBILE (ART. 110, 108 TUEL;	PREPARAZIONE PROVE	COMMISSIONE			IRREGOLARE COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI	DELLA PROCEDURA DA PARTE DELLA COMBISSIONE- PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI DELLA PROCEDURA
	ART. 1 C. 557 L.311/04 O NORMATIVA DI SETTORE SUI SINGOLI	VALUTAZIONE PROVE E/O TYFOLI	COMMISSIONE			INOSSERVANZA REGOLE	
	CONTRATTI FLESSIBILI)	1	AREA AMMINISTRATIVA			PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E	
		STIPULA CONTRATTO INDIVIDUALE DI	AREA AMMINISTRATIVA			DELI/IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE (ANONIMATO, ECC)	
		LAVORO CREAZIONE VOCE STIPENDIALI E	RAG.				
	<del></del>	CONTRIBUTIVE ELABORAZIONE DEL			APPROVAZIONE DEL		
		PIANO DI PREVISIONE DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE DA AFFIDARE NELL'ANNO	UFFICI E ORGANO POLITICO	ART. 3 COMMA 55 L. 244/2007	PROGRAMMA AFFIDAMENTO INCARICHI DI COLLABORAZIONE		
		COMUNICAZIONE DELL'AVVIO DELLE PROCEDURE DI SELEZIONE AGLI ORGANI POLITICI, SEG. COMUNALE E RESPONSABILE SETTORE PERSONALE	SETTORE CHE NECESSITA DELLA FIGURA PROFESSIONALE (ES.PSICOLOGO)				
	3) SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO		SECTORE PROPONENTE	ART. 7 COMMA 6 DEL D.LGS. N. 165 DEL 2001 - ART. 46 DEL D.L. 112/2008 - REGOLAMENTO RECANTE LA DISCIPLINA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI ESTERNI	15 GIORNI CONSECUTIVI DI PUBBLICAZIONE	PREVISIONI DI REQUISITI PERSOMALIZZATI. FAVORIRE LA RIPETIZIONE DEGLI AFETDAMENTI A PRECEDENTI PROFESSIONISTI IRREGOLARE COMPOSIZIONE	
	PROFESSIONALE	NOMENA COMMISSIONE	DETERMINA RESPONSABILE SETTORE	REGOLAMENTO RECANTE DISCIPLINA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI ESTERNI	SCADUIY I TERMIN PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	DELLA COMMISSIONE DI CONCORSO FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO DI CANDIDA'II PARTICOLARI	
		VALUTAZIONE DEI CURRICULA	COMMISSIONE		SEDUTE DELLA COMMISSIONE		
		FORMAZIONE GRADUATORIA	COMMISSIONE			SCARSA TRASPARENZA NELL'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO.	
		APPROVAZIONE GRADUATORIA	DETERMINA RESPONSABILE SETTORE				
		STIPULA CONVENZIONE	DESCONDANT PROFI				
		CREAZIONE VOCE STIPENDIALLE	UFF RAG.				
		CONTRIBUTIVE				INTERVENTI MANUALI NON	
GESTIONE GIURDICO	4) RH.EVAMENTO PRESENZE		UFFICIO PERSONALE	165/01	блоцијуно	AUTORIZZATI SULLA PROCEDURA, AL FINE DI FAVORIRE IL DIPENDENTE	CONTROLLI PERIODICI REGOLARITA' RILEVAMENTO PRESENZE ASSENZE
				Page 1			

"AH.

ECONOMICA DEL				AREA1			
PERSONALE	5) CONGEDI ORDINARI, STRAORDINARI E FERIE		RESP AREA	CCNL		DELLA NORMATIVA	PUNTUALE E PRECISA APPLICAZIONE DELLE VIGENTI DISPOSIZIONI (NORMATIVA E CCNL)
	6) NOMINA POSIZIONI ORGANIZZATIVE		SINDACO	CONL		PREVISIONE DI RUOLI E COMPETENZE NON RISPONDENTI ALLE EFFETTIVE NECESSITÀ	RICOGNIZIONE PUNTUALE DELLE NECESSITA'
GESTIONE GIVRIDICO ECONOMICA DEL PERSONALE	7) ATTRIBUZIONE RIMBORSI MISSIONE		resp. personale	CCNL		ERRONEA APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI VIGENTI AL FINE DI ATTRIBUIRE INDEBITI VANTAGGI ECONOMICI	PUNTUALE E PRECISA APPLICAZIONE DELLE VIGENTI DISPOSEZIONI (NORMATIVA E CCNL)
	8) INDENNITÀ DI POSIZIONI ORGANIZZATIVE		SBNDACO	CCNL		DISCREZIONALITÀ NELLA INDIVIDUAZIONE DELLE INDENNITÀ IN ASSENZA DI ADEGUATI CRITERI DI PESATURA	INDIVIDUAZIONE DI DETTAGLIATI CRITERI DI PESATURA
		NOMINA DELEGAZIONE TRATTANIE	GIUNTA COMUNALE		ANNUALE	MEMBRI DI ORGANI POLITICI O SOGGETTI CHE RICOPRONO INCARICHI SINDACALI NON POSSONO FARNE PARTE POTTENDO CONDIZIONARE LE SCELTE DI ALLOCATIONE DELLE RISORSE IN SEDE DI TRATTATIVE IN VIRTÙ DELL'APPARTENENZA POLITICA O SINDACALE DELL'ENTE	
		COSTITUZIONE DEL, FONDO	UFF.RAGIONERIA		PREFERIBILMENTE IMMEDIATAMENTE DOPO L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	LA DETERMINAZIONE DI COSTITUZIONE DEL FONDO È SOSTANZIALMENTE VINCOLATA ATTENENDO LA PARTE VARIABILE ALLA SCELTA DELLA GIUNTA COMUNALE	
	9) FROGAZIONE SALARIO ACCESSORIO R	ATTO DI INDIRIZZO	GIUNTA COMUNALE		DOPO LA COSTITUZIONE DEL FONDO CON DETERMINAZIONE	LE DECISIONI DI ALLOCAZIONE DI PARTE VARIABILE POTREDBERO ESSERE ORIENTATE A FAVORIRE ALCUNI DIPENDENTI PIUTTOSTO CHE ALTRI	
		ACCORDO CON RIPARTIZIONE RISORSE	DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA/OO, SS:AUTORUZ AZIONE DI GIUNTA ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL DEFINITIVO		PREVIA IPCIESI DI ACCORDO, PARERE FAVOREVOLE DEL REVISORE DEI CONTI E AUTORIZZAZIONE ALIA STIPULA DEILACCORDO DEFINITIVO DA PARTE DELLA GIUNTA COMUNALE	LE DECISIONI IN SEDE DI IPOTESI DI ACCORDO SULL'ALLOCAZIONE DELLE RISORSE PER GLI ISTITUTI DI PARTE VARLABILE SIONO AL RISCHIO DI DECISIONI NON OBETTIVE SE NON CONNESSE ALLE FEFETTIVE SE SIGENZE DELL'ENTE E DI MERITO DI CASCUN DIPENDENTE	ESLUSIONE DEI SOGGETTI INDICATI NELLA COMPOSIZIONE DELLA DELEGAZIONE 'IRATI'ANTE- CORREITA APPLICAZIONE DELLE DISPOSIONI NORMATIVE DEL CCRIAPPLICAZIONE DI METODI DI VALUTAZIONE OD GETTIVI FISSAZIONE DI CRITERI DETTAGLIATI IN SEDE DI CONTRATTAZIONE
INCENTIVI ECONOMICI AL PERSONALE		ATTRIBUZIONE INDENNITA'		CCNL		VI È II. RISCHIO CHE CORRESPONDANO A SCELTE NON ADEGUATE ALLE ESIGENZE DELL'ENTE MA DI ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI ARBITRANJAMENTE	i
		PROGETTI		CCNL		RISCHIO CHE SI PRESTINO A SCELTE NON RISPONDENTI ALLE ESIGENZE DELL'ENTE MA DI ATTIRUZZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI IN MODO ARBITRARIO	
		VALUTAZIONE PERFORMANCE	SINGOLI RESPONSABILI DI AREA PER IL PERSONALE AD ESSI ASSIGNATO. PER I RESPONSABILI DI AREA SU FROPOSTA DELL'OIV CON ATTO DEL SINDACO	DLGS 150:09		SE NON ADEQUATAMENTE PRECEDUTA DA UN PIANO DELLA PREFORMANCE E CETIFERI DI VALUTAZIONE OBIETITIVI E MISURADILI SI RISCITA DI PENALIZZARE ALCUNI DEPENDENTI E DI VALORIZZARNE ALTRI BI MODO ARBITRARIO	
	ig) attribuzione progressioni economiche personale	PUBBLICAZIONE BANDO	AREA AMMINISTRATIVA	CCNL	ANNUALE CON STANZIAMENTO IN SEDE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA	IJELABORAZIONE DI UN BANDO I CUI CRITERI NON SIANO OBBETTIVI RISCHIA DI CREARE BIQUITÀ TRA I DIPENDENTI CHE PRESENTINO DOMANDIA JATTRIBUZZONE DEVE ESSERE DUNQUE SELETTIVA E NON PUÒ NIGUARDARE RIPETUTAMENTE LO STESSO PERSONALE.	DETTAGLIATA DEFINIZIONE IN
		GRADUATORIA		CCM.	ALLA SCADENZA DEL BANDO CON VALENZA DALI 1 GENNATO DELL'ANNO IN CORSO	L'APPROVAZIONE DI UNA GRADUATORIA NON ADEGUATAMENIE MOTIVATA OVE ANCHE I CRITERI NON SIANO MATEMATICI ED OBIETTIVI RISCHIA DI CREARE DISCRIMINAZIONI	

MACROPROCESSO	PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIYE	AREA2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI		MISURE SPECIFICHE
DILAVORI		ELABORAZIONE ATTI DI PROGRAMMAZIONI DELLE STAZIONI APPALTANTI	POLITICA I	ARTT. 162 - 173 DEL D.I.GS. 267/2000 - ART. 21 DEL D.I.GS. 50/2016	A) PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI; B) PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI (CONTENUTI NIEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE)		
		PUBBLICAZIONE AVVISI DI PREINFORMAZIONE	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE	ART, 70 DEL D.LGS. 50/2016	ENTRO IL 31 DICEMBRE DI OGNI ANNO		PUNTUALE APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMIENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE- ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERABLIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA- ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI
	MERC. ZIONI COSTI ELENC OPER/ ECONC UTILIZ EVENY LE PRO NEGOZ  VALU NECES AVVA' CENTI COMM. DEGLI TELEN NEGOZ DELL/ PROCE AUTOI INDIVI DEILIC STRUM PER L' (PROC RISTRETTA, NEGOZIATA DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DEL C	INDAGINI DI MERCATO/MANIFESTA ZIONI DI INTERESSE/ COSTITUZIONE DI ELENCHI DI OPERATORI ECONOMICI (DA UTILIZZARE EVENTUALMENTE PER LE PROCEDURE NEGOZIATE)	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE	ARTT. 35 E 36 DEL D.LGS. 50/2016 - LINEE GUIDA ANAC N. 4 PROCEDURE PER I.'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI DI IMPORTÒ INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA, INDAGINI DI MERCATO E FORMAZIONE E GESTIONE DEGLI ELENCHI DI OPERATORI ECONOMICI (PER LE PROCEDURE NEGOZIATE)	·		
		VALUTAZIONE DELLA NECESSITÀ DI AVVALERSI DELLA CENTRALE DI COMMITTENZA O DEGLI STRUMENTI TELEMATICI DI NEGOZIAZIONE O DEILA POSSIBILITÀ DI PROCEDERE AUTONOMAMINTE	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE	ART. 37 DEL D.LGS. 50/2016 - ART. 1 L. 296/2006, COMMA 450, COME MODIFICATO DALLA L. 208/2015 E DALLA L. 145/2018			
		INDIVIDUAZIONE DELLO STRUMENTO/ISTITUTO PER L'AFFEDAMENTO (PROCEDURA APERTA, RISTRETTA, NEGOZIATA, AFF.	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE	ARTT. 36 E 59 DEL D.LGS. 50/2016		ERRATA INDIVIDUAZIONE DELLO STRUMENTO/ISTITUTO UTILIZZABILE IN ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA VIGENTE	
MODALITA' PREVISTE DAL CODICE DEI		INDIVIDUAZIONE BLEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO E IMPORTO	RESPONSABILE SERVIZIO COMPRTENTE				
CONTRATTI		PREDISPOSIZIONE ATTI E DOCUMENTI DI GARA				PREDISPOSIZIONE ATTI E DOCUMENTI DI GARA	INTERESSE, CAUSE INCOMPATIBILITA' E
		E CAPITOLATO DEFINIZIONE DEI CRITERI DI PARTECIPAZIONE, DI AGGIUDICAZIONE, DI ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI	COMPETENTE  RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE	ARTT. 83 - 94 - 95 DEL DLGS. 50/2016	PRIMA DELL'AVVIO DELLA PROCEDURA	"SARTORIAL!"  INDIVIDUAZIONE DI CRITERI NON AMMESSI DALLA NORMA.	INCONFERIBILITA'
		NOMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIEMENTO	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE	ART. 31 DEL D.LGS. 50/2016 - LINEE GUIDA ANAC	PRIMA DELL'AVVIO DELLA PROCEDURA	INDIVIDUAZIONE DI UN RESPONSABILE UNICO PRIVO DEI REQUISITI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE	
		DETERMINA A CONTRARRE	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE / RESPONSABILE UNICO	ART. 32 DEL D.LGS. 50/2016	ALL'AVVIO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		
	PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA		RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE / RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	ARTT. 60, 61, 62, 64, 65, 71 - 76, 79 D.I.GS. 50/2016	I PERIODI MINIMI DI PUBBLICAZIONE SONO QUELLI CONTENUTI NEGLI ARTT. 60, 61, 62, 64 E 65 DEL D.LGS. 50/2016	BANDO PUBBLICATO PER UN PERIODO DI TEMPO INFERIORE ALLE PRESCRIZIONI NORMATIVE; BANDO NON CONTENENTE LE INFORMAZIONI DI CUI ALL'ALLEGATO XIV, PARTE I, LETTERA C, DIL D.LGS. 50/2016; BANDO NON PUBBLICATO SECONDO LE MODALITÀ DI CUI AGLI ARTT. 72 E 73 DEL D.LGS. 50/2016  DOCUMENTAZIONE DI	
	T T T T T T T T T T T T T T T T T T T	TRATTAMENTO E CUSTODIA DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE / RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	Page 1		GARA NON CUSTODITA IN MODA DA GARANTIRE LA RISERVATEZZA	

NOMINA DI COMMISSARI INCOMPATIBILI SECONDO LA NORMATIVA VIGENTE; NOMINA DEJLA COMMISSIONE PRIMA DEJLA SCADENZA DEL TERMINE PER LA
MANCATO RISPETTO DEI PRINCIPI CHE REGOLANO LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DI GARA: A) PRINCIPIO DI PUBBLICITÀ; B) PRINCIPIO DI SEGRETEZZA DELLA FASE DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE; C) MANCATO RISPETTO
COMPORTAMENTI NON INTEGRI NELLA VALUTAZIONE DELLE OFFERTE
MANCATA APPLICAZIONE DELLE REGOLE SULLE OFFERTE
MANCATA ESCLUSIONE DI OPERATORE ECONOMICO PRIVO DI REQUISITI (DA AUTODICHIARARE); ESCLUSIONE DI OPERATORE ECONOMICO IN POSSESSO DEI
VERIFICA INCOMPLETA DEI REQUISITI. RISCHIO DI AGGIUDICAZIONE AD OPERATORE PRIVO DEI REQUISITI
PUNTUALE APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA
DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTI: ADEGUATA DEI DELLE FORME DEL CONTRATTO PREVISTE DALL'ART. 32, COMMA 14, DEI, DLGS. 50/2016 (ES. USO DELLA FORMA PUBBLICA QUANDO NON NECESSARIA)  DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTI: ADEGUATA PUBBLICZAZIONE E VERABLIZZAZIONE DELLA FROCEDURA-ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'
APPROVAZIONI DI VARIANTI E MODIFICHE OLTRE I CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO
DI AGGIUDICAZIONE AD OPERATORE PRIVO DEI REQUISITI  STIPLULA DEL CONTRATTO NEL MANCATO RISPETTO DEI TERMINI PREVISTI; MANCATO RISPETTO DELLE FORME DEL CONTRATTO PREVISTE DALL'ART. 32, COMMA 14, DEI, D.LGS. 50/2016 (ES. USO DELLA FORMA PUBBLICA QUANDO NON NECESSARIA)  APPROVAZIONI DI VARIANTI E MODIFICHE OLTRE I CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA DI

PROCEDURE DI SCELTA DEL CONTRAENTE PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI, ANCHE CON RIFFERMENTO ALLE DIVERSE MODALITA' PREVISTE DAL CODICE DEI CONTRATTI

			ADCAO			
	SUBAPPALTO	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE / RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	AREA2 ART, 105 DEL D.LGS. 50/2016		SUBAPPALTO AUTORIZZATO OI.TRE I LIMITI AMMESSI DALLA NORMATIVA	
AFFIDAMENTO	VEIRFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE (COLLAUDI IN CORSO DI ESECUZIONE)	RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO CONGIUNTAMENTE AL DIRETTORE DEI LAVORI PER I LAVORI E AL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO PER I SERVIZI E FORNITURE	ART. 102 DEL D.LGS. 50/2016		MANCATO SVOLOIMENTO DELLE VERIFICHE	
	UTILIZZO DI RIMEDI DI SOLUZIONI DELLE CONTROVERSIE ALTERNATIVI A QUELLI GIURISDIZIONALI	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE / RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	ARTT. 205 - 2011 DEL D.LGS. 50/2016		UTILIZZO DEGLI STRUMENTI STRAGIUDIZIALI DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE, COME STRUMENTO PER LA MODIFICA ARTIFICIOSA DEL CONTENUTO DEI CONTRATTI	
MEDIANTE PROCEDURA APERTA, RISTRETTA, NEGOZIATA DI	NOMINA COLLAUDATORE	RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMPETENTE	ART. 102 D.LGS. 50/2016		NOMINA DI SOGGETTI NON RIENTRANTI IN QUELLI DI CUI ALL'ART. 102 DEL CODICE	
LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	COLLAUDO FINALE O VERIFICA DI CONFORMITÀ	COLLAUDATORI NOMINATI	ART, 102 D.LGS. 50/2016	ENTRO 6 MESI DALL'ULTIMAZIONE DEI LAVORI (SALVO DEROGHE)		
	RILASCIO CERTIFICATO DI COLLAUDO, VERIFICA DI CONFORMITÀ, ATTESTATO REGOLARE ESECUZIONE	COLLAUDATORI NOMINATI	ART. 102 D.LGS. 50/2016		FALSA ATTESTAZIONE NEI COLLAUDI E VERIFICHE FINALI	
	REVOCA DEL BANDO	RESPONSABILE DEL, SERVIZIO COMPETENTE	ART. 21 QUINQUIES L. 241/1990	ENTRO LA STIPULA DEL CONTRATTO	REVOCA IN ASSENZA DEI PRESUPPOSTI NORMATIVI	
	RISOLUZIONE CONTRATTUALE	RESPONSABILE DEL SERVIZIO	DISPOSIZIONI CONTRATTUALI E	,	ABUSO DEL POTERE DI RISOLUZIONE	
	GESTIONE ELENCHI ED ALISI OPERATORI ECONOMICI	COMPETENTE RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE	ARTT. 4 E 36 DEL D.LGS. 50/2016; IJNEE GUIDA ANAC N.4		MANCATO RISPETTO DEL PRINCIPIO DI IMPARZIALITÀ, PARITÀ DI TRATTAMENTO E ROTAZIONE	
	INDAGINI DI MERCATO (ANCHE MEDIANTE AVVISI DA PUBBLICARE SUL PROFILO DELLA STAZIONE APPALTANTE PER ALMENTO 15 GIORNI)/ RICHIESTA DI PREVENTIVI/ELABORAZIO NE ELENCIII DI OPERATORI ECONOMICI	RASPONSABILE DEL SERVIZIO COMPETENTE	ARTT. 4, 36 E 37 DEL D.LGS. 50/2016; ART. 1 I. 296/2006, COMMA 450, COME MODIFICATO DALLA L. 208/2015; LINEE GUIDA ANAC N. 4	PRIMA DELL'AVVIO DELLA PROCEDURA		PUNTUALB APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA
AFFIDAMENTI	INDIVIDUAZIONE RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	RASPONSABILE DEL SERVIZIO COMPETENTE			INDIVIDUAZIONE DI UN RESPONSABILE UNICO PRIVO DEI REQUISITI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE	DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL/INTE- -ADEGUATA
DIRETTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	DETERMINA A CONTRARRE	RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMPETENTE / RESPONSABILE UNICO DEI, PROCEDIENTO	ART. 32 E 36 DEL D.LGS. 50/2016			PUBBLICIZZAZIONE E VERABLIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA- ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI
	VERIFICA REQUISITI GENERALI E SPECIALI	RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	ART. 36 DEL D.I.GS. 50/2016	PRIMA DELLA DETERMINA A CONTRARRE SE L'AFFIDAMENTO VIENE FATTO TRAMITE DETERMINA AI SENSI DELL'ART. 32, COMMA 2, D.I.GS. 50/2016. PRIMA DEL CONTRATTO SE SI PROCEDE TRAMITE ATTO SEPARATO E SUCCESSIVO ALLA DETERMINA.		ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE INCOMPATIBILITA' I
	VERIFICA REGOLARE ESECUZIONE DELL'AFFIDAMENTO	RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	ART. 80 E 83 DEL D.LGS. 50/2016 Page 3			

	VERIFICA PRESUPPOSTI PER CONSIDERARE LA SOCIETÀ "IN HOUSE": 1. CONTROLLO ANALOGO; 2. L'80% DELLE ATTIVITÀ SVOLTE IN FAVORE DI ENTIAGGIUDICATORI; 3. ASSENZA CAPITALI PRIVATI (PREVISTE ECCEZIONI).	RESPONSABILE UFFICIO DI DESTINAZIONIS	ART, 5 D.L.GS. N. 50/2016	ISTRUTTORIA: ANTECEDENTE L'AFFIDAMENTO	INCOMPLETA O MANCATA VERIFICA SULLA SOCIETÀ IN HOUSE	
AFFIDAMENTI IN HOUSE	VERIFICA PRESUPPOSTI DI AFFIDAMENTO: ISCRIZIONE NELL'ELENCO AGGIUDICATORI E, PER SERVIZI DISPONIBILI SUL MERCATO, SPECIFICA MOTIVAZIONE.	RESPONSABII.E UFFICIO DI DESTINAZIONE	ART. 192 D.LGS. N. 50/2016 - ALL'ART. 1 COMMA 553 LEGGE DI STABILITÀ 2014	ISTRUTTORIA: ANTECEDENTE L'AFFIDAMENTO	SERVIZI NON DISPONIBILI SUL MERCATO: NESSUN RISCHIO; SERVIZI DISPONIBILI SUL MERCATO: MANCATA O INCOMPLETA VALUTAZIONE SULLA CONGRUITÀ DELLIOFFERTA E DEI BENEFICI PER LA COLLETTIVITÀ	CONTROLLO DEI PRESUPPOSTI DELL'AFFIDAMENTO- CORRETTA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA INERENTE IL MERCATO ELETTRONICO
	LINEE DI INDIRIZZO NELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO	RESPONSABILE E ORGANO DI GOVERNO	ART, 48 E 107 TUEL		•	
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO	RESPONSABILE UFFICIO DI DESTINAZIONE	ART. 192 D.LGS. N. 50/2016	30 GIORNI INDIRIZZI		
	CONTROLLI SUI REQUISITI PREVISTI PER L'AFFIDAMENTO DI APPALTI E/O CONCESSIONI	RESPONSABILE UFFICIO DI DESTINAZIONE	ART. 80 D.LGS. N. 50/2016	30 GIORNI DA AFFIDAMENTO		
	CONTRATTO O CONVENZIONE	RESPONSABILE UFFICIO DI DESTINAZIONE	ART. 32 D.LGS, N. 50/201 <i>6</i>	ENTRO 60 GIORNI DALL'AFFIDAMENTO		
	PUBBLICITÀ DI OGNI ATTO CONNESSO L'AFFIDAMENTO A SOCIETÀ IN HOUSE	RESPONSABILE UFFICIO DI DESTINAZIONE	ART. 192 D.LGS. N. 50/2016 - D.LGS. N. 33/2013	TEMPESTIVAMENTE		

.

PROCESSO	ATTIVITA'	unita' organizzative		SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE SPECIFICHE
	RICEZIONE ISTANZA	SPORTELLO UNICO EDILIZIA	ART. 5 T.U. N. 380/2001		ALTERAZIONE DELL'ORDINE CRONOLOGICO DI ARRIVO DELL'ISTANZA	
	ASSEGNAZIONE ISTRUTTORIA DELL'ISTANZA E NOMINA RUP	UFF. TECNICO	ARTT. 4-5 L. 241/1990	ENTRO 10 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	DISPARITÀ DI TRATTAMENTO NELL'ITER DELLA PRATICA	PUNTUALE
RILASCIO PERMESSI DI COSTRUIRE	ISTRUTTORIA (ACCERTAMENTO DELLA SITUAZIONE DI FATTO E VINCOLI EDILIZI, ACQUISIZIONE EVENTUALI PARERI)	UFF. TECNICO			EDILIZIA.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMETNO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI
	CONFERENZA DI SERVIZI (EVENTUALE, NEL CASO IN CUI ALTRE AMMINISTRAZIONI COINVOLTE NON SI PRONUNCINO ENTRO 30 GIORNI DALLA RICHIESTA DEL COMUNE)	UFF. TECNICO	ARTT. 14 SS. L. 241/1990	ENTRO 45 GIORNI DALL'INDIZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI	FALSÆRRATA RAPPRESENTAZIONE DELLE SITUAZIONI DI FATTO E DELLA NORMATIVA	DALL'ENTE- DETTACLIATA DOCUMENTAZIONE DELL'ITER DELLA PRATICA FASE PER FASE-CONTROLLO SUCCESSIVO DI
	RILASCIO DEL TITOLO EDILIZIO	UFF. TECNICO	ART. 12, T.U. N. 380/2001	ENTRO 30 GIORNI DALLA FORMULAZIONE DELLA PROFOSTA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, OVVERO DALL'ESTTO DELLA CONFERENZA DI SERVIZI	RILASCIO TITOLO EDILIZIO IN ASSENZA DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE O REGOLAMENTO	REGOLARITA' AMMINISTRATIVA- RISPETTO DELLE TEMPISTICHE PREVISTE
	NOTIFICA ALL'INTERESSATO E PUBBLICAZIONE SULL'ALBO PRETORIO DEL COMUNE	UFF. TECNICO		TEMPESTIVO	OMISSIONE ADEMPIMENTI NEI CONFRONTI DELL'INTERESSATO E DI TERZI	
	RICEZIONE ISTANZA	SPORTELLO UNICO EDILIZIA	ART.146 E SS. DEL D.I.GS.42/2004 DPR 380/2001		ALTERAZIONE DELL'ORDINE CRONOLOGICO DI ARRIVO DELL'ISTANZA	
	ASSEGNAZIONE ISTRUTTORIA DELL'ISTANZA E NOMINA RUP	UFF, TECNICO	ARTT. 4-5 L. 241/1990	ENTRO 10 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	DISPARITÀ DI TRATTAMENTO NELL'ITER DELLA PRATICA	
	VERIFICA PRELIMINARE DOCUMENTAZIONE ED EVENTUALE RICHIESTA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA	UFF. TECNICO	ART.146 E SS. DEL D.I.GS.42/2004		MANCANZA DI CONTROLLI/VERIFICHE DISCREZIONALITÀ NELLE VALUTAZIONI DISCREZIONALITÀ NEI TEMPI DI GESTIONE DEI PROCEDIMENTI POSSIBILITÀ DI PRESSIONI ESTERNE FALSA/ERRRATA RAPPRESENTAZIONE DELLA REALTÀ	
	VALUTAZIONE DELLA RICHIESTA F INVIO DOCUMENTAZIONE ALLA SORPINTENDENZA, COMUNICAZIONE DELL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO ALL'INTERESSATO (ENTRO QUARANTA GIORNI DALLA RICEZIONE DELL'ISTANZA, I'AMMINISTRAZIONE EFFICITUA GIA ACCERTAMENTI CIRCA LA CONPORATTA DELL'INTIERVENTO PROPOSTO CON LE PRESCRIZIONI CONIENUTE NEI PROVVEDIMENTI DI DICHARAZIONE DI INTERESSE PUBBLICO E NEI PIANI PAESAGGISTICI, ACQUISISCE IL PARERE DELLA LOCALE COMMISSIONE PAISAGGIO E TRASMETTE AL SORNITIENDENTE LA DOCUMENTAZIONE, UNITAMENTE A PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO)	UFF. TECNICO	ART, 146 E SS. DEL D.LGS.42/2004	ENTRO 40 GIORNI DALLA RICHIESTA	MANCANZA DI CONTROLLIVERIFICHE DISCREZIONALITÀ NELLE VALUTAZIONI FALSAFRRATA RAPPRESENTAZIONE DEI FATTI POSSIBILITÀ DI PRESSIONI ESTERNE OMISSIONI ADEMPIMENTI NEI CONFRONTI INTERESSATO	PUNTUALE APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMETNO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI
	RICEZIONE PARERE VINCOLANTE DELLA SOPRINTENDENZA (IL SOPRINTENDENTE RENDE IL PARERE DI COMPETENZA, ENTRO IL TERMINE DI QUARANTACINQUE GIORNI DALLA RICEZIONE DEGLI A'ITI. IL SOPRINTENDENTE, II CASO DI PARERE NEGATIVO, COMUNICA AGLI INTERESSA'II IL PREAVVISO DI PROVVEDIMENTO NEGATIVO AI SENSI DELL' ARTICOLO 10-BIS DELLA LEGGE 7 AGOSTO	UFF. TECNICO	ART.146 E SS. DEL D.LGS.42/2004	ENTRO 45 GIORNI DALLA RICHIESTA		DALL'ENTE- DETTAGLIATA DOCUMENTAZIONE DELL'ITER DELLA PRATICA FASE PER FASE-CONTROLLO SUCCESSIVO DO REGOLARITA' ANMINISTRATIVA- RISPETTO DELLE TEMPISTICHE PREVIST
	CONFERENZA SERVIZI (EVENTUALE), IN MANCANZA DI PARERE ESPRESSO DA PARTE DELLA SOPRINTENDENZA L'ABMINISTRAZIONE PUÒ INDIRE UNA CONFERENZA DI SERVIZI	UFF TECNICO	ARTICOLI 14 E SEGUENTI DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241	DECISIONE ENTRO 45/90 GIORNI DALL'INDIZIONE		
	RILASCIO AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA	UFF, TECNICO	ART, 146 DLGS 42/2004, ART, 14-BIS, CO 4 L. 241/1990 Page 1	ENTRO 20 GG, DALLA RICEZIONE DEL PARERE FAVOREVOLE DELLA SOPRINTENDENZA O DALL'ESITO DELLA CONFERENZA DI SERVIZI, O DECORSI INUTILMENTE 60 GIORNI DALLA RICHIESTA DI PARERE ALLA SOPRINTENDENZA	RILABCIO AUTORIZZAZIONE IN ASSENZA DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE O REGOLAMENTO RITARDO INGIUSTIFICATO NELL'ADOZIONE DEIL'ATTO	

	1		AREA3			1
RILASCIO PERMESSI DI COSTRUIRE AREE SOGGETTE A VINCOLO PAESAGGISTICO PROCEDIMENTO ORDINARIO (TERMINE CONCLUSIONE PROCEDIMENTO ENTRO 128 GIORNI)	NOTIFICA ALL'INTERESSATO E PUBBLICAZIONE SULL'ALBO PRETORIO DEL COMUNE INVIO COPIA PROVVEDIMENTO A SOPRINTENTENZA, REGIONE ED EVENTUALI ALTRI ENTI PUBBLICI INTERESSATI	UFF. TECNICO		TEMPESTIVO	OMISSIONE ADEMPIMENTI NEI CONFRONTI DELL'INTERESSATO E DI TERZI	
	RICEZIONE ISTANZA ANCHE IN MODALITÀ TELEMATICA, RILASCIO RICEVUTA E REGISTRAZIONE NEGLI ARCHIVI INFORMATICI DELL'UFFICIO	SPORTELLO UNICO EDILIZIA	DPR 380/2001 D.LGS.42/2004 E SS.MM.II. D.P.R. 13 FEBBRAIO 2017 N. 31		ALTERAZIONE DELL'ORDINE CRONOLOGICO DI ARRIVO DELL'ISTANZA	
	ASSEGNAZIONE ISTRUTTORIA DELL'ISTANZA E NOMINA RUP	UFF. TECNICO	ARTT. 4-5 L. 241/1990	ENTRO 10 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	DISPARITÀ DI TRATTAMENTO NELL'ITER DELLA PRATICA	
	VERIFICA PRELIMINARE DOCUMENTAZIONE E RICHIESTA EVENTUALI INTEGRAZIONI DOCUMENTALI	UFF. TECNICO		ENTRO 10 GIORNI DALLA RICEZIONE DELL'ISTANZA	MANCANZA DI CONTROLLIVERIFICHE FALSA/ERRATA FALPRESENTAZIONE DEI FATTI DISCREZIONALITÀ NEILE VALUTAZIONI DISCREZIONALITÀ NEI TEMPI DI GESTIONE DEI PROCEDIMENTI POSSIBILITÀ DI PRESSIONI ESTERNE	
RILASCIO PERMESSI DI COSTRUIRE AREE SOGGETTE A VINCOLO PAESAGGISTICO PROCEDIMENTO SEMPLINICATO (TERMINE	CHE OSTANO ALL'ACCOGLIMENTO DELL'ISTANZA E LE MODIFICHE	UFF. TECNICO	D.LGS.42/2004 E SS.MM.II. D.P.R. 13 FEBBRAIO 2017 N. 31	ENTRO 20 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA O DALLA RICHIESTA DI INTEGRAZIONE DOCUMENTALE.	FALSAÆRRATA RAPPRESENTAZIONE DELLA REALITÀ MANCANZA DI CONTROLLI/VERIFICHE DISCREZIONALITÀ NELLE VALUTAZIONI POSSIBILITÀ DI PRESSIONI ESTERNE	PUNTUALE APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMETNO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE- DETT'AGLIATA DOCUMENT'AZIONE
CONCLUSIONE PROCEDIMENTO ENTRO 60 GIORNI)	INDISPENSABIL LAFENICHÉ SIA CONFERENZA DI SERVIZI CEVENTUALE) NEL CASO IN CUI L'INTERVENTO O LE OPERE RICHIEDANO UNO O PIÙ ATTI DI ASSENSO COMUNQUE DENOMINATI, ULTERIORI ALL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA E AL TITOLO ABILITATIVO EDILIZIO	UFF. TECNICO	ARTICOLI 14 E SEGUENTI DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241 ART. 11 D.P.R. 13 FEBBRAIO 2017 N. 31	TERMINI DIMEZZATI RISPETTO A QUELLI ORDINARI DI 90 GIORNI PREVISTI PER LE AMMINISTRAZIONI PREPOSTE ALLA TUTELA DEL PAESAGGIO	DISCREZIONALITÀ NEI TEMPI DI GESTIONE DEI PROCEDIMENTI	DELL'TTER DELLA PRATICA FASE PER FASE-CONTROLLO SUCCESSIVO DO REGOLARITA' AMMINISTRATIVA- RISPETTO DELLE TEMPISTICHE PREVISTE
	RICEZIONE PARERE OBBLIGATORIO MA NON VINCOLANTE DA PARTE DELLA SOPRINTENZA (LA SOPRINTENZA (LA SOPRINTENZA (LA SOPRINTENDA CONCEDERE PARERE POSITIVO COMUNICA ALL'INTERESSATO I MOTIVI CHE IMPEDISCONO L'ACCOCLIMENTO DELLA DOMANDA E LE MODIFICHE DA APPORTARE AL PROGETTO AI FINI DELL'ACCOGLIMENTO ENTRO 10 DIECI GIORNI DALLA RICEZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE)	UFF. TECNICO	D.P.R. 13 FEBBRAIO 2017 N. 31	ENTRO 20 GIORNI DALLA RICHIESTA		
	RILASCIO AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA	UFF. TECNICO	D.P.R. 13 FEBBRAIO 2017 N. 31 2017 N. 31 15 LEGGE 241/1990, INTRODOTTO DALLA LEGGE 124/2015	ENTRO 10 GIORNI DALLA RICEZIONE DEL PARERE FAVOREVOLE DELLA SOPRINTENDENZA OVVERO DECORSO INUTILMENTE IL TERMINE DI 20 GIORNI DALLA RICHIESTA DI PARERE ALLA SOPRINTENDENZA (SILENZIO ASSENSO)	RILASCIO AUTORIZZAZIONE IN ASSENZA DEI REQUISITI DI LEGGE RITARDO INGUSTICATO DI RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE	
	NOTIFICA ALL'INTERESSATO E PUBBLICAZIONE SULL'ALBO PRETORIO DEL CONUNE INVIO COPIA PROVVEDIMENTO A SOPRINTENTENZA, REGIONE ED EVENTUALI ALTRI ENTI PUBBLICI INTERESSATI	UFF. TECNICO		TEMPESTIVO	OMISSIONE ADEMPIMENTI NEI CONFRONTI DELL'INTERESSATO E DI TERZI	
AUTORIZZAZIONE ALL/OCCUPAZIONE DI SUOLO	ADOZIONE/AGGIORNAMIENTO REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE/TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE	UFFICIO FINANZIARIO E CONSIGLIO COMUNALE	ARTT. 38-57 D. LGS. 507/1993; ART. 63 D. LGS 446/1997; ART. 42 D.LGS. N. 267/2000		PREVISIONI CONTRASTANTI CON I PRINCIPI DI LEGALITÀ, IMPARZIALITÀ E BUON ANDAMENTO	

			10510			1	
		UFFICIO FINANZIARIO E GIUNTA COMUNALE	AREAS ARTICOLO 172 DEL D.LGS. N. 267/2000	ENTRO IL TERMINE DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	PREVISIONI CONTRASTANTI CON I PRINCIPI DI LEGALITÀ, IMPARZIALITÀ E BUON ANDAMENTO		
1		UFFICIO FINANZIARIO E CONSIGLIO COMUNALE	PARTE II DEL D.LGS. N. 267/2000	RISPETTO A QUELLO DI			
	PREDISPOSIZIONE MODULI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONCESSIONE	UFFICIO FINANZIARIO	REGOLAMENTO COMUNALE	SUCCESSIVAMENTE ALL'ADOZIONE DEL REGOLAMENTO	PREVISIONE DI MODELLI PERSONALIZZATI E NON CONFORMI ALLA NORMATIVA LEGISLATIVA E REGOLAMENTARE	To an analysis of the second s	
	ACQUISIZIONE DOMANDA DI CONCESSIONE	UFFICIO PROTOCOLLO	REGOLAMENTO COMUNALE		OMESSA O RITARDATA ACQUISIZIONE AL PROTOCOLLO; ALTERAZIONE DIELA DOMANDA; OMESSA O RITARDATA TRASMISSIONE ALL'UFFICIO COMPETENTE	,	
	RELATIVA ALLA DOMANDA DI CONCESSIONE PRESENTATA	UFFICIO FINANZIARIO (EVENTUALE COINVOLGIMENTO DI ALTRI UFFICI)	LEGGE GENERALE SUL PROCEDIMENTO ANNINISTRATIVO N. 24/1/1990 E REGOLAMENTO COMUNALE	ENTRO IL TERMINE FISSATO DAL REGOLAMENTO A DECORRERE DAL RICEVIMENTO DELLA DOMANDA A SECONDA DELLE DIVERSE POTESI DI OCCUPAZIONE IVI PREVISTE, SALVO NECESSITÀ DI OTTENERE INTEGRAZIONI DOCUMENTALI	OMESSA, RITARDATA O DIFETTOSA ISTRUTTORIA IN SPREGIO AI PRINCIPI GENERALI DI BUONA ANMINISTRAZIONE ED ALLA NORMATIVA DI DETTAGLIO CONTENUTA NEL REGOLAMENTO COMUNALE AL FINE DI PREGIUDICARE O FAVORIRE ILLEGITTIMAMENTE IL SOGGETTO ISTANTE		
	DETERMINAZIONE ANALITICA DEL CANONE DI CONCESSIONE	UFFICIO FINANZIARIO	REGOLAMENTO COMUNALE	ENTRO IL TERMINE FISSATO DAL REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO FINALE	REGOLAMENTARI AL FINE DI PREGIUDICARE O FAVORIRE ILLEGITTIMAMENTE IL SOGGETTO ISTANTE	PUNTUALE APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERRMETINO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI	
AUTORIZZAZIONE ALL'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO	EMANAZIONE PROVVEDIMENTO DI ACCOGLIMENTO O DINIEGO DELLA DOMANDA DI CONCESSIONE	UFFICIO FINANZIARIO	LEGGE GENERALE SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO N. 241/1990 E REGOLAMENTO COMUNALE	ENTRO IL TERMINE FISSATO DAL REGOLAMENTO A DECORRERE DAL RICEVIMENTO DELLA DOMANDA A SECONDA DELLE DIVERSE IPOTESI DI OCCUPAZIONE IVI PREVISTE, SALVO NECESSITÀ DI OTTENERE INTEGRAZIONI DOCUMENTALI		REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE	
	RISCOSSIONE DEL CANONE	UFFICIO FINANZIARIO	REGOLAMENTO COMUNALE	ENTRO I TERMINI STABILITI DAL REGOLAMENTO COMINALE IN RELAZIONE AI DIVERSI TIPI DI OCCUPAZIONE	MANCATA REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RISCOSSIONE O MANCATO RISPETTO DEI TERMINI AL FINE DI FAVORIRE ILLEGITTIMAMENTE IL SOGGEFTO ISTANTE, UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DALLE NORME REGOLAMENTARI AL FINE DI CONSEGUIRE UN INDEBITO VANTAGGIO ECONOMICO A PROPRIO FAVORE O A FAVORE DELL'ISTANTE		
	CONTROLLÓ E VIGILANZA SULLE OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO PRESENTI SUL TERRITORIO	POLIZIA MUNICIPALE	REGOLAMENTO COMUNALE		OMESSO, ARTIFICIOSO O DIFETTOSO CONTROLLO AL FINE DI FAVORIRE ILLEGITTIMAMENTE SPECIFICI SOGGETTI PRIVATI	_	
	REVOCA, DECADENZA, SOSPENSIONE, SUBINGRESSO, RINNOVO DELLA CONCESSIONE (ATTIVITÀ EVENTUALE)	UFFICIO FINANZIARIO	REGOLAMENTO COMUNALE	ENTRO I TERMINI STABILITI DAL REGOLAMENTO COMUNALE IN RELAZIONE AI DIVERSI TIPI DI OCCUPAZIONE	TRATTANDOSI DI PROCEDIMENTI AUTONOMI, SONO CONFIGURABLI TUTTI GLI EVENTI RISCHIOSI DELIMEATI PER LE ATTIVITÀ INDICATE IN PRECEDENZA A PARTIRE DALL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO		
	IRROGAZIONE SANZIONE PER MANCATO RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI REGOLAMENTARI	UFFICIO FINANZIARIO / POLIZIA MUNICIPALE	REGOLAMENTO COMUNALE	ENTRO I TERMINI STABILITI DAL REGOLAMENTO COMUNALE IN RELAZIONE AI DIVERSI TIPI DI INFRAZIONE	MANCATA O ERRATA ATTIVAZIONE DEL PROCEDIMENTO SANZIONATORIO. UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DALLE NORME REGOLAMENTARI		
	COMUNICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	RESP.SERVIZIO/AREA TECNICA	ART 20 DPR 380/2001	TERMINI PREVISTI DALLA LEGGE	POSSIBILE CONFLITTO DI INTERESSI TRA IL RESPONSABILE AREA TECNICARESP. UFFICIO E SOGGETTO RICHIEDENTE PERMESSO		
PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO	ISTRUTTORIA: VERIFICA PRESUPPOSTI E CONDIZIONI PER IL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	ART. 20 DPR 30/2001	TERMINI PREVISTI DALLA LEGGE	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMBINISTRATIVA/ POSSIBILE CONFLITTO DI INTERESSI TRA IL RESPONSABILE AREA/UFFICIO/SETTORE TECNICO ED IL SOGGETTO RICHIEDENTE IL PERMESSO.		

	T		AREA3			
	NEGOZIAZIONE CON IL SOGGETTO RICHIEDENTE IL PERMESSO PER LA DEFINIZIONE DETTAGLIATA DEI CONTENUTI DELLA CONVENZIONE II. CUI SCHEMA È STATO PREVIAMENTE APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	ART 28BIS DPR 380/2001		INOSSERVANZA DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DELLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE O DELLA NORMATIVA IN MATERIA URBANISTICA ED EDILIZIA STATALE, REGIONALE O COMUNALE/POSSIBILE CONFLITTO DI INTERESSI TRA IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ED IL SOGGETTO RICHIEDENTE IL PERMESSO	
	APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE CON II. RICHIEDENTE DA PARTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, QUALORA NON SUSSISTA UNA DIVERSA PREVISIONE DELLA NORMATIVA REGIONALE.	CONSIGLIO COMUNALE (SALVO DIVERSA INDICAZIONE DELLA NORMATIVA REGIONALE)	ART 28BIS DPR 389/2001			
PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO	RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO	RESPONSABILE DI AREA/SETTORE/SERVIZIO	ART 28BIS DPR 380/2001	TERMINI PREVISTI DALLA LEGGE	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA/ POSSIBILE CONFLITTO DI INTERESSI TRA IL RESPONSABILE AREA/UFFICIO/SETTORE TECNICO ED IL SOGGETTO RICHIEDENTE IL PERMESSO.	
	COMUNICAZIONE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE	SPORTELLO UNICO EDILIZIA	ART 20 DPR 380/2001	TERMINI PREVISTI DALLA LEGGE	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA/ POSSIBILE CONFLITTO DI INTERESSI TRA IL RESPONSABILE AREA/UFFICIO/SETTORE TECNICO ED IL SOGGETTO RICHIEDENTE IL PERMESSO.	-
	ADOZIONE DI UN REGOLAMENTO DISCIPLINANTE CRITERI E MODALITÀ PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO DELLE PUBBLICIE AFFISSIONI	ORGANI DI GOVERNO (CONSIGLIO COMUNALE)	D.I.GS. 15/11/1993, N. 507		POTENZIALE DISCREZIONALITÀ E MANCANZA DI OBIETTIVITÀ NELL'APPI,ICAZIONE DI NORMA DI LEGGE, REGOLAMENTI E TARIFFE	
	APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER LA DETERMINAZIONE DEL DIRITTO DA CORRISPONDERE ALL'ENTE	ORGANI DI GOVERNO (GIUNTA COMUNALE)	D.LGS, 15/11/1993, N. 507		POTENZIALE DISCREZIONALITÀ E MANCANZA DI OBIETTIVITÀ NELL'APPLICAZIONE DI NORMA DI LEGGE, REGOLAMENTI E TARIFFE	
	RICEVIMENTO ISTANZA E ISCRIZIONE NELL'APPOSITO REGISTRO IN ORDINE CRONOLOGICO	UFFICIO TRIBUTI	REGOLAMENTO COMUNALE		POTENZIALE DISCREZIONALITÀ E MANCANZA DI OBIETTIVITÀ NELL'APPLICAZIONE DI NORMA DI LEGGE, REGOLAMENTI E TARIFFE	PUNTUALE APPLICAZIONE
PUBBLICHE AFFISSIONI	RISCOSSIONE IN BASE ALLE TARIFFE APPROVATE	UFFICIO TRIBUTI	REGOLAMENTO COMUNALE		POTENZIALE DISCREZIONALITÀ E MANCANZA DI OBIETTIVITÀ NELL'APPLICAZIONE DI NORMA DI LEGGE, REGOLAMENTI E TARIFFE	DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE
	EFFETTUAZIONE DELL'AFFISSIONE SECONDO L'ORDINE DI REGISTRAZIONE	UFFICIO TRIBUTI	REGOLAMENTO COMUNALE		INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI E/O SOSTANZIALI, COMPRESA L/ASSENZA DI ADEGUATI CONTROLLI, AL FINE DI AGEVOLARE DETERMINATI SOGGETTI	
	VIGILANZA SULLA CORRETTA OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI SULL'EFFET TUAZIONE DELLA PUBBLICITÀ	POLIZIA MUNICIPALE	D.LGS. 15/11/1993, N. 507 E REGOLAMENTO COMUNALE	TEMPESTIVA	POTENZIALE OMISSIONE DELLA COMUNICAZIONE AGLI ORGANI COMPETENTI PER L'APPLICAZIONE DI SANZIONI/PROVVEDIMENTI I	
	IRROGAZIONE SANZIONI AMMINISTRATIVE	UFFICIO TRIBUTI E POLIZIA MUNICIPALE	DECRETI LEGISLATIVI NN. 471-472-473 DEL 18/12/1997	IL RILASCIO È IMMEDIATO, A MENO CHE NON SIANO NECESSARIE RICERCHE DI ARCHIVIO		
	PRESENTAZIONE SCIA COMMERCIO: APERTURA, TRASFERIMENTO, CHIUSURA, SUBENTRO, VARIAZIONE ATTIVITÀ COMMERCIALI F/O PRODUTTIVE	SUAP	L, 241 DEL 1990 D.LGS. 26/03/ 2010, N.59 D.LGS. 6/08/2012, N. 147 - D. LGS. 25/11/2016, N. 222 D. LGS. 30/06/ 2016, N. 126	PRIMA DELL'INZIO DELL'ATTIVITÀ	MANCANZA DI CONTROLLI	APPLICAZIONE
	VERIFICA ISTANZE E DOCUMENTI E CHIEDE EVENTALI INTEGRAZIONE	SUAP	- Additional and a second and a	ENTRO 30 GG SE NECESSARIO		DELLA NORMATIVA DI RIFERIMETNO E DEGLI STRUMENTI
RILASCIO AUTORIZZAZIONI ATTIVITÀ PRODUTTIVE	CONFERENZA DI SERVIZI QUANDO SI RENDONO NECESSARIE PARTICOLARI INTESE ASSENSI O NULLA OSTA DELLE P.A COINVOLTE	SUAP		EVENTUALE		REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE
	TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE ALLE P.A COINVOLTE	SUAP		TEMPESTIVO	TARDIVITÀ NELL'INVIO DELLA DOCUMETAZIONE	

	1	AREA3			APPLICAZIONE DELLA
PUBBLICHE AMINISTRAZIONI				<u> </u>	NORMATIVA DI
COINVOLTE VERIFICANO					RIFERIMETNO E DEGLI
	COMUNE/ASP/PROVINCIA		60 GG	·	STRUMENTI
REQUISITI					

			UNITA' ORGANIZZATIVE		SCANSIONE TERMINI	EVENTO RISCHIOSO
MACROPROCESSO			UNITA' ORGANIZZATIVE		PROCEDIMENTALI	ETERTO RISCHIOSO
			ORGANI DI GOVERNO (GIUNTA)		DUP	INSERIMENTO DI CRITERI NON ORIETTIVI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CONTRIBUTO.
		PREDISPOSIZIONE STRUMENTI PER RENDERE OBECTIVA LA SPECERCAZIONE DEI CRITERI GENERALI INDIVIDUATI MEL REGOLAMENTO E NELLE LINEE DI INDIRIZZO.	SERVIZIO COMPETENTE	DELIBERA ANAC 32/2016 PARAGRAFO 10	REGOLAMENTO COMUNALE	CARENZA DI TRASPÀRENZA NELLE PROCEDURE. MANCATO RISPETTO DEI PRINCIPI DI LIBERA CONCORRENZA E DI PARITÀ DI TRATTAMENTO
MALLALA	CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, NONCIÈ ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI	VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E VERIFICA SULLA SUSSISTENZA DEI REQUISTII DI AMMISSIBILITÀ	SERVIZIO COMPETENTE	REGOLAMENTO COMUNALE	REGOLAMENTO COMUNALE	DISCREZIONALITÀ ASSOLUTA NEL RILASCIO DEI PROVVEIMMENTI ED ASSENZA DI CRITERI DI ATTRIBUZIONE E QUANTIFICAZIONE.
	QUALUNQUE GENERE A PERSONE ED ENTI PUBBLICI	FORMAZIONE DEILA GRAĐUATORIA E DETERMINAZIONE DEL QUANTUM DEL CONTRIBUTO IN BASE ALL'ORDINE DEI PUNTEGGI CONSEGUITI	SERVIZIO COMPETENTE	REGOLAMENTO COMUNALE	regolamento comunale	
	DISCIPLINATI DAL REGOLAMENTO PER GLI INTERVENTI ECONOMICI DI ASSISTENZA SOCIALE E PER MOTIVI DI STUDIO)	CONTROLLO PINALIZZATO ALLA VERIFICA DELL'EFFETTIVO IMPIEGO DEI CONTRIBUTI PER IL PERSEQUIMENTO DELLE FINALITÀ PER CUI SONO STATI STANZIATI, DELLE MODALITÀ DI REALIZAZIONE DEGLI INTERVENTI E DEL PERSEQUIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI.	SERVIZIO COMPETENTE	REGOLAMENTO COMUNALE - DELIBERA ANAC 32/2016 PARAGRAFO 10		EROGAZIONE CONTRIBUTI NON RISPONDENTI ALLE FEVALITÀ DELI/ENTE.
		PUBBLICAZIONE DATI RELATIVI AGLI ATTI DI CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI ED AUSELI FINANZIARI E DI ALTERBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI (VANTAGGIO ECONOMICO SUPERIORE AI MILE *()	SERVIZIO COMPETENTE	ARTT, 26 E 27 D. LGS 33/7013	TEMPESTIVAMENTE E COMUNQUE PRIMA DELLA LIQUIDAZIONE DELLE SOMME OGGETTO DEL BENEFICIO	
**		VERIFICA RENDICONTI E GIUSTIFICATIVI PRESENTATI A CORREDO DEI RENDICONTI				CONTRIBUTI SULLA BASE GRUSTIFICATIVI NON AMMISSIBILI
		A CORREDO DEI RENDICONTI LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO	SERVIZIO COMPETENTE	REGOLAMENTO	50GG	
				COMUNALE		PREVISIONE DI REQUISITI E CRITERI
		ADOZIONE REGOLAMENTO	ORGANO POLITICO	L. N. 328/2000		NON OBJETTIVE
		PROGRAMMAZIONE INTERVENTI PRESA IN CARICO DAL PROTOCOLLO ISTANZA DI	ORGANO POLITICO RESPONSABILE SERVIZIO		TERMINI PREVISTI NEL	
•	CONTRIBUTI ECONOMICI STRAORDINARI PER MINORI, ADULTI E ANZIANI	PARTE	AMMINISTRATIVO RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO		REGOLAMENTO .	MANCATO O INESATTO CONTROLLO DEI REQUISITI DICHIARATI; DISGMOGENEITÀ NELLA VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE
-		CONCESSIONE	ORGANO POLITICO		39 GIORNI PRESENTAZIONE ISTANZA O AL'IRO TERMENE PREVISTO NEL REGOLAMENTO	DISCREZIONALITA' EI TEMPI DI GESTIONE DEI PROCEDIMENTI
		TIQUIDAZIONE	RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA			
		ADOZIONE REGOLAMENTO	ORGANO POLITICO	L. N. 328/2000		PREVISIONE DI REQUISITI E CRITERI NON OBIETTIVI
		PROGRAMMAZIONE INTERVENTI PRESA IN CARICO DAL PROTOCOLLO ISTANZA DI	ORGANO POLITICO RESPONSABILE AREA		TERMINI PREVISTI NEL	
PROVVEDIMENTI APLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI	CONTRIBUTI ECONOMICI A INTEGRAZIONE DEL REDDITO FAMILIARE	PARTE ISTRUTTORIA	ALMINISTRATIVO  RESPONSABILE AREA AAMINISTRATIVA		REGOLAMENTO	MANCATO O INESATTO CONTROLLO DEI REQUISITI DICHIARATI; DISOMOGENETTÀ NELLA VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE
CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL		CONCESSIONE	ORGANO POLITICO		30 GIORNI PRESENTAZIONE ISTANZA O ALTRO TERMINE PREVISTO NEL REGOLAMENTO	DISCREZIONALIFA' NEI TEMPI DI GESTIONE DEL PROCEDIMENTO
DESTINATARIO - SERVIZI ASSISTENZIALI E		LIQUIDAZIONE	RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA			
ASSISTENZIALI E SOCIO- ASSISTENZIALI PER ANZIANI		FRESA IN CARICO DAL PROTOCOLLO ISTANZA	RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO	L. N. 488/1999; DPCM N. 452/2000; D.LGS. N. 151/2001	ENTRO 6 DAILA NASCITA DEL BAMBINO O DALL'EFFETTIVO INGRESSO IN FAMIGLIA DEL MINORE ADOTTATO O IN AFFIDO PREADOTTIVO	·
	ASSEGNO DI MATERNITÀ	ISTRUTTORIA	RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO			MANCATO O DESATTO CONTROLLO DEI REQUISITI DICHIARATI; DISOMOGENETTÄ NELLA VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE
		CONCESSIONE	RESPONSABILE SERVIZIO AMMUNISTRA'IIVO		30 GIORNI PRESENTAZIONE ISTANZA O ALTRO TERMINE PREVISTO NELLA NORMATIVA DI RIFERMENTO	1
		CONTROLLI E VERIFICITE SUCCESSIVI	RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO			MANCANZA DI CONTROLLI NELLA FASE ESECUTIVA
	The second secon	PREDISPOSIZIONE A APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO	RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA	L, N. 448/1998; DPCM N. 452/2000; D.J.GS, N. 151/2001		MANCATA PREVISIONE CONTENUTO E REQUISITI PREVISITI DALLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO
	İ	PRESA IN CARICO DAL PROTOCOLLO ISTANZA DI PARTE	RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA		ENTRO E. 31 GENNAIO DELL'ANNO SUCCESSIVO A QUELLO PER IL QUALE È RICHIESTO L'ASSEGNO	
	ASSEGNO AI NUCLEI FAMILIARI CON TRE FIGL MINORI	I istruttoria	RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA			MANCATO O INESATTO CONTROLLO DEI REQUISITI DICHIARATI; DISOMOGENETIÀ NELLA VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE
		CONCESSIONE	responsabile servizio amministrativo		30 GIORNI PRESENTAZIONE ISTANZA O ALTRO TERMINE PREVISTO NELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO	MANCATO RISPETTO TERMINI PROCEDIMENTALI, VIOLAZIONE NORMATIVA GENERALE E DI SETTORE
		CONTROLLI E VERBICHE SUCCESSIVI	RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO			MANCANZA DI CONTROLLI NELLA FASE ESECUTIVA
		PLANIFICAZIONE/STANZIAMENTO IN BILANCIO	AREA ECONOMICO-		DUP /BE_ANCIO DI PREVISIONE	
	PAGAMENTO QUOTA		FINANZIARIA		FREMINE	
	SOCIALE DELLA RETTA PER LA DEGENZA IN RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI (RSA) DELLE PERSONE	RICEZIONE DOMANDE  VERIFICA ESISTENZA IN VITA RICHIEDENTE  VERIFICA ETA' DEL RICHIEDENTE  VERIFICA STATO DI RICOVERO	AREA AMMINISTRATIVA	ART, 3 SEPTIES DEL D. LGS, 30/12/1992, N. 502; D.P.C.M. 14 /02/2001 D.P.C.M. 5/12/ 2013 N. 159		ERRONEA PERCEZIONE DELLA STUAZIONEPATRIMONIALE- FAMILABE COM ATTESTAZIONE ESISTENZA REQUISITO PUR IN
	ULTRASESSANTACINQUEI NI.	VERIFICA ISEE  REDAZIONE ATTO CONCESSORIO CON  QUANTIFICAZIONE QUOTA RETTA A CARICO DEL	-	normativa regionale		assenza dello stesso
		COMUNE	Page 1	1	I	<u> </u>

	PAGAMENTO QUOTA	COMUNICAZIONE AL RICHIEDENTE E ALLA RSA DELLA QUOTA RETTA A CARICO DEL COMUNE	AREA4			REDAZIONE NON CONFORME DELL'ATTO CONCESSORIO CON RICONOSCIMENTO DI QUOTA NON SPETTANTE O SPETTANTE IN MISURA INFERIORE AL DOVUTO
	SOCIALE DELLA RETTA PER LA DEGENZA IN	LIQUIDAZIONE QUOTA SU PRESENTAZIONE FATTURA	responsabile area			
	PESIDENZE SANTARIE ASSISTENZIAI (RSA) DELLE PERSONE ULTRASESSANTACINQUEN NI.	PRESENTAZIONE RENDICONTO DELLE SOMME CORRISPOSTE ALLA RSA	AMMINISTRATIVA		ENTRO IL 30 APRILE DELL'ANNO SUCCESSIVO	UTILIZZO DI CRITERI ANOMALI O ARTEFATTI ENALIZZATI ALLA LIQUIDAZIONE IMPORTO NON DOVITTO O SUPERIORE AL DOVUTO- INCOERNZA TRA I DATI RENDICONTATI E LA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA
		DELIBERA DI G.C. DI INDIRIZZO		COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA, LS.LR.,REGOLAMENTO COMIUNALE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ED ALTRI VANTAGGI ECONOMICI	DUP- BILANCIO DI PREVSIONE	
	PROGETTO INCLUSIONE SOCIALE CON CORRESPONSIONE CONTRIBUTO ECONOMICO	REDAZIONE DEL PROGETTO DI INCLUSIONE E SUCCESSIVA APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE	SETTORE AMMINISTRATIVO- SERVIZI SOCIALI		DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE	
		AVVISO PUBBLICO PER I A PRESENTEAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE	SETTORE ANIMINISTRATVO- SERVIZI SOCIALI	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CORRESPONSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI ED ALTRI VANTAGGI	REGOLAMENTO	PREVISIONI DI REQUISITI DI ACCESSO PERSONALIZZATI
SERVIZI DI INTEGRAZIONE DI CITTADINI STRANIERI		FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA	COMMISSIONE	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CORRESPONSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI ED ALTRI VANTAGGI	AVVISO PUBBLICO	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELI/IMPARZIALITÀ
		DELIBERA DI G.C. DI ADESIONE ALLO SPRAR	UFFICI E ORGANO POLLITCO	DUP		INDIRIZZI VOLTI ALL'ELUSIONE DELLE REGOLE DI EVIDENZA PUBBLICA MEDIANTE INDICAZINE DI UTILIZZO DELL'AFFUDAMENTO DIRETTO LADDOVE NON NE RICGRRANO I PRESUPPOSTI
	SERVIZIO ACCOGLIENZA PER I RIFUGIATI	ELABORAZIONE BANDO DI GARA PER LA SELEZIONE DEL SOGGETTO TERZO	SETTORE AMMINISTRATIVO- SERVIZI SOCIALI	D.J.GS 50/zet6, D.M 10 AGOSTO 2016	DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE PER ENDERIZZO - DETERARINA APEA AMBIENISTRATIVA	BANDO "SARTORIALE"; ABUSO DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI DETTERMINAZIONE DELL'IMPORTO CONTRATTUALE AL FINE DI FLUDERE LE DISPOSIZIONI SULIA SCELTA DEL TIPO DI PROCEDURA
		VALUTAZIONE DELLE OFFERTE PERVENUTE IN RISPOSTA AL BANDO	CUC- COMMISSIONE	D.L.GS 59/2016	AVVISO PURBLICO	INOSSERVANZA DELLE REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA ED IMPARZIALITÀ NELLA PROCEDURA
		AGGIUDICAZIONE GARA	CUC-COMMISSIONE	D.LGS 58/2016	D.I.GS 50/2016	ABUSO DI DISCREZIONALITÀ NELLA SCELTA DEL SOGGETTO
		NOMINA REVISORE CONTABILE AD HOC	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	D.M. 10 AGOSTO 2016	D.M. 10 AGOSTO 2016	AFFIDATARIO
		AFFIDAMENTO SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (EVENTUALE SE NON GESTITO CON PERSONALE INTERNO)	SERVIZIO SOCIALE	D.I.GS. N. 30/2016	TERMINI DI LEGGE	ABUSO DI DISCREZIONALITÀ NELLA SCELTA DEL SOGGETTO AFFIDATARIO
		ADOZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO	ORGANI POLITICO DI VERTICE	D.LGS. 267/2000, L. 241/1990 - L. 104/1992 - L.R. FVG 41/1996 -L.R. FVG 6/2006, ART. 6, C. 1, LETT. B) E C. 2, LETT. B).		
		FISSAZIONE TARIFFA ORARIE CON DELIBERAZIONE DI G.C.	SERVIZI SOCIALI	D.L.GS. N. 267/2000	TERMINI DI LEGGE (PRIMA DELL'ADOZIONE DEL BILANCIO	
SERVIZI PER DISABILI	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	ACQUISIZIONE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER UTILIZZO DEL SERVIZIO DA PARTE DELL'UTENTE	SERVIZI SOCIALI			
		VALUTAZIONE CONDIZIONI DI AMBIISSIBILITÀ AL	SERVIZI SOCIALI	-	30 GG.	ERRATA VALUTAZIONE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ/BISOGNO
		SERVIZIO  DEFINIZIONE DI UN PIANO INDIVIDUALIZZATO DI	SERVIZI SOCIALI		= **	ERRATA INDIVIDUAIZONE DELLA
		INTERVENTO	SERVIZI SOCIALI -			TIPOLOGIA DI INTERVENTI
		ATTIVAZIONE SERVIZIO PER L'UTENTE EMISSIONE FATTURA A CARICO UTENTI	SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO FINANZIARIO	D.LGS. N. 267/2008 - REGOLAMENTO DI		
		APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE	ORGANO POLITICO	CONTABILITÀ ART. 12 DELLA L. N. 24150		MANCANZA DI REGOLAMENTAZIONE OBIETTIVA
		DI CONTRIBUTI E SUSSIDI ISTRUTTORIA DOMANDE PRESENTATE	AMMINISTRATIVO/SERVIZI SOCIALI		TERMINI PREVISTI DAL REGOLAMENTO O DA NORMA	VALIETAZIONE APRITRARIA DEI
:		DRI AZIONE DELL'UEFICIO INTERESSATO ANCHE CON	AMMINISTRATIVO/SFRVIZI		DI LEGGE TERMINI PREVISTI DAL REGOLAMENTO O DA NORMA	•
	CONTRIBUTI ECONOMICI A PERSONE IN STATO DI INDIGENZA	RIFFRIMENTO ALSERVEZI SOCIALI	SOCIALI  AMMINISTRATIVO/SERVEZI SOCIALI		DI LEGGE TERMINI PREVISTI DAL REGOLAMENTO O DA NORMA DI LEGGE	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE
		LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO CONTRIBUTO AGLI AVENTI TIFOLO	AREA ECONOMICO- FINANZIARIA			EROGOAZIONE NON CONFORME AL REGOLAMENTO O PROVVEDIMENTO FINALE
		OBJETTIVO OPERATIVO	UFFICI E ORGANO POLITICO	D LGS 118 DEL 2001	DUP	TENALE
		RICEZIONE DOMANDE SOGGETTI AVENTI DIRETTO	AREA SERVIZI SOCIALI	ART. 3, COMMA 1 LETT. A) D.L 26/05/2016		
		COMUNICAZIONE AL SOGGETTO ATTUATORE DELLE RICHIESTE DI HENEFICIO PERVENUTE	AREA SERVIZI SOCIALI	ART, 3 COMMA 1 LETT, B) D.I. 26/05/2016	ENTRO 15 GG LAVORATIVI DALLA RICHIESTA	MANCATO RISPETTO DELL'ORDINE CRONOLOGICO DI PRESENTAZIONE
1	1		<u> </u>	- I		

1						
***************************************	Į.	RICEZIONE DOMANDE SOGGETTI AVENTI DIRITTO COMPILATE SUBLA BASE DEL MODELLO ALLEGATO ALLA CIRCOLARE 1722017	AREA SERVIZI SOCIALI		A PARTIRE DAL 1 DICEMBRE 2017	MANCATO RISPETTO DELL'ORDINE CRONOLOGICO DI PRESENTAZIONE
	ļ.			ART. 9 COMMA 3 D.LGS 147/2017	ENTRO 15 GG LAVORATIVI DALLA RICHESTA	MANCATO RISPETTO DELL'ORDINE CRONOLOGICO DI PRESENTAZIONE
		ALL'ARTICOLO 3,			ENTRO 15 GO LAVORATIVI DALLA RICHIESTA	SUPERFICIALITÀ E ASSENZA DI IMPARZIALITA' NELLA VERIFICA
		COMMA 1, LETTERA A DEL D.LGS, 147 DEL 2017  COMUNICAZIONE DELL'ESITO DELLE VERIFICHE  ALL'IMPS			ENTRO 15 GG LAVORATIVI DALLA RICHIESTA	MANCATO RISPETTO DELL'ORDINE CRONOLOGICO DI PRESENTAZIONE
	REDDITO INCLUSONE - REI	PREDISPOSIZIONE DI UN'ANALISI PRELIMINARE VOLTA		PAR. 7 CIRCOLARE	ENTRO 25 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE DEILE DOMANDE	SUPERFICIALITÀ NELL'ANALISI E/O MANCATO COINVOLGIMENTO DELLI FAMIGLIE
i Antonio		EVENTUALE; SE LA SITUAZIONE DI POVERTÀ È CONNESSA IN VIA ESCLUSIVA ALLA SOLA DIMENSIONE LAVORATIVA SOSTITUZIONE DEL PROGETTO CON IL		ART. 5, COMMA 5 DEL DLGS 1472017, PAR. 7 CIRCOLARE 172/2017		
a de la companya de l		COSTITUZIONE DI UN EQUIPE MULTIDISCIPLINARE COMPOSTA DA UN OPERATORE SOCIALE EDENTIFICATO	COMUNE O AMBITO	ART. 5, DEL D.LGS 147/2017, PAR. 7 CIRCOLARE 172/2017		
		PREDISPOZIONE DEL PROGETTO PERSONALIZZATO VOLTO AL SUPERAMENTO DELLE CONDIZIONI DI POVERTÀ, AL REINSERMENTO LAVORATIVO E ALL'INCLUSIONE SOCIALE	AREA SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE O AMBITO TERRITORIALE IN CASO DI GESTIONE ASSOCIATA	ART. 6 COMMA 1 LETT. D) D.LGS. 147 DEL 2017 E CIRCOLARE INPS 172/2017	ENTRO 20 GIORNI LAVORATIVI DALLA DATA DELI/ANALISI FRELIMINARE	DIADEGUATEZZA DEL PROGETTO
		COMUNICAZIONE ALL'INPS DI EVENTUALI FATTI DI CUI SI È VENUTI A CONOSCENZA CIIE FOTREBBERO DETFENDARE L'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI DI CUI AI COMMI DA 3 A 6 DELL'ART. 12 DEL D.L.GS. 147/2017	AREA SERVIZI SOCIALI	ART. 12, COMMA 12 D.LGS. 147/2017	ENTRO 5 GIORNI DAL VERIFICARSI DELL'EVENTO	
		RICEZIONE DOMANDE DA PARTE DI SOGGETTI AVENTI DIRITTO MEDIANTE LA COMPILAZIONE DEL QUADRO E) DEL MODULO DI DOMANDA ALLEGATO ALLA CIRCOLARE 172 DA PARTE DEI SOGGETTI AVENTI DIRITTO AL REI	TIO MEDIANTE LA COMPILAZIONE DEL QUADRO E) MODULO DI DOMANDA ALLEGATO ALLA OLARE 172 DA PARTE DEI SOGGETII AVENTI		A PARTIRE DAL I DICEMBRE 2017	
	ASSEGNI PER I NUCLEI FAMILIARI CON TRE O PIÙ FIGLI DI ETÀ INFERIORE	VERIFICA REQUISITI PER BENEFICIARE DELL'ASSEGNO	AREA SERVIZI SOCIALI	ART, 65 LEGGE 448 DEL 1998		
		PROVVEDIMENTO CON IL QUALE SI NEGA O SI CONCEDE L'ASSEGNO	SINEGA O SI  AREA SERVIZI SOCIALI  ART. 65 LEGGE 448 DEL 1998			MANCATO RISPETTO DELL'ORDINE CRONOLOGICO DI PRESENTAZIONE
	DIRITTO AL REI	COMUNICAZIONE ALL'INPS DEL PROVVEDIMENTO E DEI DATI NECESSARI PER IL PAGAMENTO	AREA SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE	ART. 65 LEGGE 448 DEL 1998	45 GG ANTECEDENTI ALLA SCADENZA DEGLI ASSEGNI (L'AIPS EROGA Z ASSEGNI, CISCUNO PER L'IMPORTO TOTALE DOVUTO PER IL SEMESTRE PRECEDENTE)	MANCATO RISPETTO DELL'ORDINE CRONOLOGICO DI PRESENTAZIONE
		DETERMINA DI IMPEGNO SPESA- APPROVAZIONE AVVISO	RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA		LEGGE 448/1998 ART. 27	PREVISIONE DI REQUISITI PERSONALIZZATI
		PUBBLICAZIONE AVVISO	RESP.PROCEDIMENTO	30 GIORNI	D.P.C.M. 05/08/1999 N, 320	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI
		ACQUISIZIONE DOMANDE	RESP,PROCEDIMENTO		D.P.C.M. 06/04/2011 DELIBERA GRUNTA	
	FORNITURA GRATUITA LIBRI DI TESTO	ISTRUTTORIA	RESP.PROCEDIMENTO RESPONSABILE AREA	30 GIORNI	COSTITUZIONE DELLA	INOSSERVANZA CRITERI NELLA REDAZIONE GRADUATORIA
		GRADUATORIA AVENII DIRITTO	AMMINISTRATIVA RESPONSABILE AREA		REPUBBLICA TUIR	REDAZIONE GRADDATORIA
		RICHIESTA CONTRIBUTO ALLA REGIONE	AMMINISTRATIVA RESPONSABILE AREA		D.LGS. 63/2017	
		LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI	AMMINISTRATIVA RESPONSABILE ARFA			
		RENDICONTAZIONE	AMMINISTRA'IIVA			
		DEL TERRA OD GAMO POLITICO	ORGANO POLITICO			
		DELIBERA ORGANO POLITICO DETERMINA IMPEGNO DI SPESA- APPROVAZIONE	ORGANO POLITICO RESPONSABILE AREA		COSTITUZIONE DELLA	PREVISIONE DI REQUISITI PERSONALIZZATI
		DETERMINA IMPEGNO DI SPESA- APPROVAZIONE AVVISOGIANDO			COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA D.LGS. 261/2007	PERSONALIZZATI
GESTIONE DEL DIRITTO ALLO	e verification de la constant de la	DETERMINA IMPEGNO DI SPESA- APPROVAZIONE AVVISOBANDO PUBBLICAZIONE BANDO	RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA	-39 GIORNI	REPUBBLICA	
	BORSE DI STUDIO	DETERMINA IMPEGNO DI SPESA- APPROVAZIONE AVVISOGIANDO	RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA RESP.PROCEDIMENTO	-39 GIORNI	REPUBBLICA D.LGS, 261/2007	PERSONALIZZATI INOSSERVANZA REGOLE
	BORSE DI STUDIO	DETERMINA IMPEGNO DI SPESA- APPROVAZIONE AVVISOBANDO PUBBLICAZIONE BANDO ACQUISIZIONE DOMANDE PARTECIPAZIONE	RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA RESP.PROCEDIMENTO RESP.PROCEDIMENTO RESP.PROCEDIMENTO RESP.PROCEDIMENTO RESP.ONSABILE AREA AMMINISTRATIVA	30 GIORNI	REPUBBLICA D.LUS. 261/2007 REGOLAMENTO DELL'ENTE	PERSONALIZZATI INOSSERVANZA REGOLE
DIRITTO ALLO	BORSE DI STUDIO	DETERMINA IMPEGNO DI SPESA- APPROVAZIONE AVVISOGIANDO PUBBLICAZIONE BANDO ACQUISIZIONE DOMANDE PARTECIPAZIONE ISTRUITORIA	RESPONSABILE AREA AMMENISTRATIVA RESP.PROCEDIMENTO RESP.PROCEDIMENTO RESP.PROCEDIMENTO RESP.PROCEDIMENTO RESPONSABILE AREA AMMENISTRATIVA RESPONSABILE AREA AMMENISTRATIVA		REPUBBLICA D.LGS, 261/2007 REGOLAMENTO DELL'ENTE TUIR	PERSONALIZZATI  INOSSERVANZA REGOLE  PROCEDURALI
DIRITTO ALLO	BORSE DI STUDIO	DETERMINA IMPEGNO DI SPESA- APPROVAZIONE AVVISOBANDO PUBBLICAZIONE BANDO ACQUISIZIONE DOMANDE PARTECIPAZIONE ISTRUITORIA APPROVAZIONE GRADUATORIA	RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA RESP.PROCEDIMENTO RESP.PROCEDIMENTO RESP.PROCEDIMENTO RESP.ONSABILE AREA AMMINISTRATIVA RESPONSABILE AREA		REPUBBLICA D.LGS, 261/2007 REGOLAMENTO DELL'ENTE TUIR	PERSONALIZZATI INOSSERVANZA REGCLE PROCEDURALI INOSSERVANZA CRITERI NELLA
DIRITTO ALLO	BORSE DI STUDIO	DETERMINA IMPEGNO DI SPESA- APPROVAZIONE AVVISOBANDO PUBBLICAZIONE BANDO ACQUISIZIONE DOMANDE PARTECIPAZIONE ISTRUTTORIA APPROVAZIONE GRADUATORIA LIQUIDAZIONE	RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA RESP.FROCEDIMENTO RESP.FROCEDIMENTO RESP.FROCEDIMENTO RESP.FROCEDIMENTO RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA RESPONSABILE AREA		REPUBBLICA D.LGS, 261/2007 REGOLAMENTO DELL'ENTE TUIR	PERSONALIZZATI INOSSERVANZA REGCLE PROCEDURALI INOSSERVANZA CRITERI NELLA
DIRITTO ALLO	BORSE DI STUDIO	DETERMINA IMPEGNO DI SPESA- APPROVAZIONE AVVISOBANDO PUBBLICAZIONE BANDO ACQUISIZIONE DOMANDE PARTECIPAZIONE ISTRUTTORIA APPROVAZIONE GRADUATORIA LIQUIDAZIONE RENDICONTAZIONE RICCONIZIONE BISOGNI PRESSO SCUOLE E FAMIGLIE PROPOSTA DETERMINAZIONE TARIFFE RAPPORTATA A	RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA RESP.FROCEDIMENTO RESP.FROCEDIMENTO RESP.PROCEDIMENTO RESP.PROCEDIMENTO RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA AMMINISTRATIVA		REPUBBLICA D.LGS, 261/2007 REGOLAMENTO DELL'ENTE TUIR	PERSONALIZZATI INOSSERVANZA REGCLE PROCEDURALI INOSSERVANZA CRITERI NELLA
DIRITTO ALLO		DETERMINA IMPEGNO DI SPESA- APPROVAZIONE AVVISOGANDO PUBBLICAZIONE BANDO ACQUISIZIONE DOMANDE PARTECIPAZIONE ISTRUITORIA APPROVAZIONE GRADUATORIA LIQUIDAZIONE RENDICONTAZIONE RICOGNIZIONE BISOGNI PRESSO SCUCLE E FAMIGLIE	RESPONSABILE AREA AMMENISTRATIVA RESP.PROCEDIMENTO RESP.PROCEDIMENTO RESP.PROCEDIMENTO RESP.PROCEDIMENTO RESP.ONSABILE AREA AMMENISTRATIVA RESPONSABILE AREA AMMENISTRATIVA RESPONSABILE AREA AMMENISTRATIVA RESPONSABILE AREA AMMENISTRATIVA RESPONSABILE AREA AMMENISTRATIVA	30 GIORNI	REPUBBLICA DLOS. 261/2007 REGOLAMENTO DELL'ENTE TUIR DLOS. 61/2017 COSTITUZIONE DELLA	PERSONALIZZATI  INOSSERVANZA REGOLE  PROCEDURALI  INOSSERVANZA CRITERI NELLA  REDAZIONE GRADUATORIA  DYOSSERVANZA REGOLE
DIRITTO ALLO	BORSE DI STUDIO  AGEVOLAZIONI SU BUONI MENSA SCOLASTICA	DETERMINA IMPEGNO DI SPESA- APPROVAZIONE AVVISOBANDO PUBBLICAZIONE BANDO ACQUISIZIONE BANDO ACQUISIZIONE DOMANDE PARTECIPAZIONE ISTRUITORIA APPROVAZIONE GRADUATORIA LIQUIDAZIONE RENDICONTAZIONE RICOGNIZIONE BISOGNI PRESSO SCUCLE E FAMIGLIE PROPOSTA DETERMINAZIONE TARIFFE RAPPORTATA A	RESPONSABILE AREA AMMENISTRATIVA RESP.FROCEDIMENTO RESP.FROCEDIMENTO RESP.FROCEDIMENTO RESP.ONSABILE AREA AMMENISTRATIVA RESPONSABILE AREA AMMENISTRATIVA RESPONSABILE AREA AMMENISTRATIVA RESPONSABILE AREA AMMENISTRATIVA RESPONSABILE DEL PROC. UFFICI/ORGANI POLITICI		REPUBBLICA DLOS. 261/2007 REGOLAMENTO DELL'ENTE TUER DLOS. 63/2017  COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA DLOS. 63/2017	PERSONALIZZATI  INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI  ENOSSERVANZA CRITERI NELLA REDAZIONE GRADUATORIA  DNOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI
DIRITTO ALLO	AGEVOLAZIONI SU BUONI	DETERMINA IMPEGNO DI SPESA- APPROVAZIONE AVVISOBANDO PUBBLICAZIONE BANDO ACQUISIZIONE BANDO ACQUISIZIONE DOMANDE PARTECIPAZIONE ISTRUITORIA APPROVAZIONE GRADUATORIA LIQUIDAZIONE RENDICONTAZIONE RICOGNIZIONE BISOONI PRESSO SCUOLE E FAMIGLIE PROPOSTA DETERMINAZIONE TARIFFE RAPPORTATA A COSTO SERVIZIO A D.I. DELIBERA ORGANO POLITICO	RESPONSABILE AREA AMMENISTRATIVA RESP.FROCEDIMENTO RESP.FROCEDIMENTO RESP.PROCEDIMENTO RESP.ONSABILE AREA AMMINISTRATIVA RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA RESPONSABILE DEL PROC. UFFICI/ORGANI POLITICI ORGANO POLITICO	30 GIORNI 30 GIORNI	REPUBBLICA D.LOS. 261/2007 REGOLAMENTO DELL'ENTE TUIR D.LOS. 61/2017  COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA	PERSONALIZZATI  INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI  ENOSSERVANZA CRITERI NELLA REDAZIONE GRADUATORIA  DNOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI
DIRITTO ALLO	AGEVOLAZIONI SU BUONI	DETERMINA IMPEGNO DI SPESA- APPROVAZIONE AVVISOBANDO PUBBLICAZIONE BANDO ACQUISIZIONE BANDO ACQUISIZIONE DOMANDE PARTECIPAZIONE ISTRUTTORIA APPROVAZIONE GRADUATORIA LIQUIDAZIONE RENDICONTAZIONE RICCOONIZIONE BISOGNI PRESSO SCUOLE E FAMIGLIE PROPOSTA DETERMINAZIONE TARIFFE RAPPORTATA A COSTO SERVIZIO A D.I. DELIBERA ORGANO POLITICO DETERMINA APPROVAZIONE AVVISO	RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA RESP.FROCEDIMENTO RESP.PROCEDIMENTO RESP.PROCEDIMENTO RESP.ONSABILE AREA AMMINISTRATIVA RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA RESPONSABILE DEL PROC. UFFICIORGANI POLITICI ORGANO POLITICO RESPONSABILE AREA AMM	30 GIORNI	REPUBBLICA DLOS. 261/2007 REGOLAMENTO DELL'ENTE TUER DLOS. 63/2017  COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA DLOS. 63/2017	PERSONALIZZATI  INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI  ENOSSERVANZA CRITERI NELLA REDAZIONE GRADUATORIA  DIOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI RICONOSCIMENTO AGEVOLAZIO
DIRITTO ALLO	AGEVOLAZIONI SU BUONI	DETERMINA IMPEGNO DI SPESA- APPROVAZIONE AVVISOBANDO PUBBLICAZIONE BANDO ACQUISIZIONE BANDO ACQUISIZIONE DOMANDE PARTECIPAZIONE ISTRUTTORIA APPROVAZIONE GRADUATORIA LIQUIDAZIONE RENDICONTAZIONE RICCOONIZIONE BISOGNI PRESSO SCUOLE E FAMIGLIE PROPOSTA DETERMINAZIONE TARIFFE RAPPORTATA A COSTO SERVIZIO A D.I. DELIBERA ORGANO POLITICO DETERMINA APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICAZIONE AVVISO ACQUISIZIONE RICHIESTE RIDUZIONE E ISTRUTTORIA RIMODULAZIONE PREVISIONI COPERTURA	RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA RESP.FROCEDIMENTO RESP.PROCEDIMENTO RESP.PROCEDIMENTO RESP.ONSABILE AREA AMMINISTRATIVA RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA RESPONSABILE DEL PROC. UFFICIORGANI POLITICI ORGANO POLITICO RESPONSABILE AREA AMM RESP. PROCEDIMENTO RESP. PROCEDIMENTO RAGJORGANO FOLITICO	30 GIORNI 30 GIORNI	REPUBBLICA DLOS. 261/2007 REGOLAMENTO DELL'ENTE TUR DLOS. 63/2017 COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA DLOS. 63/2017 REGOLAMENTO DELL'ENTE	PERSONALIZZATI  INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI  ENOSSERVANZA CRITERI NELLA REDAZIONE GRADUATORIA  DIOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI RICONOSCIMENTO AGEVOLAZIO
DIRITTO ALLO	AGEVOLAZIONI SU BUONI	DETERMINA IMPEGNO DI SPESA- APPROVAZIONE AVVISOBANDO PUBBLICAZIONE BANDO ACQUISIZIONE BANDO ACQUISIZIONE DOMANDE PARTECIPAZIONE ISTRUTTORIA APPROVAZIONE GRADUATORIA LIQUIDAZIONE RENDICONTAZIONE RICOGNIZIONE BISOGNI PRESSO SCUOLE E FAMIGLIE PROPOSTA DETERMINAZIONE TARIFFE RAPPORTATA A COSTO SERVIZIO A D.I. DELIBERA ORGANO POLÍTICO DETERMINA APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICAZIONE AVVISO ACQUISIZIONE RICHIESTE RIDUZIONE E ISTRUTTORIA RIGIDULAZIONE PREVISIONI COPERTURA RICONOSCIMENTO RIDUZIONE	RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA RESP.PROCEDIMENTO RESP.PROCEDIMENTO RESP.PROCEDIMENTO RESP.ONSABILE AREA AMMINISTRATIVA RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA RESPONSABILE DEL PROC. UFFICIORGANI POLITICI ORGANO POLITICO RESPONSABILE AREA AMM RESP.PROCEDIMENTO	30 GIORNI 30 GIORNI	REPUBBLICA DLOS. 261/2007 REGOLAMENTO DELL'ENTE TUR DLOS. 63/2017 COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA DLOS. 63/2017 REGOLAMENTO DELL'ENTE	PERSONALIZZATI  INOSSERVANZA REGGLE PROCEDURALI  ENOSSERVANZA CRITERI NELLA REDAZIONE GRADUATORIA  DIOSSERVANZA REGGLE PROCEDURALI RICONOSCIMENTO AGEVOLAZIO
DIRITTO ALLO	AGEVOLAZIONI SU BUONI MENSA SCOLASTICA	DETERMINA IMPEGNO DI SPESA- APPROVAZIONE AVVISOBANDO PUBBLICAZIONE BANDO ACQUISIZIONE BANDO ACQUISIZIONE DOMANDE PARTECIPAZIONE ISTRUTTORIA APPROVAZIONE GRADUATORIA LIQUIDAZIONE RENDICONTAZIONE RICOGNIZIONE BISOGNI PRESSO SCUOLE E FAMIGLIE PROPOSTA DETERMINAZIONE TARIFFE RAPPORTATA A COSTO SERVIZIO A D.I. DELIBERA ORGANO POLÍTICO DETERMINA APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICAZIONE AVVISO ACQUISIZIONE RICHIESTE RIDUZIONE E ISTRUTTORIA RIGIDULAZIONE PREVISIONI COPERTURA RICONOSCIMENTO RIDUZIONE	RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA RESP.PROCEDIMENTO RESP.PROCEDIMENTO RESP.PROCEDIMENTO RESP.PROCEDIMENTO RESP.PROCEDIMENTO RESP.ONSABILE AREA AMMINISTRATIVA RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA RESPONSABILE DEL PROC. UFFICUORGANI POLITICI ORGANO POLITICO RESPONSABILE AREA AMM RESP.PROCEDIMENTO	30 GIORNI 30 GIORNI	REPUBBLICA DLOS. 261/2007 REGOLAMENTO DELL'ENTE TUR DLOS. 63/2017 COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA DLOS. 63/2017 REGOLAMENTO DELL'ENTE	PERSONALIZZATI  INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI  ENOSSERVANZA CRITERI NELLA REDAZIONE GRADUATORIA  DIOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI  RICONOSCIMENTO AGEVOLAZIO
DIRITTO ALLO	AGEVOLAZIONI SU BUONI MENSA SCOLASTICA  AGEVOLAZIONI SU BUON	DETERMINA IMPEGNO DI SPESA- APPROVAZIONE AVVISOBANDO PUBBLICAZIONE BANDO ACQUISIZIONE BANDO ACQUISIZIONE DOMANDE PARTECIPAZIONE ISTRUTTORIA APPROVAZIONE GRADUATORIA LIQUIDAZIONE RENDICONTAZIONE RICOGNIZIONE BISOGNI PRESSO SCUOLE E FAMIGLIE PROPOSTA DETERMINAZIONE TARIFFE RAPPORTATA A COSTO SERVIZIO A D.I. DELIBERA ORGANO POLITICO DETERMINA APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICAZIONE AVVISO ACQUISIZIONE RICHIESTE RIDUZIONE E ISTRUTTORIA RIMODULAZIONE PREVISIONI COPERTURA RICONOSCIMENTO RIDUZIONE	RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA RESP.PROCEDIMENTO RESP.PROCEDIMENTO RESP.PROCEDIMENTO RESP.PROCEDIMENTO RESP.ONSABILE AREA AMMINISTRATIVA RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA RESPONSABILE DEL PROC. UFFICUORGANI POLITICI ORGANO POLITICO RESPONSABILE AREA AMM RESP. PROCEDIMENTO RESP. PROCEDIMENTO RESP. PROCEDIMENTO RESP. ONSABILE AREA AMM RESP. AREA. ONGATO POLITICO RESPONSABILE AREA AMM RESP. AREA. ORGANO	30 GIORNI 30 GIORNI	REPUBBLICA DLOS. 261/2007 REGOLAMENTO DELL'ENTE TUR DLOS. 63/2017 COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA DLOS. 63/2017 REGOLAMENTO DELL'ENTE	PERSONALIZZATI  INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI  ENOSSERVANZA CRITERI NELLA REDAZIONE GRADUATORIA  DIOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI  RICONOSCIMENTO AGEVOLAZIO
DIRITTO ALLO	AGEVOLAZIONI SU BUONI MENSA SCOLASTICA  AGEVOLAZIONI SU BUON	DETERMINA IMPEGNO DI SPESA- APPROVAZIONE AVVISOBANDO PUBBLICAZIONE BANDO ACQUISIZIONE BANDO ACQUISIZIONE DOMANDE PARTECIPAZIONE ISTRUTTORIA APPROVAZIONE GRADUATORIA LIQUIDAZIONE RENDICONTAZIONE RECOGNIZIONE BISOGNI PRESSO SCUOLE E FAMIGLIE PROPOSTA DETERMINAZIONE TARIFFE RAPPORTATA A COSTO SERVIZIO A DI. DELIBERA ORGANO POLITICO DETERMINA APPROVAZIONE AVVISO ACQUISIZIONE RICHIESTE RIDUZIONE E ISTRUTTORIA RIGODULAZIONE PREVISIONI COPERTURA RICONOSCIMENTO RIDUZIONE INCASSO PER VENDITA BUONT RENDICONTAZIONE A CONSUNTIVO RICOGNIZIONE BISOGNI PRESSO SCUOLE E FAMIGLIE PROPOSTA DETERMENAZIONE TARIFFE RAPPORTATA A	RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA RESP.PROCEDIMENTO RESP.PROCEDIMENTO RESP.PROCEDIMENTO RESP.PROCEDIMENTO RESP.PROCEDIMENTO RESP.ONSABILE AREA AMMINISTRATIVA RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA RESPONSABILE DEL PROC. UFFICUORGANI POLITICI ORGANO POLITICO RESPONSABILE AREA AMM RESP.PROCEDIMENTO RESP.PROCEDIMENTO RESP.ONSABILE AREA AMM ECONOMATOJUFFICI RESP.AREA-ORGANO POLITICO RESPONSABILE DEL PROC.	30 GIORNI 30 GIORNI	REPUBBLICA DLOS. 261/2007 REGOLAMENTO DELL'ENTE TUIR DLOS. 61/2017 COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA DLOS. 63/2017 REGOLAMENTO DELL'ENTE TUIR COSTITUZIONE DELLA COSTITUZIONE DELL'ENTE COSTITUZIONE DELL'ENTE	PERSONALIZZATI  INOSSERVANZA REGGLE PROCEDURALI  ENOSSERVANZA CRITERI NELLA REDAZIONE GRADUATORIA  DIOSSERVANZA REGGLE PROCEDURALI RICONOSCIMENTO AGEVOLAZIO
DIRITTO ALLO	AGEVOLAZIONI SU BUONI MENSA SCOLASTICA  AGEVOLAZIONI SU BUON	DETERMINA IMPEGNO DI SPESA- APPROVAZIONE AVVISOGANDO PUBBLICAZIONE BANDO  ACQUISIZIONE BANDO  ACQUISIZIONE DOMANDE PARTECIPAZIONE ISTRUTTORIA  APPROVAZIONE GRADUATORIA  LIQUIDAZIONE RENDICONTAZIONE RICOGNIZIONE BISOONI PRESSO SCUOLE E FAMIGLIE PROPOSTA DETERMINAZIONE TARIFFE RAPPORTATA A COSTO SERVIZIO A D.I. DELIBERA ORGANO POLITICO DETERMINA APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICAZIONE AVVISO  ACQUISIZIONE RICHIESTE RIDUZIONE E ISTRUTTORIA RICONDOSCIMENTO RIDUZIONE INCASSO PER VENDITA BUONI RENDICONTAZIONE A CONSUNTIVO  RICOGNIZIONE BISOONI PRESSO SCUOLE E FAMIGLIE PROPOSTA DETERMINAZIONE TARIFFE RAPPORTATA A COSTO SERVIZIO BISOONI PRESSO SCUOLE E FAMIGLIE PROPOSTA DETERMINAZIONE TARIFFE RAPPORTATA A COSTO SERVIZIO SERVIZIO A D.I.	RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA RESP.PROCEDIMENTO RESP.PROCEDIMENTO RESP.PROCEDIMENTO RESP.PROCEDIMENTO RESP.ONSABILE AREA AMMINISTRATIVA RESPONSABILE AREA RESPONSABILE AREA RESPONSABILE AREA AMM RESP.PROCEDIMENTO RESP.PROCEDIMENTO RAGJORGANO POLITICO RESPONSABILE AREA AMM RESP.PROCEDIMENTO RESP.PROCEDIMENTO RESP.ONSABILE AREA AMM RESP.PROCEDIMENTO RESP.ONSABILE AREA AMM RESP.PROCEDIMENTO RESPONSABILE AREA RESP.RESP.ONSABILE AREA RESP.RESP.RESP.RESP.RESP.RESP.RESP.RESP.	30 GIORNI 30 GIORNI	REPUBBLICA DLOS. 261/2007 REGOLAMENTO DELL'ENTE TUIR DLOS. 61/2017 COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA DLOS. 63/2017 REGOLAMENTO DELL'ENTE TUIR COSTITUZIONE DELL'ENTE COSTITUZIONE DELL'ENTE	PERSONALIZZATI  INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI  ENOSSERVANZA CRITERI NELLA REDAZIONE GRADUATORIA  DIOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI RICONOSCIMENTO AGEVOLAZIO
DIRITTO ALLO STUDIO	AGEVOLAZIONI SU BUONI MENSA SCOLASTICA  AGEVOLAZIONI SU BUON	DETERMINA IMPEGNO DI SPESA- APPROVAZIONE AVVISOBANDO PUBBLICAZIONE BANDO ACQUISIZIONE BANDO ACQUISIZIONE DOMANDE PARTECIPAZIONE ISTRUITORIA APPROVAZIONE GRADUATORIA LIQUIDAZIONE RENDICONTAZIONE RICOGNIZIONE BISOGNI PRESSO SCUCLE E FAMIGLIE PROPOSTA DETERMINAZIONE TARIFFE RAPPORTATA A COSTO SERVIZIO A DI. DETERMINA APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICAZIONE PREVISIONI COPERTURA RICONDIZIONE RICHIESTE RIDUZIONE E ISTRUITORIA RICONOSCIMENTO RIDUZIONE INCASSO PER VENDITA BUONI RENDICONTAZIONE A CONSUNTIVO RICOGNIZIONE BISOGNI PRESSO SCUOLE E FAMIGLIE PROPOSTA DETERMINAZIONE TARIFFE RAPPORTATA A COSTO SERVIZIO A DI. DELIBERA DETERMINAZIONE TARIFFE E CRITERI AGEVOLAZIONI	RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA  RESP.PROCEDIMENTO RESP.PROCEDIMENTO RESP.PROCEDIMENTO RESP.PROCEDIMENTO RESP.PROCEDIMENTO RESP.PROCEDIMENTO RESP.ONSABILE AREA AMMINISTRATIVA RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA RESPONSABILE DEL PROC. UFFICUORGANI POLITICI ORGANO POLITICO RESPONSABILE AREA AMMI RESP.PROCEDIMENTO RESP.PROCEDIMENTO RESP.PROCEDIMENTO RESPONSABILE AREA AMMI ECONOMATO/UFFICI RESPONSABILE DEL PROC. UFFICUORGANI POLITICO RESPONSABILE DEL PROC. UFFICUORGANI POLITICI ORGANO POLITICI ORGANO POLITICI	30 GIORNI 30 GIORNI	REPUBBLICA DLOS. 261/2007 REGOLAMENTO DELL'ENTE TUIR DLOS. 61/2017 COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA DLOS. 63/2017 REGOLAMENTO DELL'ENTE TUIR COSTITUZIONE DELLA COSTITUZIONE DELL'ENTE COSTITUZIONE DELL'ENTE	PERSONALIZZATI  INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI  ENOSSERVANZA CRITERI NELLA REDAZIONE GRADUATORIA  DIOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI  RICONOSCIMENTO AGEVOLAZIO
DIRITTO ALLO STUDIO	AGEVOLAZIONI SU BUONI MENSA SCOLASTICA  AGEVOLAZIONI SU BUON MENSA SCOLASTICA	DETERMINA IMPEGNO DI SPESA- APPROVAZIONE AVVISOGANDO PUBBLICAZIONE BANDO  ACQUISIZIONE BANDO  ACQUISIZIONE DOMANDE PARTECIPAZIONE ISTRUITORIA  APPROVAZIONE GRADUATORIA  LIQUIDAZIONE RENDICONTAZIONE RENDICONTAZIONE RICOGNIZIONE BISOGNI PRESSO SCUOLE E FAMIGLIE PROPOSTA DETERMINAZIONE TARIFFE RAPPORTATA A COSTO SERVIZIO A D.I. DELIBERA ORGANO POLITICO DETERMINA APPROVAZIONE AVVISO  PUBBLICAZIONE AVVISO  ACQUISIZIONE RICHIESTE RIDUZIONE E ISTRUTTORIA RISODULAZIONE PREVISIONI COPERTURA RICONOSCIMENTO RIDUZIONE RICOROSCIMENTO RIDUZIONE RENDICONTAZIONE A CONSUNTIVO  RICOGNIZIONE BISOGNI PRESSO SCUOLE E FAMIGLIE PROPOSTIA DETERMINAZIONE TARIFFE RAPPORTATA A COSTO SERVIZIO A D.I. DELIBERA DETERMINAZIONE TARIFFE E CRITERI	RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA RESP.PROCEDIMENTO RESP.PROCEDIMENTO RESP.PROCEDIMENTO RESP.PROCEDIMENTO RESP.ONSABILE AREA AMMINISTRATIVA RESPONSABILE AREA RESPONSABILE AREA RESPONSABILE AREA AMM RESP.PROCEDIMENTO RESP.PROCEDIMENTO RAGJORGANO POLITICO RESPONSABILE AREA AMM RESP.PROCEDIMENTO RESP.PROCEDIMENTO RESP.ONSABILE AREA AMM RESP.PROCEDIMENTO RESP.ONSABILE AREA AMM RESP.PROCEDIMENTO RESPONSABILE AREA RESP.RESP.ONSABILE AREA RESP.RESP.RESP.RESP.RESP.RESP.RESP.RESP.	30 GIORNI 30 GIORNI	REPUBBLICA DLOS. 261/2007 REGOLAMENTO DELL'ENTE TUIR DLOS. 61/2017 COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA DLOS. 63/2017 REGOLAMENTO DELL'ENTE TUIR COSTITUZIONE DELL'ENTE COSTITUZIONE DELL'ENTE	PERSONALIZZATI  BNOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI  ENOSSERVANZA CRITERI NELLA REDAZIONE GRADUATORIA  DIOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI  RICONOSCIMENTO AGEVOLAZIO NON SPETTANTI  INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI
DIRITTO ALLO STUDIO  STUDIO  GESTIONE DEL DIRITTO ALLO	AGEVOLAZIONI SU BUONI MENSA SCOLASTICA  AGEVOLAZIONI SU BUON	DETERMINA IMPEGNO DI SPESA- APPROVAZIONE AVVISOBANDO PUBBLICAZIONE BANDO  ACQUISIZIONE DOMANDE PARTECIPAZIONE ISTRUTTORIA  APPROVAZIONE GRADUATORIA  LIQUIDAZIONE RENDICONTAZIONE RICOGNIZIONE BISOGNI PRESSO SCUOLE E FAMIGLIE PROPOSTA DETERMINAZIONE TARIFFE RAPPORTATA A COSTO SERVIZIO A D.I.  DELIBERA ORGANO POLITICO DETERMINA APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICAZIONE AVVISO ACQUISIZIONE RICHIESTE RIDUZIONE E ISTRUTTORIA RICONOSCIMENTO RIDUZIONE INCASSO PER VENDITA BUONI RENDICONTAZIONE ACONSUNTIVO  RICOGNIZIONE BISOGNI PRESSO SCUOLE E FAMIGLIE PROPOSTA DETERMINAZIONE TARIFFE RAPPORTATA A COSTO SERVIZIO A D.I.  DELIBERA DETERMINAZIONE TARIFFE REPORTATA A AGEVOLAZIONI AVVISO PUBBLICO E ACQUISIZIONE RICHIESTE DI	RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA  RESP.FROCEDIMENTO RESP.FROCEDIMENTO RESP.FROCEDIMENTO RESP.FROCEDIMENTO RESP.FROCEDIMENTO RESP.FROCEDIMENTO RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA RESPONSABILE DEL PROC. UFFICUORGANI POLITICI ORGANO POLITICO RESPONSABILE AREA AMM RESP.FROCEDIMENTO RESP.FROCEDIMENTO RESP.FROCEDIMENTO RESP.ONSABILE AREA AMM ECONOMATOJUFFICI RESP.AREA-ORGANO POLITICO RESPONSABILE DEL PROC. UFFICUORGANI POLITICI ORGANO POLITICO RESP.FROCEDIMENTO RESP.FROCEDIMENTO RESP.FROCEDIMENTO RESP.FROCEDIMENTO	30 GIORNI 30 GIORNI	REPUBBLICA DLOS. 261/2007 REGOLAMENTO DELL'ENTE TUIR DLOS. 61/2017 COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA DLOS. 63/2017 REGOLAMENTO DELL'ENTE TUIR COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA DLOS. 63/2017	PERSONALIZZATI  INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI  ENOSSERVANZA CRITERI NELLA REDAZIONE GRADUATORIA  DIOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI RICONOSCIMENTO AGEVOLAZIO NON SPETTANTI  ENOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI RICONOSCIMENTO AGEVOLAZIO NON SPETTANTI
DIRITTO ALLO STUDIO  GESTIONE DEL DIRITTO ALLO	AGEVOLAZIONI SU BUONI MENSA SCOLASTICA  AGEVOLAZIONI SU BUON MENSA SCOLASTICA  SERVIZIO TRASPORTO	DETERMINA IMPEGNO DI SPESA- APPROVAZIONE AVVISOBANDO PUBBLICAZIONE BANDO ACQUISIZIONE BANDO ACQUISIZIONE DOMANDE PARTECIPAZIONE ISTRUTTORIA APPROVAZIONE GRADUATORIA LIQUIDAZIONE RENDICONTAZIONE RENDICONTAZIONE RENDICONTAZIONE RICOGNIZIONE BISOGNI PRESSO SCUOLE E FAMIGLIE PROPOSTA DETERMINAZIONE TARIFFE RAPPORTATA A COSTO SERVIZIO A DI. DELIBERA ORGANO POLITICO DETERMINA APPROVAZIONE AVVISO ACQUISIZIONE RICHIESTE RIDUZIONE E ISTRUTTORIA RICOGNOSCIMENTO RIDUZIONE INCASSO PER VENDITA BUONI RENDICONTAZIONE A CONSUNTIVO RICOGNIZIONE BISOGNI PRESSO SCUOLE E FAMIGLIE PROPOSTA DETERMINAZIONE TARIFFE RAPPORTATA A COSTO SERVIZIO AD I. DELIBERA DETERMINAZIONE TARIFFE E CRITERI ACEVOLAZIONI AVVISO PUEBLICO E ACQUISIZIONE RICHIESTE DI ACEVOLAZIONE SU TARIFFE	RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA RESP.PROCEDIMENTO RESP.PROCEDIMENTO RESP.PROCEDIMENTO RESP.PROCEDIMENTO RESP.ONSABILE AREA AMMINISTRATIVA RESPONSABILE AREA RESPONSABILE AREA RESP.PROCEDIMENTO RESP.PROCEDIMENTO RESP.PROCEDIMENTO RESP.ONSABILE AREA AMMI RESP.PROCEDIMENTO RESPONSABILE AREA AMMI RESP.PROCEDIMENTO RESPONSABILE AREA AMMI RESP.PROCEDIMENTO RESPONSABILE AREA RESP.ONSABILE RE	30 GIORNI 30 GIORNI	REPUBBLICA DLOS. 261/2007 REGOLAMENTO DELL'ENTE TUIR DLOS. 61/2017 COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA DLOS. 63/2017 REGOLAMENTO DELL'ENTE TUIR COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA DLOS. 63/2017	PERSONALIZZATI  BNOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI  ENOSSERVANZA CRITERI NELLA REDAZIONE GRADUATORIA  DNOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI RICONOSCIMENTO AGEVOLAZIONON SPETTANTI  ENOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI RICONOSCIMENTO AGEVOLAZIONON SPETTANTI
DIRITTO ALLO STUDIO  GESTIONE DEL DIRITTO ALLO	AGEVOLAZIONI SU BUONI MENSA SCOLASTICA  AGEVOLAZIONI SU BUON MENSA SCOLASTICA  SERVIZIO TRASPORTO	DETERMINA IMPEGNO DI SPESA- APPROVAZIONE AVVISOBANDO PUBBLICAZIONE BANDO  ACQUISIZIONE BANDO  ACQUISIZIONE DOMANDE PARTECIPAZIONE ISTRUITORIA  APPROVAZIONE GRADUATORIA  LIQUIDAZIONE RENDICONTAZIONE RENDICONTAZIONE RICOGNIZIONE BISOGNI PRESSO SCUCLE E FAMIGLIE PROPOSTA DETERMINAZIONE TARIFFE RAPPORTATA A COSTO SERVIZIO A DI. DETERMINA APPROVAZIONE AVVISO  PUBBLICAZIONE AVVISO  ACQUISIZIONE RICHIESTE RIDUZIONE E ISTRUITORIA RICONOSCIMENTO RIDUZIONE RICONOSCIMENTO RIDUZIONE RENDICONTAZIONE A CONSUNTIVO  RICOGNIZIONE BISOGNI PRESSO SCUOLE E FAMIGLIE PROPOSTA DETERMINAZIONE TARIFFE RAPPORTATA A COSTO SERVIZIO A D.I. DELIBERA DETERMINAZIONE TARIFFE REPORTATA A AGEVOLAZIONI AVVISO PUBBLICO E ACQUISIZIONE RICHIESTE DI AGEVOLAZIONE SU TARIFFE ISTRUITORIA RICHIESTE	RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA RESP.PROCEDIMENTO RESP.PROCEDIMENTO RESP.PROCEDIMENTO RESP.PROCEDIMENTO RESP.ONSABILE AREA AMMINISTRATIVA RESPONSABILE DEL PROC. UFFICIORGANI POLITICI ORGANO POLITICO RESP.PROCEDIMENTO RESP.PROCEDIMENTO RESP.PROCEDIMENTO RESP.ONSABILE AREA AMM POLITICO RESPONSABILE DEL PROC.  UFFICIORGANI POLITICI ORGANO POLITICO RESPONSABILE DEL PROC.  UFFICIORGANI POLITICI ORGANO POLITICO RESPONSABILE DEL PROC.  RESP. RESP	30 GIORNI 30 GIORNI	REPUBBLICA DLOS. 261/2007 REGOLAMENTO DELL'ENTE TUR DLOS. 61/2017  COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA DLOS. 63/2017  REGOLAMENTO DELL'ENTE TUIR  COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA DLOS. 64/2017  REGOLAMENTO DELL'ENTE TUIR  COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA DLOS. 64/2017  REGOLAMENTO DELL'ENTE	PERSONALIZZATI  NOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI  ENOSSERVANZA CRITERI NELLA REDAZIONE GRADUATORIA  DIOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI RICONOSCIMENTO AGEVOLAZIO NON SPETTANTI  RICONOSCIMENTO AGEVOLAZIO NON SPETTANTI RICONOSCIMENTO AGEVOLAZIO NON SPETTANTI RICONOSCIMENTO AGEVOLAZIO NON SPETTANTI RICONOSCIMENTO AGEVOLAZIO NON SPETTANTI RICONOSCIMENTO AGEVOLAZIO NON SPETTANTI
DERITTO ALLO STUDIO  GESTIONE DEL DIRITTO ALLO	AGEVOLAZIONI SU BUONI MENSA SCOLASTICA  AGEVOLAZIONI SU BUON MENSA SCOLASTICA  SERVIZIO TRASPORTO	DETERMINA IMPEGNO DI SPESA- APPROVAZIONE AVVISOBANDO PUBBLICAZIONE BANDO ACQUISIZIONE BANDO ACQUISIZIONE DOMANDE PARTECIPAZIONE ISTRUITORIA APPROVAZIONE GRADUATORIA LIQUIDAZIONE RENDICONTAZIONE RICOGNIZIONE BISOGNI PRESSO SCUCLE E FAMIGLIE PROPOSTA DETERMINAZIONE TARIFFE RAPPORTATA A COSTO SERVIZIO A DI. DETERMINA APPROVAZIONE AVVISO DETERMINA APPROVAZIONE AVVISO ACQUISIZIONE RICHIESTE RIDUZIONE E ISTRUITORIA RIGODULAZIONE PREVISIONI COPERTURA RICONOSCIMENTO RIDUZIONE INCASSO PER VENDITA BUONI RENDICONTAZIONE A CONSUNTIVO RICOGNIZIONE BISOGNI PRESSO SCUOLE E FAMIGLIE PROPOSTA DETERMINAZIONE TARIFFE RAPPORTATA A COSTO SERVIZIO A DL. DELIBERA DETERMINAZIONE TARIFFE E CRITERI AGEVOLAZIONI AVVISO PUBBLICO E ACQUISIZIONE RICHIESTE DI AGEVOLAZIONE SU TARIFFE RICONOSCIMENTO AGEVOLAZIONI	RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA RESP.PROCEDIMENTO RESP.PROCEDIMENTO RESP.PROCEDIMENTO RESP.PROCEDIMENTO RESP.PROCEDIMENTO RESP.ONSABILE AREA AMMINISTRATIVA RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA RESPONSABILE DEL PROC. UFFICIORGANI POLITICI ORGANO POLITICO RESP.PROCEDIMENTO RESP.PROCEDIMENTO RESP.PROCEDIMENTO RESP.AREA-ORGANO POLITICO RESPONSABILE DEL PROC. UFFICIORGANI POLITICO RESPONSABILE DEL PROC. UFFICIORGANI POLITICO RESPONSABILE DEL PROC. UFFICIORGANI POLITICI ORGANO POLITICO RESPONSABILE DEL PROC. UFFICIORGANI POLITICI ORGANO POLITICO RESP.PROCEDIMENTO RESP.PROCEDIMENTO RESP.PROCEDIMENTO RESP.PROCEDIMENTO RESP.PROCEDIMENTO RESP.PROCEDIMENTO RESP.PROCEDIMENTO RESP.PROCEDIMENTO RESP.PROCEDIMENTO	30 GIORNI 30 GIORNI 30 GIORNI	REPUBBLICA DLOS. 261/2007 REGOLAMENTO DELL'ENTE TUR DLOS. 61/2017  COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA DLOS. 63/2017  REGOLAMENTO DELL'ENTE TUIR  COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA DLOS. 64/2017  REGOLAMENTO DELL'ENTE TUIR  COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA DLOS. 64/2017  REGOLAMENTO DELL'ENTE	PERSONALIZZATI  INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI  ENOSSERVANZA CRITERI NELLA REDAZIONE GRADUATORIA  DIOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI RICONOSCIMENTIO AGEVOLAZIOI NON SPETTANTI  RICONOSCIMENTO AGEVOLAZIOI NON SPETTANTI  RICONOSCIMENTO AGEVOLAZIOI NON SPETTANTI  RICONOSCIMENTO AGEVOLAZIOI NON SPETTANTI

	RESP. AREA GARGANO
RENDICONTAZIONE A CONSUNTIVO	роипсо

Page 4

	~~		ARE	FORME LITTLE BY	SCANSIONE TERMINI	^	
MACROPROCESSO			SERVIZIO FINANZIARIO	RIFERIMENTO  ART. 129 TUEL - PRINCIPIO  CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO  CONTABILITÀ	PROCEDIMENTALI REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ	EVENTO RISCHIOSO	MISURE SPECIFICHE
		VERIFICA FLEMENTI ATTO DI ACCERTAMENTO: - RAGIONE DEL CREDITO; - TITOLO GURGDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO; - SOGGETTO DERITORE; - AMMONTARE DEL CREDITO; - SCADENZA;	SERVIZIO FINANZIARIO	ART. 179 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ		
:	GESTIONE ORDINARIA DELLE ENTRATE DI BILANCIO	REGISTRAZIONE CONTABILE ACCERTAMENTO	SERVIZIO FINANZIARIO	ART. 179 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	regolamento di contabilità	ATTIVITÀ E DI CONTROLLO - USO IMPROPRIO O DISTORTO	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO
		RISCOSSIONE: EMISSIONE REVERSALE DI INCASSO	SERVIZIO FINANZIARIO	ART. 180 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGGLAMENTO CONTABILITÀ	regolamento di contabilità	DFILA DISCREZIONALITÀ IN MERITO ALLA VERIFICA AL FINE DI FAVORIRE /SFAVORIRE SOGGETTI ESTERNI.	
		CONTABILIZZAZIONE E TRASMISSIONE AL TESORIERE DELLA REVERSALE DI INCASSO	servizio finanziario	ART. 180 TUEL - PRINCIPIO CONTABBE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ - ART, 180 TUEL (60 GIORNI PER LA CONTABILIZZAZIONE) - CONVENZIONE DI TESORERIA		
		VERSAMENTO	TESORIERE	ART, 181 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABELITÀ - CONVENZIONE DI TESORERIA		
		RICEZIONE PROVVEDIMENTO DI IMPEGNO DI SPESA	RESPONSABILE FINANZIARIO	ART, 183 TUEL - PRINCIPIO CONTABLE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	regolamento di contabilità		
		VERIFICA ELEMENTI PROVVEDIMENTO DI IMPEGNO: - RAGIONE DEL DEBITO; - SOMMA DA PAGARRE; - SOGGETIO CREDITORE; - SCADENZA DELL'OBBLIGAZIONE; - SPECTIFICAZIONE DEL VINCOLO COSTITUITO SULLO STANZIAMENTO DI BILANCIO.	RESPONSABILE FINANZIÁRIÓ	ART, 183 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ		PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIPERMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI- ADEGUATA TRASPARIENZA- ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRISENTINO PROFILI DIDISCRIZZIONALITIV- STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADENANZA
		APPOSIZIONE VISTO DI COPERTURA FINANZIARIA - REGISTRAZIONE CONTABILE IMPEGNO DI SPESA	responsabile finanziario	ART. 183 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ	<u> </u>	
		ATTO DI LIQUIDAZIONE	SERVIZIO COMPETENTE	ART. 184 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ - PEG	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ - REGOLAMENTO ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI		
GESTIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE		RICEZIONE ATTO DI LIQUIDAZIONE	SERVIZIO FINANZIARIO	ART. 184 TUEL, - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ		
	GESTIONE ORDINARIA DELLE SPESS DI BILANCIO	CONTROLLI E RISCONTRI AMBIBISTRATIVI, CONTABILI E FISCALI SUGII ATTI DI LIQUIDAZIONE: - CONNESSIONE DILL'ATTO DI LIQUIDAZIONE CON IL CORRISPONDENTE ATTO DI INDERSON DI SPESA. ESATTA DIFUTAZIONE DELLA SPESA DA LIQUIDARE AGLI RITERVENTI O AI CAPITOLI DI BILANCIO; - VERRIFICA ESIBBILITÀ DELLA SPESA; - COMPIETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA; - REGGLARITÀ DELLA FATTURA CHE DEVE RIPORTARE — TRAL J'ALTRO — GLI ESTRIMI DELLA CONUNICAZIONE DELL'AIPEGNO DI SPESA, ASSINTO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMPETENTI; - VERIFICHE EX ART. 48-BIS DEL D.P.R. 60/J'); - VERRIFICHE CONTRIBUTIVA; REGGLARITÀ CONTRIBUTIVA; - CONI ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE AD ACCERTARE L'ESANTEZZA DELLA LIQUIDAZIONE;	SERVIZIO FINANZIARIO	ART. 184 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ	ELUSIONE DELLE PROCEDURE DI SVOLGBIENTO DELLE ATTIVITÀ E DI CONTROLLO - USO RIPROPRIO O DISTORTO DELLA DISCREZIONALITÀ RI MERITO ALLA VERIFICA AL FINE DI FAVORIRE SPAVORIRE SOGGETTI ESTERNI.	
		REGISTRAZIONE CONTABILE DELLA LIQUIDAZIONE	SERVIZIO FINANZIARIO	PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ		
		ORDINAZIONE: EMISSIONE MANDATO DI PAGAMENTO	DIPENDENTE DELL'ENTE INDIVIDUATO DAL REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ	ART. 183 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ CORTE COSTITUZIONALE, SENTENZA 17 GIUGNO 2003, N. 211		
	- 100	CONTROLLO MANDATO DI PAGAMENTO: SUSSISTENZA DELL'IMPEGNO E DELLA LIQUIDAZIONE E AL RISPETTO DELL'AUTORIZZAZIONE DI CASSA	SERVIZIO FINANZIARIO	ART. 185 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ		
		CONTABILIZZAZIONE E TRASMISSIONE AL TESORIERE DEL MANDATO DI PAGAMENTO		ART. 185 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ CONVENZIONE DI TESORERIA		
		PAGAMENTO	TESORIERE	ART. 185 TUBL - PRINCIPIO CONTABLE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ CONVENZIONE DI TESORERIA	-	
		INSERIMENTO IN BILANCIO DELLE POSTE RELATIVE AI BENI DA ALIENARE (MOBILI C IMMOBILI)	UFFICI E ORGANO POLITICO	TUEL + ART. 58 D.L. 112/2008 (PIANO DELLE ALIENAZIONI BENI IMMOBILI)	BILANCIO DA APPROVARE ENTRO IL 21/12/N	PERIZIA DI STIMA DEI BENI (BIPORTI A BASE D'ASTA DA NON SOTTOVALUTARE).	
GESTIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE	GARE AD EVIDENZA PUBBLICA DI VENDITA DI BENI	ATIIVITÄ PRELIMINARI PER LA VENDITA	AREA AMMINISTRATIVA / UFFICIO SEGRETERIA			PER I BENI VINCOLATI: ESPI ETAMENTO DELLE FORMALITÀ LIBERATORE DEL VINCOLO, PER I BENI SOGGETI A PREL AZIONE: VA ACCERTATI JESSI ESPLA DEL DIETTO PREMA DELL'INDIZIONE DELL'ASTA	

							 3
	GARE AD EVIDENZA PUBBLICA DI VENDITA DI BENI	INDIZIONE DELL'ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA	UFFICIO SEGRETERIA	5 R.D. 23.05.1924 N. 827 + REGOLAMENTO PER ALIENAZIONE DEI BENI COMUNALI		SCELTA DELLA TIPOLOGIA DI GARA: ASTA PUBBLICA, TRATITATIVA PRIVATA PRECEDUTA DA GARA UFFICIOSA, TRATITATIVA PRIVATA (VERHICARE EVENTUALE REGOLAMENTO SULLE ALIENAZION)	
		NOMINA DELLA COMBUSSIONE	RUP		SCADUII I TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	IRREGOLARE COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI CONCORSO FINALIZZATA AD AGEVOLARE PARTICOLARI ISTANZE	
		STESURA VERBALE DI GARA	COMMISSIONE DI GARA	R.D., 23.05.1924 N. 827 + REGOLAMENTO PER ALIENAZIONE DEI BENI COMUNALI			
		APPROVAZIONE VERBALE DI GARA E INCHEARAZIONE VINCITORE	RUP				
		restituzione garanzie, se previste	ufficio segreteria				
		VERIFICA D'UFFICIO DEGLI MIMOBILI CHE POTENZIALMENTE POTREBBERO ESSERE		D.I.GS. 267/2000 REGOLAMENTO DI GESTIONE	TERMINI PREVISTI DA APPOSITO REGOLAMENTO E DAI TECNICI		
		PREDISPOSIZIONE SCHEDA TECNICA E RELATIVA STIMA DELL'IMMOBILE	AREA TECNICA		TERMINI PREVISTI DA APPOSITO REGOLAMENTO E DAI TECNICI	VALORE DI STIMA DELL'IMMOBILE NON CONGRUO	
		PREDISPOSIZIONE ATTI DELIBERATIVI E RELATIVO BANDO PUBBLICO	AREA TECNICA			TEMPI DI FUBBLICAZIONE NON CONFORMI AL REGOLAMENTO	
	VENDITA MIMOBILI	APPROVAZIONE ATTI	organo político	D.LGS, 267/2000 -			
	V EADLIN ININIODES	Gara pubblica	AREA TECNECA	D.LGS, 50/2016		INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE	
		INDIVIDUAZIONE ACQUIRENTE	AREA TECNICA	D.I.GS, 50/2016		VERIFICA DEI REQUISITI	
		STIPULAZIONE CONTRATTO	UFFICIALE ROGANIE	D.LGS. 59/2016	TERMINI PREVISTI DAL D.LGS. 50/2016		***************************************
		ATTO DI INDETIZZO A LOCARE	ORGANO POLITICO				
		INDAGINE DIMERCATO VOLTA AD AD ACQUISIRE INFORMAZIONI CIRCA LA FATTIBILITÀ E LE CARATTERISTICHE DELL'OGGETTO DEL CONTRATTO, I PREZZI CORRENTI E QUANT'ALTRO POSSA ESSERE UTILE PER STABILIRE I TERRINI DELLA GARA STESSA E DEL CONTRATTO	UEFICIO TECNICO	LEGGE DI CONTABILITÀ DELLO STATO (R.D. 2440/123) E REGOLAMENTO ATTUATIVO (R.D. 827/1924)		INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'ARPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE (ANONIMATO, ECC)	***************************************
GESTIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE		INDIVIDUAZIONE ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO E IMPORTO A DASE D'ASTA	UFFICIO TECNICO .	LEGGE DI CONTABILITÀ DELLO STATO (R.D. 240/1921) E REGOLAMENTO		PREDISPOSIZIONE DI CLAUSOLE CONTRATTUALI DAL CONTENUTO VAGO O VESSATORIO PER DISNICENTIVARE LA PARTECIPAZIONE ALL'ASTA OVVERO PER CONSIRNTIRE MODIFICHE IN FASE DI	
		PREDISPOSIZIONE AT 11 E DOCUMENTI	ufficio tecnico	ATTUATIVO (R.D. \$27/1924)		PREVISIONI DI REQUISITI DI ACCESSO PERSONALIZZATI	
		DEFINIZIONE DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE, DI AGGIUDICAZIONE E DI ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI	UFFICIO TECNICO	LEGGE DI CONTABILITÀ DELLO STATO (R.D. 2440/1923) E REGOLAMENTO		PREVISIONI DI REQUISITI DI ACCESSO PERSONALIZZATI	
		INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE, UNICO DEL PROCEDIMENTO	RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO		PRIMA DELL'APERTURA DELLE BUSTE	ELUSIONE DELLE REGOLE DI	
		PUBBLICAZIONE DELL/AVVISO DI ASTA PUBBLICA	UFFICIO TECNICO	LEGGE DI CONTABILITÀ		AFFIDAMENTO MEDIANTE L'IMPROPRIO UTILIZZO DELLA TRATTATIVA PROVATA PER	
		EVENTUALE TRATTATIVA PRIVATA PREVIE ADEGUATE FORME DI PUBBLICITÀ	UFFICIO TECNICO	DELLO STATO (R.D. 2440/1923) E REGOLAMENTO ATTUATIVO (R.D. 827/1924)		FAVORIRE UNO SPECIFICO OPERATORE	
	FITI	PER MOJIVATE E SPECIALI CIRCOSTANZE  TRATTAMENTO E CUSTODIA DELLA BOCUMENTAZIONE DI DARA	UFFICIO TECNICO	legge di contabilità dello stato (r.d. 2440/1921)	PRIMA DELL'APERTURA DELLE BUSTE	ALTERAZIONE O SOTTRAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI OARA SIA IN PASE DI OARA CHE IN FASE SUCCESSIVA DI CONTROLLO	**************************************
		EVENTUALE REVOCA DEL BANDO	UFFICIO TECNICO	E REGOLAMENTO ATTUATIVO (R.D. 827/1924)		ABUSO DI RICORSO ALLA REVOCA AI, FINE DI ESCLUDERE CONCORRENTE INDESIDERATO E BLOCCARE UNA ORRA IL CUI RISULTATO SI SIA RIVELATO DIVERSO DA QUELLO ATTESO	
		NOMINA SEGGIO DI GARA/COMMISSIGNE DI GARA	RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO	LEGGE DI CONTABILITÀ DELLO STATO (R.D. 2440/1923) E REGOLAMENTO ATTUATIVO (R.D. 827/1924)		IRREGOLARE COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI CONCORSO FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO DI CANDIDA'II PARTICOLARI	
		APETTURA DELLE BUSTE	SEGGIO DI GARA/COMMISSIONE				
		VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	SEGGIO DI GARA/COMMISSIONE	LEGGE DI CONTABILITÀ DELLO STATO (R. D. 2440/1923)		VIOLAZIONE DI FRINCIPI DI TRASPARENZA, NON DISCRIMINAZIONE, PARITÀ DI TRATTAMENTO, NEL VALUTARE LE OFFERTE PERVENUTE	
		ESCLUSIONI	SEGGIO DI GARA/COMMISSIONE	E REGOLAMENTO ATTUATIVO (R.D. 827/1924)		ARTHICIOSE ED FRRATE PROCEDURE PER PRETERMETTERE LAGGIUDICATARIO E FAVORIRE GIL OPERATORI ECONOMICI CHE SEGUONO NELLA GRADUATORIA	
		AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA	UFFICIO TECNICO	LEGGE DI CONTABILITÀ DELLO STATO (R.D. 2440/1923) E REGOLAMENTO ATTUATIVO (R.D. 827/1924)	Management	ERRONEE AGGRUDICAZIONI CON LO SCOPO DI AVVANTAGGIARE SPECIFICE SOGGETTE	

r			AREA	6 F			
		COMUNICAZIONE ALL'AGGIUDICATARIO U	FFICIO TECNICO		-		
		VERIFICA POSSESSO DEI REQUISITI	IFFICIO TECNICO			CONDOTTE TESE A RESTRINGERE INDEBITAMENTE LA PLATEA DEI PARTECIPANTI	
		GENERALI E SPECIALI		leggé di contabilità		ALL'ASTA	
		AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA	ifficio tecnico	DELLO STATO (R.D. 2449/1923) E REGOLAMENTO ATTUATIVO (R.D. 827/1924)		FORMALIZZAZIONE DELL'AGGIUDICAZIONE IN ASSENZA DEL NECESSARI COPN'IROLLI ÈPREVISTIO DALLA NORMATIVA VIGENTE O	
						IN CASO DI INSUFFICIENZA DEGLI STESSI SOTTOSCRIZIONE DEL	
	FITTI	STUPULA DEL CONTRATTO	UFFICIO TECNICO	LEGGE DI CONTABILITÀ DELLO STATO (R.D. 240/1923) E REGOLAMENTO	į	CONTRATTO DA PARTE DI SOGGETTI CHE NON POSSIEDONO I REQUISITI PREVISTI DALLA LEGGE E I SEGUITO ALL'ESPLETAMENTO DI UNA PROCEDURA NON	L WARRY TO THE TOTAL THE TOTAL TO AL TO THE
		APPROVAZIONE MODIFICHE CONTRATTO	UFFICIO TECNICO	ATTUATIVO (R.D. 827/1924)		LEGITTIMA	-tww-
		ORIGINARIO	UFFICIO TECNICO	LEGGE DI CONTABILITÀ			
s avvivo		UTH 12ZO DI RIMEDI DI RISOLUZIONE DI	UFFICIO TECNICO	DELLO STATO (R.D. 2440/1923) E REGOLAMENTO ATTUATIVO (R.D. 827/1924)			e initial de la constant de la const
-			area Tecnica	REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE E NORMATIVA DI SETTORE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE	INOSSERVANZA REGOLE PREVISTE NEL DUVRI E CSA	
		VERIFICA TIPOLOGIA INTERVENTO	area tecnica				
		SOPRALLUOGHI	AREA TECNICA				
		ACCERTAMENTO	AREA TECNICA			VALUTAZIONE NON CONFORME ALL'EFFETTIVO DEGRADO	
	GESTIONE EDILIZIA	VERIFICA VALORE DELL'INTERVENTO PER SCELTA DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	AREA TECNICA				PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA
	SCOLASTICA - MANUTENZIONE ORDINARIA	INDIVIDUAZIONE DEL TIPO DI PROCEDURA PER AFFIDAMENTO	ORGANO POLITICO PER ATTO DI INDIRIZZO/ RESP.AREA TECNICA	D.I.GS. 50/2016			NORMATIVA DI RIFERIMENTO
GESTIONE DEL PATRIMONIO	URDEVANGA	PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO	AREA TECNICA	D.I.GS, 59/2016		VALUTAZIONE ARBITRARIA DEI REQUISITI / INOSSERVANZA DI REGOLE IN TEMA DI AFFIDAMENTO, TRASPARENZA E IMPARZIALITÀ	
COMUNALE		SORVEGLIANZA ESECUZIONE LAVORI	AREA TECNICA				·
		LIQUIDAZIONE	ARŁA ECONOMICO- FINANZIARIA			EROGOAZIONE NON CONFORME AI, REGOLAMENTO O PROVVEDIMENTO FINALE	
		COLLAUBO	AREA TECNICA				
		VALUTAZIONE DELLO STATO DELL'IMMOBILE	AREA TECNICA	REGOLAMENTO DEL PATRIMONIO E LEGGE DI			
		PREDISPOSIZIONE SCHEDA DI	AREA TECNICA	SETTORE	TERMINI PREVISTI DA REGOLAMENTO E TECNICI	VALUTAZIONE NON CONFORME ALL'EFFETTIVO DEGRADO	
		VALUTAZIONE RISCHI DEFINIZIONE PIANO DI MANUTENZIONE	AREA TECNICA		10 GG.	VALUTAZIONE NON CONFORME ALL'EFFETTIVO DEGRADO	
		DIDIVIDUAZIONE BYTERVEN'II DA EFFETTUARE EN BASE ALLE PRIORITÀ EMERSE DALLA VALUTAZIONE DELLO	ORGANO POLITICCO				
	GESTIONE IMPIANTI	STATO DI DEGRADO DELL'IMMOBILE VERIFICA POSSIBILITÀ DI ACCEDERE A FINANZIAMENTIO PUBBLICI (MINISTERIALI,	AREA TECNICA				
	SPORTIVI - MANUTENZIONE ORDINARIA	PONDI EUROPEL,)  PREDISPOSIZIONE GARA (VEDERE PROCESSO PRECEDENTE)	AREA TECNICA	D.LGS, 59/2016	-	NOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELLIMPARZIALITÀ DELLA	-
		AFFIDAMENTO	AREA TECNICA	D.LGS. 50/2016		VERIFICA DEI REQUISITI	1
		SOR VEGLIANZA ESECUZIONE LAVORI	AREA TECNICA		·	INOSSERVANZA REGOLE DEL CAPITOLATO, DELLE LEGGI, E DELLE DISPOSIZIONI	1
		LIQUIDAZIONE	AREA FINANZIARIA				1
		COLLAUDO	AREA TECNICA				1
		VALUTAZIONE DELLO STATO DELL'IMBIOBILE	AREA TECNICA	LEGGE FENANZIARIA DEL 200 - REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE, REGOLAMENTO SUGLI IMPJANTI SPORTIVI E NORMATIVA DI SETTORE			
The state of the s		PREDISPOSIZIONE SCHEDA DI VALUTAZIONE RISCHI	AREA TECNICA	AURIMATIVA DI SETTURE	TERMINI PREVISTI DA REGOLAMENTO E TECNICI	VALUTAZIONE NON CONFORMI ALL/EFFETTIVO DEGRADO	
		DEFINIZIONE PIANO DI MANUTENZIONE	AREA TECNICA		19 GG.	VALUTAZIONE NON CONFORMI ALL'EFFETTIVO DEGRADO	2
	GESTIONE IMPLANT	Individuazione interventi da Effettuare in base alle priorità Emerse dalla valutazione dello Stato di degrado dell'immobile	organo politico				
and the state of t	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	VERIFICA POSSIBILITÀ DI ACCEDERE A FENANZIAMENTIO PUBBLICI (MINISTERIAL FONDI EUROPEI,)	I, AREA TECNICA			BNOSSERVANZA REGOLE	
		predisposizione gara	AREA TECNICA	D.LGS, 50/2016		PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL/IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE	
		AFFIDAMENTO	AREA TECNICA	D.LOS, 50/2017		VERIFICA DEI REQUISITI	7
		SORVEGLIANZA ESECUZIONE LAVORI	AREA TECNICA			INOSSERVANZA REGOLE DEL CAPITOLATO, DELLE LEGGI, E DELLE DISPOSIZIONI	
		LIQUIDAZIONE COLLAUDO	AREA FINANZIARIA AREA TECNICA	age 3			<u> </u>
•			P	-g- v			

Į.	DIIMMOBILI	ISTANZA DA PARTE DEI SOGGETTI INTERESSATI (PER ES, PRIVATI O ASSOCIAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO)	AREA TECNICA		TERMINI PREVISTI DA APPOSITO REGOLAMENTO		
- Carana	***************************************	DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE PER CONCESSIONE IN USO, CONTENENTE ANCHE ATTO DI INDIRIZZO DI FAVORE DEI, RESPONSABILE AREA TECNICA PER PREDISPOSZIONE AVVISO PUBBLICO	DRGANO POLITICO				-
	CONCESSIONE IN USO	PREDISPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE				MANCATO RISPETTO DEL TERMINE DI PUBBLICAZIONE	
:	DISPONIBILI DISPONIBILI	PROCEDURA DI INDIVIDUAZIONE CONCESSIONARIO		D.I.GS, 59/2016 - REGOLAMENTO COMUNALE	TERMINI DI CUI AL D.LGS. 50/2016	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL/IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE	
		INDIVIDUAZIONE CONCESSIONARIO	AREA TECNICA	D.LGS. 50/2016		VERIFICA DEI REQUISITI	
		STIPULAZIONE CONTRATTO	RESPONSABILE AREA TECNICA/UFFICIALE BOGANTE	D.LGS. 50/2016	TERMINI PREVISTI DAL D.LGS. 50/2016		
	1	Manifestazione, da parte dell'area interessata, del fabbisogno	AREA INTERESSATA	D.LGS. 26/12000 - REGGLAMENTO DI GESTIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE.			
		ATTO DI INDIRIZZO DELLA GRINTA COMUNALE		D.LGS, 267/2000 - REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE.			
	I.OCAZIONI PASSIVE	INDIVIDUAZIONE IMMOBILE DA PRENDERE IN LOCAZIONE	AREA TECNICA		TERMINI PREVISTI DA APPOSITO REGOLAMENTO E DAI TECNICI	ELUSIONE DI PROCEDURE AD EVIDENZA PUBBLICA NELLA SCELTA DEL CONTRAENTE	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERMIENTO
GESTIONE DEL PATRIMONIO		VERIFICA CONGRUITÀ CANONE	AREA TECNICA		TERMINI PREVISTI DA APPOSITO REGOLAMENTO E DAI TECNICI	VALORE DI STIMA DELL'IMMOBILE NON CONGRUO	
COMUNALE		STIPULAZIONE CONTRATTO	UFFICIALE ROGANTE	D.LGS. 50/2016	TERMINI PREVISTI DAL D.LGS. 50/2016		
		VERIFICA DEL PERMANERE DEL PABBISOGNO DELL'UFFICIO INTERESSATO	AREA TECNICA			RITARDI NELL/EFFETTUAZIONE DELLA VERIFICA	
		ACQUISIZIONE ISTANZA DI CONCESSIONE FORMALE	SEGRETERIA-PROTOCOLLO- UFFICIO TECNICO	DPR 285/1996 - REGOLAMENI'O COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA	TEMPESTIVO - CONSEGNA AL PROTOCOLLO DELL'ENTE	ABUSO DISCREZIONALITÀ NELL'ESAME DELLE ISTANZE IN RELAZIONE ALL'ORDINE DI PRESENTAZIONE DELLE STESSE	
	CONCESSIONI CIMITERIALI	ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA. DEFRIZIONE TEPCLOGIA DI SEPCLITURA, LOCALIZZAZIONE E DETFRAMAZIONE MERORTO DOVUTO A SEGUITO DI ISTANZA. VALUTAZIONE DEI REQUISITI FER L'ASSEGNAZIONE DELLO SPAZIO. ASSEGNAZIONE FORMALE SPAZIO E CONSEGNA MODULO DI PAGAMENTO ONERI	UFFICIO TECNICO	DPR 285/1990 - REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARLA DELBERA DI GIUNTA COMUNALE DI DETERMINAZIONE DEI COSTI DEGLI SPAZI CIMITERIALI.	DALLA DATA DI FRESENTAZIONE DELL'ISTANZA I GIORNO	VIOLAZIONE DELLE NORME VIGNATI O "CORSIE PREFERENZIAL" NELLA TRANTAZIONE DELLE PRATICEE DISOMOGENETIÀ DELLE VALUTAZIONE DISTORSIONE DEI REQUISITI DI ASSEGNAZIONE, DISTORTA APPLICAZIONE DEGLI IMPORTI DOVUTI FER LA CONCESSIONE CRUITERIALE.	
		ACQUISIZIONE ATTESTAZIONE DI VERSAMENTO	SEGRETERIA-PROTOCOLLO	DPR 285/1990 - REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA	TEMPESTIVO • CONSEGNA AL PROTOCOLLO DELL'ENTE	·	- Commission
		STIPULA CONTRATTO DI CONCESSIONE	UFFICIO TECNICO	DPR 285/1990 - REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA. REGOLAMENTO STIPULA CONTRATTI DELL'ENTE.	ì		
		ACQUISIZIONE COMUNICAZIONE DI DECESSO E ISTANZA DI SEPOLTURA (LOCULO/FOSSA/TOMBA FAMIGIJA).	SEGRETERIA - PROTOCOLLO	DPR 285/1990 - REGGLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA	TEMPESITYO - CONSEGNA AL PROTOCOLLO DELL'ENTE CONTESTUALMENTE ALLA EVENTUALE DOMANDA DI CONCESSIONE NEL CASO DI RICHIESTA SEPOLTURA IN SPAZIO A REGIME DI CONCESSIONE CIMITERIALE.		
	GESTIONE DELLE SEPOLTURE, DEI LOCULE PELLE TOMBE DI FAMIGLIA	VALUTAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DI SPAZIO PER LA SEPOLTURA. INDIVIDUAZIONE DELLO SPAZIO PER SEPOLTURA IN FOSSA, PER RICHIESTA LOCULITOMBE FANIGLIA AVVIO PROCEDIMENTO CONCESSIONE CIMITERIALE, (CFR. MAPATURA PROCESSO CONCESSIONE CIMITERIALI)	UFFICIO TECNICO	DPR 285/1990 - REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA	DAILA DATA DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA 1 GIORNO	VIOLAZIONE DELLE NORME VIGENTI PER L'ASSEGNAZIONE DELLO SPAZIO. ASSEGNAZIO NE DI UNO SPAZIO PER CUITÈ RICHIESTA UNA CONCESSIONE CIMITERIALE SENZA STIPULA DELLA CONCESSIONE.	
		COMUNICAZIONE AL NECROFORO DELLA DATA, DELL'ORA E DELLO SPAZIO ASSEGNATO PER LA SEPOLIURA	UFFICIO TECNICO	DPR 285/1990 - REGOLAMENT COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA	DALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELIJISTANZA 1 GIORNO		
		SEPOLTURA	NECROFORO	DPR 285/1990 - REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA	D TEMPESTIVO		
		INVIO COMUNICAZIONE PER II. PAGAMENTO DEI COSTI DEI SERVIZI CIMITERIALI	UFFICIO TECNICO	REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA. DELIBERA DI GIUNTA DI DETERMINAZIONE COSTI SERVIZI CIMITERIALI.	30 GIORNI	DISTORTA APPLICAZIONE DEI COSTI DEI SERVIZI	
		ADOZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO, IN PARTICOLARE PER LA SUA APPLICAZIONE PER E-VENTUALE ESENZIONI O AGEVOLAZIONI, PER EVENTUALE FACE DI ACCERTAMENTO PER ADESIONE.	CONSIGERO COMONIAM	DLQS 41697	TERMINE DI LEGGE	L'AUTONOMINA REGOLAMENTARE DELL'ENTE DEVE RISEST (ARR I L'IMIT FISSA'II DALLE LEGGI DI RIFERIMENTO DI OGNI TRIBUTO LOCALE	- Avenue
	ACCERTAMENTO ORDINARIO	ACCERTAMENTO E DEFINIZIONE DEL DEBITO TRIBUTARIO	SERVIZIO TRIBUII	OLTRE LE SINGOLE NORMATIVE DEI TRIBUTI LOCALI, ANCHE L.N. 241590		ERRATA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI DEL TRIBUTO CARENZA DI CONTROLLI SULLI DICHARAZIONI.	
		VERIFICHE DELLE DICHEARAZIONI FISCAL DEI CONTRIBUENTI (TARI TASI IMU)	SERVIZIO TRIBUTI				
ACCERTAMENTI E VERIFICHE DEI TRIBUT	1	VERIFICA MANCATO O PARZIALE PAGAMENTO DEL TRIBUTO DOVUTO	SERVEZIO TRIBUTT				
LOCALI		ATHYAZIONE EVENTUALE PROCEDIMENTO DI ACCERTAMENTO CON ADESIONE, SECONDO IL REGOLAMENTO COMUNALE	SERVIZIO TRIBUTI				•

	ACCERTAMENTO CON ADESIONE (FASE	ACQUISIZIONE DOMANDE DI DEFINIZIONE AGEVOLATA DEI CONTRIBUENTI E DEFINIZIONE DELL'ACCERTAMENTO CON ADESIONE (ACCOGLEMENTO O DIVIEGO DELL'IMPORTO RICHIESTO)	AREA	5	; 1 1	RRATA DEFINIZIONE DEI RESUPPOSTI PER (ABMISSIONE - ERRATA DEFINIZIONE DELL'AMPORTO DOVUTO, COMPRENSIVO DI JANZIONI.	
	i:	VERIFICA PERIODOCA DELLO STATO DEI PAGANENTI/ DECADENZA DI/IL/ACCERTAMENTO CON ADESIONE	SERVIZIO TRIBUTI		( T	RITARDO O CARENZA DEI CONTROLLI CHE DETERMINANO J MANCATO VERSAMENTO NELLE CASSE COMUNALL	
·	ACCERTAMENTO CON ADESIONE (FASE	ISCRIZIONE A RUOLO DELLE SOMME RESIDUE DOVUTE E DELLE SANZIONI, IN CASO DI MANCATO RISPETTO DEI TERMENI DELL'ACCERTAMENTO CON ADESIONE.	SERVIZIO TRIBUTI	regolamento sui tributi		MANCATA AITIVAZIONE	
		VERIFICA CIRCOSTANZE ATTENUANTI O ESMENTI PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO, COME DISCIPLINATI DAL REGOLAMENTO COMUNALE, NEL RISPETTO DEI FRINCIPI STABILITI DAULA NORMATIVA STATALE	SŁRVIZIO TRIBUTI		TERMINE DI LEGGE	FRRATA SUSSISTENZA DI ESIMENTI O CAUSE AGEVOLATIVE PER IL CONTRIBUENTE.	
		DETERMINENT OF THE OWNER AND T	SERVIZIO TRIBUTI	TERMINI DECADENZIALI DI LEGGE.		CARENZA DI TUTTI I CONTENUTI OBBLIGATORI DELLAVVISO DI ACCERTAMENTO DEI SUPERAMENTO DEI GUINQUENNALE DI DECADENZA DELL'AZIONE DI ACCERTAMENTO.	A STATE OF THE STA
		VERIFICA DEL PAGAMENTI EFFET I UATI					Ì
		PREDISPOSIZIONE DEL RUOLO COATTIVO O DELLE INGIUNZIONI FISCALI		DFR 69273 - RD 639/1910 - REGOLAMENTO COMUNALE		MANCATO RISPETTO DEL TERMINE DI DECADENZA DI TRE ANNI DALLA DEFINITIVITÀ DELLAVVISO DI ACCERI'AMENTO PER AVVIARE LA RISCOSSIONE COATTIVA.	
			ORGANO DI GOVERNO CONSIGLIO COMUNALE	L. 147 27/12/2013	ENTRO I TERMINI PER L'APPRO- VAZIONE DEL BILANCIO	FOTENZIALE DESCREZIONALITA' E E MANCANZA DI OBESTIVITA' NELL'APPLICAZIONE DI DI NORMA DI LEGOE, REGOLAMENTI E TARIFFE	
ACCERTAMENTI E	ACCERTAMENTI CON ADESHONE DEI TRIBUTI LOCALI	APPROVAZIONE DELLE TARIFFE E DELLE ALIQUOTE	ORGANO DI GOVERNO CONSIGLIO COMUNALE	L. 147 27/12/2013	ENTRO I TERMINI PER L'APPRO= VAZIONE DEL BILANCIO	POTENZIALE DISCREZIONALITA' E E EMANCANZA DI OBIETTIVITA' NELL'APPLICAZIONE DI NORMA DI LEGOF, REGOL'AMENTI TARIFFE	
FOCALI		RICEVIMENTO DICHIARAZIONI VERIFICA CONGRUITA' DATI CATASTALLE DEMOGRAFICI	UEFICIO TRIBUTI	REGOLAMENTO COMUNALE  1. 147 27/12/2013	TERMINI DI LEGGE	POTENZIALI BANALI ERRORI MATERIALI DI ACQUISIZIONE E COMPARAZIONE DEI DATI	
		ENSERIMENTO DATI NEL DATA BASE VALIDAZIONE RUOLO FILE POSTEL INVIO AVVISI PAGAMENTO	UFFICIO TRIBUTI	REGOLAMENTO COMUNALE L. 147 17/12/2013	IN BASE AI REGOLAMENTI	POTENZIALI BANALI ERRORI MATERIALI DI FORMATIZIONE	
		ISPETITVA E DI CONTROLLO PRESUPPOSTI IMPOSITIVI VERRICA ACQUISIZIONE PAGAMENTI SOLLECTIO BONARIO IRROGAZIONI SANZIONI RUOLO COATTIVO	UEFICIO TRIBUTI RESPONSABILE SFRVIZIO FINANZIARIO	REGOLAMENTO COMUNALE DLOS 471-472-473 2006 ART 1 L 206/2006 COMMI 161 → 170	ENTRO I TERMINI DELLA PRESCRIZIONE	POTENZIALE DISCREZIONALITÀ' E E MANCANZA DI OBIETINTIÀ' DI VALUTAZIONE NELL'APPLICAZIONE DI NORME E PARAMETRI	
		MEMAZIONE TRIBUTARIA: ISTITUTO DEFLATTIVO DEL CONTENZIOSO TRIBUTARIO	RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO	DLGS 546/1992  ART 1 L 205/2006 COMMI 161 → 170	D'UFFICIO O A ISTANZA DI PARTE ENTRO I TERMINI DELLA PRESCRIZIONE	POTENZIALE DISCREZIONALITA' E E NANCANZA DI OBEL'INTITA' NEIL'APPLICAZIONE DI NORMA DI LEGGE, REGGI AMENTI TARIFFE	
		ACCERTAMENTO CON ADESIONE: ISTITUTO DEFLATTIVO DEL CONTENZIOSO TRIBUTARIO	RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO	REGOLAMENTO COMUNALE  ARTT.  3-6-12 DLGS 21E/1997  ART 1 1. 206/2006 COMBII 161 → 170	D'UFFICIO O A ISTANZA DI PARTE ENTRO I TERMINI DELLA PRESCRIZIONE	DISCREZIONALITA'E E MANCANZA DI OBETTIVITA' NELL'APPLICAZIONE DI NORMA DI L'EGGE, REGOLAMENTI TARIFFE	·
		ACCERTAMENTO DEL FATTO STORICO RITERNITO CONTRARIO A DISPOSIZIONI NORMATIVE E SS.MM.II.	POLIZIA LOCALE	NUOVO CODICE DELLA STRADA* (DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992 N. 225 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI). ART. 13 LRGGE 689/1981	TEMPESTIVAMENIE	POSSIBILITÀ CHE LA FATTISPECIE CONTRARIA A NORMATIVA NON VENDA ACCERTATA PER CONDIZIONAMENTI ESTERNI	
		CONTESTAZIONE E NOTIFICAZIONE DELL'ACCERTAMENTO DELLA VIOI AZION	<sub>E</sub> POLIZIA LOCALE	'NUOVO CODICE DELLA STRADA" (DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992 N. 285 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI).	TEMPESTIVAMENTE. NELL'IPOTES: IN CUI IL CONDUCENTE MULTATO NON SIA FERMATO AL MOMENTO DELL'INFRAZIONE — E QUINDI, QUANDO LA MULTA NON GLI VENDA BIMEDIATAMENTE CONTESTATA — LA NOTIFICA DOVRA AVVENIRE AL PROPRIETTARIO DELL'AUTOMOBIL: ENTRO 90 GIORNI	DISCREZIONALITÀ NELL'INTERVENIRE SCARSO O MANCATO ACCERTAMENTO NON RISERTO DELLE SCADENZE TEMPORALI	
VIOLAZIONI DEL CDS	GESTIONE DELLE SANZIONI PER VIOLAZIONE CDS	REGISTRAZIONE	POTEZIA LOCALE	NUOVO CODICE DELLA STRADA" (DECRETO LEGISLATTVO 30 APRILE 1992 N. 285 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI).	TEMPESTIVAMENTE	PRESSIONI ESTERNE DIPENDENTI DA DINAMICHE SOCIALI CHE INFLUISCONO SULL'OPERATORE	

							1
		DENTIFICAZIONE FROPRIETARI VEICOLI (QUALORA ASSENTI)	ARE	SNIOVO CODICE DELLA STRADA" (DECRETO LEGISLATIVO 30 AFRILE 1992 N. 285 F SUCCESSIVE MODIFICAZIONI). ART. 14 [JEGGE N. 689 DEL 1981	TEMPESTIVAMENTE	DISCREZIONALITÀ NELL'INTERVENIRE	***************************************
		COMPILAZIONE VERBALI	POLIZIA LOCALE	'NIOVO CODICE DELLA STRADA" (DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992 N. 285 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI).	TEMPESTIVAMENTE	SCARSO O MANCATO ACCERTAMENTO	
		CONTROLLO	POLIZIA LOCALE		TEMPESTIVAMENTE	NON RISPETTO DELLE SCADENZE TEMPORALI	
VIOLAZIONI DEL CDS	GESTIONE DELLE SANZIONI PER VIOLAZIONE CDS		POLIZIA LOCALE E UFFCIO CONTABILITÀ		ENTRO MAX 60 GIORNI DA NOTIFICA	DISCREZIONALITÀ NELL'INTERVENIRE SCARSO O DAINCATO ACCERTAMENTO NON RISPETTO DELLE SCADENZE TEMPORALI	
			POLIZIA LOCALE E UFFCIO CONTABILITÀ		DECORSI 60 CHORNÍ DA NOTIFICA	non attivazione della riscossione per favorire gli interessi dei terzi	
		CONTROLLO TERRITORIO COMUNALE	POLEZIA LOCALE	COSTITUZIONE ARTT. 117 C. 2 E 118; TULPS; L. 121/81; L. 125/2008; DM 2008; D.I.GS 177/2016; D.M. 15 AGOSTO 2017	CON CADENZA GIORNALIFRA	MANCATO O INCOMPLETO CONTROLLO	
VIGE		VERIFICA RISPETTO CDS, ORDINANZE E REGOLAMENTI COMUNALI	POLIZIA LOCALE	COSTITUZIONE ARTT. 117 C. 2 E 118; TULPS; L. 121/81; L. 125/2008; DM 2008; D.LGS 177/2016; D.M. 15 AGOSTO 2017	CON CADENZA GIORNALIFRA	MANCATA CONOSCENZA DEI REGOLAMENII COMUNALI E DELLE ORDINANZE	
	VIGILANZA SULLA	VERIFICA PRESENZA AUTORIZZAZIONI ALLA CIRCOLAZIONE IN DEROGA ES. PERSONE INVALIDE	POLIZIA LOCALE	COSTITUZIONE ARTT, \$17 C. 2 E 115; TULPS; L. 121/81; L. 125/2008; DM 2008; D.LGS 177/2016; D.M. 15 AGOSTO 2017	TEMPESTIVAMENTE	GESTIONE ARBITRARIA DELLE AUOTIRIZZAZIONI IN DEROGA	
VIOLAZIONI DEL CDS	CIRCOŁAZIONE E LA SOSTA	ACCERTAMENTI RESIDENZA	SERVZIO ANANGRAFE POLIZIA LOCALE	COSTITUZIONE ARTT. 117 C. 2 E 118; TULPS; L. 121/81; L. 125/2008; DM 2008; D.LGS 177/2016; D.M. 15 AGOSTO 2017	ENTRO 30 GIORNI DALL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO	CARENZA DI CONTROLLI; FATTORI ESTERNI DI CONDIZIONAMENTO	
		ACCERTAMENTO VIOLAZIONE E CONTESTAZIONE IMMEDIATA	POLIZIA LOCALE	COSTITUZIONE ARTT. 117 C. 2 E 118; TULPS; L. 121/81; J. 123/2008; DM 2008; D.LGS 177/2016; D.M. 15 AGOSTO 2017	TEMPESTIVAMENTE	PRESSIONI ESTERNE DIPENDENTI DA DINAMICHE SOCIALI CHE INFLUISCONO SULL'OPERATORE	
		RILEVAZIONE INCIDENTI STRADALI E REDAZIONE DI PROCESSO VERBALE	POLIZIA LOCALE	COSTITUZIONE ARTT. 117 C. 2 E 118; TULPS; L. 121/81; L. 125/2008; DM 2008; D.I.GS 177/2016; D.M. 15 AGOSTO 2017	TEMPESTIVAMENTE	MANCATO O INCOMPLETO CONTROLLO	
		SOPRALLUOGO A SEGUITO DI ESPOSTO PO SEGNALAZIONE PO D'UFFICIO NELL'ESPECIZIO DEL POTERE DI VIGILANZA	responsabile utu E Polizia municipale	TITOLO IV DEL D.P.R. N. 380/2010, LEGGE REGIONE IN MATERIA DI ATTIVITÀ EDILIZIA, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE		MANCATO O INCOMPLETO CONTROLLO	
	1	REDAZIONE VERBALE SOPRALLUOGO	responsabile utc e Polizia municipale	TITOLO IV DEL D.P.R. N. 380/2010, LEGGE REGIONE IN MATERIA DI ATTIVITÀ EDILIZIA, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE	***	MANCANZA DI OBIETTIVITA' NELLA VALUTAZIONE DELLO STATO DEI LUOGHI	-
		NOTIFICA COMUNICAZIONE AVVIO DEL PROCEDIMENTO CON ASSEGNAZIONE TERMINE PER PRESENTAZIONE OSSERVAZIONI E CONTESTUALE ORDINE DI SOSPENSIONE DEI LAVORI (SE I LAVORI ABUSIVI SONO IN CORSO, NON ULTIMATI O INTERROTTIO DEMOLIZIONE E/O RIPRISTINO STATO DEI LUGGHI.	urc	TITOLO IV DEL D.P.R. N. 380/2016, LEGGE REGIONE DI RIFFRINENTO, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE E LEGGE N. 241/1990			
		VALUTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI PRESENTATE E DELLA RICHIESTA DI PERMESSO IN SANATORIA	urc	TITOLO IV DEL D.P.R. N. 380/3010, L.R. REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE E L. N. 241/1990			-
		A) PRESENTAZIONE FERMESSO IN SANATORIA: RILASCIO DEL PERMESSO IN SANATORIA: RILASCIO DEL PERMESSO IN SANATORIA ENTRO 69 GI DALIO. PRESENTAZA VERIFICA DEL PAGAMENTO, A TITOLO DI DELAZIONE, DEL CONTRIBUTIO DI COSTRUZIONE IN MISURA DOPPIA, OVVERO, IN CASO DI GRATUITÀ A NORMA DI LEGGE, IN NIBURA PANI A QUELLA PREVISTA DALL'ARTICOLO 16 DEL DPR 180/2001. E INTERVENTO REALIZZATO IN PARZIALE DIFFORMITÀ, L'OBLAZIONE È CALCOLATA CON RIFERMENTO ALIA PARTE DI OPERA DIFFORME DAL PERMESSO, FORMAZIONE SILENZIO - RIGIETTO.					
ABUSI EDILIZI	ACCERTAMENTI E CONTROLLI SUGLI ABUS EDILIZI E AMBIENTE	B) MANCATA PRESENTAZIONE OSSERVAZIONE ADOZIONE PROVVEDIMENTO FINALE DI DEMOLIZIONE E/O RIPRISTINO STATO DEI LUOGHI E APPLICAZIONE RELATIVE SANZIONI IN RAGIONE DELL'ABUSO COMMESSO	ure	TITOLO IV DEL D.P.R. N. 180/2010, LEGGE REGIONE DI RIFERRIENTO, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE E LEGGE N. 241/1990			
		DIVIO RELAZIONE ALLA PROCURA DELLA REFUBBLICA PRESSO IL TRIBURALE COMPETENTE PER TERRITORIO	urc	TITOLO IV DEL D.P.R. N. 380/2610, LEGGE REGIONE DI RIFERMENTO, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE E LEGGE N. 241/1990			
		MESE SUCCESSIVO: REDAZIONE E PUBBLICAZIONE MENSILE, MEDIANTE AFFISSIONE NELL'ALBO COMUNALE, DEI DATT RELATIVI AGI I RAMOBILI E ALLE OPERE REALIZZATI ABUSIVAMENTE, OGGETTO DEI RAFPOR'II DEGLI UFFICIALI ED AGPRITI DI POLIZIA GIUDIZIARIA E DELLE RELATIVE ORDINANZE DI SOSPENSIONE; TRASMISSIONE DEI DATI ANZIDETTI ALI'AUFORTTA GIUDIZIARIA COMPETENTE, AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E, TRAMITE L'UEFICIO TERRITIORIALE DEL GOVERNO, AL MINISTRO DELLE DIFFASTRUTTURE E DEI TRASPORTI.	SEGRETARIO COMUNALE E UTC	THOLO IV DEL D.P.R. N. 3807210, LEGGE REGIONE DI REFERIBERITO, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE E LEGGE N. 241/1920			And the state of t

		<u></u>					1
	į,	VERIFICA OTTEMPERANZA ORDINANZA DEMOLIZIONE E/O RIPRISTINO STATO DEI LUOGHI	ле	FITOLO IV DEL D.P.R. N. DE0/2010, LEGGE REGIONE DI RIFERIMENTO, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE E LEGGE N. 24//1990	L		;
		REDAZIONE VERBALE SOPRALLUOGO	лс	THTOLO IV DEL D.P.R. N. 380/2010, LEGGE REGIONE DI RIFFERIMENTO, REGOLAMENTO EDII IZIO COMUNALE E LEGGE N. 241/1990			- Annotati
		EVENTUALE NOTETCA PROVVEDIMENTO ACCERTAMENTO INOTTEMPERANZA INOTUNZIONE DEMOLIZIONE EVO REPRISTRIOS TATATO DEI LUOGIII, CON CONTISTUALE IRROGAZIONE SANZIONE AMMINISTRATIVA PECUNIARIA.		TITOLO IV DEL D.P.R. N. 380/2610, LEGGE REGIONE DI RIFERIMENTO, REGGLAMENTO EDILIZIO COMUNALE E LEGGE N. 241/1950			
ABUSI EDILIZI	CONTROLLI SUGLI ABUSI	ORDINANZA DEMOLIZIONE; APPROVAZIONE DA PARTE DELLA GIUNTA	UIC E GUNTA COMUNALE	TITGLO IV DEL D.P.R. N. 389/2010, L'EGGE REGIONE DI RIFERBIENTO, REGGLAMENTO EDILIZIO COMUNALE E L'EGGE N. 241/1990			·
CONTROLLI ATTIVITA'PRODUTTIVE	CONTROLLI SULLE ATTIVITÀ PRODUITIVE	VERIFICA RISPETTO PRESCRIZIONI	AREA AMMINISTRATIVA - SERVIZIO COMMERCIO SUAP E ATTIVITÀ PRODUTTIVE	ART, 14 D. L. 09/02/2012 N. 5, CONVERTITO IN LEGGE 04/04/2012 N. 35	immediato	CORRESPONSIONE DI TANGENTI PER OTTENERE OMISSIONI DI CONTROLLO. RICHIESTA E/O ACCETTAZIONE IMPROPRIA DI REGALI, COMPENSI O ALTRE UTILITÀ PER L'ESPLEXAMENTO DELLE PROPRIE EUNZIONI. FAVOREGGIAMENTO DI INDIVIDIU, ASSOCIAZIONI, ORGANIZZAZIONI O GRUPPI DI BITERESSE AI QUALI IL DIPENDENTE È DIRETTAMENTE O RUDRETTAMENTE COLLEGATO.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA
		TENERS OF THE PROPERTY BROWNESS ON ALL				VALUTAZIONE NON OBIETTIVA	
	***************************************	VERIFICA DELLA CONFORMITÀ				VALUTAZIONE NON OBSETTIVA	
		URBANISTICA ED EDILIZIA VERIFICA DELLA CONFORMITÀ IGIENICO-				VALUTAZIONE NON OBIETTIVA	
	-	SANITARIA VERIFICA DEGLI ADEMPIMENTI IN				VALUTAZIONE NON OBIETTIVA	
		MATERIA AMBIENTALE  AFFIDAMENTO A PROGETTISTA ESTERNO DELL'INCARICO PER REDAZIONE DEL PROPETT (EVENTUALE, NEL CASO DI MANCANZA PERSONALE INTERNO)	UFFICEO PIANIFICAZIONE URBANISTICA	D.LOS, N. 50/2016 E S.M.I.	TERMINI DI LEGGÈ	ERRATA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI APPIDAMENTI (d.lgr. 50/2016)	
		REDAZIONE DEL PROPOT	UFFICIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I NORMATIVA REGIONALE	TERMINI DI LEGGE	LA MANCANZA DI CHIARE E SPECIFICHE RIDICAZIONI PRELIMINARI, DA PARTE DEOLI ORGAMI POLITICI, SUGII ORGAMI POLITICI, SUGII ORGAMI POLITICI, SUGII ORITITUI DELLE POLITICHE DI SVILUEPO TERRITORIALE ALLA CUI CONCRETIZZAZIONE LE SOLUZIONI TECNICHE DEVONO FSSERE FINALIZZATE, PUÒ DIPEDIRE UNA TRASPARENTE VERIFICA DELLA CORRISPONDENZA TRA LE SOLUZIONI TECNICHE ADOTTATE E LE SCELTE POLITICHE AD ESSE SOTTESE.	
	***************************************	ADOZIONE DEL PRG/PGT	ORGANO POLITICO DI VERTICE (CONSIGLIO	L. N. 1150/1942 E S.M.L - NORMATIVA REGIONALE			
	ADOZIONE PRG/PGT	PUBBLICAZIONE DEL PIANO ADOTIATO	COMUNALE)  UFFICIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I NORMATIVA REGIONALE	TERMINI DI LEGGE	ASIMALTRIE INFORMATIVE, GRAZIE ALLE QUALI GRUPPI DI ROTERESSI O PRIVATI PROPRIETARI "OPPOSITORI" VENGONO AGEVOLATI NELLA CONOSCENZA FD INTERPRETAZIONE DELL'EFFETTIVO CONTENUTO DEL PIANO ADDITATO, CON LA POSSIBELITÀ DI ORIFINTARE E CONDIZIONARE LE SCELTE DALL'ESTERNO.	ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA-
		ISTRUTTORIA EVENTUALI OSSERVAZIONI/OPPOSIZIONI PRESENTATI	UFFICIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA	1. N. 1150/1942 E S.M.L - NORMATIVA REGIONALE			
		ELABORAZIONE PRO/PGT ALL/ESITO DELL/ISTRUTTORIA SULLE OSSERVAZIONE/OPPOSIZIONI PRESENTATI	UFFICIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA	L. N. 1159/1942 E S.M.L. NORMATIVA REGIONALE	TERMINI DI LEGGE		
PIANIFICAZIONE		(EVENTUALE) RIFLABORAZIONE DEL PIANO PER RECEPIMENTO RISERVE REGIONALI	UFFICIO PJANIFICAZIONE URBANISTICA	L. N. 1156/1942 E S.M.L. NORMATIVA REGIONALE	TERMINI DI LEGGE	1	
URBANISTICA GENERALE		APPROVAZIONE DEL PRO/POT	ORGANO POLITICO DI VERTICE (CONSIGLIO COMUNALE)	I., N. 1150/1942 E S.M.I NORMATIVA RECHONALE	TERMINI DI LEGGE	IN QUESTA FASE, IL PRINCIPALI RISCIIIO È CHE IL PIANO ADOTTATO SIA MODIFICATO CON L'ACCOGLIMENTO DI OSSERVAZIONI CHE RISULTINO IN CONTRASTO CON GLI INITERESI GENERALI DI TUTELA E RAZIONALE ASSETTO DEL TERRITORIO CUI È INFORMATO IL PIANO STESSO.	
		TRASMISSIONE ALLA REGIONE PER LA DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ	UFFICIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E.S.M.L - NORMATIVA REGIONALE			
		DICHIARAZIONE DI ISSECULIVITA AFIDAMENTO A PROGETISTA ESTERNO DELL'INCARICO PER REDAZIONE DELLA VARIANTE AL PROPOTI (EVENTUALE, NEI CASO DI MANCANZA PERSONALE INTERNO)	THEOREM BY AND INCOME.	D.I.GS. N. 50/2016 E S.M.L	TERMINI DI LEGGE	SI RIMANDA ALL'AREA DI RISCIIIO N. 2	
			· ·				

							1
	VARIANTI SPECIFICHE			N MONOTON PONT	; ;ERAINI DI LEGGE	NITERESSATI, UN SIGNIFICATIVO AUMENTO DELLE POTESTÀ EDIFICATORIE D DEL VALORE D'USO DEGLI BAMOBILI NITERESSATI. I RISCHI CONNESSI A TALI VARIANTI RISULTANO RELATIVI, IN PARTICOLARE RELATIVI, IN PARTICOLARE LALIA SCELITA O ALI MAGGIOR	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIPERBRENTO E DEGLI STRUBERNI REGOLATIVI INTERNI ADEGUATA RASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONATE RIPFORZATO LADDOVE II PRESENTINO PROPILI DI DISCREZIONALITA'- STRUBENTI DI CONFRONTO CON LA CIITADINANZA
			ORGANO POLITICO DI VERTICE (CONSIGLIO	L. N. 1150/1942 E.S.M.L -			-
		PRG/PGT	COMUNALE) UFFICIO PIANIFICAZIONE	NORMATIVA REGIONALE  L. N. 1150/1942 E S.M.L -			
		ADOTTATA	URBANISTICA	NORMATIVA REGIONALE	TERMINI DI LEGGE		
			UFFICIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.L - NORMATIVA REGIONALE			
			UFFICIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.L NORMATIVA REGIONALE	TERMINI DI LEGGE		
			UFFICIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I NORMATIVA REGIONALE	TERMINI DI LEGGE		
PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE	VARIANII SPECIFICHE	REGIONALI	ORGANO FOLITICO DI VERTICE (CONSIGLIO COMUNALE)	L. N. 1150/1942 E S.M.L NORMATIVA REGIONALE	TERMINI DI LEGGE	ADOZIONE E/O SIA MODIFICHE CON L'ACCOGLIMENTO DI OSSERVAZIONI CHE RISULTINO IN CONTRASTO CON GLI INTERESSI GENERALI DI TUTELA E RAZIONALE ASSETTO DEL TERRITORIO CUIÈ RIFORMATA LA VARIANTE STESSA.	
			UFFICIO PIANIFICAZIONE	L, N. 1150/1942 E S.M.I NORMATIVA REGIONALE			
		DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ LA LORO ADOZIONE È UNA FACOLTÀ FER	URBANISTICA	L, 865/1971 ART. 27 E			
		B. COMUNE; POSSONO VARIARE LE PREVISIONI DEL PRO  ADOZIONE DEL PIANO CON DELIBERA CONSIGLIARE, PREVIA AUTORIZZAZIONE REGIONALE	CONSIGLIO COMUNALE  UFFICIO TECNICO, CONSIGLIO COMUNALE E REGIONE	NORMATIVA REGIONALE  L. 865/1971 ART. 27 , L. 167/1962 E NORMATIVA REGIONALE		PREVISIONE DI PIANI "PERSONALIZZATI" O AFFIDAMENTO DELLA LORO REDAZIONE IN CONTRASTO CON LE NORME DEL D.LOS. 50/2016	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-
		PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO E DEPOSITO ELABORATI GRAFICI NELLA SEGRETERIA COMUNALE	UFFICIO TECNICO E PROTOCOLLO	L. 865/1971 ART. 27 E NORMATIVA REGIONALE	10 GIORNI DI DEPOSTI'O	MANCATA PUBBLICAZIONE DELLA COMUNICAZIONE DI AVVENUTO DEPOSITO	ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTTVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE
		RICEZIONE OPPOSIZIONI AL PIP DA PARTE DEI PRIVATI	UFFICIO TECNICO E PROTOCOLLO	L 865/1971 ART, 27 E NORMATIVA REGIONALE	20 GIORNI A DISPOSIZIONE DEI PRIVATT PER LA PRESENTAZIONE DI OPPOSIZIONI DECORRENTI DAI 10 DI DEPOSITO	OCCULTAMENTO ATTI DI OPPOSIZIONE	SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'- STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA
	PIANO PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (PIP)	AFPROVAZIONE DEI, PLANO DA PARTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, RECEPENDO O MENO LE OSSERVAZIONI DEI PRIVATI	CONSIGLIO COMUNALE E UFFICIO TECNICO	L. 865/1971 ART. 27 E.L. 47/1985 ART 24 E NORMATIVA REGIONALE	VALIDITÀ PER 18 ANNI	ILLEGITTIMITÀ DEL, RECEPIMENTO O MENO DELLE OSSERVAZIONI	
		COMUNICAZIONE ALLA REGIONE DI COPIA DEL PIP. SULLE EVENTUALI OSSERVAZIONI PRESENTATE IL COMUNE DEVE ESPRIMERSI IN MANIERA PUNTUALE	UFFICE	L 47/1985 ART 24 E NORMATIVA REGIONALE	60 GIORNI DALL'ADOZIONE	MANCATA TRASMISIONE	
		PUBBLICAZIONE ED ENTRATA IN VIGORE	UFFICO PUBBLICAZIONI UFFICIO TECNICO		<u> </u>		
		ATTUAZIONE PIP  1. ACQUISIZIONE TERRENI MEDIANTE ESPROPRIO O CESSIONE BONARIA	different residence	DPR 327/2001, NORMATIVA REGIONALE E COMUNALE		VEDESI RISCHI LEGATI A QUESTE PROCEDURE	
1		2. REALIZZAZIONE DA PARTE DEL COMUNE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA		DPR 380/2001 E NORMATIVA REGIONALE E COMUNALE	3	VEDESI RISCHI LEGATI A QUESTE PROCEDURE	
		3. CESSIONE DELLE AREE IN PROPRIETÀ O IN DIRITTO DI SUPERFICIE		ART. 27 L. 865/1971 B NORMATIVA REGIONALE I COMUNALE	3	VEDESI RISCHI LEGATI A QUESTE PROCEDURE	
		I) INTERPELLO RIVOLTO A TUTTI I PROPRIETARI POTENZIALMENTE INTERESSATI DALL'INIZIATIVA DI LOTTIZZAZIONE	PRIVATO				
		2) PRESENTAZIONE DI ISTANZA DA PARTE DEL 75% DELLE PROPRIETÀ INTERESSATE CONTENENTE IL PROGETTO DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE E IVATTO UNILATERALE D'OBBLIGO	ļ	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE		INDEBITE PRESSIONI DI INTERESSI PARTICOLARISTICI; MANCATA COERENZA CON IL. PIANO GENERALE (E CON LA. LEGGE), CHE SI TRADUCE IN USO IMPROPRIO DEL SUOLO E DELLE RISORSE NATURALL.	
PIANIFICAZIONE URBANISTICA ATTUATTIVA		ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO CON IMPEONO DI REPERIRE LE ARRE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE PUNDARMA E SECONDARIA, E A CORRISPONDERE IL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE ALL COMUNE PER LA REALIZZAZIONE COMPLETIA D'ELL'URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDA	AREA TECNICA	TESTO UNICO SULL'EDILIZA DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE		NON CORRETTA, NON ADEGUATA O NON ADEGUATA O NON AGGIONANTA COMMISURAZIONE DEGII "ONERT DOVUII, RISPETTO ALL'INTERVENTO EDILLIZO DA REALIZARE, AL FINE DI FAVORRE EVENTUALI SOGGETTI INTERESATI; MANCATO INSERIMENTO DI OBILIGIII DI GARANZIA O SANZIONI	PEDISSEQUA APPICAZIONE DELLA APORATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI- ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA
	PIANI DI LOTTIZZAZIO	3) AVVIO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO: ISTRUTTORIA PRELIMINARE CON ESAME DELL'ISTANZA NET SUGI CONTENUIL PROGETTUALE, NORMATIVA, DESCRITTIVA E FUNZIONALE, VALUTAZIONI OPPORTURITÀ NE. CONFERENZA DI SERVIZI	ARFA TECNICA	TESTO UNICO SULL'EDILIZI DERI 20/2011 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENT COMUNALE		MANCATO, TARDIVO, NON DONEA ISTRUTTORIA AL FINE DI FAVORIRE INTERESSI PRIVATISTICI, O PER PRESSIOI RIDEBILI DELLI ORGANO POLITICO	CTFTADINANZA

	_						1
	PRESENZA DI PRG	SAME COMMISSIONE EDILIZIA (SE SISTENEE) E VALUTAZIONE DA PARTE COMMISSIONE IL COLALE DEL PAERAGGIO COMMINALE SULLA COMPATIBILITÀ AESAGGISTICA NEL CASO IN CUI JUNTERVENTO RICADA IN ZONA ULTELATA E VENCOLATA ULTELATA E VENCOLATA	IREA TECNICA	5 TESTO UNICO SULL'EDILIZIA- DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE - DLG 42/2001		MANCATA CONVOCAZIONE COMMISSIONE EDILIZIA SE PRESENTE O DELLA COMMISSIONE LOCALE PAESAGGIO	
	C 	D) DELIBERA DELL'ORGANO COMPETENTE (GIUNTA SE CONFORME AL PRG, CONSIGLIO COMUNALE SE IN VARIANTE) CON LA QUALE SI APPROVA I, PROGETTO E SI DEMANDA, SVENTUALMENTE, L'INDIZIONE DI CONFERENZA DI SERVIZI CONFERENZA DI SERVIZI	ORGANO POLITICO	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGGLAMENTO COMUNALE		NESSUN RISCHIO	
	3	5) INDIZIONE CONFERENZA SERVIZI		TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE		NESSUN RISCHIO	
	]	6) PUBBLICAZIONE NEI, SITO DEL COMUNE, NEI, BURL, E CON ALTRI MEZZI, DELLA DELBERA DELL' ORGANO COMPETENTE, ED DEL VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVAZI SE INDETTA PER EVENTUALI OSSERVAZIONI	AREA TECNICA	TESTO UNICO SULI, PEDILIZIA-DPR3 80/2001 - J.EGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE	NORMATIVA REGIONALE)	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ DELLA PROCEDURA	·
		TRASMISSIONE ALLA REGIONE NEI TERMINI DI LEGGE SE NON INDETTA CONFERENZA DEI SERVIZI	AREA TECNICA	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - LEGGE 241/1990	60 GIORNI O ALTRO TERMINE PREVISTO DA NORMA DI LEGGE	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI AIFINI DI FAVORIRE INTERESSI PARTICOLARISTICI CILE SI TRADUCONO IN USO IMPROPRIO DEL SUOLO E DELLE RISORSE NATURALI	
		DECRETO GIUNTA REGIONALE DI APPROVAZIONE DEL PIANO				NESSUN RISCIHO	
		PRESA D'ATTO DELL'ORGANO COMUNALE COMPETENTE NB IN CASO DI MODIFICIE SOSTANZIALI APPORTATE DALLA REGIONE, ECCEDENTILA FLESSBILTÀ OPERATIVA DEFINITA NELLE NORME TECNICIE CONTRIUTE NEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE OCCORRE RITORNARE AL PUNTO	organo politico	TESTO UNICO SULL'EDELZIA- DPR3 80/2001		NESSUN RISCHIO	
	PIANI DI	STIPULA CONVENZIONE	PUBBLICO UFFICIALE	TESTO UNICO SULL/EDILIZIA- DPR3 50/2001		NON CORRETTA, NON ADEQUATA O NON ADEQUATA O NON AGGIORNATA COMMISURAZIONE DEGLI 'ONERT DOVUTI, RIPETTO ALL'INTERVENTO EDILIZIO DA REALIZZARE, AL FINE DI FAVORIRE EVENTUALI SOGGETTI NITERESSATI; MANCATO INSERMENTO DI OBBLIGHI DI GARANZIA O SANZIONI AL FINE DI FAVORIR	
		PRESENTAZIONE PRATICA ALLO SPORTELLO UNICO DELLE ATLIVITÀ PRODUTLIVE O ALLO SPORTELLO UNICO EDILIZIA	PRIVATO TRAMITE IL TECNICO			MANCATA PRESENTAZIONE DI TUTTI I DOCUMENTI RICHIESTI AL FINE DI OCCULTARE LA MANCANZA DI QUALCITE REQUISITO RICHIESTO DALLA NORMATIVA DI SETI'ORE	
		CONTROLLI SUSSISTENZA DI TUTTA LA DOCUMENTAZIONE DI LEGGE E REGOLARITÀ DELLA FORMA DEL MEZZO UTILIZZATO - PERMESSO A COSTRUIRE - SCIA	·			MANCATI CONTROLLI	
	LOTTIZZAZIONE DI INIZIATIVA PRIVATA IN PRESENZA DI PRG	RILASCIO TITOLI ABILITATIVI PREVIO PAGAMENTO ONERI E PRESTAZIONI DI IDONEE GARANZIE	PRIVATI	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA DPR3 50/2001	•	MANCATO O PARZIALE PAGAMENTO DEGLI ONERI DOVULTI O RELASCIO DA PARTE DEL PRIVATO DI IDONEA GARANZIA FIDEUSSORIA	
Mil.		CONTROLLO ESECUZIONE OPERE	AREA TECNICA	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA DPR3 80/2001	-	MANCATI CONTROLLI	
		SE PREVISTE OPERE A SCOMPUTO: PRESENTAZIONE DA PARTE DEL PRIVATO DI UN PROGETTO PRELIMINARE DELLE OPERE CORREDIATO DA UN COMPUTO METRICO ESTIMATIVO DELLA SPESA	PRIVATO TRAMITE IL TECNICO	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA DPR3 80/2001		NON CORREITO CONTROLLO DEL COMPUTO METRICO; ENSERMENTO DI OPERE A SCOMPUTO NON RISPONDENTI ALL INTERESSE PUBBLICO	
PIANIFICAZIONE URBANISTICA ATTUATTIVA		PRESENTAZIONE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI DI UN PROGETTO ESECUTIVO DELLE OPERE A SCOMPUTO	PRIVATO TRAMITE IL TECNICO	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA DPR3 80/1001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE			
		PRESENTAZIONE DI POLIZZA FIDEIUSSORIA A GARANZIA DELLA PERFETTA ESECUZIONE DEI LAVORI	PRIVATO TRAMITE IL TECNICO	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA  DPR3 80/2001 - LEGGI  REGIONALI - REGOLAMENTO  COMUNALE  TESTO UNICO SULL'EDILIZIA		MANCATA PRESENTAZIONE POLIZZA FIDERUSSORIA	
	-	CONTROLLO DEL RUP DELL'ESECUZIONE DELLAVORI	area tecnica	DFR3 E0/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE		MANCATI CONTROLLI	
***************************************		COLLAUDO E DICHIARAZIONE DI COMFORMITÀ DELLE OPERE RISPETTO AL PROGETTO APPROVATO	TERZO INCARICATO	TESTO UNICO SULL'EDILIZA DPRI 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE	,		
		ATTO PUBBLICO CESSIONE DELLE AREE A SCOMPUTO AL COMUNE	PUBBLICO UFFICIALE	TESTO UNICO SULL/EDILIZA DERS 89/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE	1	NESSUN RISCHIO	
	PIANI DI LOTTIZZAZIONE D INIZIATIVA PRIVATA IN PRESENZA DI PUC	I) INTERPELLO RIVOLTO A TUTTI I PROPRIETARI POTENZIALMENTE INTERESSATI DALL'INIZIATIVA DI LOTTIZZAZIONE		TESTO UNICO SULL'EDILIZI DPR3 89/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENT COMUNALE	İ		
		2) PRESENTAZIONE DI ISTANZA DA PARTE DEL 75% DELLE PROPRIETÀ INTERESSATE AL SUAP E SUE DI RILASCIO TITOLO ABRILTATIVO CONTENENTE L'ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO CON SCHEMA REALIZZATIVO (IN PRESENZA DI CARENZE ORBANIZZATIVE PRIMARIE E/O SECONDARIE)		TESTO UNICO SULL'EDILEZI DPR3 802001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENT COMUNALE	0	RIDEBITE PRESSIONI DE INTERESSI PARTICOLARISTICI; MANCATA CORRENZA CON IL PIANO GENERALE (E CON LA LEGGE), CHE SI TRADUCE IN USO IMPROPRIO DEL SUOLO E DELLE RISORSE NATURALL	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI DHERNI-
		3) DELIBERA DI GRATIA DI APPROVAZION DELLA CONVENZIONE CONTENENTE L'ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO	Е	TESTO UNICO SULL'EDILIZI DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENT COMUNALE	1		ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE

		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·					SI PRESENTING PROPILE
		4) STIPULA DELLA CONVENZIONE		IESTO UNICO SULL'EDILIZIA- DERI 80/2001 - LEGIGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE			DI DISCREZIONALITA- STRUMENTI DI CONFRONTIO CON LA CITTADINANZA
	PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLA RACCOLTA E	VALUTAZIONE SUSSISTENZA PRESUPPOSTI IN TERMINI DI EFICIENZA, EFFICACIA ECONOMICITÀ GESTIONE IN HOUSE SERVIZIO INTEGRATO RACCOLTA E SMALTEMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI;	RESPONSABBLE SERVIZIO ORGANO POLITICO	ART, 178 D.I.GS, N. 152 DEL 2005 E ART, I LEGGE 241 1990. ART, 23 BIS LEGGE 133 DEL 2008. ART, 5 DL.GS, N. 50 DEL 2016			PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA
GESTIONE DELLA RACCOLTA, DELLO SMALTIMENTO, DEL RICKLO DEI RIFIUTI	AFFIDAMENTO	INDIVIDUAZIONE ELEMENII ESSENZIALI DEL CONTRATTO ED IMPORTO DELL'AFFIDAMENTO, TIPOLOGIA E DURATA DEL SERVIZIO.		ART, 32 D. LGS. N. 50 DEL 2016.	FASE PUBBLICISTICA		NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE
	PREDISPOSIZIONE ATTI DEL BANDO DI GARA PER IL'AFFIDAMENTO ATERZI DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E SALALIMENTO RIFIUTI URBANI E CONFERMIENTO IN DISCARICA (PREPARAZIONE SCHEMA CONTRATTO, CAPITOLATO E DISCIPLINARE DI GARA).		ART. 32 D.LGS, N. 50 DEL 2016	FASE PUBBLICISTICA		RINFORZATO LADIDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA	
		INDIVIDUAZIONE DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALTA GARA (MONETTÀ PROFESSIONALE, CAPACITÀ ECONOMICO FINANZIARIA, CAPACITÀ TECNICO- PROFESSIONALI), DETERMINAZIONE DIELLE MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI.	RESPONSABILE DEL SERVIZIO	ART. 80 D.LGS, N. 50 DEL 2016		BILANCIAMENTO NELLE MODALITÀ ASSEGNAZIONE PUNTEGGI TRA OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA	
		INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	RESPONSABILE DEL SERVEZIO	ART. 6 LEGGE 241 DEL 1990 E D. LGS. N. 50		REQUISITI SOGGETTIVI – CONFLITTO DI INTERESSE D.P.R. N. 62 DEL 2013	
		PREDISPOSIZIONE E FUBBLICAZIONE DELLA DETERMINA A CONTRARRE E DEL BANDO DI GARA	RESPONSABILE DEL SERVIZIO	ART. 32 D.LGS. N. 50 DEL 2016			
		ENDIVIDUAZIONE E NOMINA DEI MEMBRI DELLA COMMISSIONE DI GARA.	RESPONSABILE DEL SERVIZIO		DOPO LA SCADENZA DEL TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE	IRREGOLARE COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI GARA	
		SEDUTE DI GARA PER L'APERTURA DELLE BUSTE (DOCUMENTI, OFFERTA TECNICA E CEEETTA ROMONICA)	COMMISSIONE			PRESSIONI SULL'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO	
GESTIONE DELLA RACCOLTA, DELLO SMALTIMENTO, DEL	RACCOLTA, DELLO	EVENTUALE INTEGRAZIONE DOCUMENTALE, SOCCORSO ISTRUTIORIO	COMPESSIONE	ART. 6 LEGGE 241 DEL 1990. ART. 83 DLGS, N, 50 DEL 2016	DOPO L'APERTURA DELLE BUSTE. INTEGRAZIONE ENTRO 10 GG.		
RICICLO DEI RIFIUH		VALUTAZIONE DELLE OFFERTE CON VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DI EVENTUALI ANOMALIE.	COMMISSIONE	ART. 77 E 97 D.LGS. N, 50 DEL 2016	DOPO LA FASE DI APERTURA DELLE BUSTE CON OPPERTA ECONOMICA E PRIMA DELLA PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE		
	The state of the s	DETERMINA DI PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE	RESPONSABILE DEL SERVIZIO	ART, 21 E 33 D.I.GB, N. 50 DEL 2016			The section of the se
		VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITL	RESPONSABILE DEL SERVIZIO	ART. 32 D.LGS, N. 50 DEL 2016	PRIMA DELL'AGGIUDICAZIONE		
		DETERMINA DI AGOJUDICAZIONE.	RESPONSABILE DEL SERVIZIO	ART. 32 D.LGS, N. 59 DEL 2016			-
		STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	RESPONSABILE DEL SERVIZIO	ART. 32 D.LGS. N. 50 DEL 2016	NON PRIMA DI 35 GIORNI DALL'AGGIUDICAZIONE ENTRO I SUCCESSIVI 60 GG.		
		APPOSIZIONE DEL VINCOLO FREORDINATO ALL'ESPROPRIO (APPROVAZIONE DEL FUNO URBANISTICO GENERALE O DI UNA SUA VARUANTE)	ше	ART. 9, 10, 11 D.P.R. N. 327/2001	SE L'OPERA NON È INSERITA NEL PEANO URBANISTICO VIGENIE, AVVISO AVVIO PROC.TO ALMENO 20 GIORNI PRIMA DELL'EMANAZIONE DELL'ATTO DI APPOSIZIONE DEL VINCOLO.	RISCHIO DI DISPARITÀ DI TRATTAMENTO, FAVORITISMI E CONDOTTE OPPORTUNISTICHE NELL'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DA ASSOGGETTARE AD	
					DURATA QUINQUENNALE DEL VINCOLO.	ESPROPRIO, ELEGITTIMA REITERAZIONE DEI VINCOLL	
		DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ DELL'OPERA	UTC	ART. 12, 17 D.P.R. N. 327/2001	DURATA QUINQUENNALE DEL	REITERAZIONE DEI VINCOLL	
			UTC		DURATA QUINQUENNALE DEL VINCOLO.  ENTRO IL TERMINE DI FFFICACIA DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROFRIO. COMUNICAZIONE AVVIO DEL PROCETO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO PER OSSERVAZIONI ENTRO 30 G.	REITERAZIONE DEI VINCOLL	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI
PROCEDURE DI ACQUISIZIONE IMMOBILLARE	ESPROPRIAZIONI PER PUIBLICA UTILITÀ FID ACQUISIZIONI IMMOBILIARI	DETERMENAZIONE PROVVISORIA		327/2001	DIRATA QUINQUENNALE DEL VINCOLO.  ENTRO IL TERMINE DI FFFICACIA DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROFRIO. COMUNICAZIONE AVVIO DEL PROCETO DIA PPROVAZIONE DEL PROGETO DE FINITIVO PER OSSERVAZIONI ENTRO 30 G. SUCCESSIVI.  ENTRO I 30 GIORNI DAL'EFFICACIA DELL'ATTO CHE DICIIANA LA P.U., NOTIFICA ELENCO DEI BENI ISSPROPRIATI E SOMIME OFFERIEL PER OSSERVAZIONI.	REITERAZIONE DEI VINCOLL  IRREGOLARITÀ NELLA DETERMINAZIONE DEI L'INDENNITÀ DI	NORMATIVA DI RIFERMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI- ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDO VE SI PRESENTINO PROFILI
ACQUISIZIONE	PUBBLICA UTILITÀ ED ACQUISIZIONI	DELL'OPERA  DETERMENAZIONE PROVVISORIA DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIO  DETERMENAZIONE DEFENITIVA	urc	327/2001 ART, 20 DPR N. 327/2001	DURATA QUINQUENNALE DEL VINCOLO.  ENTRO IL TERMINE DI EFFICACÍA DEL VINCOLO PEREORDINATO ALL'ESPROFRIO. COMUNICAZIONE AVVIO DEL PROCETO DI APPROVAZIONE DEL PROGETO DA PEPROVAZIONE DEL PROGETO DE FINITVO PER OSSERVAZIONI ENTRO 30 G. SUCCESSIVI.  ENTRO I 30 GIORNI DALL'EFFICACIA DELL'ATTO CHE DICHIARA LA P.U., NOTIFICA ELENCO DEI BENI ESPROPRIATI E SOMME DEFERENDE PER OSSERVAZIONI ENTRO 30 G. SUCCESSIVI.  IN DIFETTO DI ACCORDO SULLA DETERMINAZIONE DELL'ANDENNITA', NOTIFICA INVITO AL PROPRIETARIO A COMUNICARE ENTRO 20 GIORNI SE INTERDA AVVALERSI DEJL'A	RETERAZIONE DEI VINCOLL  IRREGOLARITÀ NELLA  DETERMINAZIONE  DELL'INDENNITÀ DI  ESPROPRIO	NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI- ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE
ACQUISIZIONE	PUBBLICA UTILITÀ ED ACQUISIZIONI	DETERMINAZIONE PROVVISORIA DETL'ANDENNITÀ DI ESPROPRIO DETERMINAZIONE DEFINITIVA DELL'ANDENNITÀ DI ESPROPRIO	ure ure	ART, 20 DPR N. 327/2001  ART, 21 DPR N. 327/2001	DIRATA QUINQUENNALE DEL VINCOLO.  ENTRO IL TERMINE DI HEFFICACIA DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROFRIO. COMUNICAZIONI AVVIO DEL PROGETO DI APPROVAZIONE DEL PROGETO DE PRITTIVO PER OSSERVAZIONI ENTRO 30 G. SUCCESSIVI.  ENTRO I 30 GIORNI DALL'ATTO CHE DICIHANA LA P.U., NOTIFICA BLENCO DEI BENI ISPROPRIATI EI SOMME OFFIRETE PER OSSERVAZIONI ENTRO 30 G. SUCCESSIVI.  IN DIFETTO DI ACCORDO SULLA DEI DENDI PROGETO DEI DENDI PROGETO DEI DENDI PROGETO DEI DENDI PROGETO DEI DENDI ACCORDO SULLA DEI PROPERITARIO A COMUNICARE ENTRO20 GIORNI SE INTENDA AVVALERSI DELI A TERNA ARBITRALE.  NOTIFICA AL PROPRIETARIO, CON UN AVVISO DEL LUGOO, GIORNO IS ORA NI CUIP E PREVISTA I SESCUZIONE DEL DECRETO DI ESPROPRIAZIONE DEI PREVISTA I SESCUZIONE DEL DECRETO DI ESPROPRIAZIONE DEL ALMENO SISTIE GIORNI PERMA	REITERAZIONE DEI VINCOLL  IRREGGILARITÀ NELLA DETERMINAZIONE DELL'INDENNTÀ DI	NORMATIVA DI REFERMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERMI- ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE, SI PRESENTENO PROFELI DI DISCREZIONALITA- CONFRONTO CON LA
ACQUISIZIONE	PUBBLICA UTILITÀ ED ACQUISIZIONI	DETERMENAZIONE PROVVISORIA DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIO  DETERMENAZIONE DEFENITIVA DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIO  DECRETO DI ESPROPRIO	ure ure	ART, 20 DPR N. 327/2001  ART, 21 DPR N. 327/2001  ART, 23 DPR N. 327/2001	DIRATA QUINQUENNALE DEL VINCOLO.  ENTRO IL TERMINE DI HEFFICACÍA DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROFRIO. COMUNICAZIONE AVVIO DEL PROCETO DE APPROVAZIONE DEL PROGETO DE APPROVAZIONE DEL PROGETO DE BENTITVO PER OSSERVAZIONI ENTRO 30 G. SUCCESSIVI.  ENTRO I 30 GIORNI DALL'ATTO CHE DICIHARA LA P. U., NOTIFICA BLENCO DEI BENI ESPROPELATI E SOMME OFFERTE PER OSSERVAZIONI ENTRO 30 G. SUCCESSIVI.  IN DIFETTO DI ACCORDO SULLA DELL'ANDENNITA', NOTIFICA DELL'ANDENNITA', NOTIFICA NIVITO AL PROPRIETARIO A COMUNICARE ENTRO20 GIORNI SE INTERDA ARBITRALE.  NOTIFICA AL PROPRIETARIO, CON UN AVVISO DEL LUGGO, GIORNO E ORA IN CUI E PREVISTA I ESECUZIONE DEL AMERICA L'AMBICO SETTE GIORNI PREMA DI ESSA.  ENIRO DUE ANNI DAL	RREGOLARITÀ NELLA DETERMINAZIONE DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIO  INOSSER VANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DEL CONTRADDITTORIO	NORMATIVA DI REFERMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERMI- ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE, SI PRESENTENO PROFELI DI DISCREZIONALITA- CONFRONTO CON LA

							1
		PAGAMENTO DELL'INDENNITÀ	are. UTC	AR'I', 26 DPR N. 327/2001	PAGAMENTO ENTRO 30 GIORNI DELI/INDENNITÀ ACCETTATA; DEPOSITO PRESSO LA CASSA DEPOSITO E PRESITTI IN CASO DI MANCATA ACCETTAZIONE DELI/INDENNITÀ PROVVISORIA		
-			UFFICIO TECNICO E ORGANO POLÍTICO	ART, 15 L. 225/1992 E SS.MM.; ART, 108 D.LGS. 112/1998; NORMATIVA REGIONALE			
PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA	PIANIFICAZIONE: PREVISIONE DEGLI SCENARI DI RISCINO E RIMIVIDUAZIONE DELIE MISURE DI PREVENZIONE E INTERVENTO	AFFIDAMENTO INCARICO REDAZIONE DEL PIANO	UFFICIO TECNICO	ART. 36 D.I.GS. 50/2016; ARTT. 132 E SEGG. D.I.GS. 50/2016		INDIVIDUAZIONE ARBITRARIA DEL CORRISPETTIVO PER FAVORIRE L'AFFIDAMENTO DIRETTO, PERVISIONE REQUISITI DI PARTECIPAZIONE PERSONALIZZATI, DISOMOGENETIÀ DI VALUTAZIONE NELL'IMDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO AFFIDATARIO, SCARSO CONTROLLO DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI	
		REDAZIONE PIANO	PROFESSIONISTA INCARICATO	ART. 15 L. 225/1992; INDICAZIONI OPFRATIVE DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE; LINEE GUIDA REGIONALI			
		APPROVAZIONE PIANO DI PROTEZIONE CIVILE	CONSIGLIO COMUNALE	ART. 42 D.LGS. 247/2000	ENTRO 90 GIORNI DALL'ENTRATA IN VIGORE DEL D.L. 59/2012, CONVERTITO NELLA L. 100/2012		
		TRASMISSIONE DEL PIANO ALLA REGIONE, PREFETTURA E PROVINCIA,	UFFICIO TECNICO	ART. 15 L. 225/1992	TEMPESTIVO		
		TERRITORIALMENTE COMPETENTI PUBBLICAZIONE DEI, PIANO DI	THEREO TECTION	ART, 39 D.LGS, 33/2013	TEMPESTIVO		
	PIANIFICAZIONE: PREVISIONE DEGLI	PROTEZIONE CIVILE NEL SH'O DEL COMUNE VALUTAZIONE PERIODICA DELL'OPERATIVITÀ DEL PIANO	UFFICIO TECNICO  UFFICIO TECNICO	ART, 15 L. 225/1992; NORMATIVA REGIONALE	SECONDO LA TEMPISTICA NDICATA DALLE LINEE GUIDA REGIONALI O DALLO STESSO PIANO		
	SCENARI DI RISCHIO E	COSTANTE AGGIORNAMENTO DEI DATTE DELLE PROCEDURE OPERATIVE DEL PIANO	UFFICI E CONSIGLIO COMUNALE	ART, 15 L. 225/1992; NORMA'HVA REGIONALE	SECONDO LA TEMPISTICA INDICATA DALLE LINEE GUIDA REGIONALI O DALLO STESSO		
	NOMINA CENTRO OPERATIVO COMUNALE	SINDACO	DIRETTIVA DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE DEL 11 MAGGIO 1997	PIANO TEMPESTIVA			
		PREVISIONE: IDENTIFICAZIONE SCENARI DI RISCHIO PROBABILE, SORVEGILANZA E VIGILANZA IN TEMPO REALE DEGLI EVENTIE DISI CONSEGUENTI LIVELLI DI RISCHIO ATTESI	SRIDACO QUALE AUTORUTA COMUNALE DI DIREZIONE E COORDINAMENTO E INPULSO PER GLI INTERVENII NECESSARI; SOGGETTI SCIENTIFICI E TECNICI	TUEL - 1. 225/1992 - D.LGS. 31:03/1998, N. 112 (ART. 108) - ART. 163 D.LGS. 50:2016	TEMPO STRETTAMENTE NECESSARIO AD ELIBINARE LE STIUAZIONI DANNOSE O PERICOLOSS PER LA PUBBLICA O PRIVATA INCOLUMITÀ DERIVANTI DALL'EVENTO, COMUNQUE NON SUPERIORE A 15 GIORNI DALL'INSORGERE DELL'EVENTO		APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI
	gestione delle Emergenze sul	PREVENZIONE: ALLERTAMENTO, PIANIFICAZIONE DELL'EMERGENZA, ENFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE - AUTIVITÀ DI SOMMA URGENZA - MISURE RIGILAZIONABILI	SINDACO	L 265/1999 (ART. 12) - D.L. 11/06/1998, N. 188		AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE SENZA IL RISPETTO DEI PRINCIPI DI PUBBLICITÀ, TRASPARENZA, CONCORRENZA.	-
		SOCCORSO E ASSISTENZA: PRIMA ASSISTENZA - ATTIVITÀ DI SOSMIA URGENZA - MISURE RIDILAZIONABULI - ORDINANZE IN DEROGA AD OGNI DISPOSIZIONE VIGENTE	SINDACO	TUEL - I., 225/1992 - D.LGS. 3103/1998, N. 112 (ART. 108) - ART. 163 D.LGS. 50/2016	180 GIORNI, PROROGABILI PER ALTRI 180	UTILIZZO DISTORTO DEL "FONDO PER LE EMERGENZE NAZIONALI" (ART. 5 L 125/1922) AFEDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE SENZA IL RISPETTO DEI PRINCIPI DI PUBBLICITÀ, TRASPARENZA, CONCORRENZA.	
	TERRITORIO COMUNALE	PROCEDURE DI SONMA URGENZA: VERBALE DI SONMA URGENZA E IMMEDIATA ESECUZIONE DEI LAVORI (AFFIDAMENIO DIRETTO ENTRO IL LIMITE DI E 200,00,00 O QUANTO NECESSARIO A RIMUOVERE LO STATO DI PREGIUDIZIO).	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - TECNICO	ART, 163 D.LGS. 50/2016	TEMPESTIVO · TRASMISSIONE ALLA STAZIONE APPALTANTE (ENTRO 10 GIORNI)	AFEIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE SENZA IL RISPETTO DEI PRINCIPI DI PUBBLICITÀ, TRASPARENZA, CONCORRENZA - DEFINIZIONE CONSENSUATE DEL PREVENTIVO ELUBENDO I PREZZI DEI BINTI DAI PREZZARI UPEICALI DI RIFERIMENTO E IN ASSENZA DELLA RIDUZIONE DEL 20	
PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA	October 1970	PROCEDURE DI SOMMA URGENZA: PERIZIA GIUSTIFICATIVA DELLAVORI E TRASMISSIONE DELLA STESSA, UNITAMENIE AL VERRALE DI SOMMA URGENZA, ALLA STAZIONE APPALTANTE	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - TECNICO	ART, 163 D.LGS, 59/2016	ENTRO 10 GIORNI		
		PROCEDURE DI SOMBIA URGENZA: COPERTURA SPESA E APPROVAZIONE	RESPONSABILI DEI SERVIZI - ORGANO POLITICO	ART. 163 D.LGS, 50/2016 · ART. 191, COMMA 3 E 194, COMMA		***************************************	
		LAVORI  FIANTFICAZIONE DELLE AREE DA  CONTROLLARE	POLIZIA LOCALE	i, LETT. E) TUEL.		INDIVIDUAZIONE IMPROPRIA DELLE AREE PER FAVORIRE TAILINI SOGGETTI O PER EFFETIUARE CONTROLLI NON AUTORIZZATI	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RHERIMETHO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI
		REDAZIONE DEL PROGETTO DI VIDEOSORVEGLIANZA	UFFICIO TECNICO				
		APPROVAZIONE PROGETTO DI VIDEO	GIUNTA COMUNALE				
	GESTIONE DELLA VIDEOSORVEGIANZA DEL TERRITORIO	SORVEGLIANZA  AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA E INSTALLAZIONE DELL'IMPIANTO	POLIZIA LOCALE	ART. 36 D.I.O.S. 30/2016		INDIVIDUAZIONE ARBITRARIA DEL CORRISPETTIVO PER FAVORIRE L'AFFIDAMENTO DIRETTO; PREVISIONE REQUISITI DI PARTECIPAZIONE PERSONALIZZATI, DISCOMOGENETIÀ DI VALITIAZIONE NELL'ARBITUDIAZIONE DEL SOGGETTO AFFIDATARIO; SCARSO CONTROLLO DEL POSSESSO DE REQUISITI.	
1	1	<u></u>			1		

	INFORMATIVA SUL SISTEMA	SINDACO	5 ART, 13 DEL D.LGS. 196/2003; DELIBERAZIONE GARANTE PRIVACY 8 APRILE 2010		
	CONTROLLO E CONSERVAZIONE DEI DATI	POLIZIA LOCALE	D.LGS. 196/2003; DELIBERAZIONE GARANTE PRIVACY 8 APRILE 2010	VIOLAZIONE DELLA RISERVATEZZA; UTILIZZO EMPROPRIO DEI DATI RACCOLIT, CONSERVAZIONE DEI DATI OLTRE I TERMINI STABILITI	
RILASCIO PERMESSI DI	PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA SECONDO IL MODELLO APPROVATO DALL'ENTE	FOLIZIA LOCALE			PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA
CIRCOLAZIONE, PASS VARI (DIVERSAMENTE ABILI, ZTL, PARCHEGGI RESIDENTI)	ISTRUTTORIA DEL PROCEDIMENTO CON VALUTAZIONE DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI RICHIESTI DALLA NORMATIVA	POLIZIA LOCALE	D.LGS, 285/1992 (ARTT. 7; 188)	MANCATA O PARZIALE VERIFICA DET REQUISITI PER FAVORIRE ALCUNI SOGGETTI	NORMATIVA DI RIFERIMETNO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI
	COMUNICAZIONE IMPORTO DA PAGARE	POLIZIA LOCALE		 	
	VERIFICA AVVENUTO PAGAMENTO	POLIZIA LOCALE		OMISSIONE DELLA VERIFICA	
	RIL ASCIO DEL PASS	POLIZIA LOCALE		RILASCIO A SOGGETTI IN ASSENZA DEI REQUISITI	}

MACROPROCESSO	PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' AREA6 ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
		ADOZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO, IN PARTICOLARE PER LA SUA APPLICAZIONE, PER EVENTUALI ESENZIONI O AGEVOLAZIONI, PER EVENTUALE FACE DI ACCERTAMENTO PER	CONSIGLIO COMUNALE	DLGS 446/97		L'AUTONOMINA REGOLAMENTARE DELL'ENTE DEVE RISPETTARE I LIMITI FISSATI DALLE LEGGI DI RIFERIMENTO DI OGNI TRIBUTO LOCALE
	ACCERTAMENTO ORDINARIO	ADESIONE ACCERTAMENTO E DEFINIZIONE DEL DEBITO TRIBUTARIO	SERVIZIO TRIBUIT	OLTRE LE SINGOLE NORMATIVE DEI TRIBUII LOCALI, ANCHE L.N. 241/90		ERRATA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI DEL TRIBUTO CARENZA DI CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI.
		VERIFICHE DELLE DICHIARAZIONI FISCALI DEI CONTRIBUENTI (TARI TASI IMU)	SERVIZIO TRIBUTI			
		VERIFICA MANCATO O PARZIALE PAGAMENTO DEL TRIBUTO DOVUTO	SERVIZIO TRIBUTI		10 mm	
		ATTIVAZIONE EVENTUALE PROCEDIMENTO DI ACCERTAMENTO CON ADESIONE, SECONDO IL REGOLAMENTO COMUNALE	SERVIZIO TRIBUTI		TERMINE DI LEGGE	
	ACCERTAMENTO CON ADESIONE (FASE EVENTUALE)	ACQUISIZIONE DOMANDE DI DEFINIZIONE AGEVOLATA DEI CONTRIBUENTI E DEFINIZIONE DELL'ACCERTAMENTO CON ADESIONE (ACCOGLIMENTO O DINIEGO DELL'IMPORTO RICHIESTO)	SERVIZIO TRIBŪTI			ERRATA DEFINIZIONE DEI PRESUPPOSTI PER L'AMMISSIONE - ERRATA DEFINIZIONE DELL'IMPORTO DOVUTO, COMPRENSIVO DI SANZIONI.
		VERIFICA PERIODOCA DELLO STATO DEI PAGAMENTI/ DECADENZA DELL'ACCERTAMENTO CON ADESIONE	SERVIZIO TRIBUTI			RITARDO O CARENZA DEI CONTROLLI CHE DETERMINANO U MANCATO VERSAMENTO NELLE CASSE COMUNALI.
		ISCRIZIONE A RUOLO DEILE SOMME RESIDUE DOVUTE E DELLE SANZIONI, IN CASO DI MANCATO RISPETTO DEI TERMINI DELL'ACCERTAMENTO CON ADESIONE.	SERVIZIO TRIBUTI	REGOLAMENTO SUI TRIBUTI		MANCATA ATTIVAZIONE C
	RIPRESA	VERIFICA CIRCOSTANZE ATTENUANTI O ESIMENTI PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO, COME DISCIPLINATI DAL REGOLAMENTO COMUNALE, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI STABILITI DALLA NORMATIVA STATALE	SERVIZIO TRIBŪTI			ERRATA SUSSISTENZA DI ESIMENTI O CAUSE AGEVOLATIVE PER IL CONTRIBUENTE.
ACCERTAMENTI E VERIFICHE DEI TRIBUII LOCALI	ACCERTAMENTO ORDINARIO (FASE EVENTUALE)	PREDISPOSIZIONE ED INVIO DEGLI AVVISI DI ACCERTAMENTO	SERVIZIO TRIBUTI	TERMINI DECADENZIALI DI LEGGE.	TERMINE DI LEGGE	CARENZA DI TUTTI I CONTENUTI OBBLIGATORI DELLAVVISO DI ACCERTAMENTO - SUPERAMENTO DEL TERMINE QUINQUENNALE DI DECADENZA DELL'AZZIONE DI ACCERTAMENTO.
		VERIFICA DEI PAGAMENTI EFFETTUATI DAI CONTRIBUENTI				
	RISCOSSIONE COATTIVA (FASE EVENTUALE)	PREDISPOSIZIONE DEL RUOLO COATTIVO O DELLE INGIUNZIONI FISCALI	SERVIZIO TRIBUTI O CONCESSIONARIO ESTERNO SECONDO LO STRUMENTO DI RISCOSSIONE ATTIVATO.	DPR 602/73 - RD 639/1910 REGOLAMENTO COMUNALE		MANCATO RISPETTO DEL TERMINE DI DECADENZA DI TRE ANNI DALLA DEFINITIVITA DELLAVVISO DI ACCERTAMENTO PER AVVIARE LA RISCOSSIONE COATTIVA.

Г			AREA6			
				L. 147	ENTRO I TERMINI PER L'APPRO- VAZIONE DEL BILANCIO	POTENZIALE DISCREZIONALITA' E E MANCANZA DI OBIETTIVITA' NELL'APPLICAZIONE DI DI NORMA DI LEGGE, REGOLAMENTE E TARIFFE
			ORGANO DI GOVERNO CONSIGLIO COMUNALE	L. 147	ENTRO I TERMINI PER L'APPRO= VAZIONE DEL BILANCIO	POTENZIALE DISCREZIONALITA' E E EMANCANZA DI OBIETTIVITA' NELL'APPLICAZIONE DI NORMA DI LEGGE, REGOLAMENTI TARIFFE
		RICEVIMENTO DICHIARAZIONI VERIFICA CONGRUITA' DATI CATASTALI E DEMOGRAFICI	UFFICIO TRIBUTI	REGOLAMENTO COMUNALE L. 147 27/12/2013	termini di legge	POTENZIALI BANALI ERRORI MATERIALI DI ACQUISIZIONE E COMPARAZIONE DEI DATI
	ACCERTAMENTI CON	INSERIMENTO DATI NEL DATA BASE VALIDAZIONE RUOLO FILE POSTEL INVIO AVVISI PAGAMENTO			in base ai Regolamenti	POTENZIALI BANALI ERRORI MATERIALI DI FORMATIZIONE
_+ · ·	ACCERTAMENTI CON ADESIONE DEI TRIBUTI LOCALI	ISPETTIVA E DI CONTROLLO PRESUPPOSTI IMPOSITIVI VERIFICA ACQUISIZIONE PAGAMENTI SOLLECITO BONARIO IRROGAZIONI SANZIONI RUOLO COATTIVO	UFFICIO TRIBUTI RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO		ENTRO I TERMINI DELLA PRESCRIZIONE	POTENZIALE DISCREZIONALITA' E E MANCANZA DI OBIETITIVITA' DI VALUTAZIONE NELL'APPLICAZIONE DI NORME E PARAMETRI
		MEDIAZIONE TRIBUTARIA: ISTITUTO DEFLATTIVO DEL CONTENZIOSO TRIBUTARIO	RESPONSABILE SER VIZIO FINANZIARIO	DLGS 546/1992 ART 1 L 296/2006 COMMI 161 → 170	D'UFFICIO O A ISTANZA DI PARTE ENTRO I TERMINI DELLA PRESCRIZIONE	POTENZIALE DISCREZIONALITA' E E MANCANZA DI OBIETTIVITA' NELL'APPLICAZIONE DI NORMA DI LEGGE, REGOLAMENTI 'TARIFFE
		ACCERTAMENTO CON ADESIONE: ISTITUTO DEFLATTIVO DEL CONTENZIOSO TRIBUTARIO	RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO	REGOLAMENTO COMUNALE  ARTT. 5-6-12 DLGS 218/1997  ART 1 L 296/2006 COMMI I61 → 170	D'UFFICIO O A ISTANZA DI PARTE ENTRO I TERMINI DELLA PRESCRIZIONE	DISCREZIONALITA' E E MANCANZA DI OBIETTIVITA' NELL'APPLICAZIONE DI NORMA DI LEGGE, REGOLAMENTI TARIFFE
		ACCERTAMENTO DEL FATTO STORICO RITENUTO CONTRARIO A DISPOSIZIONI NORMATIVE E SS.MM.II.	POLIZIA LOCALE	NUOVO CODICE DELLA STRADA" (DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992 N. 285 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI). ART. 13 LEGGE 689/1981	TEMPESTIVAMENTE	POSSIBILITÀ CHE LA FATTISPECIE CONTRARIA A NORMATIVA NON VENGA ACCERTATA PER CONDIZIONAMENTI ESTERNI
		CONTESTAZIONE E NOTIFICAZIONE DELL'ACCERTAMENTO DELLA VIOLAZIONE	POLIZIA LOCALE	'NUOVO CODICE DELLA STRADA" (DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992 N. 285 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI).	TEMPESTIVAMENTE. NELL'IPOTESI IN CUI IL CONDUCENTE MULTATO NON SIA FERMATO AL MOMENTO DELL'INFRAZIONE – E QUINDI, QUANDO LA MULTA NON GLI VENGA IMMEDIATAMENTE CONTESTATA – LA NOTIFICA DOVRÀ AVVENIRE AL PROPRIETARIO DELL'AUTOMOBILE ENTRO 90 GIORNI DALL'INF	DISCREZIONALITÀ NELL'INTERVENIRE SCARSO O MANCATO A ACCERTAMENTO NON RISPETTO DELLE SCADENZE TEMPORALI
VIOLAZIONI DEL CDS	GESTIONE DELLE SANZIONI PER VIOLAZIONE CDS	REGISTRAZIONE	POLIZIA LOCALE	NUOVO CODICE DELLA STRADA" (DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992 N. 285 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI).		PRESSIONI ESTERNE DIPENDENTI DA DINAMICHE SOCIALI CHE INFLUISCONO SULI/OPERATORE

		IDENTIFICAZIONE PROPRIETARI VEICOLI (QUALORA ASSENTI)	OLIZIA LOCALE	NUOVO CODICE DELLA STRADA" (DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992 N. 285 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI). ART. 14 LEGGE N. 689 DEL	TEMPESTIVAMENTE	DISCREZIONALITÀ NELL'INTERVENIRE
		COMPILAZIONE VERBALI		1981 "NUOVO CODICE DELLA STRADA" (DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992 N. 285 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI).	TEMPESTIVAMENTE	SCARSO O MANCATO ACCERTAMENTO
		CONTROLLO I	POLIZIA LOCALE	moni rereserry.	TEMPESTIVAMENTE	NON RISPETTO DELLE SCADENZE TEMPORALI
		VERIFICA AVVENUTO	POLIZIA LOCALE E UFFCIO CONTABILITÀ		ENTRO MAX 60 GIORNI DA NOTIFICA	DISCREZIONALITÀ NELL'INTERVENIRE SCARSO O MANCATO ACCERTAMENTO NON RISPETTO DELLE SCADENZE TEMPORALI
			POLIZIA LOCALE E UFFCIO CONTABILITÀ		DECORSI 60 GIORNI DA NOTIFICA	NON ATTIVAZIONE DELLA RISCOSSIONE PER FAVORIRE GLI INTERESSI DEI TERZI
	VIGILANZA SULLA CIRCOLAZIONE E LA SOSTA	CONTROLLO TERRITORIO COMUNALE	POLIZIA ŁOCALE	COSTITUZIONE ARTT. 117 C. 2 E 118; TULPS; L. 121/81; I., 125/2008; DM 2008; D.LGS 177/2016; D.M. 15 AGOSTO 2017	CON CADENZA GIORNALIERA	MANCATO O INCOMPLETO CONTROLLO
		VERIFICA RISPETTO CDS, ORDINANZE E REGOLAMENTI COMUNALI	POLIZIA LOCALE	COSTITUZIONE ARTT. 117 C. 2 E 118; TULPS; L. 121/81; L. 125/2008; DM 2008; D.LGS 177/2016; D.M. 15 AGOSTO 2017	CON CADENZA GIORNALIERA	MANCATA CONOSCENZA DEI REGOLAMENTI COMUNALI E DELLE ORDINANZE
		VERIFICA PRESENZA AUTORIZZAZIONI ALLA CIRCOLAZIONE IN DEROGA ES, PERSONE INVALIDE	POLIZIA LOCALE	COSTITUZIONE ARTT. 117 C. 2 E 118; TULPS; L. 121/81; L. 125/2008; DM 2008; D.I.GS 177/2016; D.M. 15 AGOSTO 2017	TEMPESTIVAMENTE	GESTIONE ARBITRARIA DELLE AUOTIRIZZAZIONI IN DEROGA
		ACCERTAMENTI RESIDENZA	SERVZIO ANANGRAFE POLIZIA LOCALE	COSTITUZIONE ARTT. 117 C. 2 E 118; TULPS; L. 121/81; L. 125/2008; DM 2008; D.LGS 177/2016; D.M. 15 AGOSTO 2017	ENTRO 30 GIORNI DALL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO	CARENZA DI CONTROLLI; FATTORI ESTERNI DI CONDIZIONAMENTO
		ACCERTAMENTO VIOLAZIONE E CONTESTAZIONE IMMEDIATA	POLIZIA LOCALE	COSTITUZIONE ARTT. 117 C. 2 E 118; TULPS; L. 121/81; L. 125/2008; DM 2008; D.LGS 177/2016; D.M. 15 AGOSTO 2017	TEMPESTIVAMENTE	PRESSIONI ESTERNE DIPENDEN'II DA DINAMICHE SOCIALI CHE INFLUISCONO SULL'OPERATORE
		RILEVAZIONE INCIDENTI STRADALI E REDAZIONE DI PROCESSO VERBALE	POLIZIA LOCALE	COSTITUZIONE ARTT. 117 C. 2 E 118; TULPS; L. 121/81; L. 125/2008; DM 2008; D.LGS 177/2016; D.M. 15 AGOSTO 2017	TEMPESTIVAMENTE	MANCATO O INCOMPLETO CONTROLLO
		SOPRALLUOGO A SEGUITO DI ESPOSTO E/O SEGNALAZIONE E/O DUFFICIO NELL'ESERCIZIO DEL POTERE DI VIGILANZA	RESPONSABILE UTC E POLIZIA MUNICIPALE	TITOLO IV DEL D.P.R. N 380/2010, LEGGE REGIONE IN MATERIA DI ATTIVITÀ EDILIZIA, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE	•	
	-	REDAZIONE VERBALE SOPRALLUOGO	RESPONSABILE UI'C E POLIZIA MUNICIPALE	TITOLO IV DEL D.P.R. N 380/2010, LEGGE REGIONE IN MATERIA DI ATTIVITÀ EDILIZIA, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE		
		NOTIFICA COMUNICAZIONE AVVIO DEL PROCEDIMENTO CON ASSEGNAZIONE TERMINE PER PRESENTAZIONE OSSERVAZIONI E CONTESTUALE ORDINE DI SOSPENSIONE DEI LAVORI (SE I LAVORI ABUSIVI SONO IN CORSO, NON ULTIMATI O INTERROTTI) DEMOLIZIONE E/O RIPRISTINO STATO DEI LUOGHI.		TITOLO IV DEL D.P.R. I 380/2010, LEGGE REGIONE DI RIFERIMENTO, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE LEGGE N. 241/1990		

			<u> </u>	 
	VALUTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI PRESENTATE E DELLA RICHIESTA DI PERMESSO IN ISANATORIA	AREA6	TITOLO IV DEL D.P.R. N. 380/2010, LEGGE REGIONE DI RIFERIMENTO, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE E LEGGE N. 241/1990	
	A) PRESENTAZIONE PERMESSO IN SANATORIA: RILASCIO DEL PERMESSO IN SANATORIA: RILASCIO DEL PERMESSO IN SANATORIA ENTRO 60 GG DALLA PRESENTAZIONE DELLISTANZA. VERIFICA DEL PAGAMENTO, A TITOLO DI OBLAZIONE, DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE IN MISURA DOPPIA, OVVERO, IN CASO DI GRATUITÀ A NORMA DI LEGGE, IN MISURA PARI A QUELLA PREVISTA DALL'ARTICOLO 16 DEL DPR 380/2001. SE INTERVENTO REALIZZATO IN PARZIALE DIEFORMITÀ, L'OBLAZIONE È CALCOLATA CON RIFERIMENTO ALLA PARTE DI OPERA DIFFORME DAL	UTC		
ACCERTAMENTI E CONTROLLI SUGLI ABUSI EDILIZI E AMBIENTE	BEDAMESSO  B) MANCATA PRESENTAZIONE OSSERVAZIONI: ADOZIONE PROVVEDIMENTO FINALE DI DEMOLIZIONE E/O RIPRISTINO STATO DEI LUOGHI E APPLICAZIONE RELATIVE SANZIONI IN RAGIONE DELL'ABUSO COMMESSO	unc	TITIOLO IV DEL D.P.R. N. 380/2010, LEGGE REGIONE DI RIFERIMENTO, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE E LEGGE N. 241/1990	
	INVIO RELAZIONE ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE COMPETENTE PER TERRITORIO	urc	TITOLO IV DEL D.P.R. N. 380/2010, LEGGE REGIONE DI RIFERIMENTO, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE E LEGGE N. 241/1990	
-	MESE SUCCESSIVO: REDAZIONE E PUBBLICAZIONE MENSILE, MEDIANTE AFFISSIONE NELL'ALBE COMUNALE, DEI DATI RELATIVI AGLI IMMOBILI E ALLE OPERE REALIZZATI ABUSIVAMENTE, OGGETTO DEI RAPPORI DEGLI UFFICIALI ED AGENTI DI POLIZIA GIUDIZIARIA E DELLE RELATIVE ORDINANZE DI SOSPENSIONE; TRASMISSIONE DEI DATI ANZIDETTI ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA COMPETENTE, AL PRESIDENTE DEILA GIUNTA REGIONALE E, TRAMITE L'UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO, AL MINISTRO DELLE INPRASTRUITURE E DE	SEGRETARIO COMUNALE E UTC	TITOLO IV DEL D.P.R. N. 380/2010, LEGGE REGIONE DI RIFERIMENTO, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE E LEGGE N. 241/1990	
	VERIFICA OTEMPERANZA ORDINANZA DEMOLIZIONE E/O RIPRISTINO STATO DEI LUOGHI	urc	TITOLO IV DEL D.P.R. N. 380/2010, LEGGE REGIONE DI RIFERIMENTO, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE E LEGGE N. 241/1990	
	REDAZIONE VERBALE SOPRALLUOGO	UTC	TITOLO IV DEL D.P.R. N. 380/2010, LEGGE REGIONE DI RIFERIMENTO, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE E LEGGE N. 241/1990	

_					
F   2   1   1   1   1   1   1   1   1   1	EVENTUALE NOTIFICA PROVVEDIMENTO ACCERTAMENTO NOTITEMPERANZA NIGIUNZIONE DEMOLIZIONE E/O RIPRISTINO STATO DEI LUOGHI, CON CONTESTUALE IRROGAZIONE SANZIONE AMMINISTRATIVA PECUNÍARIA.	urc	TITOLO IV DEL D.P.R. N. 380/2010, LEGGE REGIONE DI RIFERIMENTO, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE E LEGGE N. 241/1990		
	ORDINANZA DEMOLIZIONE; APPROVAZIONE DA PARTE DELLA GIUNTA COMUNALE DI VALUTAZIONE TECNICO ECONOMICA E DETERMINA AFFIDAMENTO LAVORI.	UTC E GIUNTA COMUNALE	TITOLO IV DEL D.P.R. N. 380/2010, LEGGE REGIONE DI RIFERIMENTO, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE E LEGGE N. 241/1990		
CONTROLLI SULLE ATTIVITÀ PRODUITIVE	VERIFICA RISPETTO PRESCRIZIONI ANTINCENDIO  VERIFICA DEI REQUISITI PROFESSIONALI  VERIFICA DELLA CONFORMITÀ URBANISTICA ED EDILIZIA  VERIFICA DELLA CONFORMITÀ IGIENICO- SANITARIA  VERIFICA DEGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA AMBIENTALE	AREA AFFARI GENERALI - SERVIZIO COMMERCIO SUAP E ATTIVITÀ PRODUTTIVE	ART. 14 D. L. 09/02/2012 N. 5, CONVERTITO IN LEGGE 04/04/2012 N. 35	IMMEDIATO	CORRESPONSIONE DI TANCENTI PER OTTENERE OMISSIONI DI CONTROLLO. RICHIESTA E/O ACCETTAZIONE IMPROPRIA DI REGALI, COMPENSI O ALTRE UTILITÀ PER I. ESPLETAMENTO DELLE PROPRIE FUNZIONI. FAVOREGGIAMENTO DI INDIVIDUI, ASSOCIAZIONI, ORGANIZZAZIONI O GRUPPI DI INTERESSE AI QUALI IL DIPENDENTE È DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE COLLEGATO.
VIGILANZA SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	CFR. PROCESSO "PUBBLICHE AFFSSIONI" AREA DI RISCHIO N. 3				

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	REA7 SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE SPECIFICHE
NOMINA DEI RAPPRESENTAN TI DEL COMUNE PRESSO ENTI, SOCIETÀ, FONDAZIONI.	IL CONSIGLIO COMUNALE ELABORA GLI INDIRIZZI PER LA NOMINA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI,	UFFICI E ORGANO POLITICO	ART. 50, COMMA 8, DLGS 267/2000	ATTO DI INDIRIZZO ADOTTATO DAL CONSIGLIO COMUNALE			
	DARE ADEGUATA PUBBLICITÀ DEGLI INCARICHI DA AFFIDARE ATTRAVERSO APPOSITO AVVISO DEL SINDACO.	UFFICI E ORGANO POLITICO		L'AVVISO DEVE ESSERE PUBBLICATO ALMENO PER 10 GIORNI.			
	VERIFICA DEI REQUISITI PER LA NOMINA DEI RAPPRESENTANTI: PARI OPPORTUNITÀ, CANDIDABILITÀ E COMPATIBILITÀ	UFFICI E ORGANO POLITICO	CAPO II, TITOLO III, D.LGS 267/2000, ART. 10 DLGS 235/2012, D.LGS 39/2013, D.L. 198/2006	TEMPISTICA INDICATA CON PROPRIO ATTO DI INDIRIZZO.	INOSSERVANZA REGOLE SULLE PARI OPPORTUNITÀ, CANDIDABILITÀ, ELEGGIBILITÀ E COMPATIBILITÀ.		RISPETTO DEGLI INDIRIZZI STABILITI DAL C.CCONTROLLO CONDIZIONI OPPORTUNITA', CANDIDABILITA, ELEGGIBILITA', COMPATIBILITA'- VERIFICA CONDIZIONI DI PARENTELA
	VERIFICA DEI REQUISITI DI COMPROVATA ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA NELL'ATTIVITÀ DA SVOLGERE	UFFICI E ORGANO POLITICO					
	DECRETO MOTIVATO DI NOMINA DEL SINDACO	SINDACO		15 GIORNI DALLA RICEZIONE DELLA CANDIDATURA	NOMINA DEL CONIUGE PARENTI E AFFINI BNTRO IL IV GRADO DI SINDACO I ASSESSORI.		
-	COMUNICAZIONE AI MEMBRI DEL CONSIGLIO DEL DECRETO DI NOMINA.	SINDACO					

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE		EA8 SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE SPECIFICHE
	PROCESSO DELIBERATIVO SULLA NECESSITÀ DI AVVALERSI DI UN SUPPORTO GIURIDICO O DI UN PARERE	UFFICI E ORGANO POLITICO	ART. 17 COMMA 1, D. LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II; DELIBIERA ANAC N. 4 DEL 2016; REGOLAMENTO COMUNALE SUL CONFERIMENTO DI INCARICHI LEGALI	TEMPESTIVO	RICHIESTA DI PARERE O SUPPORTO GIURIDICO SENZA UNA REALE NECESSITÀ		
	PROCEDIMENTO DI SELEZIONE DEI LEGALE	AFF. GENER.	ART. 17 COMMA 1, D. LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II; DETERMINA ANAC N. 4/2016; REGOLAMENTO COMUNALE SUL CONFERIMENTO DI INCARICHI LEGALI	DETERMINA APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO; DETERMINA A CONTRARRE SUL MEPA; DETERMINA PER ESTRAZIONE DELL'ALBO DEI LEGALI; LETTERA DI INVITO AI LEGALI ISCRITTI ALL'ELENCO	PREVISIONE DI CRITERI DI SELEZIONE PERSONALIZZATI		
	AVVISO PUBBLICA	D aff, GENER.	ART. 17 COMMA 1, D. LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II; DETERMINA ANAC N. 4/2016; REGOLAMENTO COMUNALE SUL CONFERIMENTO DI INCARICHI LEGALI	PUBBLICAZIONE PER 15/30 GIORNI IN BASE AL REGOLAMENTO DELL'ENTE	PREVISIONE DI CRITERI DI SELEZIONE PERSONALIZZATI		
	ISTITUZIONE DI UN ELENCO APERTO DEI PROFESSIONISTI LEGALI	AFF. GENER.	ART. 17 COMMA 1, D. LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II; DETERMINA ANAC N. 4/2016; REGOLAMENTO COMUNALE SUL CONFERIMENTO DI INCARICHI LEGALI	DETERMINA DI ISTITUZIONE DELL'ELENCO; 30 GIORNI DI PUBBLICAZIONE	PREVISIONI DI REQUISITI DI ACCESSO PERSONALIZZATI		
	COMPARAZIONE DEI CURRICULA DEI PREVENTIV	E AFF. GENER.	ART. 17 COMMA 1, D. LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II; DETERMINA ANAC N. 4/2016; REGOLAMENTO COMUNALE SUL CONFERIMENTO DI INCARICHI LEGALI		PROCEDURA COMPARATIVA NON TRASPARENTE FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO DI CANDIDATI PARTICOLARI		DETTAGLIATA VALUTAZIONE DELLE NECESSITA- FISSAZIONE DI CRITERI OGGETTIVI AI FINI DELLA SELEZIONE-
SUPPORTO GIURIDICO E PARERI	RICORSO AL MEF PER SERVIZI LEGALI DI IMPORTO SUPERIOERE AD 1.000,00	AFF. GENER.	ART. 17 COMMA 1, D. LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II; DETERMINA ANAC N 4/2016; REGOLAMENTO COMUNALE SUL CONFERIMENTO DI INCARICHI LEGALI	DETERMINA A CONTRARRE			PROCEDURA COMPARATIVA/PRED. SPOSIZIONE ELENCO APERTO DEI RPFESSIONISTI LEGALI- ACQUISIZIONE PREVENTIVI PER INCARICHI DI ESIGUO VALORE- TRASPARENZA DELLI FASI DELLA PROCEDI IR A-

		AR	EA8	]	SOTTOSCRIZIONE DI
TRATTATIVA DIRETTA	AFF. GENER.	ART. 17 COMMA I, D. LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II; DETERMINA ANAC N. 4/2016; REGOLAMENTO COMUNALE SUL CONFERIMENTO DI INCARICHI LEGALI		INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE	UN DISCIPLINARE
ORDINE DI ACQUISTO	AFF, GENER.	ART. 17 COMMA 1, D. LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II; DETERMINA ANAC N. 4/2016; REGOLAMENTO COMUNALE SUL CONFERIMENTO DI INCARICHI LEGALI			
DETERMINA DI CONFERIMENTO INCARICO	AFF. GENER.	ART. 17 COMMA 1, D. LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II; DETERMINA ANAC N. 4/2016; REGOLAMENTO COMUNALE SUL CONFERIMENTO DI INCARICHI LEGALI		INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ E DEL PRINCIPIO DI ROTAZIONE	2
IMPEGNO DI SPESA	AFF, GENER.	ART. 183 TUEL		RISPETTO DELLE PROCEDURE AL FINE DI IMPEDIRE L'INGIUSTIFICATO AUMENTO DELLE SPESE LEGALI AL FINE DI FAR CONSEGUIRE UN INGIUSTO PROFITTO AL PROFESSIONISTA	
SOTTOSCRIZIONE DISCIPLINARE DI INCARICO LEGALI	AFF, GENER.	ART. 2222 C.C.		MANCATA PREVISIONE DELLE FASI DI SPESA E DEL CRONOPROGRAMMA DI CUI AL PREVENTIVO IN RELAZIONE AL DM 55/2014	
PROCESSO DELIBERATIVO SULLA NECESSIT DI COSTITUIRSI II GIUDIZIO	A POLITICO	ART. 17 COMMA 1, D. LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II; LINEE GUIDA ANAC;	TEMPESTIVO		

				<b>1</b>	
	PROCEDIMENTO DI SELEZIONE DEL LEGALE	AFF. GENER.	ART. 17 COMMA 1, D. LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II; LINEE GUIDA ANAC	DETERMINA APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO; DETERMINA A CONTRARRE SUL MEPA; DETERMINA PER SELEZIONE DALL'ALBO DEI LISGALI, RICHIESTA PREVENTIVO AI LEGALI ISCRITTI AILFELENCO	PREVISIONI DI REQUISITI DI SELEZIONE PERSONALIZZATI
	AVVISO PUBBLICO PER IMPORTI RILEVANTI/ACQUI SIZIONE PREVENTIVO PER IMPORTI MODESTI	AFF. GENER.	ART, 17 COMMA 1, D. LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II; LINEE GUIDA ANAC;	PUBBLICITA'	PREVISIONI DI REQUISITI DI ACCESSO PERSONALIZZATI
	ISTITUZIONE DI UN ELENCO APERTO DEI PROFESSIONISTI LEGALI	AFF. GENER.	ART. 17 COMMA I, D. LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II; LINEE GUIDA ANAC;		
GESTIONE DEL CONTENZIOSO	COMPARAZIONE DEI CURRICULA E DEI PREVENTIVI	1	ART. 17 COMMA 1, D. LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II; LINEE GUIDA ANAC;		INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ IL DEL PRINCIPIO DI ROTAZIONE
	DETERMINA DI CONFERIMENTO INCARICO	AFF. GENER.	ART. 17 COMMA 1, D. LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II; LINEE GUIDA ANAC;		
	IMPEGNO DI SPESA		ART. 183 TUEL		RISPETTO DELLE PROCEDURE AL FINE DI IMPEDIRE L'INGIUSTIFICATO AUMENTO DELLE SPESE LEGALI AL FINE DI FAR CONSEGUIRE UN INGIUSTO PROFITTO AL PROFESSIONISTA

DETTAGLIATA
VALUTAZIONE DELLE
NECESSITA'FISSAZIONE DI
CRITERI OGGETTIVI
AI FINI DELLA
SELEZIONEPROCEDURA
COMPARATIVA/PREDI
SPOSIZIONE ELENCO
APERTO DEI
RPFESSIONISTI
LEGALIACQUISIZIONE
PREVENTIVI PER
INCARICHI DI ESIGUO
VALORETRASPARENZA DELLE
FASI DELLA
PROCEDURASOTTOSCRIZIONE DI
UN DISCIPLINARE

SOTTOSCRIZIONE DISCIPLINARE DI INCARICO LEGALE	ART. 2222 C.C.		MANCATA INSERZIONE DI CLAUSOLE CHE LIMITINO L'AUMENTO DELLA SPESA E MANCATA PREVISIONE DELLA PREVENTIVA ESCUSSIONE DELLA PARTE SOCCOMBENTE			0000000
--	----------------	--	--	--	--	---------

MACROPROCESSO	PROCESSO				SCANSIONE TERMINI PROCEDIMIENTALI		VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE SPECIFICHE
		AFFIDAMENTO A PROGETTISTA ESTIENO DELL'INCARICO PER REDAZIONE DEL PROPGT (EVENTUALE, NEL CASO DI MANCANZA PERSONALE INTERNO)		D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I.	TERMINI DI LEGGE	SI RIMANDA ALL'AREA DI RISCHIO N. 2		
		REDAZIONE DEL PRG/PGT	UFFICIO PIANIPICAZIONE URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE		LA MANCANZA DI CHIARE E SPECIFICHE		
		ADOZIONE DEL PRG/PGT	ORGANO POLITICO DI VERTICE (CONSIGLIO COMUNALE)	L. N. 1150/1942 E S.M.I. -NORMATIVA REGIONALE	TERMINI DI LEGGE	INDICAZIONI PRELIMINARI, DA PARIE DEGLI ORGANI POLITICI, SUGLI OBIETTIVI DELLE POLITICHE DI SVILUPPO TERRITORIALE ALLA CUI CONCRETIZZAZIONE LE SOLUZIONI TECNICHE DEVONO ESSERE FINALIZZATE, PUO IMPIEDIRE UNA TRASPARENTE YERIFICA DELLA CORRISPONDENZA TRA LE SOLUZIONI TECNICHE ADOTTATE E LE SCILIE POLITICHE AD ESSE SOTTESE.		
	ADOZIONE PROPET	PUBBLICAZIONE DEL PIANO ADOTTATO	UFFICIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE		IN QUESTA FASIS POSSONO VERIFICARSI EVENTI RISCHIOSI A CAUSA DI ASIMMETRIE REFORMATIVE, GRAZIE ALLE QUALI GRUPPI DI INTERESSI O PRIVATI PROPRIETARI		PIEDISSEQUA APPICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIPPERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI- ADEGUATA TRASPARENZA- ONERE MOTIVAZIONALE
		ISTRUTTORIA EVENTUALI OSSERVAZIONI/OPPOS IZIONI PRESENTATE	UFFICIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I -NORMATIVA REGIONALE	TERMINI DI LEGGE	"OPPOSITORI" VENGGONO AGEVOLATI NELLA CONOSCENZA ED INTERPRETAZZONE DELL'EFFETIVO CONTENUTO DEL FIANO ADOTTATO, CON LA POSSIBILITÀ DI ORIENTARE I CONDIZIOMARE I E		RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'- STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CHITADINANZA
		ELABORAZIONE PRGPOT ALL'ESTO DELL'ISTRUTTORIA SULLE OSSURVAZIONI/OPPO IZIONI PRESENTATE	UFFICIO PIANIFICAZIONII URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I - NORMATIVA REGIONALIS	TERAINI DI LEGGE			
		(EVENTUALE) RIELABORAZIONE DEL PIANO PER RECEPIMENTO RISERVE REGIONALI	UFFICIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E.S.M. - NORMATIVA REGIONALE	L TERAUNI DI LEGGE		111111111111111111111111111111111111111	
		APPROVAZIONE DEL PRG/PGT	ORGANO POLÍTICO E VERTICE (CONSIGLIO COMUNALE)	L.N. 1150/1942 E.M. NORMATIVA REGIONALE	I.	IN QUESTA FASE, IL PRINCIPALE RISCHIO È CHE IL PIANO ADOTTATO SIA MODIFICATO CON	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
		TRASMISSIONE ALLA REGIONE PER LA DICHARAZIONE DI ESECUTIVITÀ	UFFICIO FIANIFICAZIONE URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E.S.M. -NORMATIVA REGIONALE	L TERMINI DI LEGGE	I/ACCOGLIMENTO DI OSSERVAZIONI CHE RISULTINO IN CONTRASTO CON GLI INTERESSI GENERALI DI TUTELA B RAZIONALE ASSETTO DEL TERRITORIO CUI È INFORMATO IL PIANO STESSO.		
PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE		AFFIDAMENTO A PROGETTISTA ESTERNO DELL'INCARICO PER REDAZIONE DELLA VARIANTE AL PERGPGT (GVENTUALE, NEL CASO DI MANCANZA PERSONALE RNIERNO)	UFFICIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA	D.LGS. N. 50/2016 E S.MT.	TERMINI DI LEGGE	SI RIMANDA ALL'AREA DI RISCHIC N. 2		

_			10510		PRESSIONI VOLTE AD	1	1
	VARIANTE AL	PIANIFICAZIONE	AREA9  I. N. 1150/1942 E S.M.INORMATIVA REGIONALE	ieramni di legge	ADOTTARE MODIFICHE DA CUI DERIVI, PER I PRIVATI INTERESSATI, UN SIGNIFICATIVO AUMENIO DELLE POTESTA EDIFICATORIE O DEL VALORE D'USO DEGLI BANGBILI NIVERESSATI, I RISCHI CONNESSI A TALI VARIANTI RISULTANO RELATIVI, IN PARTICOLARE: ALLA SCELTA O AL MAGGIOR CONSUMO DEL SUOLO FINALIZZATI A FROCURARE UN INDEBITO VANTAGGIO AI DESTINATARI DEL PROVVEDIMENTO; ALLA POSSIBILE DISPARTIÀ DI		
	ADOZIONE DELLA VARIANE AL PRG/PGT	VERTICE (CONSIGLIO	L. N. 1150/1942 E.S.M.L -NORMATIVA				
	PUBBLICAZIONE DELLA VARIANTE ADOITATA	PIANIFICAZIONE	L N. 1150/1942 E S.M.L -NORMATIVA REGIONALE				PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI REFERMIENTO E DEGLI STRUMENTI REGGLATIVI INTERNI- ADEGUATA
VARIANTI SPECIFICH	IE ISTRUITORIA EVENTUALI OSSERVAZIONYOPPOS IZIONI PRESENTATE	UFFICIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.L -NORMATIVA REGIONALE	TERMINI DI LEGGE			TRASPARENZA- ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'- STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA
	ELABORAZIONE DELLA VARIANTE ALL'ESITO DELL'ISTRUTTORIA SULLE OSSERVAZIONI/OPPOS IZIONI PRESENTATE	UFFICIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.L. - NORMATIVA REGIONALE	TERMINI DI LEGGE			
	(EVENTUALE) RIELABORAZIONE DELLA VARIANTE PIL RECEPIAEVIO RISERVE REGIONALI	UFFICIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.L • NORMATIVA REGIONALE	TERMINI DI LEGGE			and the second s
	APPROVAZIONE DELLA VARIANTE	ORGANO FOLITICO DI VERTICE (CONSIGLIO COMUNALE)	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE		IN QUESTA FASE, IL PRINCIPALE RISCHIO È CHE LA VARIANTIS	400	
	TRASMISSIONE ALLA REGIONE PER LA DICHIARAZIONE DI ESECUITVITÀ	UFFICIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I - NORMATIVA REGIONALE	TERAIDM DI LEGGE	SIA ADOTIATA SIA MODIFICATA CON L'ACCOGLIMENTO DI OSSERVAZIONI CHE RISULTINO IN CONTRASTO CON GLI INTERESSI GENERALI DI TUTELA E RAZIONALE ASSETTO DEL TERRITORIO CUI È DIFORMATA LA VARIANTE STESSA.	3	
	L' ADOZIONE È UNA FACOLTÀ PER IL COMUNE; POSSONO VARIARIS LE PREVISIONI DEL PRO	CONSIGNATE  COMUNATE	L 865/1971 ART. 27 E NORMATIVA REGIONALE		PREVISIONE DI PIAN "PERSONALIZZATI" AFFDANENIO DELL LORO REDAZIONE I CONTRASTO CON L NORME DEL D.LO: 50/2016	O A N E	
	ADOZIONE DEL PIAN CON DELIBERA CONSIGLIARE, PREVIA AUTORIZZAZIONE REGIONALE	UFFICIO TECNICO, CONSIGLIO COMUNALE E REGIONE	L 865/1971 ART. 27 , 1 167/1962 E NORMATIVA REGIONALE				

			AREA9		MANCATA PUBBLICAZIONE		
					DELLA		]
					COMUNICAZIONE DI AVVENUTO DEPOSITO		
	PUBBLICAZIONE				AVVELOUDE CONTO		
	ALL'ALBO PRETORIO E DEPOSITO						
	ELABORA'II GRAFICI NELLA SEGRETERIA	UFFICIO TECNICO E	L. 865/1971 ART. 27 E NORMATIVA				
		PROTOCOLLO	REGIONALE		0.0000000000000000000000000000000000000		
				20 GIORNI A DISPOSIZIONE DEI PRIVA'II PER LA	DI OPPOSIZIONE		
•				PRESENTAZIONE DI OPPOSIZIONI			
				DECORRENTI DAI 10 DI DEPOSITO			
			1				
				· ·			
	RICEZIONE						PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA
	OPPOSIZIONI AL PIP		1. 865/1971 ART. 27 E				NORMATIVA DI
	DA PARTE DEI PRIVATI	UFFICIO TECNICO E PROTOCOLLO	NORMATIVA REGIONALE				RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI
				VALIDITÀ PER 10 ANNI	ILLEGITTEMITÀ DEL RECEPIMENTO O		REGOLATIVI INTERNI-
NUMBER OF STREET	APPROVAZIONE DEL PIANO DA PARTE DEL				MENO DELLE		ADEGUATA TRASPARENZA-
PIANO PER GLI INSEDIAMENTI	CONSTOLLO				OSSERVAZIONI		ONERE MOTIVAZIONALE
PRODUTTIVI (PIP)	COMUNALE, RECEPENDO O MENO	CONSIGLIO	L. 865/1971 ART. 27 E L. 47/1985 ART 24 E				RINFORZATO
	LE OSSERVAZIONI DEI	COMUNALEE	NORMATIVA				LADDOVE SI PRESENTINO PROPILI
	PRIVATI	UFFICIO TECNICO	REGIONALE	60 GIORNI DALL'ADOZIONE	MANCATA		DI DISCREZIONALITA'-
	COMUNICAZIONE				TRASMISIONE		STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA
	ALLA REGIONE DI	Į			]		CITTADINANZA
	COPIA DEL PIP; SULLE EVENTUALI						
	OSSERVAZIONI PRESENTATE IL						1
	COMUNE DEVE		L. 47/1985 ART 24 F.				
	ESPRIMERSI IN MANIERA PUNTUALE	UFFICI	NORMATIVA REGIONALE				
	MILLIDICAL SECTION						
	PUBBLICAZIONE ED	UPFICO					
	ENTRATA IN VIGORE	PUBBLICAZIONI					
			İ				
	ATTUAZIONE PIP	UFFICIO TECNICO					
	MITCHEROPHIA				VEDESI RISCHI LEGATI A QUESTE		
					PROCEDURE		
	1.ACQUISIZIONE		DPR 327/2001,				
	TERREM MEDIANTE		NORMATIVA REGIONALE E		1		
	ESPROPRIO O CESSIONE BONARIA		COMUNALE				
					VEDESI RISCHI LEGATI A QUESTE		
İ					PROCEDURE		
1							
	2. REALIZZAZIONE DA PARTE DEL COMUNE	`[					1
	DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE		DPR 386/2001 E NORMATIVA				
	PRIMARIA B		REGIONALE E				
	SECONDARIA		COMUNALE	<u> </u>	VEDESI RISCHI		
					LEGATI A QUESTE PROCEDURE		
	3, CESSIONE DELLE				1 KOOLINGIAS		
	AREE IN PROPRIETÀ C	9				Į	]
	IN DIRITTO DI SUPERFICIE		ART. 27 L. 865/1971 E	NORMATIVA REGIONALE E COMUI	1		
					1	1	
	1						
		1					
	1) INTERPELLO	-					
	RIVOLTO A TUTTI I	1					
	PROPRIETARI POTENZIALMIENTE						
	INTERESSATI			***************************************			
	DALL'INIZIATIVA DI LOTTIZZAZIONE	PRIVATO			In the second second		
	2) PRESENTAZIONE D ISTANZA DA PARTE	I	***************************************		INDEBITE PRESSIONI DI INTERESSI		
	DEL 75% DELLE		1		PARTICOLARISTICI; MANCATA COERENZA		
	PROPRIETÀ INTERESSATE				CON EL PIANO		
	CONTENENTE IL				GENERALE (E CON LA LEGGE), CHE SI	-[	
	PROGETTO DEL PIANO DI				TRADUCE IN USO	)	
-	LOTTIZZAZIONE E	_[			IMPROPRIO DEL SUOLO E DELLE		
-	L'ATTO UNILATERALI D'OBBLIGO	5			RISORSE NATURALL		
			TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3				-
			80/2001 - LEGGI				Ì
			REGIONALI - REGOLAMENTO				
***		AREA TECNICA	COMUNALE			_	I

SERIESCO CON PRODUCTION FOR CONTROLL READ ALL RE					
PROMOTE AMERICAN AND COMMENTAL	OPPLIEGO CON		AREA9		
DESCRIPTION DE DESCRI	IPEGNO DI				
AMAZINEZACIONE DE LA CONTROLLA					
ERACEZAZADER  GORDONAR SERVICE  GORDONAR SERVICE  GORDONAR SERVICE  FORTINISTE SERVICE  ARRATECHICA  ARRATECHICA  ARRATECHICA  ARRATECHICA  ARRATECHICA  CORRANAR  ARRATECHICA  CORRANAR  ARRATECHICA  ARRATECHICA  CORRANAR  ARRATECHICA  CORRANAR  ARRATECHICA  ARRATECHICA  CORRANAR  FORTINISTE ARRATECHICA  CORRANAR  ARRATECHICA  ARRATECHICA  CORRANAR  FORTINISTE ARRATECHICA  CORRANAR  FORTINISTE ARRATECHICA  ARRATECHICA  ARRATECHICA  ARRATECHICA  CORRANAR  FORTINISTE ARRATECHICA  CORRANAR  FORTINISTE ARRATECHICA  ARRATECHICA  ARRATECHICA  ARRATECHICA  FORTINISTE  FOR	EALIZZAZIONE DI				
BESSENSE ER STREET OF THE STOUGHT OF	PERE DI				
PRINCEPADE DE PROPERTO DE PROPERTO DE PROCESSOR DE PROCES	RIMARIA E				
NOTHERED DISCONTINUES. AREA TECNICA.  AREA TECNICA.	ECONDARIA, E A				
MANNERS LA ARRIVERS AND CONTROL SERVICE  ARRIVERS AND CONTROL SERV	ONTRIBUTO DI				
AMERICANNA A SHEET TO SHOOT AT THE TO SHOOT AND SHEET AS A SHEET TO SHOOT AT THE TO SHOUT AT THE TO SHOUT AT THE TO SHOUT AT THE TO SHOUT AT THE TO SHOUT AT T	OSTRUZIONE AL				
TESTO UNICO SOLUTIONED	EALIZZAZIONE				
ELECTIONS AS A PROPER OF AVOIDAD SOURCE AND A PART TO UNION AND A	OMPLETA				
TESTO UNICO SULPEDIZZA, PRES SUCCESSOR A SULPEDIZZA, PRES SUCCESSOR A SULPEDIZZA, PRES SUCCESSOR A SULPEDIZZA, PRES SUCCESSOR A SURPEDIZZA SURPEDIZZA, PRES SUCCESSOR A SURPEDIZZA SURPEDIZZA, PRES SUCCESSOR A SURPEDIZZA S				1	SANZIONI AL FINE DI
SULPERIZEZA DPRS SOURCE LEGISLATO ANNOTER SOURCE COMENALE	ECONDA			I	FAVORIR
ANYOUDES. ANEA TECNICA  ANEA TECNICA  ANEA TECNICA  CONTANALE  ANEA TECNICA  CONTANALE  CONTANALE  ANEA TECNICA  CONTANALE  CONTANAL			TESTO UNICO	-	
ANYEN MER PROCLAMENTO COMERANCE RECOGNATION					
APPAYOR DELL ACCEDIAGNINO AMBRICATION AMBRICATION AMBRICATION AMBRICATION AMBRICATION AMBRICATION AMBRICATION BETTO INCO AMBRICATION AMBRICATION AMBRICATION AMBRICATION BETTO INCO AMBRICATION AMBRIC					
ANVOLED ECOREDIBATIO MAINSTRATTOO MAINSTRATT					
ROCEDIAMNO AMBRISTATIVO REMAINSTRATIVO	REA TECNICA	COMONALE			
RESUME CON AMES DELIFICAÇÃO A SAME DELIFICAÇÃO A SA	ROCEDIMENTO				
RELIMINATE CONTRIVATE RESIDENTIANA RESIDENTI				Į.	DI FAVORIRE
REGION CONTRIBUTE  CORRESPONDE  CONTRIBUTE	RELIMINARE CON		1		
ROOFTILLAS, ROOFTI			i l		
INSCRIPTIVA E RAUTIZIONE POPRITURITÀ REPORTURITÀ REPOR	ROGETTUALE,				
INCROMANALES HYDRITURITÀ ON ORGANICIONE ON GRANDE DE L'ADUZIA D'PRE BRIGIONALI REGICIAMENTO COMUNICATIONE REGICIAMENTO REGICIAM	JORMATIVA,				FOMIKO
PFORTUNITÀ DELVI STOUNICO SONFERENZA DI DELIZA DE SAME COSMISSIONE SONFERENZA DI DELIZA DE SAME COSMISSIONE SONFERENZA SEGNITO DE DELIZA DE SAME COSMISSIONE DELIZA DE SAME COSMISSIONE DELIZA DE SAME COSMISSIONE DELIZA DE DELIZA DE SAME COSMISSIONE DELIZA DE SAME COSMISSIONE DELIZA DE SAME COSMISSIONE DELIZA DE COSMISSIONE DELIZA DE SAME COSMISSIONE DELIZA DE COSMISSIONE COSMISSIONE DELIZA DE SAME COSMISSIONE DELIZA DE SAME COSMISSIONE DELIZA DE SAME COSMISSIONE DELIZA DE SAME COSMISSIONE DELIZA DE SAME COSMISSIONE DELIZA DE SAME DELIZA SON IN CEI SAME DELIZA SON IN CEI SAME DELIZA SON IN CEI SAME DELIZA SON IN CEI SON IN CEI SON ONTEN DE SAME DELIZA SON IN CEI SON ONTEN DE SAME DELIZA SON IN CEI SON ONTEN DE SAME DELIZA SON IN CEI SON ONTEN DE SAME DELIZA SON IN CEI SON ONTEN DE SAME DELIZA SON IN CEI SON ONTEN DE SAME DELIZA SON IN CEI SON ONTEN DE SAME DE	UNZIONALE;				
SMECOMBRISTONE BENT SOLD - 1-15001 REGOLAMENTO COMBRISTONE SAME COMBRISTONE SAME COMBRISTONE SAME COMBRISTONE SAME COMBRISTONE SAME COMBRISTONE SOLD AGE SOLD AGE SOLD AGE SOLD AGE SOLD AGE SOLD AGE SOLD AGE SOLD AGE COMBRISTONE SOLD AGE COMBRISTONE SOLD AGE COMBRISTONE SOLD AGE COMBRISTONE SOLD AGE COMBRISTONE COMBRISTONE SOLD AGE COMBRISTONE COMBRISTONE COMBRISTONE COMBRISTONE SOLD AGE COMBRISTONE	/ALUTAZIONE		TESTO INTESO		
BEWY  SEAME COMBISSIONE BAME COMBISSIONE BAME COMBISSIONE BAME COMBISSIONE BARTE COMBISSIONE BARTE COMBISSIONE BARTE COMBISSIONE BARTE COMBISSIONE COMBISSIONE BARTE COMBISSIONE COMBISSIONE BARTE COMBISSIONE BARTE COMBISSIONE COMBISSIONE BARTE COMBISSIONE COMBISSIONE BARTE COMBISSIONE BARTE COMBISSIONE BARTE COMBISSIONE COMBISSIONE BARTE COMBISSIONE BAR	OPPORTUNITA CONFERENZA DI				
REGOLAMINSONE  SAME COMMISSIONE  DILIZA GE SETERTION D  AMONATA CONVOCAZIONE  SETERTIONE  DILIZA GE SETERTIONE  DILIZA GE SETERTIONE  DILIZA GE SETERTIONE  DILIZA GE SETERTIONE  DILIZA GE SETERTIONE  COLLEGE COMMISSIONE  LOCALE FAISAGGIO  COMPATIBILITÀ  AREAGGIO  COMPATIBILITÀ  AREAGGISTICA NEL  SARO IN COI  SULL FEDULZIA ADPRES	iervi		80/2001 - LEGG1		
RAMIS COMMISSIONE DILIZA GE SISTENTIO JE ALULAZIONE DA ALULAZIONE ALULAZIONE DA ALULAZIONE DA ALULAZIONE DA ALULAZIONE DA ALULAZIONE ALULAZIONE DA ALULAZIONE DA ALULAZIONE ALULAZI	-			ì	
SANDEA OR SANDEA  AND AND AND AND AND AND AND AND AND AND					MANCIATA
ARTER COMMISSIONE ARTER COMMISSIONE COALE PEL ARSAGGIO COALE PEL COALE PEL ARSAGGIO COALE PEL COALE PEL ARSAGGIO COALE PEL COALE PEL ARSAGGIO COALE PEL COAL	SAME COMMISSIONE	_			
ARITHAZIONE DA ARETE COMBRISSIONE  COLLED BEL  ARESTE COLLED BEL  COLLED BEL  ARESTE COLLED BEL  COLLED BEL  ARESTE COLLED BEL  ARESTE COLLED BEL  ARESTE COLLED BEL  ARESTE COLLED BEL  ARESTE COLLED BEL  COLLED BEL  ARESTE COLLED BEL  ARE	ESISTENTE) E				COMMISSIONE
COMMISSIONE COLES DEL CONCENTE DE CONCENTE DEL CONCENTE DEL CONCENTE DEL CONCENTE DEL CONCENTE DE CONCENTE DEL CONCENTE DEL CONCENTE DEL CONCENTE DEL CONCENTE DE	ALUTAZIONE DA				
AREAGGIO AOMENALE BULLA AOMENACIBILITA AOMENACIBILITA AOMENACIBILITA AOMENACIBILITA AOMENACIBILITA AOMENACIBILITA AOMENACIBILITA AOMENACIBILITA AOMENACIBILITA AOMENACIBILITA AOMENACIBILITA AOMENACIBILITA AOMENACIBILITA AOMENACIBILITA BOROCOLARIA			i i		COMMISSIONE
ONSPATIBILITÀ ASSO IN CUI ASSO IN CUI ASSO IN CUI ASSO IN CUI ASSO IN CUI CADA DA ZONA UTBLEATA E REGIONALI REGIOLAILENTO COMMARIE DLO 42/2004  DEL IMPRA BELLORGANO COMMARIE DLO 42/2004  DEL IMPRA BELLORGANO COMMARIE DLO 42/2004  DEL IMPRA BELLORGANO COMMARIE DLO 42/2004  DEL IMPRA BELLORGANO COMMARIE DLO 42/2004  DEL IMPRA BELLORGANO COMMORATE SE IN AGRANITO COMMARIE CONSIGLIO COMMORATE SE IN AGRANITO COMMORATE CONSIGLIO COMMORATE SE IN AGRANITO COMMORATE BELLORGANO COMMORATE CONSIGLIO COMMORATE DEL IMPRA BELLORGANO COMMORATE  DEL IMPRA BELLORGANO COMMORATE  DEL IMPRA BELLORGANO COMMORATE  DEL IMPRA BELLORGANO COMMORATE  DEL IMPRA BELLORGANO COMMORATE  DEL IMPRA BELLORGANO COMMORATE  TESTO UNICO SUL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGIOLAMENTO COMMORATE COMMORATE  DELLI MERICAZIONE NEL SITU DEL COMMORATE COMMORATE  DELLI MERICAZIONE NEL SITU DEL COMMORATE COMMORATE DELLI GRONA C	AESAGGIO				LOCALE PAUSAGGIO
ARRAGORSTICA NEL ARGONALI ARTERVENTO SULLA FORZALA APPE SOZODI - LEGGI REGIONALI REGIO			1		
INTERVINTO UZGADA NI ZONA UTILATA E SOZODI - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE - DLO 42/2004  APPROCENTO E I SOMETINE GIONALI - SULL'EDILIZIA-DPR3 SOZODI - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE - DLO 42/2004  NESSUN RISCHO NESSUN RISC	PAESAGGISTICANEL		1		
SIGNADA ZONA UTBELATA E PROCINALI - PROCIATA  SOZOO - I BEGGI REGIONALI - REGI	CASO IN CUI		TESTO UNICO		
REGIONALITA REGIOLAMENTO COMUNATE - DILG 427904  DELLOGAMO DELLOGAMO DELLOGAMO DELLOGAMO DELLOGAMO DELOGAMO DEL	RICADA IN ZONA				
COMENALE - DLG 422004  DELIGRANO DEL	TUTELATAE				
10) DELIBERA DELL'ORGANO DOMPETENTE GOINTA SE CONFORME AL PRO; CONSIGLIO COMUNALE SE IN PROGRETIO E SI DEMANDA, EVENTULALMINE, USENZIONE DI CONFERENZA DI SERVIZI  DI PROGLETO E SI SOLL'EDILIZIA-DPR3 SOLOOI - LEGGI REGIONALI - REGIOLAMENTO COMUNALE  DI PROGLETO E SI SOLL'EDILIZIA-DPR3 SOLOOI - LEGGI REGIONALI - REGIOLAMENTO COMUNALE  DI PROGRETIO E SI SOLL'EDILIZIA-DPR3 SOLOOI - LEGGI REGIONALI - REGIOLAMENTO COMUNALE  DI PROGRETIO E SI SOLU'EDILIZIA-DPR3 SOLOOI - LEGGI REGIONALI - REGIOLAMENTO COMUNALE  DI PURBLICAZIONE NEL SITO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 SOLOOI - LEGGI REGIONALI - REGIOLAMENTO COMUNALE  TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 REGIONALI - REGIOLAMENTO COMUNALE  TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 REGIONALI - REGIONALI - REGIOLAMENTO COMUNALE  TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 REGIONALI - REGIOLAMENTO COMUNALE  TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 REGIONALI - REGIOLAMENTO COMUNALE  TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 REGIONALI - REGIOLAMENTO COMUNALE  TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 REGIONALI - REGIOLAMENTO COMUNALE  TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 REGIONALI - REGIOLAMENTO COMUNALE  TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 REGIONALI - REGIONA	VINCOLATA				
DELLOGGANO COMPETENTE GRUNTA SE CONDORNAL AS EGUA CONSIGUA CONSIGUA CONSIGUA CONTROBUNE AL PRO; CONSIGUA CONTROBUNE SE IN VARIANTES CON LA QUALE SI APPROVA IL PROGEITO E SI DEMANDA, EVENTUALIMINTE, LINDUZIONE DI GRANO FOLITICO  ORGANO  ORGANO FOLITICO  ORGANO FOLITICO  ORGANO FOLITICO  ORGANO FOLITICO  ORGANO FOLITICO  ORGANO FOLITICO  ORGANO FOLITICO  ORGANO  ORGANO FOLITICO  ORGANO  ORGANO FOLITICO  ORGANO  ORGANO FOLITICO  ORGANO  ORGANO FOLITICO  ORGANO  OR	1				
DELLOGGANO COMPETENTE GRUNTA SE CONDORNAL AS EGUA CONSIGUA CONSIGUA CONSIGUA CONTROBUNE AL PRO; CONSIGUA CONTROBUNE SE IN VARIANTES CON LA QUALE SI APPROVA IL PROGEITO E SI DEMANDA, EVENTUALIMINTE, LINDUZIONE DI GRANO FOLITICO  ORGANO  ORGANO FOLITICO  ORGANO FOLITICO  ORGANO FOLITICO  ORGANO FOLITICO  ORGANO FOLITICO  ORGANO FOLITICO  ORGANO FOLITICO  ORGANO  ORGANO FOLITICO  ORGANO  ORGANO FOLITICO  ORGANO  ORGANO FOLITICO  ORGANO  ORGANO FOLITICO  ORGANO  OR					
COMPETENTE GORDANE AL PROJUNCO CONTRIALE SE IN VARIANTE CONTA VARIANTE CONTA VARIANTE CONTA VARIANTE CONTA VARIANTE CONTA VARIANTE CONTA VARIANTE CONTA VARIANTE CONTA VARIANTE CONTA VARIANTE CONTA VARIANTE CONTA VARIANTE VENTUALALIENTA VENTUALALIENTA VENTUALALIENTA VENTUALALIENTA VARIANTE VENTUALALIENTA VARIANTE VARIANTA VARIANTE VARIANTA VARIANTE  ORGANO POLITICO  ORGANO POLITICO  ORGANO POLITICO  ORGANO POLITICO  ORGANO POLITICO  ORGANO POLITICO  ORGANO POLITICO  ORGANO POLITICO  ORGANO POLITICO  ORGANO POLITICO  ORGANO POLITICO  ORGANO POLITICO  ORGANO POLITICO  ORGANALE  ORGANIALI  REGIONALI  REGIONALI  REGIONALI  REGIONALI  REGIONALI  REGIONALI  REGIONALI  REGIONALI  REGIONALI  ORGANIZA DELLA  TRASPARENZA P  DELLA PROCEDURALI  DELLA PROCEDURALI  ORGANIZA DELLA  ORGANIZA DELLA  CONTENENZA DI  SERVIZI SE ENDETTA  PER EVENTUALI  GOSERIVAZIONI  TESTO UNICO  SULL'EDILIZIA-DPR3  SOZOGI - LEGGI  REGIONALI  REGIONALI  REGIONALI  REGIONALI  REGIONALI  TESTO UNICO  SULL'EDILIZIA-DPR3  SOZOGI - LEGGI  REGIONALI  REGIONALI  TRASPARENZA P  REGIONALI  TRENTA GIORNI (BLCONDO  QUANTO PREVISTO DALLA  NORMATIVA RIGIONALE  INOSSERVANZA  REGOLE  PROCEDURALI A F  PROCEDURALI A F  PROCEDURALI A F  REGIONALI - LEGGI  NOSSERVANZA  REGOLE  PROCEDURALI A F  PROCEDURALI A F  REGOLE  PROCEDURALI A F  REGOLE  PROCEDURALI A F  REGOLE  PROCEDURALI A F  REGOLE  PROCEDURALI A F  REGOLE  PROCEDURALI A F  REGOLE  PROCEDURALI A F  REGOLE  PROCEDURALI A F  REGOLE  PROCEDURALI A F  REGOLE  PROCEDURALI A F  REGOLE  PROCEDURALI A F  REGOLE  PROCEDURALI A F  REGOLE  PROCEDURALI A F  REGOLE  PROCEDURALI A F  REGOLE  PROCEDURALI A F  REGOLE  PROCEDURALI A F  REGOLE  PROCEDURALI A F  REGOLE  PROCEDURALI A F  REGOLE  PROCEDURALI A F  REGOLE  RE	4) DELIBERA				
GUNTA SE CONPORME AL PRG CONSIGLIO CONDONAL AL PRG CONSIGLIO CONUNALE SE IN VARIANTE CON LA VA					
CONSIGLIO COMUNALE SE IN VARIANTES CON LA VARIANTES CON LA VARIANTES CON LA VARIANTES CON LA VARIANTES CON LA VARIANTES CON LA VARIANTES CON LA VARIANTES CON LA VARIANTES CON LA VARIANTES CON LA VARIANTES CON LA VARIANTES CON LA VARIANTES CON LA VARIANTES CON LA VARIANTES CON LA VARIANTES CON LA VARIANTES CON LA VARIANTES VA					
COMUNALE SEIN MESSUN RISCHIO  WARIANTIS, CON LA QUALE SI APPROVA IL PROGEITTO E SI  DEMANDA, REVENTUALMENTE, ITENTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 SOZOOI - LEGGI REGIONALI REGIOLAMENTO COMUNALE  ORGANO POLITICO  ORGANO POLITICO  ORGANO POLITICO  SULL'EDILIZIA-DPR3 SOZOOI - LEGGI REGIONALI REGIOLAMENTO COMUNALE  NESSUN RISCHIO  NESSUN RISC					
QUALE SI APPROVA IL PROGEITO E SI DEMANDA EVENTULIAMENTE, ENDOZIONE DI CONFERENZA SILL'EDILIZIA-DPR3 SOZOOI - LEGGI REGIONALI - REGGIAMENTO COMUNALE  TESTO UNICO SIERVIZI  TESTO UNICO SIERVIZI  TESTO UNICO SIERVIZI  TESTO UNICO SIERVIZI  TESTO UNICO SIERVIZI  TESTO UNICO SIERVIZI  TESTO UNICO SIERVIZI  TESTO UNICO REGIONALI - REGGIAMENTO COMUNALE  NOSSERVANZA REGGIE PROCEDURALIA GARANZIA DELLA GARANZIA DELLA CONFERENZA DELL'ORGANO COMPETENTE, ED DELL'ORGANO COMPETENTE, ED DELL A DELLEBERA DELL'ORGANO COMPETENTE, ED DELL VERBAIE DELLA CONFERENZA DI SIERVIZI SE INDETTA PER EVENTUALI OSSERVAZIONI  AREA TECNICA  TESTO UNICO SIERVIZI SE INDETTA PER EVENTUALI OSSERVAZIONI  TESTO UNICO SIERVIZI SE INDETTA PER EVENTUALI OSSERVAZIONI  TESTO UNICO COMUNALE  TESTO UNICO SIERVIZI SE INDETTA PER EVENTUALI OSSERVAZIONI  TESTO UNICO SIERVIZI SE INDETTA PER EVENTUALI OSSERVAZIONI  TESTO UNICO SIERVIZI SE INDETTA PER EVENTUALI OSSERVAZIONI  TESTO UNICO SIERVIZI SE INDETTA PER EVENTUALI OSSERVAZIONI  TESTO UNICO SIERVIZI SE INDETTA PER EVENTUALI OSSERVAZIONI  TESTO UNICO SIERVIZI SE INDETTA PER EVENTUALI OSSERVAZIONI  TESTO UNICO SIERVIZI SE INDETTA PER EVENTUALI OSSERVAZIONI  TESTO UNICO SIERVIZI SE INDETTA PER EVENTUALI OSSERVAZIONI  TESTO UNICO SIERVIZI SE INDETTA PER EVENTUALI OSSERVAZIONI  TESTO UNICO SIERVIZI SE INDETTA PER EVENTUALI OSSERVAZIONI  TESTO UNICO SIERVIZI SE INDETTA PER EVENTUALI OSSERVAZIONI  TESTO UNICO SIERVIZI SE INDETTA PER EVENTUALI OSSERVAZIONI  TESTO UNICO SIERVIZI SE INDETTA PER EVENTUALI OSSERVAZIONI  TESTO UNICO SIERVIZI SE INDETTA PER EVENTUALI OSSERVAZIONI  TESTO UNICO SIERVIZI SE INDETTA PER EVENTUALI OSSERVAZIONI  TESTO UNICO SIERVIZI SE INDETTA PER EVENTUALI OSSERVAZIONI  TESTO UNICO SIERVIZI SE INDETTA PER EVENTUALI OSSERVAZIONI  TESTO UNICO SIERVIZI SE INDETTA PER EVENTUALI OSSERVAZIONI  TESTO UNICO SIERVIZI SE INDETTA PER EVENTUALI OSSERVAZIONI  NOSSERVANZA  TESTO UNICO SIERVIZI DELI ONICO SIE	CONFORME AL PRG				
PROGEDITO E SI DEMANDA, EVENTUALMENTE, LINDAZIONE DI SULL'EDILIZIA-DPR3 SOZIONI - LEGGI REGIONALI REGOLAMENTO CONTERRIZA DI SULL'EDILIZIA-DPR3 SOZIONI - LEGGI REGIONALI REGOLAMENTO CONTENENZA SULL'EDILIZIA-DPR3 SOZIONI - LEGGI REGIONALI REGGIAMENTO COMUNALE  PROCEDURALI REGGIAMENTO COMUNALE  NESSUN RISCHIO NESSUN RISCHI	CONFORME AL PRG; CONSIGLIO				PRISEST IN DISCRIPO
EVENTUALMENTE, LENDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI  ORGANO POLITICO  TESTO UNICO SULL/EDILIZIA-DPR3 SO/2001 - LEGGI REGIONALI - REGILA MENTO CONFERENZA SERVIZI  ORGANO POLITICO  TESTO UNICO SULL/EDILIZIA-DPR3 SO/2001 - LEGGI REGIONALI - REGILA DELLA TRASPARENZA E DELL'AMPAZIALITA DELLA PROCEDURALI  OSERVAZIONI  TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 SO/2001 - LEGGI REGIONALI - REGIONALI - REGIONALI - REGIONALI - REGIONALI - REGIONALI - REGIONALI - REGIONALI - REGIONALI - REGIONALI - REGIONALI - REGIONALI - DELL'AMPAZIALITÀ DELLA PROCEDURALI OSERVAZIONI  TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 SO/2001 - LEGGI REGIONALI - REGIONALI	CONFORME AL PRG; CONSIGLIO COMUNALE SE IN VARIANTE) CON LA				NESSUN RISCHIO
SERVIZI  SILLITEDILIZIA-DPR3 SO/2001 - LEGGI REGIOLAMENTO COMUNALE  DIRECTORE SERVIZI  SILLITEDILIZIA-DPR3 SO/2001 - LEGGI REGIOLAMENTO COMUNALE  NESSUN RISCHIO  NESSUN RISCHIO  NESSUN RISCHIO  NESSUN RISCHIO  NESSUN RISCHIO  NESSUN RISCHIO  NESSUN RISCHIO  NESSUN RISCHIO  NESSUN RISCHIO  NESSUN RISCHIO  NESSUN RISCHIO  NESSUN RISCHIO  NESSUN RISCHIO  NESSUN RISCHIO  NESSUN RISCHIO  REGIOLAMENTO COMUNALE  NOSSERVANZA REGOLE REGIOLAMENTO COMUNALE  REGOLAMENTO COMUNALE  NOSSERVANZA REGOLE REGIOLAMENTO COMUNALE  REGOLAMENTO COMUNALE  TESTO UNICO SULLIFEDILIZIA-DPR3 SO/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMPERENZA DI SURVIZI SE INDETTA SULLIFEDILIZIA-DPR3 SO/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE  TESTO UNICO SULLIFEDILIZIA-DPR3 SO/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE  TESTO UNICO SULLIFEDILIZIA-DPR3 SO/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE  TESTO UNICO SULLIFEDILIZIA-DPR3 SO/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLA REGOLE REGO	CONFORME AL PRG; CONSIGLIO COMUNALE SE IN VARIANTE) CON LA QUALE SI APPROVA IL	·			NESSUN RISCHIO
CONFERENZA DI SERVIZI  ORGANO POLITICO  ORGANO POLITICO  TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGGIAMENTO COMUNALE  TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGOLAMENTO COMUNALE  NESSUN RISCHIO  REGGIAMENTO COMUNALE  NOSERVANZA  REGGIE  PROCEDURALI A RARAPZIA PE DELL'AMPARZIALITÀ DELL A PROCEDURA  TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGGIAMENTO COMUNALE  NORMATIVA REGIONALE  NORMATIVA REGIONALE  PROCEDURALI AI FI DI FAVORIRE PROCEDURALI AI FI DI FAVORIRE PROCEDURALI AI FI DI FAVORIRE PROCEDURALI AI FI DI FAVORIRE PROCEDURALI AI FI DI FAVORIRE NITERESSI PRATICOLARISTIC CHE SI TIRADUCCIO IN USO IMPROPRIO DEL SULL'EDIL IZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI	CONFORME AL PRG; CONSIGLIO CONUNALE SE IN VARIANTE) CON LA QUALE SI APPROVA IL PROGELITO E SI DEMANDA,				NESSUN RISCHIO
REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE  5) INDIZIONE CONFERENZA SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LUGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE  6) PUBBLICAZIONE NEL SITO DEL COMUNALE  6) PUBBLICAZIONE NEL SITO DEL DELLA DELL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LUGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE  7 INOSSERVANZA REGOLE REGOLE REGOLE REGOLE REGOLE REGOLE REGOLE REGOLE REGOLE REGOLE REGOLATIONE NEL SITO DEL COMUNALE  7 INOSSERVANZA REGOLE REGOLE REGOLATIONE REGOL	CONFORME AL PRG; CONSIGLIO COMUNALE SE IN VARIANTE) CON LA QUALE SI APPROVA IL PROGETTO E SI DEMANDA, EVENTUALMENTE,				NESSUN RISCHIO
ORGANO POLITICO OMUNALE  TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LUGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE  OPERALIZA OPERALIZA PROCEDURALI A GRANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'ARPARENZA E DELL'ARP	CONFORME AL PRG; CONSIGLIO COMUNALE SE IN VARIANTE) CON LA QUALE SI APPROVA IL PROGEITO E SI		SULL'EDILIZIA-DPR3		NESSUN RISCHIO
5) PIDIZIONE CONFERENZA SERVIZI  SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGGIAMENTO COMUNALE  INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GRANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'ADRIZIADERIA DELL'ORGANO COMPETENTE, ED DEL VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI SE RIDETTA PER EVENTUALI OSSERVAZIONI  AREA TECNICA  TESTO UNICO REGIONALI - REGGIAMENTO COMUNALE  TESTO UNICO GRANDO COMPUNALE  TESTO UNICO GRANDO COMPUNALE  TESTO UNICO REGGIAMENTO COMPUNALE  TESTO UNICO REGGIAMENTO COMPUNALE  TESTO UNICO REGGIAMENTO COMUNALE  TRENTA GIORNI (SECONDO QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA REGGIAMEN DI INOSSERVANZA REGGIONALI - REGGIAMENTO COMUNALE  TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 REGGIONALI - REGGIAMENTO COMUNALE  TESTO UNICO SULL'EDILIZIA DPR3 REGGIONALI - REGGIAMENTO COMUNALE  TESTO UNICO REGGIAMENTO COMUNALE  TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 REGGIONE INI TERMINO DI LEGGE PROCEDURALI AI FI DI FAVORIRE INTERESSI PARTICOLARISTICI CIÈ SI TRADUCCO IN USO IMPROPINI IN USO IMPROP	CONFORME AL PRG; CONSIGLIO CONSIGLIO VARIANTE) CON LA QUALE SI APPROVA IL PROGEITO E SI DEMANDA, EVENTUALALIENTE, LINDIZIONE DI		SULL/EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI -		NESSUN RISCHIO
CONFERENZA SERVIZI SER	COMFORME AL PRG, CONSIGLIO CONSIGLIO COMUNALE SE IN VARIANTE) CON LA QUALE SI APPROVA IL PROGEITO E SI DEMANDA, EVENTUALMENTE, L'INDIZIONE DI CONFERENZA DI SERVIZI	OBGANO DOI 1777	SULL/EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGGLAMENTO		NESSUN RISCHIO
CONFERENZA SERVIZI SER	CONFORME AL PRG, CONSIGLIO CONSIGLIO COMUNALE SE IN VARIANTE) CON LA QUALE SI APPROVA IL PROGELTO E SI DEMANDA, EVENTUALMENTE, L'INDIZIONE DI CONFERINZA DI SERVIZI	ORGANO POLITICO	SULL/EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGGLAMENTO		NESSUN RISCHIO
CONFERENZA SERVIZI SER	CONFORME AL PRG, CONSIGLIO CONSIGLIO COMUNALE SE IN VARIANTE) CON LA QUALE SI APPROVA IL PROGELTO E SI DEMANDA, EVENTUALMENTE, L'INDIZIONE DI CONFERINZA DI SERVIZI	ORGANO POLITICO	SULL/EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGGLAMENTO		NESSUN RISCHIO
SERVIZI  SULL'EDILIZIA-DPR3 SOZOO1 - LEGGI REGOLAMENTO COMUNALE  REGOLE PROCEDURALI A GRANZIA DELLA GRANZIA DELLA GRANZIA DELLA GRANZIA DELLA GRANZIA DELLA GRANZIA DELLA GRANZIA DELLA GRANZIA DELLA GRANZIA DELLA GRANZIA DELLA GRANZIA DELLA DELL'EDILIZIA-DPR3 SULL'EDILIZIA-DPR3 SUZOO1 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMPETENTE, ED DEL VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVAZIONI  REGIONALE  REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE  REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE  REGOLE PROCEDURALI AI FI DIFAVORIRE INTERESSI PRACTICALAMENTO CILE SI TRADUCON IN USO IMPROPRIO DEL SUCIO D DELL RIGORAMI - LEGGI REGONALI - LE	CONFORME AL PRG, CONSIGLIO CONSIGLIO COMUNALE SE IN VARIANTE) CON LA QUALE SI APPROVA IL PROGETTO E SI DEMANDA, EVENTUALMENTE, LINDELZIONE DI CONFERIANZA DI SERVIZI	organo politico	SULL/EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGGLAMENTO		NESSUN RISCHIO
REGOLAMENTO COMUNALE  REGOLE PROCEDURALI REGOLE PROCEDURALI REGOLE PROCEDURALI REGOLE PROCEDURALI REGOLE PROCEDURALI REGOLE PROCEDURALI REGOLE PROCEDURALI REGOLE PROCEDURAL REGOLE PROCEDURAL REGOLE PROCEDURA  DELL'ORGANO COMPETENTE, ED DEL VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI SEI RIDEITA PER EVENTUALI OSSERVAZIONI  REGIONALI REGOLAMENTO COMUNALE  REGIONALI REGOLAMENTO COMUNALE  REGIONALI REGOLAMENTO REGOLE PROCEDURALI AI FI DIFAVORIRE REGOLE PROCEDURAL AI FI DIFAVORIRE REGOLE PROCEDURAL AI FI D	CONFORME AL PRG; CONSIGLIO CONSIGLIO COMUNALE SE IN VARIANTE) CON LA QUALE SI APPROVA IL PROGEITO E SI DEMANDA, EVENTUALMENTE, IJ:NDIZIONE DI CONFERENZA DI SERVIZI  5) INDIZIONE	ORGANO POLITICO	SULT-EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGGLAMENTO COMUNALE TESTO UNICO		
COMUNALE  COMUNA	CONFORME AL PRG; CONSIGLIO CONSIGLIO COMUNALE SE IN VARIANTE) CON LA QUALE SI APPROVA IL PROGEITO E SI DEMANDA, EVENTUALMENTE, L'INDEZIONE DI CONFERENZA DI SERVIZI  5) INDIZIONE CONFERENZA	ORGANO POLITICO	SULL/EDILIZIA-DPR3 S0/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE  TESTO UNICO SULL/EDILIZIA-DPR3		
NOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALLA GRANZIA DELLA GRANZIA DELLA GRANZIA DELLA GRANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'ADRARENZA E DELL'ADRA DELL'ORGANO COMPETENTE, ED DEL VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVAZIONI  TESTO UNICO SERVAZIONI  TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMIENTO COMUNALE  TRENTA GIORNI (SECONDO QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA REGIONALE)  TRASMISSIONE ALLA REGIONE NEI TRASMISSIONE ALLA REGIONE NEI TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMIENTO COMUNALE  TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONE NEI TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONE NEI TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONE NEI TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONE NEI TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGIONE NEI TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGIONE NEI TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGIONE NEI TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGIONE NEI TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGERENALIA REGIONE NEI TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGERENALIA REGIONE NEI TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGERENALIA REGEREN	CONFORME AL PRG; CONSIGLIO CONSIGLIO COMUNALE SE IN VARIANTE) CON LA QUALE SI APPROVA IL PROGEITO E SI DEMANDA, EVENTUALMENTE, L'INDEZIONE DI CONFERENZA DI SERVIZI  5) INDIZIONE CONFERENZA	ORGANO FOLITICO	SULL'EDILZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGGLAMENTO COMUNALE  TESTO UNICO SULL'EDILZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI -		
6) PUBBLICAZIONE NEL SITO DEL COMUNE, NEL BURL, E CON ALTRI MEZZI, DELLA DELLERERA DELL' ORGANO COMPETENTIL, ED DELL' ORGANO COMPETENTIL, ED DEL VERBALLA DELLA CONFERENZA DI SIRVIZI SEI BUELLA SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMIENTO COMUNALE  TRASMISSIONE ALLA REA TECNICA  TESTO UNICO SERVAZIONI  TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMIENTO COMUNALE  TRENTA GIORNI (SECONDO QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA REGIONALE)  INOSSERVANZA REGIONE NEI TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONE NEI TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 SULL'EDILIZIA-DPR3 SULL'EDILIZIA-DPR3 SULL'EDILIZIA-DPR3 SULL'EDILIZIA-DPR3 SULL'EDILIZIA-DPR3 REGIONE NEI TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 SULL'EDILIZIA-D	CONFORME AL PRG; CONSIGLIO CONSIGLIO COMUNALE SE IN VARIANTE) CON LA QUALE SI APPROVA IL PROGEITO E SI DEMANDA, EVENTUALMENTE, (ENDEZIONE DI CONFERENZA DI SERVIZI  5) INDIZIONE CONFERENZA	ORGANO POLITICO	SULL/EDILIZIA-DPR3 SO/2001 - LEGGI REGIONALI - REGGLAMENTO COMUNALE  TESTO UNICO SULL/EDILIZIA-DPR3 SO/2001 - LEGGI REGIONALI - REGGLAMENTO		
6) PUBBLICAZIONE NEL SITIO DEL NEL SITIO DEL COMUNE, NEL BURL, ECON ALTRI MEZZI, DELLA DELIBERA DELL'ORGANO COMPETENTE, ED DEL VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI SE INDETTA PER EVENTUALI OSSERVAZIONI  AREA TECNICA  TESTO UNICO REGIONALI - REGION	CONFORME AL PRG; CONSIGLIO CONSIGLIO COMUNALE SE IN VARIANTE) CON LA QUALE SI APPROVA IL PROGEITO E SI DEMANDA, EVENTUALMENTE, L'INDEZIONE DI CONFERENZA DI SERVIZI  5) INDIZIONE CONFERENZA	ORGANO POLITICO	SULL/EDILIZIA-DPR3 SO/2001 - LEGGI REGIONALI - REGGLAMENTO COMUNALE  TESTO UNICO SULL/EDILIZIA-DPR3 SO/2001 - LEGGI REGIONALI - REGGLAMENTO		NESSUN RISCHIO
NEL SITO DEL COMUNE, NEL BURL, E CON ALTRI MEZZI, DELLA DELIBERA DELL' ORGANO COMPETENTE, ED DEL VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI SE INDETTA PER E VENTUALI OSSERVAZIONI  AREA TECNICA  AREA TECNICA  TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGIONALI - REGIONALI - REGIONALI - REGIONALI - REGIONALI - REGIONALI - REGIONALI - REGIONALI - REGIONALI - REGIONALI - REGIONALI - REGIONALI - REGIONALI - REGIONALI - REGIONALI - REGIONELI - REGIONELI - REGIONELI - REGIONELI - REGIONALI - REGRENATURALI	CONFORME AL PRG; CONSIGLIO CONSIGLIO COMUNALE SE IN VARIANTE) CON LA QUALE SI APPROVA IL PROGEITO E SI DEMANDA, EVENTUALMENTE, (ENDEZIONE DI CONFERENZA DI SERVIZI  5) INDIZIONE CONFERENZA	ORGANO POLITICO	SULL/EDILIZIA-DPR3 SO/2001 - LEGGI REGIONALI - REGGLAMENTO COMUNALE  TESTO UNICO SULL/EDILIZIA-DPR3 SO/2001 - LEGGI REGIONALI - REGGLAMENTO		NESSUN RISCHIO RNOSSIERVANZA REGOLE
COMUNE, NEL BUEL, E CON ALTRI MEZZI, DELLA DELLEBERA DELL'ORGANO COMPETENTE, ED DEL VERBALE DELLA COMPETENTE, ED DEL VERBALE DELLA COMPETENTE, ED DEL VERBALE DELLA COMPETENTA SULL'EDILIZIA DPR3 SERVIZI SEI SINDETTA PER EVENTUALI GSSERVAZIONI REGIONALI REGIONALI REGIONALI REGIONALI REGIONALE OF GORNIO ALTRO TERMINE PREVISTO DA NORMA DI L'EGGE REGIONALI TENTO UNICO REGIONALE OF GORNIO ALTRO TERMINE DI FAVORIRE DI FAVORIRE NITURESSI PARTICOLARISTICI CIÈ SI TRADUCON REGIONALI - L'EGGE REGIONALI - L'EGGE REGIONE MEI TERMINI DI L'EGGE SE NON NINDETTA REGIONALI - L'EGGE REGIONALI - L	CONFORME AL PRG, CONSIGLIO CONSIGLIO COMUNALE SE IN VARIANTE) CON LA QUALE SI APPROVA IL PROGEITO E SI DEMANDA, EVENTUALMENTE, ENDEZIONE DI CONFERENZA DI SERVIZI  5) INDIZIONE CONFERENZA SERVIZI	ORGANO POLITICO	SULL/EDILIZIA-DPR3 SO/2001 - LEGGI REGIONALI - REGGLAMENTO COMUNALE  TESTO UNICO SULL/EDILIZIA-DPR3 SO/2001 - LEGGI REGIONALI - REGGLAMENTO		NESSUN RISCHIO RIOSSIER VANZA REGOLE FROCEDURALI A GARANZIA DELLA
DELLA DELIDERA  DELLY ORGANO COMPETENTI, ED DEL VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI SE INDETTA PER E VENTUALI OSSERVAZIONI  AREA TECNICA  AREA TECNICA  TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 BOZOGOI - LEGGI REGIONALI - REGIONALI - REGIONALI - REGIONALI - REGIONALI - REGIONALI - REGIONALI - REGIONALI - REGIONALI - REGIONALI - REGIONALI - REGIONALI - REGIONALI - REGIONALI - REGIONALI - REGIONELI - REGIONELI - REGIONELI - REGIONELI - REGIONALI - REGRENALI -	CONFORME AL PRG; CONSIGLIO CONSIGLIO COMUNALE SE IN VARIANTE) CON LA QUALE SI APPROVA IL PROGEITO E SI DEMANDA, EVENTUALMENTE, (INDEZIONE DI CONFERENZA DI SERVIZI  5) INDIZIONE CONFERENZA SERVIZI  6) PUBBLICAZIONE NEL, SITO DEL	ORGANO POLITICO	SULL/EDILIZIA-DPR3 SO/2001 - LEGGI REGIONALI - REGGLAMENTO COMUNALE  TESTO UNICO SULL/EDILIZIA-DPR3 SO/2001 - LEGGI REGIONALI - REGGLAMENTO		NESSUN RISCHIO  RIOSSER VANZA REGOLE PROCEDURALL A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E
DELL'ORGANO COMPETENTE, ED DEL VERBALE DELLA CONFERENZA DI SIRVIZI SEI NDEITA PER EVENTUALI GSSERVAZIONI  TESTO UNICO SIGNIZIA DPR3 SULL'EDILIZIA DPR3 REGIONALI REGIONALE  ORGANITA REGIONALE  TESTO UNICO REGIONALE REGIONALE  REGIONALE  ORGANITA REGIONALE  INOSSERVANZA REGIONE NEI  TESTO UNICO REGIONALE  REGIONALE  ORGANITA REGIONALE  INOSSERVANZA REGIONE NEI SULL'EDILIZIA-DPR3 REGIONE NEI TERAINI DI LEGGE SE NON NINDETTA REGIONALI - LEGGI ROSFERENZA DEI  ORGANITA REGIONALI - LEGGI DEL SULLO DELL REGIONALI - LEGGI DEL SULLO DELL REGIONALI - LEGGI DEL SULLO DE DELL REGIONALI - LEGGI DEL SULLO DE DELL RESORENATURALE  REGIONALI - LEGGI DEL SULLO DE DELL REGIONALI - LEGGI DEL SULLO DE DELL RESORENATURALE RE	CONFORME AL PRG, CONSIGLIO COMUNALE SE IN VARIANTE) CON LA VARIANTE) CON LA VARIANTE) CON LA VARIANTE) CON LA VARIANTE) CON LA VARIANTE,	ORGANO POLITICO	SULL/EDILIZIA-DPR3 SO/2001 - LEGGI REGIONALI - REGGLAMENTO COMUNALE  TESTO UNICO SULL/EDILIZIA-DPR3 SO/2001 - LEGGI REGIONALI - REGGLAMENTO		NESSUN RISCHIO  RIOSSER VANZA REGOLE PROCEDURALIA GARANZIA DELLA TRASPARENZA ET DELL'IMPARZIALITÀ
DEL VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI SE INDETTA PER EVENTUALI OSSERVAZIONI  AREA TECNICA  AREA TECNICA  TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGIONALI - REGIONALI - REGIONALI - REGIONALI - REGIONALI - REGIONALI - REGIONALI - REGIONALI - REGIONALI - REGIONALI - REGIONALI - REGIONALI - REGIONALI - REGIONELI - REGIONELI - REGIONELI - REGIONELI - REGIONALI - REGIONALI - REGIONALI - REGIONALI - REGIONALI - REGIONALI - REGIONALI - REGIONALI - REGIONALI - REGIONALI - REGIONALI - REGIONALI - REGIONALI - REGIONALI - REGIONALI - REGIONALI - REGIONALI - REGIONALI - REGIONALI - RESORENATURALI RESORENA	CONFORME AL PRG, CONSIGLIO CONSIGLIO CONUNALE SE IN VARIANTE) CON LA QUALE SI APPROVA IL PROGETTO E SI DEMANDA, EVENTUALMENTE, ENDEZIONE DI CONFERINIZA DI SIRVIZI  5) INDIZIONE CONFERENZA SERVIZI  6) PUBBLICAZIONE NEL, SITO DEL COMUNE, NEL BURL, E CON ALTRI MEZZI, E CON ALTRI MEZZI,	ORGANO POLITICO	SULL/EDILIZIA-DPR3 SO/2001 - LEGGI REGIONALI - REGGLAMENTO COMUNALE  TESTO UNICO SULL/EDILIZIA-DPR3 SO/2001 - LEGGI REGIONALI - REGGLAMENTO		NESSUN RISCHIO  RIOSSER VANZA REGOLE PROCEDURALIA GARANZIA DELLA TRASPARENZA ET DELL'IMPARZIALITÀ
CONFERENZA DI SIEVIZI SE INDETTA PER EVENTUALI OSSERVAZIONI  TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMIENTO COMUNALE  OGGORNI O ALTRO TERMINE PREVISTO DA NORMA DI LEGGE PROCEDURALI AI FI DI FAVORIRE INTERESI PREVISTO DA NORMA DI LEGGE PROCEDURALI AI FI DI FAVORIRE INTERESI PREVISTO DA NORMA DI LEGGE PROCEDURALI AI FI DI FAVORIRE INTERESI PREVISTO DA NORMA DI LEGGE PROCEDURALI AI FI DI FAVORIRE INTERESI PREVISTO CHE SI TRADUCON PREVISTO DA NORMA DI LEGGE PROCEDURALI AI FI DI FAVORIRE INTERESI PREVISTO CHE SI TRADUCON PREVISTO DA NORMA DI LEGGE PROCEDURALI AI FI DI FAVORIRE INTERESI PREVISTO CHE SI TRADUCON PREVISTO DA NORMA DI LEGGE PROCEDURALI AI FI DI FAVORIRE INTERESI PREVISTO DA NORMA DI LEGGE PROCEDURALI AI FI DI FAVORIRE INTERESI PREVISTO DA NORMA DI LEGGE PROCEDURALI AI FI DI FAVORIRE INTERESI PREVISTO DA NORMA DI LEGGE PROCEDURALI AI FI DI FAVORIRE PREVISTO DA N	CONFORME AL PRG, CONSIGLIO CONSIGLIO CONUNALE SE IN VARIANTE) CON LA QUALE SI APPROVA IL PROGETTO E SI DEMANDA, EVENTUALMENTE, L'INDEZIONE DI CONFERIAZA DI SERVIZI  6) PUBBLICAZIONE NEL SITO DEL CONUNE, NEL BURL, E CON ALTRI MEZZI, DELLA DELLBERA DELLA ORGANO	ORGANO POLITICO	SULL/EDILIZIA-DPR3 SO/2001 - LEGGI REGIONALI - REGGLAMENTO COMUNALE  TESTO UNICO SULL/EDILIZIA-DPR3 SO/2001 - LEGGI REGIONALI - REGGLAMENTO		NESSUN RISCHIO  RIOSSER VANZA REGOLE PROCEDURALIA GARANZIA DELLA TRASPARENZA ET DELL'IMPARZIALITÀ
PER EVENTUALI OSSERVAZIONI OSSERVAZIONI OSSERVAZIONI OSSERVAZIONI OSSERVAZIONI OSSERVAZIONI OSSERVAZIONI  REGIONALI - QUANTO PREVISTO DALLA REGIONALE - NORMATIVA REGIONALE)  INOSSERVANZA  REGIONE ALLA REGIONE NEI TRASMISSIONE ALLA REGIONE NEI SULL'EDILIZIA-DPR3 S0/2001 - LEGGI NON NINDETTA REGIONALI - LEGGI CONFERENZA DEI  SULL'EDILIZIA-DPR3 SULL'EDILIZ	CONFORME AL PRG, CONSIGLIO CONSIGLIO CONSIGLIO CONUNALE SE IN VARIANTE) CON LA QUALE SI APPROVA IL PROGEITO E SI DEMANDA, EVENTUALMENTE, L'INDEZIONE DI CONFERENZA DI SERVIZI  6) PUBBLICAZIONE NEL SITO DEL COMPERENZA SERVIZI  6) PUBBLICAZIONE NEL SITO DEL CONMEN, NEL BURL, E CON ALTRI MEZZI, DELLA DELIBERA DELL' ORGANO COMPETENTE, ED	ORGANO POLITICO	SULL/EDILIZIA-DPR3 SO/2001 - LEGGI REGIONALI - REGGLAMENTO COMUNALE  TESTO UNICO SULL/EDILIZIA-DPR3 SO/2001 - LEGGI REGIONALI - REGGLAMENTO		NESSUN RISCHIO  RIOSSER VANZA REGOLE PROCEDURALIA GARANZIA DELLA TRASPARENZA ET DELL'IMPARZIALITÀ
OSSERVAZIONI  80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMIENTO QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA RIGIONALE)  60 GIORNI O ALTRO TERMINE PREVISTO DA NORMA DI LEGGE PROCEDURALI AI F DI FAVORRE INTERESSI PRATICOLARISTICI CHE SI TRADUCON TERMINI DI LEGGE SE NON INDESTA REGIONALI - LEGGE ROMENELI REGIONALI - LEGGE CONFERENZA DEI  80/2001 - LEGGI DEL SULL O BELL REGIONALI - LEGGE DEL SULL O BELL REGIONALI - LEGGE DEL SULL O BELL REGIONALI - LEGGE DEL SULL O BELL REGIONALI - LEGGE DEL SULL O BELL REGIONALI - LEGGE REGIONALI - LEGGE DEL SULL O BELL REGIONALI - LEGGE REGIONALI - LEGG	CONFORME AL PRG, CONSIGLIO CONSIGLIO CONSIGLIO CONUNALE SE IN VARIANTE) CON LA QUALE SI APPROVA IL PROGEITO E SI DEMANDA, EVENTUALILIANTE, L'INDIZIONE DI CONFERINZA DI SIRVIZI  6) PUBBLICAZIONE NEL SITO DEL COMUNE, NEL BURL, E CON ALIRI MEZZI, DELLA DELIBERA DELL'ORGANO COMPETENTE, ED DEL VERBALE DELLA CONFERENZA DELLA CONFERENZA CONFERENZA COMPETENTE, ED DEL VERBALE DELLA CONFERENZA DELLA CONF	ORGANO POLITICO	SULL/EDILIZIA-DPR3 SO/2001 - LEGGI REGIONALI - REGGLAMENTO COMUNALE  TESTO UNICO SULL/EDILIZIA-DPR3 SO/2001 - LEGGI REGIONALI - REGGIAMENTO COMUNALE		NESSUN RISCHIO  RIOSSER VANZA REGOLE PROCEDURALIA GARANZIA DELLA TRASPARENZA ET DELL'IMPARZIALITÀ
REGOLAMENTO QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA REGIONALE)  AREA TECNICA  REGOLAMENTO QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA REGIONALE)  66 GIORNIO ALTRO TERRAINE PROCEDURALI AI FI DI FAVORIRE INTERESSI PACTICAL AI FI DI FAVORIRE INTERESSI PARTICOLARISTICT PARTICOLARISTICT CHE SI TRADUCCON TERANINI DI LEGGE SE SO/2001 - LEGGI IN USO IMPROPRIO IN USO IMPROPRIO CONFERENZA DEI 221/1990 ELSCREN NATURALI CONFERENZA DEI 221/1990 RISORSE NATURALI CONFERENZA DEI REGIONALI - LEGGI RISORSE NATURALI CONFERENZA DEI RISORSE NATU	CONFORME AL PRG, CONSIGLIO CONSIGLIO CONSIGLIO CONUNALE SE IN VARIANTE) CON LA QUALE SI APPROVA IL PROGETTO E SI DEMANDA, EVENTIVALIMIENTE, L'INDIZIONE DI CONFERINZA DI SERVIZI  6) PUBBLICAZIONE NEL SITIO DEL CONFERENZA SERVIZI  6) PUBBLICAZIONE NEL SITIO DEL CONFERENZA SERVIZI  CONFERENZA DELLI ORGANO COMPETENTE, ED DEL VERBALE DELLA CONPERENZA DI SIEVIZI SE INDETTA	ORGANO POLITICO	SULL/EDILIZIA-DPR3 SO/2001 - LEGGI REGIONALI - REGGLAMENTO COMUNALE  TESTO UNICO SULL/EDILIZIA-DPR3 SO/2001 - LEGGI REGIONALI - REGGIAMENTO COMUNALE  TESTO UNICO TESTO UNICO		NESSUN RISCHIO  RIOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ
AREA TECNICA COMUNALE NORMATIVA REGIONALE)  60 GIORNI O ALTRO TERMINE PREVISTO DA NORMA DI LEGGE PROCEDURALI AI FI DI FAVORIRE INTRESSI PRATICOLARISTICI CHE SI TRADUCON TIERAINI DI LEGGE SE NON INDEITA REGIONALI - LEGGE CONFERENZA DEI  AREA TECNICA  1 NOS SERVANZA PROCEDURALI AI FI DI FAVORIRE INTRESSI PARTICOLARISTICI CHE SI TRADUCON IN USO IMPROFRIO DEL SUOLO DELL CONFERENZA DEI  241/1990 RISORSE NATURALI RESORSE NATURALI RES	CONFORME AL PRG, CONSIGLIO CONSIGLIO CONSIGLIO COMUNALE SE IN VARIANTE) CON LA QUALE SI APPROVA IL PROGETTO E SI DEMANDA, EVENTUALMENTE, LINDEZIONE DI CONFERIAZA DI SERVIZI  6) PUBBLICAZIONE CONFERENZA SERVIZI  6) PUBBLICAZIONE NEL SITO DEL, E CON ALTRI MEZZI, DELLA DELIBERA DELL' ORGANO COMPETENTE, ED DEL VERBALE DELLA CONFERENZA SERVIZI SE INDETTA PERE EVENTUALI	ORGANO POLITICO	SULL'EDILIZIA-DPR3 SO/2001 - EEGGI REGIONALI - REGILAMENTO COMUNALE  TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 SO/2001 - LEGGI REGIONALI - REGGIAMENTO COMUNALE  TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 SO/2001 - LEGGI		NESSUN RISCHIO  RIOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ
INOSSERVANZA	CONFORME AL PRG, CONSIGLIO CONSIGLIO CONSIGLIO COMUNALE SE IN VARIANTE) CON LA QUALE SI APPROVA IL PROGETTO E SI DEMANDA, EVENTUALMENTE, LINDEZIONE DI CONFERIAZA DI SERVIZI  6) PUBBLICAZIONE CONFERENZA SERVIZI  6) PUBBLICAZIONE NEL SITO DEL, E CON ALTRI MEZZI, DELLA DELIBERA DELL' ORGANO COMPETENTE, ED DEL VERBALE DELLA CONFERENZA SERVIZI SE INDETTA PERE EVENTUALI	ORGANO POLITICO	SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGGLAMENTO COMUNALE  TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE  TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGGIONALI -		NESSUN RISCHIO  RIOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ
PROCEDURALI AI FI DIFAVORRE INTERESSI TRASMISSIONE ALLA REGIONE NUI SULL'EDILIZIA-DPR3 CHE SI TRADUCON TERAINI DI LEGGE SE NON INDEITA REGIONALI - LEGGE NON INDEITA REGIONALI - LEGGE DEL SUULO BELL 2241/1990 RESORSE NATURALI RE	CONFORME AL PRG, CONSIGLIO CONSIGLIO CONSIGLIO COMUNALE SE IN VARIANTE) CON LA QUALE SI APPROVA IL PROGETTO E SI DEMANDA, EVENTUALMENTE, LINDEZIONE DI CONFERIAZA DI SERVIZI  6) PUBBLICAZIONE CONFERENZA SERVIZI  6) PUBBLICAZIONE NEL SITO DEL, E CON ALTRI MEZZI, DELLA DELIBERA DELL' ORGANO COMPETENTE, ED DEL VERBALE DELLA CONFERENZA SERVIZI SE INDETTA PERE EVENTUALI		SULL-PEDILIZIA-DPR3 SO/2001 - LEGGI REGIONALI - REGGLAMENTO COMUNALE  TESTO UNICO SULL-PEDILIZIA-DPR3 SO/2001 - LEGGI REGIONALI - REGGLAMENTO COMUNALE  TESTO UNICO SULL-PEDILIZIA-DPR3 SO/2001 - LEGGI REGGIAMENTO COMUNALE	QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA REGIONALE)	NESSUN RISCHIO  RNOSSIR VANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ DELLA PROCEDURA
DI FAVORIRE	CONFORME AL PRG, CONSIGLIO COMUNALE SE IN VARIANTE) CON LA QUALE SI APPROVA IL PROGETTO E SI DEMANDA, EVENTUALMENTE, CONFERENZA DI SERVIZI  6) PUBBLICAZIONE CONFERENZA SERVIZI  6) PUBBLICAZIONE NEL SITO DEL, E COM ALTRI MEZZI, DELLA DELIBERA DELL' ORGANO COMPETENTE, ED DELL' ORGANO		SULL-PEDILIZIA-DPR3 SO/2001 - LEGGI REGIONALI - REGGLAMENTO COMUNALE  TESTO UNICO SULL-PEDILIZIA-DPR3 SO/2001 - LEGGI REGIONALI - REGGLAMENTO COMUNALE  TESTO UNICO SULL-PEDILIZIA-DPR3 SO/2001 - LEGGI REGGIAMENTO COMUNALE	QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA REGIONALE) 60 GIORNI O ALTRO TERMINE	NESSUN RISCHIO  RNOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALIA GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ DELLA PROCEDURA
TRASMISSIONE ALLA   TESTO UNICO   PARTICCIARISTICI   REGIONE NII   SULL'EDILIZIA-DPR3   CHE SI TRADUCON   TERAINI DI LEGGE SE   80/2001 - LEGGI   IN USO IMPROPRIO   NON INDETTA   REGIONALI - LEGGE   DEL SUCLO E DELL   CONFERENZA DEI   221/1990   RISORES INATURALI   RISORES INATURALI	CONFORME AL PRG, CONSIGLIO CONSIGLIO CONSIGLIO COMUNALE SE IN VARIANTE) CON LA QUALE SI APPROVA IL PROGETTO E SI DEMANDA, EVENTUALMENTE, LINDEZIONE DI CONFERIAZA DI SERVIZI  6) PUBBLICAZIONE CONFERENZA SERVIZI  6) PUBBLICAZIONE NEL SITO DEL, E CON ALTRI MEZZI, DELLA DELIBERA DELL' ORGANO COMPETENTE, ED DEL VERBALE DELLA CONFERENZA SERVIZI SE INDETTA PERE EVENTUALI		SULL-PEDILIZIA-DPR3 SO/2001 - LEGGI REGIONALI - REGGLAMENTO COMUNALE  TESTO UNICO SULL-PEDILIZIA-DPR3 SO/2001 - LEGGI REGIONALI - REGGLAMENTO COMUNALE  TESTO UNICO SULL-PEDILIZIA-DPR3 SO/2001 - LEGGI REGGIAMENTO COMUNALE	QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA REGIONALE) 60 GIORNI O ALTRO TERMINE	NESSUN RISCHIO  RNOSSIERVANZA REGOLE PROCEDURALIA GRANAZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'ABPAZIALITÀ DELLA PROCEDURA  INOSSERVANZA REGOLE
REGIONE NET	CONFORME AL PRG, CONSIGLIO CONSIGLIO CONSIGLIO COMUNALE SE IN VARIANTE) CON LA QUALE SI APPROVA IL PROGETTO E SI DEMANDA, EVENTUALMENTE, LINDEZIONE DI CONFERIAZA DI SERVIZI  6) PUBBLICAZIONE CONFERENZA SERVIZI  6) PUBBLICAZIONE NEL SITO DEL, E CON ALTRI MEZZI, DELLA DELIBERA DELL' ORGANO COMPETENTE, ED DEL VERBALE DELLA CONFERENZA SERVIZI SE INDETTA PERE EVENTUALI		SULL-PEDILIZIA-DPR3 SO/2001 - LEGGI REGIONALI - REGGLAMENTO COMUNALE  TESTO UNICO SULL-PEDILIZIA-DPR3 SO/2001 - LEGGI REGIONALI - REGGLAMENTO COMUNALE  TESTO UNICO SULL-PEDILIZIA-DPR3 SO/2001 - LEGGI REGGIAMENTO COMUNALE	QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA REGIONALE) 60 GIORNI O ALTRO TERMINE	NESSUN RISCHIO  RNOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALIA GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ DELLA PROCEDURA  INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI AI FI DIFAVORRE
NON INDETTA REGIONALI - LEGGE DEL SUOLO B DELL CONFERENZA DEI 241/1990 RISORSE NATURALI	CONFORME AL PRG, CONSIGLIO CONSIGLIO CONSIGLIO COMUNALE SE IN VARIANTE) CON LA QUALE SI APPROVA IL PROGETTO E SI DEMANDA, EVENTUALMENTE, L'INDEZIONE DI CONFERENZA DI SERVIZI  6) PUBBLICAZIONE ENCONFERENZA SERVIZI  6) PUBBLICAZIONE NEL SITO DEL COMINE, NEL BURL, E CON ALTRI MEZZI, DELLA DELLEBERA DELL' ORGANO COMETENTE, ED COMETENTA, ED ELL' ORGANO COMETENTA, ED ELL' ORGANO COMETENTE, ED ELL' ORGANO COMETENTA DELL' ORGANO COMETE DELL		SULL'EDILZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGGLAMENTO COMUNALE  TESTO UNICO SULL'EDILZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGGLAMENTO COMUNALE  TESTO UNICO SULL'EDILZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGGLAMENTO COMUNALE	QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA REGIONALE) 60 GIORNI O ALTRO TERMINE	NESSUN RISCHIO  INOSSIER VANZA REGOLE PROCEDURALI A GRANAZIA DELLA PROCEDURA  INOSSER VANZA REGOLE PROCEDURALI AI FI DI FAVORIRE INTURESSI
CONFERENZA DEI 241/1990 RISORSE NATURAL	CONFORME AL PRG, CONSIGLIO CONSIGLIO CONSIGLIO CONUNALE SE IN VARIANTE) CON LA QUALE SI APPROVA IL PROGETTO E SI DEMANDA, EVENTIVALIMIENTE, L'INDIZIONE DI CONFERINZA DI SERVIZI  6) PUBBLICAZIONE NEL SITIO DEL CONFERENZA SERVIZI  6) PUBBLICAZIONE NEL SITIO DEL COMPETENZA DELLI ORGANO COMPETENTE, ED DEL VERBALE DELLA CONPERENZA DI SIRVIZI SI ENDETTA PER EVENTUALI COSSERVAZIONI  TRASMISSIONE ALLA REGIONE NEI	AREA TECNICA	SULL-EDILIZIA-DPR3 SO/2001 - LEGGI REGIONALI - REGILAMENTO COMUNALE  TESTO UNICO SULL-EDILIZIA-DPR3 SO/2001 - LEGGI REGIONALI - REGGIAMENTO COMUNALE  TESTO UNICO SULL-EDILIZIA-DPR3 SO/2001 - LEGGI REGIONALI - REGGIAMENTO COMUNALE  TESTO UNICO SULL-EDILIZIA-DPR3 SO/2001 - LEGGI REGIONALI - REGGIAMENTO COMUNALE	QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA REGIONALE) 60 GIORNI O ALTRO TERMINE	NESSUN RISCHIO  RIOSSER VANZA REGOLE PROCEDURALIA TRASPARENZA E DELL'ABRAZIALITÀ DELLA PROCEDURAL  INOSSER VANZA REGOLE PROCEDURALI AI FI DI FAVORRE INTERESSI PARTICOLARISTICI CIES SI TRADUCON
SERVILA	COMPORNIE AL PRG, CONSIGLIO CONSIGLIO CONSIGLIO CONSIGLIO CONUNALE SE IN VARIANTE) CON LA QUALE SI APPROVA IL PROGETTO E SI DEMANDA, EVENTUALMENTE, LINDIZIONE DI COMPERENZA DI SIERVIZI  6) PUBBLICAZIONE COMPERENZA SERVIZI  6) PUBBLICAZIONE NEL SITO DEL COMUNE, NEL BURL, E CON ALTRI MEZZI, DELLA DELLEBERA DELL' ORGANO COMPETENTE, ED DEL VERBALE DELLA CONFERENZA DI SIERVIZI SE INDETTA PER EVENTUALI OSSERVAZIONI  TRASMUSSIONE ALLA REGIONE NEI TERMINI DI LEGGE SE	AREA TECNICA	SULL'EDILZIA-DPR3 SO/2001 - LEGGI REGIONALI - REGGLAMENTO COMUNALE  TESTO UNICO SULL'EDILZIA-DPR3 SO/2001 - LEGGI REGIONALI - REGGLAMENTO COMUNALE  TESTO UNICO SULL'EDILZIA-DPR3 SO/2001 - LEGGI REGIONALI - REGGLAMENTO COMUNALE  TESTO UNICO SULL'EDILZIA-DPR3 SO/2001 - LEGGI REGIONALI - REGGLAMENTO COMUNALE  TESTO UNICO SULL'EDILZIA-DPR3 SO/2001 - LEGGI	QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA REGIONALE) 60 GIORNI O ALTRO TERMINE	NESSUN RISCHIO  RNOSSIERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ DELLA PROCEDURA  INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI AI FI DI FAVORRE INTERESI PARTICOLARISTIC CIE SI TRADUCONE IN USO IMPROPRIO
	COMPORNIE AL PRG, CONSIGLIO CONSIGLIO CONSIGLIO CONSIGLIO CONSIGLIO CONSIGLIO CONSIGLIO CONSIGLIO CONSIGLIO CONSIGLIO PROGETTO E SI DEMANDA, EVENTUALMENTE, LINDIZIONE DI CONFERENZA DI SIERVIZI  3) INDIZIONE CONFERENZA SERVIZI  6) PUBBLICAZIONE NEL SITO DEL COMPERENZA SERVIZI  6) PUBBLICAZIONE NEL SITO DEL COMPERENZA SERVIZI  CONFERENZA SERVIZI  7) INDIZIONE COMPETENTE, DD DEL VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI SE INDETTA PER EVENTUALI GSSERVAZIONI  TRASBUSSIONE ALLA REGIONE NEI TERMINI DI LEGGE SE NON INDIETTA CONFERENZA DELI CONFERENZA CO	AREA TECNICA	SULL'EDILIZIA-DPR3 SO/2001 - LEGGI REGIONALI - REGILAMENTO COMUNALE  TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 SO/2001 - LEGGI REGIONALI - REGULAMENTO COMUNALE  TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 SO/2001 - LEGGI REGIONALI - R	QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA REGIONALE) 60 GIORNI O ALTRO TERMINE	NESSUN RISCHIO  RNOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ DELLA PROCEDURAL A PROCEDURAL A PROCEDURALI AI FI DIFAVORRE INTURESSI PARTICOLARISTICI CHE SI TRADUCON IN USO IMPROPIN USO IMPROPIN DEL SUOLO B DEIL
	CONFORME AL PRG, CONSIGLIO CONSIGLIO CONSIGLIO CONSIGLIO CONUNALE SE IN VARIANTE) CON LA QUALE SI APPROVA IL PROGETTO E SI DEMANDA, EVENTUALMENTE, L'INDIZIONE DI CONFERENZA DI SIERVIZI  6) PUBBLICAZIONE MEL SITO DEL COMFERENZA SERVIZI  6) PUBBLICAZIONE NEL SITO DEL COMFERENZA SERVIZI  6) PUBBLICAZIONE NEL SITO DEL COMFERENZA SERVIZI  6) PUBBLICAZIONE NEL SITO DEL COMFERENZA SERVIZI  6) PUBBLICAZIONE NEL SITO DEL COMFERENZA SERVIZI  6) PUBBLICAZIONE NEL SITO DEL COMFERENZA SERVIZI  6) PUBBLICAZIONE NEL SITO DEL COMFERENZA SERVIZI  6) PUBBLICAZIONE NEL SITO SERVIZI  6) PU	AREA TECNICA	SULL'EDILIZIA-DPR3 SO/2001 - LEGGI REGIONALI - REGILAMENTO COMUNALE  TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 SO/2001 - LEGGI REGIONALI - REGULAMENTO COMUNALE  TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 SO/2001 - LEGGI REGIONALI - R	QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA REGIONALE) 60 GIORNI O ALTRO TERMINE	NESSUN RISCHIO  RNOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ DELLA PROCEDURAL A PROCEDURAL A PROCEDURALI AI FI DIFAVORRE INTURESSI PARTICOLARISTICI CHE SI TRADUCON IN USO IMPROPIN USO IMPROPIN DEL SUOLO B DEIL
	CONFORME AL PRG, CONSIGLIO CONSIGLIO CONSIGLIO CONUNALE SE IN VARIANTE) CON LA PROGETTO E SI DEMANDA, EVENTUALMENTE, CONFERENZA DI SERVIZI  O) PUBBLICAZIONE CONFERENZA SERVIZI  O) PUBBLICAZIONE NEL SITO DEL COMPRENZA SERVIZI  TRASMISSIONE ALLA REGIONENIEI TERMINI DI LEGGE SE NON INDISTTA CONFERENZA DEI CONFERENZA DEI	AREA TECNICA	SULL'EDILIZIA-DPR3 SO/2001 - LEGGI REGIONALI - REGILAMENTO COMUNALE  TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 SO/2001 - LEGGI REGIONALI - REGULAMENTO COMUNALE  TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 SO/2001 - LEGGI REGIONALI - R	QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA REGIONALE) 60 GIORNI O ALTRO TERMINE	NESSUN RISCHIO  RIOSSER VANZA REGOLE PROCEDURALI A TRASPARENZA E DELL'ABRAZIALITÀ DELLA PROCEDURAL  INOSSER VANZA REGOLE PROCEDURALI AI FI DI FAVORRE INTERESSI PARTICOLARISTICI CIE SI TRADUCONA

PIANIFICAZIONE URBANISTICA ATTUATTIVA

						ı	1
	DECRETO GIUNTA REGIONALE DI APPROVAZIONE DEL PIANO		AREAG		NESSUN RISCHIO		PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA
PIANI DI LOTIZZAZIONE DI INIZIATIVA PRIVATA IN PRESENZA DI PRG	PRESA D'ATTO DELL'ORGANO COMENTALE COMPETENTE NB IN CASO DI MODIFICHE SOSTANZIALI APPORTATE DALLA REGIONE, ECCEDENTI LA PLESSIBILITÀ OPFRATIVA DEFINITA NELLE NORME CONTENUTE NEL, PIANO DI LOTTIZZAZIONE OCCORRE RITORNARE AL PUNTO	ORGANO POLITICO	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001		NESSUN RISCHIO		NORMATIVA DI RIFERMIENTO E DIGGLI STRUMENTI REGGLATIVI INTERNI- ADEGUATA TRASPARENZA- ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'- STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA
	STIPULA CONVENZIONE	PUBBLICO UFFICIALE	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001		NON CORREITA, NON ADEGUATA O NON ADEGUATA O NON AGGIORNATA COMBISURAZIONE DEGLI "ONIERI" DOVUTI, RISPETTO ALL'INTERVENTO EDILIZIO DA REALIZARE, AL FINE DIFAVORIRE EVENTUALI SOGGETTI INTERESSATI; MANCATO INSERIMENTO DI OGRANZIA O SANZIONI AL FINE DI FAVORIR		
	PRESENTAZIONE PRATICA ALLO PROTELLO UNICO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE O ALLO SPORTELLO UNICO EDILIZIA	PRIVATO TRAMITE IL TECNICO			MANCATA PRESENTAZIONE DI TUTTI I DOCUMENTI RICHIESTI AL FINE DI OCCULTARBLA MANCANZA DI QUALCHE REQUISITO RICHIESTO DALLA NORMATIVA DI SETTORE		
	CONTROLLI SUSSISTENZA DI TUTTA LA DOCUMENTAZIONE D LEGGE E REGOLARIFÀ DELLA FORMA DEL MEZZO UTILIZZATO - PERMESSO A COSTRUIRE - SCIA				MANGATI CONTROLLI		
	RILASCIO TITOLI ABILITATIVI PREVIO PAGAMENTO ONERI I PRESTAZIONI DI IDONEE GARANZIE	E PRIVATI	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001	·	MANCATO O PARZIALE PAGAMENTO DEGLI ONERI DOVUTI O RILASCIO DA PARTE DEL PRIVATO DI IDONEA GARANZIA FIDEIUSSORIA		
	CONTROLLO ESECUZIONE OPERE	AREA TECNICA	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001		MANCA'H CONTROLLI		
	SE PREVISTE OPERE SCOMPUTO: PRESENTAZIONE DA PARTE DEL PRIVATO DI UN PROGETTO PRELIMINARE DELLE OPERE CORPEDATO DA UN COMPUTO METRICO ESTIMATIVO DELLA SPESA	5	TESTO UNICO SULL'FIDILIZIA-DPR3 80/2001		NON CORRETTO CONTROLLO DEL COMPUTO METRICO; INSERMIANTO DI OPERE A SCOMPUTO NON RISPONDENTI ALL INTERESSE FUBBLICO		

					1
			AREA9		
P C P E			TESTO UNICO SULL'EDDIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE		
: :		PRIVATO TRAMITE IL TECNICO	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - JEGGI REGIONALI - REGGLAMENTO COMUNALE	MANCATA PRESENTAZIONE POLIZZA PIDERUSSORIA	
Ī	CONTROLLO DEL RUP DELL'ESECUZIONE DELLAVORI	area tecnica	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE	MANCATI CONTROLLI	·
	COILAUDO E DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELLE OPERE RISPETTO AL PROGETTO APPROVATO	TERZO INCARICATO	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE		
	ATTO PUBBLICO CESSIONE DELLE AREE A SCOAPUTO AL COMUNE	PUBBLICO UFFICIALE	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE	NESSUN RISCHIO	
	I) INTERPELLO RIVOLTO A TUTTI I PROPRISTARI POTENZIALMENTE INTERESSATI DALLINIZIATIVA DI LOTTIZZAZIONE 2) PRESENTAZIONE DI		TESTO UNICO SULL/EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE	INDEBITE PRESSIONI DI INTERESSI	
	ISTANJA DA PARTE DEL 175% DELLE PROPRIETÀ INTERESSATE AL SUAP E SUE DI RILASCIO TITOLO ABILITATIVO CONTENENTE ILATTO UNILATERALE DOBBLIGO CON SCHEMA	and the same of th		PARTICOLARISTICI; MANCATA COERENZA CON IL PIANO GENERALE (E CON LA LEGGE), CHE SI TRADUCE IN USO BEPROPRIO DEL SUOLO E DELLE RISORSE NATURALI.	
PIANI DI LOTTIZZAZIONE DI	REALIZZATIVO (IN PRESENZA DI CARENZE URBANIZZATIVE PRIMARIE E/O SECONDARIE)		TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI- REGOLAMENTO COMUNALE		PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERMIENTO E DIGGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI- ADEGUATA TRASPARENZA- ONERE
INIZAZIONE INIZIATIVATA IN PRESUNZA DI PUC			TESTO UNICO SULIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGGLAMENTO COMUNALE		MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA' STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CRITADINANZA

		4) STIPULA DELLA CONVENZIONE		AREA9 TESTO UNICO SULL'IDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGGIAMIENTO COMUNALE		NON CORRETTA, NON ADEGUATA O NON AGGIORNATA COMMISURAZIONE DEGLI "ONERD" DOVUTI, RISPETTO ALL'ENTERVENTO EDILIZIO DA REALIZZARE, AL FINE DI FAVORIRE EVENTUALI SOGGETTI INTERESSATI; MANCATO INSERMENTO DI OBBLIGHE DI GARANZIA O SANZIONI AL FINE DI FAVORIR			
		APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL/ESPROPRIO (APPROVAZIONE DEL PIANO URBANISTICO GENERALE O DI UNA SUA VARIANIE)	ите	ART. 9, 10, 11 D.P.R. N. 327/2001	SE L'OPERA NON È INSERITA NEL PIANO URBANISTICO VIGENTE, AVVISO AVVIO PROC.TO ALABENO 20 GIORNI PRIMA DELL'EMANAZIONE DELL'ATTO DI APPOSIZIONE DEL VINCOLO. PURATA QUINQUENNALE DEL VINCOLO.	RISCHIO DI DISPARITÀ DI TRATTAMENTO, FAVORITISME E CONDOTTE OPPORTUNISTICHE NELL'INDIVIDUAZION E DELLE AREE DA ASSOGGETTARE AD ESPROPRIO, ILLEGITIMA REITERAZIONE DEI VINCOLL			
		DICHIARAZIONE DI FUBBLICA UTILIFÀ DEIL'OPERA	uic	ART. 12, 17 D.P.R. N. 327/2001	ENTRO IL TERMENE DI EFFICACIA DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO. COMUNICAZIONE AVVIO DEL PROC. TO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO PER OSSERVAZIONI ENTRO 30 G. SUCCESSIVI.				-
		DETERMINAZIONE PROVVISORIA DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIO	urc	ART. 20 DPR N. 327/2001	ENTRO I 30 GIORNI DALL'EFFICACIA DELL'ATTO CHE DICHIARA LA P.U., NOTIFICA ELENCO DEI BENI ESPROPRIATI E SOMME OFFERTE PER OSSEELVAZIONI ENTRO 30 G. SUCCESSIVI.			PEDISSEQUA APPI,ICAZIONE DELI.A	
	PUBBLICA UTILITÀ ED	DETERMINAZIONE DEFINITVA DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIO	urc	ART. 21 DPR N. 327/2001	IN DIFETTO DI ACCORDO SULLA DETERMINAZIONE DELL'ENDENNITÀ', NOTIFICA INVITO AL PROPRIETARIO A COMUNICARE ENTRO20 GIORNI SE INTERDA AVVALERSI DELLA TERNA ARBITRALE.	IRREGOLARITÀ NELLA NELLA DISTERNINAZIONE DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIO	on the state of th	NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI- ADEGUATA TRASPARENZA- ONERI MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROPILI DI DISCREZIONALITA'- STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA	
PROCEDURE DI ACQUISIZIONE IMMOBILIARE		DECRETO DI ESPROPRIO	UIC	ART. 23 DPR N. 327/2001	NOTIFICA AL PROPRIETARIO, CON UN AVVISO DEL LUOGO, GIORNO E ORA IN CUE PREVISTA L'ESECUZIONE DEL DECRETO DI ESPROPRIAZIONE, ALMIENO SEL'IE GIORNI PRIMA DI ESSA.			CHTADINANZA	
	-	IMMISSIONE NEL POSSESSO DEL BENE	UTC	ART. 24 DPR N. 327/2001	ENTRO DUE ANNI DAL DECRETO DI ESPROPRIO				
		STATO DI CONSISTIÈNZA	UIC	ART, 24 DPR N. 327/2001	CONTESTUALMENTE AL VUERBALE DI INMISSIONE O SUCCESSIVAMENTE SENZA RITARDO E PRIMA CHE SIA MUTATO LO STATO DEI LUOGI-	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DEL CONTRADDITIORIO			
+		TRASCRIZIONE DEL DECRETO DI ESPROPRIO	urc	ART. 25 DPR N. 327/2001				Transfer	
		PAGAMENTO DELL'INDENNITÀ	итс	ART. 26 DPR N. 327/2001	PAGAMENTO ENTRO 30 GIORNI DELL'INDENNITÀ ACCETTATA; DEPOSITO PRESSO LA CASSA DEPOSITI E PRESITI IN CASO D MANCATA ACCETTAZIONE DELL'INDENNITÀ PROVVISORIA	L			- DAMMHAN

		INSERIMENTO DEL BERIE NELLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE	urc	ART. 60 E 88. D.L.VO N. 42/2004	BENE IMMOBILE SOGGETTO A VINCOLO CULTURALE (ART. 59) FACOLTÀ PER L'ENTE DI	IRREGOLARITÀ NELLA DETERMINAZIONE DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIO		PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMIENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI- ADEGUATA TRASPARENZA- ONERE MOTIVAZIONALE
	60 CC. D.LVO N. 42/2004	PROPOSTA DI PRELAZIONE	UTC	ART. 62 E SS. D.LVO N. 42/2004	LA PROPOSTA DI PRELAZIONE DEVE ESSIEI NOTIFICATA ALL'ALIENANTE E ALL'ACQUIRENTIE; DALLA DATA DELL'ULTIMA MODIFICA SI DIETERMINA IL PASSAGGIO DI PROPRIETÀ			RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITÀ- STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA
		ISTRUTTORIA PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE O INTERCOMUNALE	UFFICIO TECNICO E ORGANO POLITICO	ART. 15 L. 225/1992 E 88.MM; ART. 108 D.LGS. 112/1998; NORMATIVA REGIONALE				
		AFFEDAMENTO INCARICO REDAZIONE DEL PIANO	UFFICIO TECNICO	ART. 36 D.LGS. 50/2016; ARTT. 152 E SEGG. D.LGS. 50/2016		INDIVIDUAZIONE ARBITRARIA DEL CORRISPETTIVO PER FAVORRES L'AFFIDAMENTO DIRETTO, PREVISIONE REQUISITI DI PARTECEPAZIONE PERSONALIZZATI, DISOMOGENETTÀ DI VALUTAZIONE NELL'INDIVIDUAZION E DEL SOGGETTO AFFIDATARIO,SCARSO CONTROLLO DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI		
		REDAZIONE PIANO	PROFESSIONISTA INCARICATO	ART. 15 L. 225/1992; INDICAZIONI OPERATIVE DEL DIPARTIMENTO OPILLA PROTEZIONE CIVILE; LINEE GUIDA REGIONALI				
	PIANIFICAZIONE: PREVISIONE DEGLI		COMUNALE	ART. 42 D.LGS. 267/2000	ENTRO 90 GIORNI DALIENTRATA IN VIGORE DEL DL. 59/2012, CONVERTITO NELLA I. 100/2012			
	SCENARI DI RISCHIO I RNDVIDIAZIONE DELLE MISURII DI PREVENZIONE E INTERVENTO	TRASMISSIONE DEL PIANO ALLA REGIONE, PREFETTURA E PROVINCIA, TERRITORIALMENTE COMPETENTI	UPFICIO TECNICO	ART, 15 <b>L. 225/199</b> 2	TEMPESTIVO			
		PUBBLICAZIONE DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE NEL SITO DEL COMUNE		ART. 39 D.LGS. 33/201	3 TEMPESTIVO		- Transition of the state of th	
		VALUTAZIONE PERIODICA DELL'OPERATIVITÀ DEL PIANO	UFFICIO TECNICO	ART. 15 L. 225/1992; NORMATIVA REGIONALE	SECONDO LA TEMPISTICA INDICATA DALLL'LINEE GUIDA REGIONALI O DALLO STESSO PIANO		-	
		COSTANIE AGGIORNAMENTO DEI DATLE DELLE PROCEDURE OPERATIVE DEL PIANO	UFFICI F. CONSIGLIC COMUNALE	ART. 15 L. 225/1992; NORMATIVA REGIONALE	SECONDO LA TEMPISTICA INDICATA DALLE LINEE GUIDA REGIONALI O DALLO STESSO PIANO	A		
ı	1							

1	f		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	AREA9			1	
		NOMINA CENTRO OPERATIVO COMUNALE	SINDACO I	DIRETTIVA DEL DIPARTMENTO	HEMPESTIVA			
		EDENTIFICAZIONE SCENARI DI RISCHIO PROBABILE, SORVEGIJANZA E VIGILANZA IN TEMPO REALE DEGLI EVENTI E DEI CONSEGUENTI LIVELLI DI RISCHIO	COORDINAMENTO B IMPULSO PER GLI	TUEL - L. 225/1992 - DLGS. 31/03/1998, N. 112 (ART. 108) - ART. 163 D.LGS. 50/2016	TEMPO STREITAMENTE NECESSARIO AD ELIMINARE LE SITUAZIONI DANNOSE O PERICOLOSE FER LA PUBELICA O PRIVATA INCOLUMITÀ DERRYANTI DALL'EVENTO, COMUNQUE NON SUPERIORE A 15 GIORNI DALL'INSORGERE DELL'EVENTO			
		PREVENZIONE: ALLERTAMENTO, PIANIFICAZIONE DEL L'EMERGENZA, INFORMAZIONE ALLA POFOLAZIONE ATTIVITÀ DI SOMMA URGENZA - MISURE INDILAZIONABILI		L 265/1999 (ART. 12) - D.L 11/06/1998, N. 180		AFFEDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE SERVA IL RISPETTO DEI PRINCIPI DI PUBBLICITÀ, TRASPARENZA, CONCORRENZA.		
		SOCCORSO E ASSISTENZA: PRIMA ASSISTENZA - ATTIVITÀ DI SOMMA URGENZA - MISURE INDILAZIONABULI - ORDINANZE IN DEROGA AD OGNI DISPOSIZIONE VIGENTIB	SINDACO	TUEL - L. 225/1992 - D.I.GS. 31/03/1998, N. 112 (ART. 108) - ART. 163 D.I.GS. 50/2016	180 GIORNI, PROROGABILI PER ALTRI 180	UTILIZZO DISTORTO DEL "FONDO PER LE FAMERGENZE NAZIONALI" (ART. 5 L.225/1992) - LAVORI, SERVIZI E FORNITURE SENZA IL RISPETTO DEI PRINCIPI DI PUBBLICITÀ, ITRASPARENZA, CONCORRENZA.		APPLICAZIONE DELLA
	GESTIONE DELLE EMERGENZE SUI, TERRITORIO COMUNALE	PROCEDURE DI SOMMA URGENZA: VERBALE DI SOMMA URGIENZA E IMMEDIATA ESECUZIONE DEI JAVORI (AFFIDAMENTO DIRETTO ENTIRO IL LIMITE DI € 200.000,00 O QUANTO NECESSARIO A RIMUOVERE LO STATO DI PREGIUDIZIO).	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - TECNICO	ART, 163 D.LGS. 50/2016	TEMPESTIVO - TRASMUSSIONE ALLA STAZIONE APPALTANTE (ENTRO 10 GIORNI)	AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI E FORMIURE SIEVZA II RISPETTO DEI PRINCIPI DI PUBBLICITÀ,		NORMATIVA IN MATERIA DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE E DEGLI STRUMENII REGOLATIVI INTERNI
		PROCEDURE DI SOMMA URGENZA: PERIZIA GIUSTIE ICATIVA DEI LAVORI E TRASMISSIONE DELL. STESSA, UNITAMENTI AL VERBALE DI SOMMA URGENZA, ALLA STAZIONE APPALTANTE	RESPONSABILE DEI, A PROCEDIMENTO - E TECNICO	ART. 163 D.L.GS. 50/2016	ENTRO 10 GIORNI	PUBBLUTA, TRASPARENZA, CONCORRENZA - DEFINIZIONE CONSENSUALE DEL PREVIZITIVO ELUDENDO I PREZZI DEFINITI DAI PRIZZARI UFFICIALI DI RIFERIMENTO E B ASSENZA DELLA RIDUZIONE DEL 20		
PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA		PROCEDURE DI SOMMA URGENZA: COPERTURA SPESA I APPROVAZIONE LAVORI	RESFONSABILI DEI SERVIZI - ORGANO POLITICO	ART. 163 D.LGS. 50/2016 - ART. 191, COMMA B I 194, COMMA I, LEFT. E) TUEL.	TEMPESTIVO			
		PATTI PER LA SICUREZZA URBANA	PREFETTO E SINDAC	O ART. 5, D.L.20 FEBBRAIO 2017, N. 1-	4.			

			AREA9			I	!
	DA LUOGHI INTERNI E PERTINENZIALI	POLIZIA LOCALE IS UFFICIALI ED AGENTI DI POLIZIA GIDIZIARIA.		-			
	PREVINIZIONE DELLE, MANFESTAZIONI DI CD. "MALA MOVUDA" - LIMITAZIONE DEGLI ORARI DI VENDITA DEGLI ALCOLICI	SINDACO	AR. 8, D.L.20 FEBBRAIO 2017, N. 14 - ART. 50 COMMA 7-BIS TUEL.	PERIODO MASSIMO DI 30 GIORNI			PEDISSEQUA
SPECIFICI INTERVENTI PER LA SICUREZZA URBANA	PREVENZIONE DEILE MANIFESTAZIONI DI CD, "MALA MOVIDA" - MSURE BNDIFFERIBILI E URGENTI PER SUPERARE SITUAZIONI DI GRAVE INCURIA E DEGRADO DIEL TERRITORIO, DEIL'AMBIENTE E DELLA VIVIBILITÀ URBANA.	SINDACO	D.I., 20 FEBBRAIO 2017, N. 14 - ART. 50, COMMA 5 TUFL				APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMEINO E DEGLI STRUMENII REGOLATIVI INTERNI
	MISURE PER IL CONTRASTO DI REATI DI SOSTANZE STUPEFACENTI	SINDACO - POLIZIA LOCALE	D.I., 20 FEBBRAIO 2017, N. 14 - ART. 54 TUEL				
	MISURE IN MATERIA DI OCCUPAZIONI ABUSIVE	SINDACO - FOLIZIA LOCALE	D.L. 20 FEBBRAIO 2017, N. 14 - ART. 54 TUEL		UTILIZZO DISTORTO DELLE MISURE ADOTTATE PER FAVORRE ALCURI SOGGETII A SCAPITO DI ALTRI		
	PIANIFICAZIONE DELLE AREE DA CONTROLLARE	POLIZIA LOCALE			INDIVIDUAZIONE TAPPOPRIA DELLE AREE PER FAVORIRE TALUNI SOGGETTI O PER EFFETTUARE CONTROLLI NON AUTORIZZATI		
	REDAZIONE DEL PROGETTO DI VIDEOSORVEGLIANZ A	POLIZIA LOCALE					
	APPROVAZIONE PROGETTO DI VIDEO	GIUNTA COMUNALE					
GESTIONE DELLA VIDEOSOR VEGLIANZ A DEL TERRITORIO	AFFIDAMENTO DELL FORNITURA E INSTALLAZIONE DELL/IMPIANTO	A POLIZIA LOCALE	ART, 36 D.LGS, 50/201	6	INDIVIDUAZIONE ARBITRARIA DEL CORRISPETITIVO PER FAVORIRE L'AFFIDAMENTO DIRETTO, PREVISIONE REQUISITI DI PARTICEPAZIONE PERSONALIZZATI; DISONIOGENEITÀ DI VALUTAZIONE NELL'INDIVIDUAZION E DEL SOGGETTO AFFIDATARIO, SCARSO CONTROLLO DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI		PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMEINO E DEGLI STRUMENII REGOLATIVI INTERNI
	INFORMATIVA SUL SISTEMA	SINDACO	ART. 13 DEL D.LGS. 196/2003; DELIBERAZIONE GARANTE PRIVACY & APRILE 2010				

	-			I INTERIOR	 	1	***
		CONTROLLO E CONSERVAZIONE DEI DATI	POLIZIA LOCALE	AREA9 D.LGS, 196/2003; DELIBERAZIONE GARANTE PRIVACY 8 APRILE 2010	VIOLAZIONE DELLA RISERVATEZZA; UTILIZZO IMPROPRIO DEI DATI RACCOLTI; CONSERVAZIONE DEI DATI OLIRE I TERMINI STABILITI		
		DEFINIZIONE DI AZIONI INTERSETTORIALI, PROGEITAZIONE INTERVENI, REALIZZAZIONE DIRETTA DI AZIONI PER I A SICUREZZA URBANA.					
	PROGRAMMAZIONE GENERALE DEGLI INTERVENTI PER LA SICUREZZA URBANA	CORDINAMENTO ATTIVITÀ DI SICUREZZA URBANA  CONTROLLO DELLE ATTIVITÀ DI POLIZIA EDILIZIA, COMBIERCIALE ED ANBIENTALE E DI POLIZIA AMBIENTALE E DI POLIZIA	POLIZIA LOCALE		CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI IN MANIERA NON IMPARZIALE		PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI
		EFFETTUAZIONE DI SOPRALLUOGHI PER LA REDAZIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE.		ART 43, D.LGS.9 APRILE 2008, N. 81.			
		PRESENTAZIONE DELLISTANZA SECONDO IL MODELLO APPROVATO DALL'ENTE	POLIZIA LOCALE				
-	RILASCIO PERMIESSI DI CIRCOLAZIONE, PASS VARI (DIVERSAMENTE ABILI, ZTL, PARCHEGGI	ISTRUITORIA DEL PROCEDIMENTO CON VALUTAZIONE DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISTI RICHIESTI DALLA NORMATIVA	POLIZIA LOCALE	D.I.GS. 285/1992 (ARTT. 7; 189)	MANCATA O PARZIALE VERIFICA DEL REQUISITI PER FAVORIRE ALCUNI SOGGETTI		PEDISSEQUA APPLICAZIONII DELLA MORNIATIVA DI RIFURIMETRO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI
	RESIDENTI	COMUNICAZIONE IMPORTO DA PAGARE VERIFICA AVVENUTO PAGAMENTO			OMISSIONE DELLA VERIFICA		
		RILASCIO DEL PASS	POLIZIA LOCALE		RII.ASCIO A SOGGETT IN ASSENZA DEI REQUISITI	I	

			UNITA' ORGANIZZATIYE		SCANSIONE TERMINI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE SPECIFICHE
MACROPROCESSO	PROCESSO	DOCTO APE DECENTADIO	SEGRETARIO COMUNALE	ART. 21, C. 4, D.P.R. N. 465 DEL	PROCEDIMENTALI SECONDO NORMATIVA DI	ERRATA QUANTIFICAZIONE SPESE E DIRITTI SE DOVUTI	VERIFICA CORRETTA
	CONTRATTI	AUTENTICAZIONE SCRITTURE PRIVATE	SEGRETARIO COMUNALE	ART. 21, C. 4, D.P.R. N. 465 DEL 4.12.1997		ERRATA QUANTIFICAZIONE SPESE E DIRITTI SE DOVUT	QUANTIFICAZIONE SPESE E DIRITTI
			RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA	ART. 15 DELLA LEGGE 183/2011 DPR 445/2000	TEMPESTIVO	ERRATA VALUTAZIONE DELLA TIPOLOGIA DELL'ATTO O ERRATA APPLICAZIONE DEI DIRIFTI	
			RESPONSABILE DEI SERVIYI DEMOGRAFICI	D.L. 132/14, CONVERTITO IN LEGGE N.162 DEL 2014	TEAPESIIVO	RILASCIO DELL'ATTESTAZIONE DI DIVORZIO IN ASSENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE	
	ATTIVITA' UFFICIO	RILASCIO CARTE D'IDENIITÀ	RESPONSABILE DEI SERVIZI DEMOGRAFICI	R.D. 18.06.1931 N. 773, ART.3; R.D. 6.05.1940 N. 635, ARTT. 288 – 294; LEGGE 18.02.1963 N. 224; D.P.R. 30.12.1965 N. 1636; LEGGE 21.11.1967 N. 1185; LEGGE 4.04.1977 N. 127;	TEMPESTIVO	ALIERAZIONE DEL CONTO GRUDIZIALE RELATIVO AGLI ENCASSI DEI DIRITTI DI SEGRETERIA DELLE CRETIFICAZIONI ANAGRAFICHE	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DOI RIFERMIENTO E DEGLI
PRATICHE ANAGRAFICHE	ANAGRAFE	ATTESTAZIONU DI ISCRIZIONE ANAGRAPICA	RESPONSABILE DEI SERVIZI DEMOGRAFICI	D.LGS N. 30/2007, ART. 9	темреспуо	ERRATA VALUTAZIONE DELLA TIPOLOGIA DELL'ATTO O ERRATA APPLICAZIONE DEI DIRITTI	STRUMENTI DI REGGLAZIONE INTERNI ALL'ENTE
		ATHESTAZIONE DI ISCRIZIONE PERMANENTE	RESPONSABILE DEI SERVIZI DEMOGRAFICI	D.LGS N. 30/2007, ART. 9	TEMPESTIVO	ERRATA VALUTAZIONE DELLA TIPOLOGIA DELL'ATTIO O ERRATA APPLICAZIONE DEI DIRITTI	
		AUTENTICAZIONE DI FOTOGRAFIA	RESPONSABILE DEI SERVIZI DEMOGRAFICI	DPR 445 DEL 2000	TEMPESTIVO .	AUTENTICAZIONI IN ASSENZ. DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE ERRATA APPLICAZIONE DEI DIRITTI	A
		AUTENIICAZIONE DI COPIA ATTI E DOCUMENTI	RESPONSABILE DEI SERVIZI DEMOGRAFICI	DFR 445 DEL 2000	TEMPESTIVO	AUTENTICAZIONI IN ASSENZ DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE ERRATA APPLICAZIONE DEI DIRITTI	
		A) INVIO DA PARTE DELLA PREFETTURA DEI DECRETI DI ACQUISTO CITTADINANZA	UFFICIALE DELLO STATO CTVILE	LEGGE 91/1992 DPR 572/1993 DPR 362/1994 DPR 396/2000			
	ACQUISTO CITTADINANZA	B) PRESTAZIONE DEL GIURAMENTO PRESSO IL COMUNE DI RESIDENZA E TRASCRIZIONE DEL DECRETO DI CONCESSIONE	UFFICIALE DELLO STATO CEVILE		TERMINI PREVISTI DALLE NORME DI LEGGE (GIURAMENTO ENTRO 6 MUSI DALLA NOTIFICA DEL DECRETO)	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALLIZO SOSTANZIALI, COMPRESA L'ASSENZA DI ADEGUATI CONTROLLI, AL FINE DI	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DOI RIFERMIENIO E DEGIJ STRUMENTI DI REGOLAZIONI
	ITALIANA	C) TRASCRIZIONE ATTI II COMUNICAZIONI AI VARI UPFICI DELL'EFFICACIA DEL PROVVEDDIENTO DI ACQUISTO DELL'A CITTADINANZA.	UFFICIALE DELLO STATO CTVILE		TRASCRIZIONE DEGLI ATTI RELATIVI AI NEO CITTADINI NISI TERMBHI DI LEGGE (NASCITA, MATRIMONIO, FIGLI MINORENNI)	AGEVOLARE DETHRMINATI SOGGETTI	INTERNI ALL/ENTE
	ATTO DI NASCITA	A) DICHIARAZIONE DI NASCITA RESA DAGLI AVENI DIRITTO ALL'UFFICIALE DELLO STATO CEVILE DEL COMUNE DINASCITA O DI RESIDENZA DEI GINITIORI NEI 10 GG SUCCESSIVI ALLA NASCITA OPPURE RESA INDISTINTAMENTE DA UNO DEI GENITORI, ENTIRO 3 GG DALLA NASCITA, PRESSO LA DIREZIONE SANITARIA DIREZIONE SANITARIA	UFFICIALE DELLO STATO	DPR 396/2000, ARTT. 28 49 CODICE CIVILE	- TERMINI PREVISTI DALLE NORME DI LEGGE		
		B) FORMAZIONE ATTO DI NASCITA	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE		FORMAZIONE DELL'ATTO CON TEMPESTIVITÀ DALLA DICHIARAZIONE DI NASCITA FATTA DAGLI AVENTI DIRITTO		
		A) RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE DI MATRIMONIO	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE	DPR 396/2000, ARTT. 50-70 CODICE CIVILE LEGGE 847/1929 (CONCORDATO TRA STATO I SANTA SEDE)	Ľ.		
		B) ATTO DI PUBBLICAZIONE	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE		LA PUBBLICAZIONE VIENE AFFISSA ALL'ALBO PRETORI PER 8 GG. CONSECUTIVI	0	

	F			ADEA 40		1	
		C) RILASCIO CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBIJCAZIONE			RILASCIO DOPO 3 GIORNI DAL TERMINE DI APPISSIONE		
			UFFICIALE DELLO STATO CIVILE/SINDACO		CELEBRAZIONE DEL MATRIMONIO ENTRO I 180 GG. SUCCESSIVI ALLA PUBBLICAZIONE		
GESTIONE REGISTRI DI STATO CIVILE		E) ANNOTAZIONI E COMUNICAZIONI SUSSEGUENTI	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE		ANNOTAZIONI DA OPPORSI AI MARGINI DEGLI ATTI DI NASCITA CON TEMPESTIVITÀ. IN CASO DI MATEMONIO CONCORDATARIO, TRASCRIZIONE DEL MATEMONIO NEI REGISIRI DELLO STATO CIVILE ENTRO 24 ORE DALLA RICHIESTA DELL PARROCO.		
	UNIONE CEVILE	COSTITUZIONE DELL'UNIONE CIVILE TRA PERSONE DELLO STESSO SESSO		LEGGE 76/2016 D.LGS. 5/2017	ENTRO 15 GG. DALLA RICHISTA, L'UEFICIALE DI STATO CIVILE EPIEITUA GLI ACCERTAMENITITESI A VERRICARE LE DICHIARAZIONI RESE E IL'ASSENZA DI IMPEDIMENTI ALLA COSTITUZIONE DICLIJUNIONE. DICHERAZIONE DI COSTITUZIONE DELL'UNIONE NEL GIORNO FESSATO CON LE PARTI		
		A) FORMAZIONE ATTO DI MORTE, A SEGUITO DELLA COMUNICAZIONE DEL DECESSO INVATA DAI SOGOETTI LEGIT IMATI, DA PARTE DELL'UFFICIALE DI STATO CIVILE DEL COMUNE IN CUI È AVVENUTO IL DECESSO	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE	DPR 396/2000, ARRT. 71-83 DM 27/02/2001 DPR 295/1990 CODICE CIVILE REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA	TEMPESTIVA: PREDISPOSIZIONE DEGLI ATTI E LORO TRASMISSIONE AGLI UFFICI PREPOSTI AL RILASCIO DELLA DOCUMENTAZIONE AUTORIZZATIVA E SANITARIA MEI TERMINI DI LEGGE.		
	ATTO DI MORTE	B) ANNOTAZIONE DEL DECESSO A MARGINE DELL'ATTO DI NASCITA DEL DECEUUTO	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE		TEMPESTIVA SE IL DECESSO AVVIENE NEI. COMUNE DI NASCITA DEL DEFUNIO, L'UFFICIALE DI STATO CIVILE CHE REGISTRA L'ATTO DI MORTIE, LO ANNOTA DIRETTAMENTE SU QUELLO DI NASCITA È, INVECE, AVVENUTA IN ALTRO COMUNE O II. DEFUNIO, SE LA NASCITA È, INVECE, AVVENUTA IN ALTRO COMUNE O II. DEFUNIO RISUEDEVA ALTROVE AL MOMENTO DELLA MORTE, EGIL DEVE DARE COMUNICAZIONE DELLA MORTE, AGIL UFFICIALI DELLO STATO CIVILE DEL LUOGO DI NASCITA E DI QUELLO DI RESUDENZA DEL DEFUNIO, CHE DEVONO PROVVEDIERE RISPETTIVAMIENTE ALL'ANNOTAZIONE O ALLA TRASCRIZIONE DEL ENLATORIA ENLITO 24 ORE)		
		FORMAZIONE LISTA PROVVISORIA DI LEVA	UFFICIO COMUNALE LEVA MILITARE/SINDACO	DLGS, N. 66/2010 "CODICE DELL'ORDINAMENTO MILITARE (ARTT. 1931 ESS.)" ART. 1935	COMPILAZIONE ENTRO IL MESE DI GENNAIO DI CIASUN ANNO PUBBLICAZIONE ALL/ALBO ENTRO L'1 FEBBRAIO PER 15 GG		
A Committee of the Comm	GESTIONE DELLA LEVA – FORMAZIONE E TRASMISSIONE LISTA DI LEVA	GESTIONE LISTA PROVVISORIA DI LEVA	UFFICIO COMUNALE LEVA MILITARE/SINIDACO	D.L.GS. N. 66/2010 "CODICE DELL'ORDINAMENTO MILITARE (ARTT. 1931 E SS.)" ART. 1936 COMMA 1	REGISTRAZIONI: OSSIEVAZIONI, DICHARAZIONI E RECLAMI ENTRO IL MUSE DI FEBBRAIO DI CIASUN ANNO	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALINO SOSTANZIALI, COMPRESA L'ASSENZA DI ADEGUATI CONTROLLI, AL FINE DI AGEVOLARE DETLERMINATI SOGGETTI	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DOI RIFERMENTO E DEGLI STRUAENTI DI REGOLAZIONE INTERNI ALL'ENTE
		FORMAZIONE LISTA DEFINITIVA DI LEVA	UFFICIO COMUNALE LEVA MILITARE/SINDACO	DLGS. N. 66/2010 "CODICE DELJ.ORDINAMENTO MILITARE (ARTT. 1931 E SS.)" ART. 1936 COMMA 2 E SS.	FORMAZIONE DELLA LISTA DEFINITIVA A SEGUITO DIEL RECEPIAMENTO DELLE - OSSIRVAZIONI ENTRO IL MESE DI MARZO DI CIASCUN ANNO		
		TRASNISSIONE LISTA DEFINITIVA DI LEVA	UFFICIO COMUNALE LEVA MILITARE/SINDACO	D.LGS. N. 66/2010 "CODICE DELL'ORDINAMIENTO MILITARE (ARTT. 1931 E SS.)" ART. 1937	TRASMISSIONE O MESSA A DISPOSIZIONE DEL MINISTERO DELLA DIFESA DELLA LISTA DEFENTIVA NEI PREMI 10 GO DEL MESE DI APRILE DI OGNI ANNO		

			· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			
	NOMINA/ELEZIONE DELLA COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE		D.P.R. 20/03/1967 N.223 ART. 2	NELLA PRIMA SEDUTA, SUCCESSIVA ALLA ELEZIONE DEL SINDACO E DELLA GIUNTA MUNICIPALE,		
	AUTENTICAZIONE SOTTOSCRIZIONI LISTE ELETTORALI	SEGRETARIO COMUNALE	ART. 14 LEGGE 21 MARZO 1990, N. 53, ART 28 DPR 16 MAGGIO 1960, N. 570	TEMPO REALE	MANCANZA O IRRITUALITÀ DELLA AUTENTICAZIONE. NULLA SE ANTERIORE AL CENTOTTANTESIMO GIORNO PRECEDENTE IL TERMINE FISSATO PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE.	
		RESPONSABILE UFFICIO RLETTORALE	ART. 4-BIS ED ART. 33, COMMA 1 D.P.R. 20 MARZO 1967, N. 223 E S.M.	10°GIORNO SUCCESSIVO ALIA PUBBLICAZIONE DEL MANIFESTO DI CONVOCAZIONE DEI CONUZI ELETTORALI DA PARTE DEL SINDACO 35° GIORNO ANTECEDENIE LA VOTAZIONE		
TENUTA E AGGIORNAMENTO DELLE LISTE ELISTIORALI	CANDIDATURE	SEGRETARIO COMUNALE CHE LE REMETTE, ENTRO LO STESSO GIORNO, ALLA COMMESSIONE ELETTORALE MANDAMENTALE.	ART. 71, COMMI 1 E 2 D.LGS. 18 AGOSTO 2009, N. 267; - ART. 28, PENULTIMO COMMA, DEL TU 16 APRILE 1960, N. 570 E S.M	LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE DEVE ESSERE FATTA ALLA, SEGRETERIA DEL COMUNE DALLE ORE 8 DEL TRENTESIMO GIORNO ALLE ORE 12 DEL VENTINOVESIMO GIORNO ANTECEDENTI LA DATA DELLA VOTAZIONE.		
	ESAME DELLE CANDIDATURE PRESENTATE	COMMISSIONE FLETTORALE CERCONDARIALE	ART. 28, ULTIMO COMMA, DEL TESTO UNICO 16 APRILE 1960, N. 570, E S.M.	ENTRO IL GIORNO SUCCESSIVO ALLA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA.		
	RHASCIO COPE LISTE	RESPONSABILE UFFICIO ELETTORALIS	ART 51 D.P.R. 20/03/1967 N.22. E.S.M.I.; DELIBERA GARANTE PRIVACY DELL'11 FEBBRA 2010 "MISURE IN MATERIA DI PROPAGANDA ELETTORALE. ISSONERO DALL'INFORMATIVA"; DELIBERA GARANTE PRIVACY DEL 7 SETTEMBRI 2005 "PROPAGANDA ELETTORALE. II, 'DECALOGO DEL GARANTE"; DELIBERA GARANTE PRIVACY DEL 12 FEBBRAIO 2004 "PRIVACY E PROPAGANDA ELETTORALE. DECALOGO ELETTORALE.	ENTRO 30 GIORNI DALLA RICHIESTA. I TERMINI POSSONO ESSERE RIDOTTI	RIGETTO DELLA DOMANDA PER MOTIVI DIVERSI DA QUELLI PREVISTI EX LEGE; MANCATO RISPETTO DEI TERA IINI	
	SPEDIZIONE DELLA CARTOLINA AVVISO AGLI BLETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO DA PARTE DEL CONJUNE DI ISCRIZIONE ELETTORALE	RESPONSABILE UFFICIO ELETTORALE	ART. 6 LEGGE 7 FEBBRAIO 1979, N. 40	25° GIORNO ANTECEDENTE QUELLO DELLA VOTAZIONE		
	CANCELLAZIONE DEI NOMI DEGLI ELETTORI DECEDUTL	RESPONSABILE UFFICIO ELETTORALE	ART. 32, PRIMO COMMA, N. 1), DEL D.P.R. 223/1967	15° GIORNO ANTECEDENTE QUELLO DELLA VOTAZIONE		
	COSTITUISCE L'UFFICIO ELETTORALE E SI AUTORIZZAZA AL LAVORO STRAORDINARIO IL PERSONALE ADDETTO	RESPONSABILE UFFICIO ELETTORALE	ART, 15 DEL D.L. 18 GENNAIO 1993, N. 8 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 19 MARZO 1993, N. 68, COME MODIFICATO DAL COMMA 400 DELLA LEGGE 102 DET 22 DIVERMENT 2013.	55°GIORNO ANTECEDENTE LA VOTAZIONE		
	AFFISSIONE NELL'ALBO PRETORIO ON LINE ED IN ALTRI LUOGHI PUBBLIC, DE MANIFESTO A HEMA DEL SINDACO CON IL QUALE VIENE DATA NOTIZIA AGLI ELETTORI DEL GIORNO DELLA VOTAZIONE E DELL'EVIENTUALE TURNO D BALLOTTAGGIO	ORGANO POLITICO	ART. 18, COMMA 1 D.P.R. 16 MAGGIO 1960, N. 570 E S.MI	45° GIORNO ANTECEDENTE LA VOTAZIONE		
	RICEVE LE RICHIESTE PER ESERCIZIO DEL VOTO A DOMICELIO DELL'ELETTORE	ORGANO POLITICO	TERZO COMMA DELL'ART. 1 DEL DECRETO-LEGGE N. J DEL 2006, COMIS SOSTITUTO DALL'ART. 1, COMMA 3, DELLA LEGGE N. 46 DEL 2009		E	

			AREA 10		
	DELIBERAZIONE DEGLI SPAZI DA DESTINARE ALLE AFFISSIONI DI PROPAGANDA ELETTORALE	ORGAN POLITICO	APRILE 1956, N. 212, COME	DAL 33° GIORNO AL 30° GIORNO ANTECEDENTE QUELLO DELLA VOTAZIONE	
	RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE NECESSARIA PER LA PERSINNIAZIONE DELLE LISTE. UFFICIO DEVE RIMANERE APERTO ANCHE NEL POMERIGGIO	ELEI IORALE	DELL'ENTERNO - DIREZIONE	DAL 33° GIORNO AL 31° GIORNO ANTECEDENTE QUELLO DELLA VOTAZIONE	
	ACCERTAMENTO BUONO STATO DELLE URNE	ORGANO POLITICO CON L'ASSISTIENZA DEL SEGRETARIO COMUNALE	ART, 33 PRIMO COMMA, DEL TESTO UNICO PER L'ELEZIONE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI 30 MARZO 1957,N. 361, COME MODIFICATO DALL'ART, 1. LETTERA R., DELLA LEGGE 23 APRILE 1976, N. 136	30° GIORNO ANTECEDENTE QUELLO DELLA VOTAZIONE	
	REPARTISCE GLI APPOSITI SPAZI DESTINATI ALLE AFFISSIONI DI PROPAGANDA ELETTORALE	ORGANO POLITICO		24° GIORNO ANTECEDIENTE QUELLO DELLA VOTAZIONE	
ATTIVITÀ PREOPEDEUTICA ALL'FLEZIONE	AFFISSIONE, NELL/ALBO PREFORIO DEL COMUNE EDI NA ALTRI LUOGHI PUBBLICI, A CURA DEL SINDACO, IL MANIFESTO RECANTE I NOMI DEL CANDIDATI ALLA CARICA DI SINDACO E LE COLLEGATE LISTE DEI CANDIDATI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE, CON I RELATIVI CONTRASSEGNI E NUMERI D'ORDINE	ORGANO POLITICO	ART. 31, COMMA 1, ED ART. 34, COMMA 1 TU 16 APRILE 1960, N. 570 E SM. MODIFICATO DAL D.L.GS. 2 LUGLIO 2010, N. 104	8º GIORNO ANTECEDENTE QUELLO DELLA VOTAZIONE	
	COMUNICAZIONE DEI NOMINATIVI AI SINDACI DEI COMUNI OVE AVVIENE LA RACCOLTA DEL VOTO A DOMICILIO	ORGANO POLITICO	ART. 1 DELD.L. 3/1/2006 N. 1, CONVERTITO NELLA LEGGE 27/1/2006 N. 22, COME MODIFICATO DALLA LEGGE 7 MAGGIO 2009 N. 46	7º GIORNO ANTECEDENIE QUELLO DELLA VOTAZIONE	
	RICEZIONE DELLA RICHIESTY DI ESERCITARE IL DIRITTO DI VOTO NEL LUOGO DI DEGENZA O NEL LUOGO DI DETENZIONE DA PARTI DI ELETTORI RICOVERATI IN LUOGHI DI CURA E DI DETENUTI AVENT DIRITTO AL VOTO	ORGANO POLITICO	ART. 42 TESTO UNICO 16 MAGGIO 1960, N. 570 E S.M. ART. 9 LEGGIS 23 APRILE 1976, N. 136 ART. 1, COMMA 1, LETT. E) D.L. 3 MAGGIO 1976, N. 161, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, NELLA LEGGE 14 MAGGIO 1976, N. 240	3º GIORNO ANIECEDENIE QUELLO DELLA VOTAZIONE	
	RICEZIONE DEGLI ATTI DI DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI DEI CANDIDATI ALLE ELEZIONI COMUNALI PRESSO OGNI SEGGIO ILETTORALE, ANCH PER L'EVENTUALE TURNO D BALLOTTAGGIO.	E	ART: 35, COMMA 2, ART: 47, COMMA 1, ED ART: 48 COMMA 1 TU 16 MAGGIO 1960, N. 570 E 8.M	3º GIORNO ANTECEDENTE QUELLO DELLA VOTAZIONE	
	TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI DEI CANDIDATI ALLI ELEZIONI COMUNALI PRESSI GLI UFFICI DI SEZIONE.		ART. 25, FRIMO COMMA, DEL TESTO UNICO PER L' FILEZIONE DELLA CAMERA DEI DEPUTATT 30 MARZO 1957 N. 361, E SUCCESSIVE MODEFICAZIONI	2º GIORNO ANTECEDENTE QUELLO DELLA VOTAZIONE	
	CONSEGNA AI PRESIDENTI DEI SEGGI ELETTORALI, IL MATERIALE OCCORRENTE PER LA VOTAZIONE, MONCH GLI ELENCHI DEGLI ELETTORI E DEI DEI ENUTI AVENTI DIRITTO AI VOTO CHE HANNO OTTENUTO L'AUTORIZZAZIONE A VOTARE NEI LUOGO DI CURA O NEL LUOGO DI DETENZIONE E DEGLI ALTR ELINCHI PREVISTI DALLE ISTRUZIONI AIRNIS TERIALI.	ORGANO POLITICO	ART. 27, COMMA 1 ED ART. 42, COMMA 3 TU 16 MAGGIO 1960, N. 570 E SM. ARTT. 8 E LEGGE 23 APRILE 1976, N. 13	QUELLO DELLA VOTAZIONE	

GESTIONE DELL'ELETTORALE

						1
		RESPONSABILE UFFICIO SLETTORALE	AREA 10 D.P.R. 20/03/1967 N.223	SECONDO TERMINI DI LEGGE		
		RESPONSABILE UFFICIO ELETTORALE	DPR 8/9/2000 N.299	IN TEMPO REALE. SE NON POSSIBILE E CONSEGNATO ALL'HE ETICKE UN ATTESTATO DEL SINDACO SOSTITUTIVO DELLA TESSERA AL SOLI FINI DELL'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO PER QUELLA CONSULTAZIONE.		
DUPLICATO	ANNOTAZIONE DI VOTO	ELETTORALE O PRESIDENTE	DPR N. 361 30.03.1957 - DPR N. 570 16.05.1960 LEGGE N. 17 5/02/2003	IN TEMPO REALE SE CORREDATA DA DOCUMENTIAZIONE NECESSARIA	·	
	ISCRIZIONE ELETTORALE, CANCELLAZIONI PER	RESPONSABILE UFFICIO ELETTORALE / COMMISSIONE ELETTORALE CIRCONDARIALE	D.P.R. 20/03/1967 N.223	SECONDO TERMENI DI LEGGE		
PROCEDIMENTO REVISIONALE DELLE LISTE ELETTORALI	REVISIONE DINAMICHE :ISCRIZIONI E CANCELLAZIONI LISTE ELETTORALI	UFFICIO ELETTORALE	D.P.R. 20/03/1967 N.223	SECONDO TERMINI DI LEGGE	ADOZIONE DI PROVVEDIMENTO BLEGITTIMO O NON CONFORME A DISPOSIZIONI DI LEGGE, VIGELANZA E CONTROLLO DI SPETTANZA DELLA COMMISSIONE ELETTORALE CIRCONDARIALE	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DOI RIFERAMENTO E DEGLI STRUMENTI DI REGOLAZIONE INTERNI ALL'ENTE
	REVISIONE DINAMICHE STRAORDINARIE	UFFICIO ELETTORALE	D.F.R. 20/03/1967 N.223	SECONDO TERMINI DI LEGGE E COMUNQUE NELL'IMMINENZA DELLE CONSULTAZIONI ELETTORAL		
	ISCRIZIONE ALL'ALBO	ORGANO POLITICO, SENIITA LA COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE, COMENNICA INOMINATIVI ALLA CANCELLERIA DELLA CORTE D'APPELLO.	LEGGE N. 53 DEL 21.03.1990 E S.M.I.	RICHIESTA ISCRIZIONE VA FATTA DAI CITTADINI ENTRO IL MESE DI OTTOBRE DI OGNI ANNO		
AGGIORNAMENTO PERIODICO ALBO PRESIDENTI DI SEGGIO	CANCELLAZIONE DALL'ALEO	ORGANO POLITICO, SENITIA LA COMMISSIONE ELETTORALE, COMUNALE, PROPONGONO INOMINATIVI DA ISCRIVERE ALLA CANCELLERIA DELLA CORTE D'APPELLO IN NUMERO DOPPIO RISPETTO AL DEPENNATI	LEGGE N. 53 DEL 21.03.1990 F S.M.L	ENTRO II, MESE DI FEBERAIO DI OGNI ANNO		
	PUBBLICAZIONE MANIFESTO DA AFFIGOERE NELL'ALBO PRETIORIO DEL COMUNE ED IN ALTRI LUOGHE PUBBLICT, CON CUI SI INVITA GLI ELLETTORI CHE DESIDERANO ESSERI BNSERTII NELL'ALBO A FARNE APPOSITA DOMANDA	ORGANO POLITICO	LEGGEN, 95 DELL/8.03, 1989 1 S.M.L	ENTRO MESE DI OTTOBRE D E OGNI ANNO, LA DOMANDA V PRESENTATA ENTRO MESE I NOVEMBRIS	A	
ISCRIZIONE ALBO DEGLI SCRUTATORI	I ISCRIZIONE ALL'ALBO	COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE	LEGGE N. 95 DELL'R. 03. 1989 S.M.I.	ENTRO IL 15 GENNAIO DI CASCUN ANNO, L'ALBO DEGLI SCRUTATORI E' DEPOSITATO NELLA E SIGRETIERIA DEL COMUNE PER LA DURATA DI GIORNE QUINDICI ED OGNI CITTADINO DEL COMUNE H. DIRILITO DI PRENDERNE VISIONE.	Α .	
COSTITUZIONE DE SEGGI ELETTORAL	SORTEGGIO, PER OGNI SEZIONE ELEITORALE DEL COMUNE DI UN NUMERO DI NOMINATIVI PARI AL NUMERO DI QUELLI OCCORRENTI PER LA COSTITUZIONE DEL SEGGIO.	COMMISSIONE ELETTORALI COMUNALE	LEGGE N. 53 DEL 21.03.1990 S.M.I.	VENTICINQUESIMO E IL E VINTESIMO GIORNO ANTECEDENTI LA DATA DELLE ELEZIONI		
	PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI DELLE ELEZIONI NOTIFICA AGLI ELETTI	E ORGANO POLITICO	61 DEL D.P.R. N. 570/1960	ENTRO TRE GIORNI DALLA CHIUSURA DELLE OPERAZIONI DI SCRUTINIO		

	-			1071.46			1
		ESAME ED APPROVAZIONE CONDIZIONI DI LEGGIBILITA' DEL SINDACO NEO ELETTO E DEGLI ELETTI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE		10EL ART.41 D.E.(18. N.	10 GIORNI DALLA CONVOCAZIONE DELLA PRIMA SEDUTA	ERRONEA VALUTAZIONE DELLE CONDIZIONI DI CAMDIDABILITÀ, ELEGGIBILITÀ E COMPATERILITÀ	
		GIURAMENTO DEL SINDACO	ORGANO POLÍTICO	TUEL - ART, 50/11	10 GIORNI DALLA CONVOCAZIONE DELLA PRIMA SEDUTA		
		COMUNICAZIONE DA PARTE DEL SINDACO DELLA NOMINA DELLA GIUNTA E DEL VICE SINDACO	ORGANO POLITICO	TUEL - ART. 46, COMMA 2	10 GIORNI DALLA CONVOCAZIONE DELLA PRIMA SEDUTA	MANCATO RISPETTO DEL PRINCPIO DI PABITÀ TRA UDABNIE DONNE NELLA COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE	
		ISTITUZIONE COMMISSIONI CONSIGLIARI	ORGANO POLÍTICO	REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CC	DI NORMA NEL CORSO DELLA PRIMA ADUNANZA SUCCESSIVA A QUELLA DELLA CONVALIDA DEGLI ELETTI		PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DOI
	ATTIVITÀ SUCCESSIVA ALLE ELEZIONI	NOMINA COMPONENTI COMMISSIONI CONSIGLIARI	ORGANO POLITICO	REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CC	DI NORMA NEL CORSO DELLA PRIMA ADUNANZA SUCCESSIVA A QUELLA DELLA CONVALIDA DEGLI ELETTI		RIFIRIMENTO E DEGLI STRUMENTI DI REGOLAZIONE INTERNI ALL'ENTE- CONTROLLI CONDIZIONI DI CANDIDABILITA', ELEGGIBILITA', COMPATIBILITA', PROCEDURE IDONEE A GARANTIRE LA PARTIA' DI
		SURROGA CONSIGLIERE SOSPESO	ORGANO POLITICO	TUEL - ART. 45/2	ADUNANZA SUCCESSIVA ALLA NOTIFICA DEL PROVVEDIMENTO		GENERE.
		SURROGA CONSIGLIERE DIMISSIONARIO	ORGANO POLITICO	TUEL – ART. 38/8	10 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE DELLE DMBISSIONI AL PROTOCOLLO DELL'ENTE		
		SOSTITUZIONE CONSIGLIERE DIMESSIONARIO ALL'ENTERNO D'ELLE COMMESSIONE	ORGANO POLITICO	REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CC	DI NORMA 10 GIORNI DALLE DIMISSICNI, DALLA DECADENZA O ALTRO DEL CONSIGLIERE FACENTE PARTE DI COMMISSIONI CONSILIARE		
		GESTIONE ADEMPIMENTI ANAGRAFE, AMMINISTRATORI LOCALI		D.LGS, 267/2000 ART, 76	10 GIORNI DALLA PROCLAMAZIONE DEGLI ELETTI O IN CORSO DI MANDATO IN CASO DI VARIAZIONI		
		COSTITUZIONE DEILA COMMISSIONE COMUNALE PER LA FORMAZIONE DEGLI ELENCIELI DEI GIUDICI POPOLARI: AGGIORNAMENTO DEGLI ALBI DI CORTE DI ASSISE E DI CORTE DI ASSISE D'APPELLO	ORGANO POLITICO	LEGGE N. 287 10.04.1951 E SMLL	SECONDO TERMINI DI LEGGE		·
	GESTIONE DEI, PROTOCOLLO - REGISTRAZIONE POSTA/ATTIN ARRIVO	ENFORMATIZZAZIONE DEL PROTOCOLLO- TRACCIABILITÀ DEI NOSBNATU DEGLI ADDETII AL PROTOCOLLO	AREA AMAMNISTRATIVA	CAD		IRREGOLARITÀ NELLE OPERAZIONI DI PROTOCOLLAZIONE	
GESTIONE PROTOCOLLO	GESTIONE DEL PROTOCOLLO – REGISTRAZIONE DI	PREVISIONE DEL RILASCIO DI ATTESTAZIONE DA PARTE DELL'ADDETTO AL PROTOCCILO DEL NUMERO DI DOMANDE PERVENUTE	UFFICIO PROTOCOLLO SOTTO LA DIREZIONE DEL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA		RILASCIO AITESTAZIONE DA PARTE DELL'ADDETTO AL PROTOCOLLO L'ULTIMO GIORNO UTILE DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA	PERVENUTI OLTRE LA SCADENZA DI TERMINI PRESTABILITI CON RETRODATAZIONE DEL	
		INDIVIDUAZIONE UNITÀ ORGANIZZATIVA OMOGENEA	ORGANO POLITICO	ART. 4 LEGGE N. 241/1190 - ART. 61 DEL DPR 445/2000 REGOLAMENTO DI ORANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI			
		NOMINA RESPONSABILE SERVIZIO ARCHIVISTICO	DECRETO SINDACALE	ART, 61, COMMA 2^, DPR 445/2000			
	ORGANIZZAZIONE SISTEMA DI GESTIONI DOCUMENTALE	NOMINA RESPONSABILE DELLA CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI INFORMATICI	DECRETO SINDACALE	ART.7 DPR N. 3/2013			
		REDAZIONE / APPROVAZION MANUALE DI GESTIONE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO	DIRIGENTE RESPONSABILE	DPCM N. 3/2013			
T .	1						

						i i
R P	EDAZIONE / APPROVAZIONE IANO DI CONSERVAZIONE	DERIGENTE RESPONSABILE	AREA 10 ART, 68 DPR 445/2000			
	EGISTRAZIONE A PROTOCOLLO E SEGNATURA	UFFICIO PROTOCOLLO	ARTT, 53-57 DPR 445/2000	QUOTIDIANA		
[5	LASSIFICAZIONE	UFFICIO PROTOCOLLO	ART. 56 DPR 445/2000	QUOTIDIANA		
į c	MISTAMENTO ALL'UNITÀ DEGANIZZATIVA RESPONSABILE	UFFICIO PROTOCOLLO	ART. 4 L. 241/1990	QUOTIDIANA		
FORMAZIONE E CONSERVAZIONE E ARCHIVIO – ARCHIVIO	ASSEGNAZIONE AL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E/O STRUTTORIA	UFFICIO PROTOCOLLO	ART. 5 L. 241/1991	QUOTIDIANA		! 
	PASCICOLAZIONE E ORGANIZZAZIONE IN SERIE	UFFICIO PROTOCOLLO O DI ASSEGNAZIONE	ART, 67 DPR 445/2000	PERIODICA / SECONDO MANULE DI GESTIONE		
I I	REGISTRAZIONE DEI PASCICOLI SUL REPERTORIO DEI FASCICOLI (CARTACEI O DIGITALI)	UFFICIO ASSEGNAZIONE		PERIODICA / SECONDO MANULE DI GESTIONE		
h	CHIUSURA FASCICOLO (ADOTTATO IL PROVVEDIMENTO FINALE)	UFFICIO ASSEGNAZIONE				
	COMPILAZIONE ELENCHI DI VERSAMENTO	UFFICIO ASSEGNAZIONE		PERIODICA / SECONDO FIANO CONSERVAZIONE		
FORMAZIONE E CONSERVAZIONE	VERSAMENTO DEL FASCICOLO IN ARCHIVIO DI DEPOSTRO (SOLO FASCICOLI CARTACEL - QUELLI NATIVI DIGITALI SECONDO REGOLE AD HOC)	SERVIZIO ARCHIVISTICO	100 mm	PERIODICA / SECONDO PIANO CONSERVAZIONE		raje de la companya d
	SFOLIBMENTO FASCICOLO CON ELIMINAZIONE MATERIALE NON DOCUMENTARIO	SERVIZIO ARCHIVISTICO	ART, 67 DEL DFR 445/2000	PERIODICA / SECONDO PIANO CONSERVAZIONE	2	The state of the s
	SELEZIONE PER INDIVIDUARE I DOCUMENTI PASSBILI DI SCARTO	SERVIZIO ARCHIVISTICO		PERIODICA / SECONDO PIANO CONSERVAZIONE	0	
	COMPILAZIONE ELENCHI DI SCARTO	SERVIZIO ARCHIVISTICO	ART. 21, COMMA 1/D) DEL D. LGS. 42/2004	PERIODICA / SECONDO PIANO CONSERVAZIONE	0	
	SCARTO DEI DOCUMENTI	SERVIZIO ARCHIVISTICO		PERIODICA / SECONDO PIANO CONSERVAZIONE	0	
	CONSERVAZIONE IN IDONEI SPAZI ATTREZZATI	SERVIZIO ARCHIVISTICO				
	VERSAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE SELEZIONATA EN ARCHIVIO STORICO	SERVIZIO ARCHIVISTICO	ART. 30, COMMA 4 DEL D. LGS. 42/2604			
FORMAZIONE E CONSERVAZIONE ARCHIVIO – ARCHIVIO STORICO	DESCRIZIONE E INVENTARIAZIONE DELL'ARCHIVIO STORICO	SERVIZIÓ ARCHIVISTICO				
	PREDISPOSIZIONE DI IDONEI STRUMENTI PER LA RICERCA					
	VALORIZZAZIONE (MOSTRE, VISITE DIDATHCHE, PUBBLICAZIONI, ETC.)	SERVIZIO ARCHIVISTICO				·
	NOMINA AMMINISTRATORE DI SISTEMA BANCHE DATI INFORMATICHE	SERVIZIO ARCHIVISTICO				
	REDAZIONE PIANO SICUREZZA DOCUMENTI INFORMATICI	ORGANO POLÍTICO (REGOLAMENTO ORGANIZZAZIONE) - SINDACO	MANUALE DI GESTIONE			

FORMAZIONE E CONSERVAZIONE DELL'ARCHIVIO

						 1	1
		DEFINIZIONE FIANI DI CLASSIFICAZIONE	DIRIGENTE RESPONSABILE	AREA 10 MANUALE DI GESTIONE			
		DEFINIZIONE LIVELLI ACCESSO E ABILITAZIONI ALLA PROCEDURA	DIRIGENTE RESPONSABILE	ART. 61 DPR 445/2000 - MANUALE DI GESTIONE			
		AUTORIZZAZIONI ANNULLAMENTO REGISTRAZIONI	DIRIGENTE RESPONSABILE	MANUALE DI GESTIONE	-		
		CONSERVAZIONE DOCUMENTI GESTIONE E REPERIMENTO	DIRIGENTE RESPONSABILE / SOGGETTO CONSERVATORE RESPONSABILE	MANUALE DI GESTIONE		·	
		DOCUMENTI	CONSERVAZIONE	MANUALE DI GESTIONE		 	{
		CONVOCAZIONE DI TUTTI I COMPONENTI DELL'ORGANO CONSILIARE	AMMINITRATIVO/SEGRETERI A COMUNALE	D.LGS. 267/2000; REGOLAMENTO	TERMINI PREVISTI DAL REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO CC O DAL D.I.GS. 267/2000		
	SVOLGIMENTO SEDUTE DELIBERATIVE	AVVISO INFORMALE DI TUTTI I COMPONENTI DEIL'ORGANO ESECUTIVO	AMMINITRATIVO/SEGRETERI A COMUNALE	REGULAMENTO	TERMINI PREVISTI DAL REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO CC O DAL D.LGS. 267/2000		
	-	MESSA A DISPOSIZIONE COMPONENTI ORGANO COLLEGIALE DOCUMENTAZIONE FUNZIONALE A DELIBERARE	AMMINITRATIVO/SEGRETERI A COMUNALE	DLGS 267/2000; REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO C.C.	TERMINI PREVISII DAL REGGLAMENTO FUNZIONAMIENTO CC O DAL D.LGS. 267/2000		
	VERIFICA STATUS AMMENISTRATORI	CONTROLLERISPETTO NORME SU INCOMPATIBILITÀ FUNZIONI	SEGRETERIA COMUNALE_RPCT	DLGS. 267/2000 (ART., 55 E SS.) E DLGS. 39/2013	ALL'ATTO DELLA FROCLAMAZIONE ELETTI, NOMINA O COMPERMENTO INCARICO ;AD OGNI VARIAZIONE DELLA SITUAZIONE DICHIARATA		
	GARANZIA DELLA TRASPARENZA DATI ORGANI INDIRIZZO POLITICO (FINO A 15.000 AB.)	ATTUAZIONE DEL DIRITTO DI ACCESSO AMPIO AD GGNI INFORMAZIONE UTILE ALL'ESPLETAMENTO DEL MANDATO DEI CONSIGLIERI;	AMMINITRATIVO/SEGRETERI A COMUNALE_RPCT	D.I.GS. 267/2000 (ART. 43 COMMA 2); REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO C.C.	TERMINI PREVISTI DAL REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO CC O DAI, D.LGS. 267/2000		
FUNZIONAMIENTO ORGANI COLLEGIALI	GARANZIA DELLE PREROGATIVE DEI CONSIGLIERI	OBBLIGO DI PUBBLICARE I DATI E LE INFORMAZIONI DI CUI ALLE LESTI. DA A) AD E) DELL'ARE, 14, C. I DIEGI ORGANI POLITICI SIA RI VIA ELETTIVA CHE DI NOMINA; VIGILANZA SULLA CORRETTA RICOMPLETA ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE	AMMINITRATIVO/SEGRETERI A COMUNALE_RPCT	AL D.LGS. 97/2016-	ENTRO 3 MESI DALLA ELEZIONE, NOMINA O CONFERMIENTO INCARICO E FER I 3 ANNI SUCCESSIVI DALLA CESSAZIONE DEL MARDATO O INCARICO; AD OGNI VARIAZIONE DELLA SITUAZIONE DICHIARATA		
		ESERCIZIO DI ATTI DI SINDACATO ISPETTIVO (PRESENTAZIONE INTERROGAZIONI, MOZIONI, INTERRPELLANZE E ALTRI)	SEGRETARIO COMUNALE_RPCT	D.LGS. 267/2000 (ART. 43); SS.MM; REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO C.C.	ENTRO 30 GIORNI (NON PERENTORIO) O DIVERSO TERMINEI PERVISTO DA REGOLAMENTO INTERNO E CON LE MODALITÀ ESPLICATIVE IVI DEFINITE		
	MECCANISMI DI GARANZIA DEL PROCESSO DECISIONALE	VERIFICA POSSIBILI SITUAZIONI CONFLITTO DI INTERESSI	SEGRETARIO COMUNALE_RPCT	ART. 78 D.LGS. 267/2000, CLAUSOLA GENERALE IN BASE ALLA QUALE PER TUTT GLI AMMINISTRATORI LOCAL VI È SEMPRE L'OBBLIGO DI ASTENSIONE, QUALORA VENGANO A TROVARSI IN POSIZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI, IN QUANTO PORTATORI DI INTERESSI, IN CONTRASTO POTENZIALE CON QUELLO PUBBLICO			The state of the s
	The state of the s	VERIFICA LIMITI DISCREZIONALITÀ AMMINISTRATIVA	SEGRETARIO COMUNALE_RPCT	D.LGS. 267/2000 (ART. 49 E ART. 147 BIS COMMA I)	ISTRUTTORIA COMPLETA E CONGRUA MOTVAZIONE DELLIA PROPOSITA DELIBERATIVA, DA CORREDARIE CONI PRESCRITTI PARERI ED ATTESTAZIONI		

_			· <del></del>			1
i de la constanta de la consta			AREA 10 D.L.GS. 33/2013	ex PTCPT	MANCANZA DI TRASPARENZA	
	FASE DELLA INIZIATIVARILEVAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE CON FUNZIONI DIRIGENZIALI	SINDACO	ARTT, 50 COMMA 10 E 109	PROGRAMMAZIONE DEI, FABBISOGNO DEL PERSONALE - DOTAZIONE ORGANICA - DUP/BILANCIO	PREVISIONI DI REQUISITI PERSONALIZZATI	
	FASE ISTRUTTORIA: INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE DA PARTE DEL SINDACO	SINDACO	ARTT. 50 COMMA 10 E 109	PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE - DOTAZIONE ORGANICA - DUP/BILANCIO	PREVISJONI DI REQUISITI PERSONALIZZATI	
	FASE ISTRUITORIA: VERIFICA REQUISITI DA PARTE	RESPONSABILE UFFICIO	D.I.GS, 165/2001 ED EVENTUALI NORMATIVE DI		FAVORITISMO	
	DELL'UFFICIO RRUU  FASE ISTRUITORIA: VERIFICA RISPETTO DOTAZIONE ORGANICA/ FABBISOGNO PERSONALE	RRUU RESPONSABILE UFFICIO RRUU	SETTORE  D.LGS. 165/2001 ED  EVENIUALI NORMATIVE DI SETTORE	PROGRAMMAZIONE DEI, FABBISOGNO DEL PERSONALE - DOTAZIONE ORGANICA - DUP/BILANCIO	FAVORITISMO	
	FASE ISTRUTTORIA: VERIFICA TETTI DI SPESA RRUU	RESPONSABILE UFFICIO ECONOMICO	CCNL - CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA - PRINCIPI CONTABILI - FUA	BILANCIO	FAVORITISMO	
ATTRIBUZIONE DI FUNZIONI DIRIGENZIALI A PERSONALE INTERNO	FASE DECISORIA: PARERE REGOLARITÀ CONTABILLUCOPERTURA FINANZIARIAAT TESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA	RESPONSABILE UFFICIO ECONOMICO	PRINCIPI CONTABILI	BILANCIO	· ·	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI E DEI LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO-TRASPARENZA
TEMOTORIE TOTAL	FASE DECISORIA: DECRETO NOMINA	SINDACO	ARTT. 50 COMMA 10 E 109 COMMA 2 TUEL		FAVORITISMO	
and the state of t	FASE CONTROLLO SUCCESSIVO: VERIFICA REQUISITIVAISPONDENZA FASE ISTRUTTORIA E DECISORIA	SEGRETARIO	147 SS TUEL	PIANO CONTROLLI INTERNI - PTPCI		
	FASE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E ILLECALITA: GESTIONE CONFLITTO DI INTERESSI - VERIFICA CONFLITTO INTERESSI	RPCT	L 190/2012 - PIPCT	PIANO CONTROLLI INTERNI - PTPCT		
	FASE INTEGRATIVA DELLEFECACIA: PUBBLICITÀ - PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO ON LINE - VERIFICA	RESPONSABILE DELLA TRASMISSIONE PER LA PUBBLICAZIONE	DLGS. 33/2013	РІРСТ	MANCANZA DI TRASPARENZA	
	FASE CONTROLLO PUBBLICAZIONE - VERIFICA PUBBLICAZIONE	RPCI	L 199/2012 - PIPCT	РІРСТ		
	PASE DELLA INIZIATIVA: RILLEVAZIONE DELLO STATO DI BISOGNO/URGENZA DA FRONTEGGIARE	PERSONALE UTC CHE SI ATTIVA AUTONOMAMENTE G SU SEGNALAZIONE DI UN CITTADINO	ARTT. 50 COMMA 5, 54 COMMA 4 E 6 TUEL; ART. 192 DLGS. 152/2006	STRETTAMENTE CORRELAT CON LA STUAZIONE CONTINGIBILE ED URGENTE DA FRONTEGGIARE	***************************************	
	NASE DELLA INIZIATIVA: RILEVAZIONE DELLO STATO DI BISOGNO/URGENZA DA FRONTEGGIARE	SINDACO CHE SI ATTIVA AUTONOMAMENTE O SU SEGNALAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE O DI UN CITTADINO	ARTT. 50 COMMA 5, 54 COMMA 4 E 6 TUEL; ART. 192 D.LGS. 152/2006	STRETTAMENTE CORRELAT CON LA STUAZIONE COMUNIGIBLE ED URGENTI DA FRONTEGGIARE	1	
	FASE ISTRUITORIA: VERIFIC PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO ALFNI DELL'ENISSIONE DELL'ORDINANZA	A UFFICIO COMPETIANIE PER MATERIA	L 241/1990	STRETTAMENTE CORRELAT CON LA SITUAZIONE CONTINGEBILE ED URGENT DA FRONTEGGIARE	!	

			AREA 10				
		UFFICIO COMPETENTE PER	ARTT. 50 COMMA 5, 54 COMMA 4 F 6 TUEL; ART. 192	STRETTAMENTE CORRULATI CONIA STUAZIONE CONTINGBILE ED URGENTE DA FRONTEGGIARE	ALTERAZIONE DELLO STATO DIFATTO E/O DEL LUOGHI AL FINE DI EMETIERE L/ORDINANZA; EMETIERE UN'ORDINANZA SPROPORZIONATA RISPETTO		
		UFFICIO COMPETENTE PER	COMMA 4 E 6 TUEL; ART. 192	STRETTAMENIE CORRELATI CON LA SITUAZIONE CONTINGIBILE ED URGENTE DA FRONTEGGIARE	AL TIPO DI EVENTO; FAVORITISMO		
	FASE ISTRUTTORIA: CORREITA INDIVIDUAZIONE DELLA DURATA DELL/ORDINANZA	S CLEEDTA	ARTT, 50 COMMA 5, 54 COMMA 4 E 6 TUBL; ART, 192 D.LGS. 152/2006	STREITAMENTE CORRELATI CON LA SITUAZIONE CONTINGIBILE ED URGENTE DA FRONTEGGIARE			
EMISSIONE ORDINANZE SINDACALI EX TUEL I T.U. AMBIENTE	PARERE REGOLARITÀ CONTABILI/COPERTURA ENANZIARIA LADDOVE POSSIBILE: ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA	RESPONSABILE UFFICIO ECONOMICO	PRINCIPI CONTABILI	BILANCIO		APPLICAZIONE DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-TRASPARENZA	
	FASE DECISORIA: EMISSIONE DELL'ORDINANZA	SINDACO	ARTT. 50 COMMA 5, 54 COMMA 4 E 6 TUEL; ART. 192 D.EGS. 152/2006	STRETTAMENTE CORRELATI CON LA SITUAZIONE CONTINGIBILE ED URGENTE DA FRONTEGGIARE			
	FASE INTEGRATIVA DELL'EFFICACIA: COMUNICAZIONE PREVENTIVA ALLA PREFETTURA PER LE GROINANZE DI CUI ALL'ART. 34 COMUNICAZIONE ISTUTUZIONALE	UFFICIO GABINETTO DEL SINDACO/SEGRETHRIA	ART, 54 COMMA 4 TUEL	PIPCT	MANCANZA DI COMUNICAZIONE		
	FASE INTEGRATIVA DELL'IEFFICACIA: PUBBLICIT PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO ON LINE - VERUFICA	À RESPONSABILE DELLA TRASMISSIONE PER LA PUBBLICAZIONE	D.LGS, 33/2013	РТРСТ	MANCANZA DI TRASPARENZA		
	FASE ESECUTIVA: VERIFICARE L'ESECUZIONE SPONTANEA DELL'ORDINANZA DA PARTE DEI DESTINATARI	UFFICIO COMPETENIE PER MATERIA A VERIFICARE L'ISSECUZIONE DELL'ORDENANZA (UTC O PM	ARIT. 50 COMMA 5, 54 COMMA 4 E 6 TUEL; ART. 192 DLGS. 152/2006	STRETTAMIENTE CORRELATI CON LA STUAZIONE CONTINGIBILE ED URGENIE DA FRONIEGGIARE	FAVORITISMO IN CASO DI		
	FASE ESECUTIVA: ESECUZIONE DI UPFICIO IN CASO INADEMPIENZA DA PARTE DEI DIESTINATARI	UFFICIO COMPETENTIL PER MATERIA A VERIFICARE L'ESECUZIONE DELL'ORDINANZA (UTC O PA	ART: 54 COMMA 7 TUEL	STRETTAMENIE CORRELAT CON LA STUAZIONE CONTINGIBILE ED URGENTE DA FRONTEGGIARE	FAVORITISMO IN CASO DI		,
The state of the s	FASE CONTROLLO SUCCESSIVO: VERIFICA REQUISITIRISPONDENZA FASE ISTRUTTORIA E DECISORIA	SEGRETARIO	147 SS TUEL	PIANO CONTROLLI INTERNI PTPCT	-		
	FASE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E ILLEGALITA: GESTIONE CONFLITTO DI INTERESSI- VERIFICA CONFLITTO INTERESSI	RPCT	L 190/2012 - PIFCT	PIANO CONTROLLI INTERNI PTPCT	-		
1	L						

	_			ADEA 40			l
	į,	FASE CONTROLLO PUBBLICAZIONEVERIFICA PUBBLICAZIONE	RPCT	AREA 10 L. 190/2012 - PIPCT	PIPCI		
		FASE DELLA INIZIATIVA - DERUNCIA DI VICILAZIONE NORMATIVA: AVVIO D'UPPICIO A SEGUITO DI ACCIERTATA VIOI.AZIONE DI NORMA REGOLAMENTARE O ORDINANZA DEL SINDACO O EX LEGE 689/81; AVVIO D'UFFICIO PER RECUPERO SOMME A SEGUITO DI CONTROLLI SU PAGAMENTI DI CARATTERE TRIBUTARIO E/O DI CARA	DIPENDENTE ADDETTO ALLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	DLGS 33/2013	TEMPESITVO	MANCANZA DI TRASPARENZA	
		FASE ISTRUTTORIA: INDIVIDUAZIONE DEL FUNZIONARIO ISTRUTTORE DA PARTE DEL DIRIGENTE	REPONSABILE DI SETTORE	ARTE. 107 COMMA 2 E 109 TUEL	TERMINI DI LEGGGE	Adozione di ordinanza/ingiunzione per favorire o pregindicare qualcuno. Determinazione della sanzione per favorire o pregiudicare qualcuno.	
		FASE ISTRUTTORIA: VERIFICA SUSSISTEMZA PRESUPPOSTI NORMATIVI DA PARTE DELL'UFFICIO	REPONSABILE DI SETTORE	ARIT. 107 COMMA 2 E 109 TUEL		DISCREZIONALITA' ITER ISTRUTTORIO	
FORMAZIONE DI DETERMENAZIONI, ORDINANZE, DECRITI ED		FASE ISTRUITORIA: VERIFICA PRESUIPOSTI DI FATTO (VERIFICA TESIPI DI PAGAMENTO PER LE OBBI JGAZIONI TRIBUTARIE E/O LOCATIZIE)	REPONSABILE DI SETTORE	DISPOSIZIONI NORMATIVE/REGOLAMENTA RI STATUIZIONE RI GURISDIZIONALI E/O AMMINIISTRATIVE	TERMINI DI LEGGE O REGOLAMENTARI	DISCREZIONALITA' ITER ISTRUITORIO	
ALTRI ATTI AMMENISTRATIVI		PASE ISTRUITORIA: RICHIESTA INTEGRAZIONE/CHIARIMENTI AI DESTINATARI DEL PROVVEDIMENTO	T REPONSABILE DI SETTORIS	DISPOSIZIONI NORMATIVE/REGOLAMENTA RI STATUIZIONE GIURISDIZIONALI E/O AMMINIISTRATIVE	TEMPESTIVO	DISCREZIONALITA ITER ISTRUTTORIO	
· ·		FASE ISTRUTTORIA: ACCURTAMENTO DI SUSSISTENZA DI EVENTUALI SANZIONI	REFONSABILE DI SEITORE	DISPOSIZIONI NORMATIVE/REGOLAMENT/ RI	TEMPESTIVO	FAVORITISMO	
1/vG	ORDINANZE INGUNZIONE DEI DIRIGENTI	FASE ISTRUTTORIA: ISCRIZIONE A RUOLO COATTIVO G AFFIDAMENTO A SOCIETÀ E/O INVIE ESTERNO PER I.A RISCOSSIONE IN CASO DI MANCATO PAGAMENTO DELA QUANTUM DEBEATUE E DELLA SANZIONE	REPONSABILE DI SETTORE	DISPOSIZIONI NORMATIVE/REGOLAMENTA RI	TERMENI DI LEGGE O REGOLAMENTARI		APPLICAZIONE DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-TRASPARENZA
		PARERE REGOLARITÀ CONTABILE/COPETURA PINANZIARIA: ATTESTRAZION COPERTURA FINANZIARIA	E REFONSABILE DI SEITORE	DISPOSIZIONI NORMATIVE/REGOLAMENT RI	A TEAPESTIVO		·
		FASE DECISORIA: ORDINANZA INGIUNZIONE PER IL QUANTUMI DEBEAT		DISPOSIZIONI E NORMATIVE/REGOLAMENI RI	'A TEMPESTIVO	favoritismo: mancata notifica dello ordinaze di inglunzione; Omissione di adenupimenti necessari all'accettamento; Mancato recupero di recibiti obbligatori; Mancato recupero di recibiti obbligatori; Mancato recupero di recibiti, Accettamento in bilancio di credi scarsamente o non più esigibili; Mancata riscossione di tributi regolarmente deliberati.	a a

			1054.60			
C P	PASE DECISORIA: ORDINANZA INGUNIZIONE FIR LA RISCOSSIONE DELLA EVENTUALE SANZIONE	REPONSABILE SETTORE	AREA 10  DISPOSIZIONI NORMATIVE/REGOLAMENTA RI	TERMINI DI LEGGE È REGOLAMENTARI	FAVORITISMO: MANCATA NOTIFICA ORDINANZA. MANCATO INTROITO PROVENTI	
s F	FASE CONTROLLO SUCCESSIVO - VERIFICA REQUISITIVAISPONDENZA FASE ISTRUTTORIA E DECISORIA	REPONSABILE DI SETTORE	DISPOSIZIONI NORMATIVE/REGOLAMENTA RI		FAVORITISMO: ILLEGITTIMA ARCHIVIAZIONE ORDINANZA	
]; []	FASE DELLA PREVINZIONE DELLA CORRUZIONE E ILLEGALITA': GESTIONE CONFLITTO DI INTERESSI VERIFICA CONFLITTO INTERESSI	RPCT	DISPOSIZIONI NORMATIVE/REGOLAMENTA RI	TEMPESTIVO		
1	FASE INTEGRATIVA DELLEFRICACIA: PUBBLICITÀ: PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO ON LINE - VERIFICA	REPONSABILE DI SETTORE	DISPOSIZIONI NORMATIVE/REGOLAMENTA RI	прафертио	MANCANZA DI TRASPARENZA	
	FASE CONTROLLO PUBBLICAZIONEVERIFICA PUBBLICAZIONE	REPONSABILE DI SETTORE	DISPOSIZIONI NORMATIVE/REGOLAMENTA RI	немресті VO		
	INDIVIDUAZIONB PRELIMINARE DELL'AREA INTERESSATA	GIUNTA COMUNALE	ART. 7 DEL DLGS. 285 DEL 1992 (NUGVO CODICE DELLA STRADA)		SCELTE COMPIUTE NON SULLA BASE DI ESIGENZE DI SICUREZZA STRADALE MA PER AVVANTAGGIARE O DANNEGGIARE SOGGETTI PRIVATI	
	PASE DELI/INIZIATIVA (AD ISTANZA DI PARTE)	UFFICIO PROTOCOLLO	LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241		OMESSA O RITARDATA ACQUISIZIONE AL PROTOCOLLO; ALTERAZIONE DELLA DOMANDA; OMESSA O RITARDATA TRASMISSIONE ALL'UFFICIO COMPETENTE	·
	FASE DELL'INIZIA'TIVA (D'UFFICIO)	AREA VIGILANZA	LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241			
	FASE ISTRUITORIA: VALUTAZIONE DELIZIMPATTO SULLA CIRCOLAZIONE STRADALE COMPLESSIVA, TENUTO CONTO DIEVENTUALI CONTRONTERESSATI	ISTRUITORE DI POLIZIA MUNICIPALE	ART. 7 DEL DLGS, 285 DEL 1992 (CODICE DELLA STRADA)	TERMINI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO AI SUNSI DELL'ART. 2 DELL'A LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241	ALTERAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEGLI INTERESSI E FAVORITISMI	
ORDINANANZE DI REGOLAMENTAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE		RESPONSABILE AREA VIGILANZA	ART. 7 DEL D.LGS. 285 DEL 1992 (CODICE DELLA STRADA)	TERMENI DI CONCLUSIONE DILI, PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART, 2 DILLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241	OMESSA O RITARDATA ADOZIONE DEL PROVVEDIMIENTO. DIFFORMITÀ DALLE RISULTANZE DELLISTRUTTORIA	APPLICAZIONE DEGLI STRUMENTI RIGOLATIVI DNIERNI-TRASPARENZA
	CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA	RESPONSABLE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA	L. 190/12 H PTPC	SECONDO LA TEMPISTICA E LE MODALITÀ PREVISTE DAI REGOLAMENTO COMUNALE SUI CONTROLLI INTERNI		
	PUBBLICAZIONE DELL'ORDINANZA ALL'ALBO PRETORIO	UNITÀ PREPOSTA ALA PUBBLICAZIONE DEI PROVVEDIMENTI	D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267	IMMEDITAMENTE DOPO L'ADOZIONE		
	PUBBLICITÀ DELL'ORDINANZA CON APPOSIZIONE DI RELATIVA SEGNALETICA	ISTRUTTORE DI POLIZIA MUNICIPALE CON EVENTUALE AUSILIO DI PEROSNALE CON QUALIFIA DI OPERAIO	NUOVO CODICE DELLA STRADA E REGOLAMENTO DI ESECUZIONE DEL CODICE DELLA STRADA	48 ORE PRIMA DELL'INIZIO D VALIDITÀ DEL PROVVEDIMENTO	1	
	VERIFICA RISPETTO DELL'ORDINANZA	AREA VIGITANZA	D.LGS. 285 DEL 1992(NUOVO CODICE DELLA STRADA)		FAVORITISMI	
	RILASCIO FERMESSI IN DEROGA	AREA VIGILANZA	ART. 7, CO. 4 DEL D.LGS. 285 DEL 1992 (CODICE DELLA STRADA		FAVORITISMI	

ORDINANZA DIRIGENZIALE DI DEMOLIZIONE E RIMOZIONE	DENUNCIA DI PARTE;	UFFICIO PROTOCOLLO/	AREA 10  DPR 380/2001; REGOLAMENTO EDILIZIO, PRESCRIZIONI STRUMENTO URBANISTICO	EX LEGE	MANCATA TRASMISSIONE DELLA SEGNALAZIONE ALL'UFFICIO COMPETRATE; MANCATA ATTIVITÀ DI CONTROLLO	
	FASE ISTRUTTORIA: VERIFICA ABUSO CON SOPRALLUOGO	ISTRUTTORE UTC, COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE	DPR 380/2001; REGOLAMENTO EDILIZIO , PRIESCRIZIONI STRUMENTO URBANISTICO	EX LEGE 241/90	MANCATO CONTROLLO, DISCREZIONALITÀ E ACCERTAMENTO MENDACE	
and the state of t	A SEGUITO DELLA VERIFICA DELL'ABUSO EVENTUALE ORDINE DI SOSPINSIONE DEI LAVORI EO SEQUESTRO CAUTELATIVO	COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE	DPR 380/2001		FAVORITISMO	
	TRASMISSIONE VERBALE SOPRALLUGGO ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA	COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE		EX LEGE		
	(EVENTUALE)RICEZIONE CONVALIDA SEQUESTRO DA PARTE DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA					
DIRIGENZIALE DI DEMOLIZIONE E	PASE DECISORIA: EMISSIONE DELL'ORDINANZA DI DEMOLIZIONE O DI RIAIESSA IN PRISTINO	RESPONSABILE UTC	DPR.380/2001	ENTRO 45 GG DALL' EVENTUALE ORDINE DI SOSPENSIONE DEI LAVORI DER 380/2001	OMESSO O RITARDATA ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO, FAVORITIS MO -DISCREZIONALITÀ ED ALTERAZIONE NELLA VALUTAZIONE DEGIJ INTERESSI	APPLICAZIONE DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-TRASPARIENZA
	FASE INTEGRATIVA DELL'EITECACIA: PUBBLICATÀ: PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO ON LINE - VERIFICA, NOTIFICA DELL'ORDINANZA	RESPONSABILE DELLA TRASMISSIONE PER LA PUBBLICAZIONE	DLGS, 33/2013	PTPCI	MANCANZA DI TRASPARENZA	
	PASE CONTROLLO SUCCESSIVO: VERIFICA ED IN CASO DI NOTTEMPERANZA, ACQUISIZIONE DEL BENFE E AREA DI SEDINE AL PATRIMONIO DEL COMUNE, IRNOGAZIONE SANZIONE AMMINISTRATIVA PECUNIARIA	COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE	DFR 380/2001	EX LEGE (DOPO I 90 GIORNI DALL/ORDINANZA)	OMESSA ATHVII'À DI VHRIFICA	
	FASE CONTROLLO PUBBLICAZIONE: VERIFICA PUBBLICAZIONE	RPCT	L. 190/2012 - FFPCT	PIPCT	MANCATO CONTROLLO	
	FASE COMUNICAZIONE ISTUZIONALE: REDAZIONE PUBBLICAZIONE MENSILE MEDIANTE AFFISSIONE ALIALBO COMUNALE DEI DATTRILATIVI AGLI MAIOBILI ED ALLE OPERE REALIZZATE ABUSIVAMENTE, IL TRASMISSIONE ALLE AUTORITÀ DI COMPETENZA	SEGRETARIO COMUNALE,	DPR 380/2901;	EX LEGE (COMUNICAZIONE MENSILE)	MANCANZA DI TRASPARENZA E/O COMUNICAZIONE	-
	INSERIMENTO IN REGISTRA RECLAMI E SMISTAMENTO ALLI UFFICIO DI COMPETENZA				MANCATO INSERIMENTO NEL REGISTRO DELLE SEGNALAZIONI/RECLAMI	

· •			AREA 10			1
RECLAMIE SEGNALAZIONI	PRESA EN CARICO DEL RECLAMO/SIGONALAZIONE E RISPOSTA/AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA RISPOSTA ENTIRO IL TERMINE PREVISTO DAL REGOLAMENTO SUI TEMPI DIEL PROCEDIMENTO/ALTRO TERMINE PREVISTO DALLA LEGGE	UFFICI VARI	ART, 2 LEGGE 241/1990		MANCATO RISPETTO DEL TERMINI	APPLICAZIONE DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-TRASPARENZA
	REGISTRAZIONE DELLA DATA DI RISPOSTA/ CHUSURA DEL PROCEDIMENTO	URP			MANCATA REGISTRAZIONE DELLA CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI	
	RICEZIONE ISTANZA ACCESSO CIVICO/GENERALIZZATO	UFFICIO CHE DETIENE I DATI, LE INFORMAZIONI, I DOCUMENTIURPUFFICIO COMPETENTE/RPCT	ART. 5 COMMA 1 E 3 D. LGS. 33/2013 S.M.L			
	CORREITA IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE, ALFINI DELLA RICEVIBILITÀ DELL'ISTANZA	UFFICIO CHE GESTISCE IL PROCEDIMENTO	ART. 5 COMMA 1 D. LGS. 33/2013 S.M.L		ERRONEA VALUTAZIONE IN MERITO ALLA RICEVIBILITÀ DELL'ISTANZA	
	COMUNICAZIONE AVVIO DEL PROCEDIMENTO AL RICHIEDENTE	UFFICIO CHE GESTISCE IL PROCEDIMENTO	ART.7 LEGGE 241/1990 E ART. 5 COMMA 6 D. LOS, 33/2013 S.M.L	CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO ENTRO IL TEMINE DI 30 GIORNI	MANCATO RISPETTO DEI TERMINI	
	VERIFICA DELL'OBBLIGO DI PURBLICAZIONE DEI DATI, INFORMAZIONI, DOCUMENTI RICHIESTI (LEGGE O REGOLAMENTO COMUNALE) OVVERRO DELLA MERA DETENZIONE DEGLI STESSI		ART. 5 COMMA 1 D. LGS. 33/2013 S.M.I.			
	COMUNICAZIONE DELL'OMESSA PUBBLICAZIONE AL RPCT		-			
	VERIFICA SUSSISTENZA CAUSE DI ESCLUSIONE ASSOLUTA DELL'ACCESSO		ART, 5-BIS COMMA 3 D. LGS. 33/2013 S.M.L			
	VERIFICA PREGIUDIZIO CONCRETO ALLA TUTELA DEGLI INTERESSI PUBBLICI O PRIVATI PREVISTI EX LEGE		ART, 5-BIS COMMI I E 2 D. LGS, 33/2013 S.ML		ERRONEA VALUTAZIONE RIGUARDO ALLA TUTELA DEGLI INTERESSI COINVOLTI	
	IDENIIFICAZIONE DEI CONTROINTERESSATI	-	ART, 5 COMMIA 5 D. LGS. 33/2013 S.M.L		ERRONEA VALUTAZIONE RIGUARDO ALL'INESISTENZA DI CONTROINTERESSATI	
	INVIO COPIA AI CONTROINTERESSA'II DELLISTANZA DI ACCESSO TRAMITE RACCOMANDATA RR O PER VIA TELEMATICA		ART. 5 COMMA 5 D. LGS. 33/2013 S.M.L	SOSPENSIONE DET TERMINI DEL PROCEDIMENTO PER N. 10 GIORNI	MANCATA ACQUISIZIONE DI MOTIVATA OPPOSIZIONE DA PARTE DEL CONTROINTERESSATO	
ACCESSO AGLI ATTI I TRASPARENZA	IN ASSENZA DI CONTROINTERESSATI O DI MOTIVATA OPPOSIZIONE ILI PARTI DEI CONTROINTERESSATO, TRASSIBISIONE AL RICHEDENTE DEI PROVVEDIMENTO MOTIVAT DI ACCOOLIMENTO TOTALI O PARZIALE, RIGETTO O DIFFERIMENTO DEILISTANZA, RIDICANDO SOGGETTI AI QUALI PUÒ ESSERE PROPOSTA ISTANZ DI RIESSAME (RPCT) O RICORSO (DIFENSORE CIVIC	D	ART. 5 COMMA 6 D. LGS. 33/2013 S.M.I.		ERRONEA VALUTAZIONE E MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI, DOCUMENTI, INFORMAZIONI RICHIESTI OVVERO DEIL'AVVENUTA PUBBLICAZIONE CON INDICAZIONE DEI RELATIVO COLLEGAMENTO IPERTESTUALE	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO I MATERIA

	_			AREA 10			1
ELAZIONI CON IL PUBBLIC	r	IN PRESENZA DI CONTROINTERESSATI, BILANCIAMENIO TRA INTERESSEI PUBBLICO ALLA RASPARENZA E LA TUTELA ALTRI INTERESSI PUBBLICI O PRIVATI		RT. 5-BIS COMMA 1 E 2 D. GS. 33/2013 S.M.I			
	F I	ROVVEDIMANIO MOTIVATO DI ACCOGLIMENTO TOTALE PARZIALE, PUE ESSENDOCI PPOSEZIONE MOTIVATA DE CONTROINTERESSATO. TRASMESSIONE DELLA RELATIVA COMUNICAZIONE AL CONTROINTERESSATO INDICANDO I SOGGISTIT CUI PUÒ ESSERE PROPOSTA STANZA DI RIESAME (RPCT) O RICORSO (DIFENSORE TYCO O TAR). DECORRINZA DELL TERMINE DI IS GIORNI PRIMA DI RENDERE ACCESSIBILII DAIL, I DOCUMBINTIE I E INFORMAZIONI OGGETTO DELL'ISTANZA DI ACCESSO		ART. 5 COMMA 6 D. LGS. 13/2013 S.MI.		MANCATA TUTELA CONTROINTERESSATO	
	F	COMUNICAZIONE AL RPCT NOMENATIVO DEL RICHEDENTIL, OGGETTO DELL'ISTANZA, DATA DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO, NOMENATIVI DEI CONTRONTERRESSATI, EVENTUALI OPPOSIZIONI DEI CONTRONTERESSATI, ESTIO DELL'ISTANZA B LE REI ATIVE MOTIVAZIONI, DATA DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO		ART. 43 D. LGS, 33/2013 S.MI.			
	I	REGISTRO ACCESSI: INSERIMENTO E NUMERAZIONE DELL'ISTANYA NEL REGISTRO ACCESSI CON INDICAZIONE DEGLI HE REMENT ESSENZIALI DELLA DATA DI A VVIO E DI CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO. PUBBLICAZIONE AGGIORNAMIENTO DEL REGISTRO ACCESSI NELL'APPOSITA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE		LINEE GUIDA ANAC (DETIERMENZIONE N. 1309 DEL 28/12/2016)			
AC	CESSO AGLIATTI	CENTRALIZZATA RICHIESTE	UFFICIO RUSPONSABILE PROCEDIMENTO - URP - ALTRO UFFICIO INDIVIDUATO	PNA - PTPC	TEMPISTICA DA REGOLAMENTO		PEDISSEQUA APPLICAZIONE DEL REGOLAMIENTO I MATERIA
ACC	CESSO ATTI A FINI MBUMSTRATIVI	RICEVIMENTOE	UFFICIO RESPONSABILE PROCEDIMENTO - URP - ALTRO UFFICIO INDIVIDUATO	ARTT. 22-28 L. 241/1990	30 GIORNI		PEDISSEQUA APPLICAZIONE DEI, REGOLAMENTO I MATERIA
A	ACCESSO CIVICO	TRATTAZIONE -	UFFICIO RESPONSABILIS PROCEDIMINTO - URP - ALTRO UFFICIO INDIVIDUATO	ART. 5 D.LGS. 33/2013	30 GIORNI -		PEDISSEQUA APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO IN MATERIA
	ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO	ACCOGLIMENTO - TRASMISSIONE ATTI - RIGETTO	RESPONSABILE PROCEDIMENTO	ART. 5, COMMA 6, D.LGS. 33/2013	30 GIORNI	a service and a	
			RESPONSABILE PROCEDIMENTO	ART. 5, COMMA 6, D.LGS. 33/2013	TEMPESTIVA		-
		CONTROINTERESSATI	RPCT RESPONSABILE PROCEDIMENTO	ART. 5, COMMA 6, D.LGS. 33/2013 ART. 5, COMMA 6, D.LGS. 33/2014	TEMPESTIVA  DOPO 15 GG. DA OPPOSIZIONE O SILENZIO INTERESATI		PEDISSEQUA APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO IN MATERIA
	ESAME RICHIESTA RISAME DINIEGO PARZIALE O TOTALE	RPCT	ART. 5, COMMA 7, D.LGS. 33/2015	ENTRO 20 GG. DALL/ISTANZ/			

			AREA 10		
ACCESSO ATTI A FINI STORICI	RICEVIMENTO E TRATTAZIONE	SERVIZIO ARCHIVISTICO	ART, 124 DEL D. LGS. 42/2004		
AAA	DEFINIZIONE DEI SERVIZI EROGATI ALL'UTENZA INTERNA /ESTERNA DA MONITORARE	UFFICIO PROGRAMMAZIONE	ART. 11 - D.LOS. 286/199 E D.LGS. 150/2009 CARTA DEI SERVIZI DELLI/ENTE/DUP/PIANO DELLA PERI/ORMANCE		
CUSTOMER SATISFACTION	DEFRIZIONE DELLO STRUMENTO DI CUSTOMER SATISPACTION DA UTILIZZARE E DEL CAMPIONE	UFFICIO PROGRAMMAZIONE	CARTA DEI SERVIZI DEILL'ENTE/DUP/PIANO DEILA PERFORMANCE		
	ANALISI DEI DATI	UFFICIO PROGRAMMAZIONE			
	ILLUSTRAZIONE DEI RISULTATI E INSPRIMENTO NELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE (SE INSERITI NEL PEG AI FINI DELLA VALUTAZIONE)	UFFICIO PROGRAMMAZIONE			- Avenue and the second

-